



Email: piccolo@ilpiccolo.it

GIORNALE DI TRIESTE

FONDATA NEL 1881

TRIESTE, VIA GUIDO RENI 1, TEL. 040 3733111 / GORIZIA C.SO ITALIA 74

TEL. 0481 530035 / MONFALCONE, VIA F.LLI ROSSELLI 20, TEL. 0481 790201

*EDIZIONE TRIESTE, ISTRIA, QUARNERO E DALMAZIA Gratuito in abbonamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KNV 6)
Abbonamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «Una mela al giorno» € 8,90; «Trieste nel tempo» € 6,90; «Paolini a teatro» € 9,90

ANNO 129 - NUMERO 272
MERCOLEDÌ 17 NOVEMBRE 2010

€1,00*

POSTE ITALIANE SpA - SPED. ARB. POST. DL 353/2003 (CONV. L. 46/27/02/2004) ART. 1, COM. 1, DCS TS
www.ilpiccolo.it

IL COLLE DETTA I TEMPI DELLA CRISI. MAFIE E LEGA, L'IRA DI MARONI SU SAVIANO: CONTRO DI NOI SOLO INFAMIE

Governo Berlusconi, si decide tra un mese

Il 10 dicembre la Finanziaria, il 14 Camera e Senato al voto di fiducia. Bossi: resistiamo fino a marzo

LE LISTE IN TV DI FINI E BERSANI

COSA VOGLIONO DESTRA E SINISTRA

di FERDINANDO CAMON

Fabio Fazio ha portato in tv Pierluigi Bersani e Gianfranco Fini a leggere l'elenco dei valori di sinistra e di destra. Un gesto utile, ma nello stesso tempo ingannevole. Ingannevole perché vuol dire che Bersani rappresenta la sinistra, e non è sicuro, e Fini rappresenta la destra, ed è ancor meno sicuro. Se cade Berlusconi ci sarà, a destra e a sinistra, il più vasto ricambio generazionale della repubblica. Cambierà la storia dell'Italia e la vita degli italiani, nelle case e nel lavoro. Ma dicevo che il confronto Bersani-Fini è stato utile: chiarisce cos'è in questo momento la destra e cosa la sinistra. Ed è un chiarimento di cui c'era bisogno.

La sinistra mette «al primo posto la difesa dei più deboli». Essere debole non è una colpa, essere forte non è un merito. Se si vuol applicare la meritocrazia, non la si applica alle condizioni sociali, ma a quanto uno fa tenendo conto delle condizioni in cui è.

«La nostra Costituzione è la più bella del mondo», e va difesa così com'è. In realtà tutto cambia, e la nostra Costituzione, pensata quando l'Italia usciva dal fascismo, divisa in regioni normali e speciali, calata in un'Europa spaccata in blocchi nemici e armati, potrebbe trarre vantaggi da aggiornamenti che ripanino i rapporti tra le regioni e tengano conto che nemici interni non ce ne sono più.

«Salute, istruzione e sicurezza» non vanno rimessi al mercato. Perché chi compra quei beni compra la nostra vita. Dunque sono beni sui quali non si possono infliggere tagli dei finanziamenti, neanche in tempo di crisi? Pare di sì. Se Bersani vince, non taglia qui? E dove taglia? Sarebbe importante saperlo.

«Il lavoro non è tutto (è un'ok al Papa), ma questo può dirlo soltanto chi il lavoro ce l'ha» (un ok ai sindacati). La vita non si esaurisce nel lavoro, ma senza lavoro non è vita.

«Chi non paga le tasse ruba ai più poveri». E vero, ma il problema è: come far pagare gli evasori? E come punirli?

«Sulle condizioni delle donne si misura la civiltà di un Paese»: è la nuova frontiera della eterna rivoluzione sociale, chiamata democrazia.

«Il pianeta non è nostro, dobbiamo migliorarlo, non impoverirlo»: i nostri consumi consumano la vita dei nostri figli. La Chiesa è d'accordo.

«Come muoio io, lo decido io e non il Parlamento»: è un colpo contro la Chiesa e pro eutanasia.

● Segue a pagina 2

IRAN

Video choc di Sakineh: «Sono una peccatrice»
Dubbi di media e attivisti

A PAGINA 5

MALTEMPO

I meteorologi prevedono dieci giorni di pioggia
In Veneto torna la paura

A PAGINA 4

CALCIO NAZIONALE

Italia-Romania, si gioca a Klagenfurt. Prandelli schiera Balotelli e Aquilani

BARELLA A PAGINA 31

MA IL NEO-SOPRINTENDENTE AVVERTE: «SUL TEATRO GRAVA UN BUCO DI 23 MLN»

Prima al Verdi, "Traviata" nel segno della mondanità



Prima al "Verdi": la platea durante l'esecuzione dell'Inno BORIA, GHERBIZ, ZIANI ALLE PAGINE 14 E 24

Musica

Sarà presentato a Milano giovedì 25

"Ivy", il nuovo album a sorpresa di Elisa con un dvd che racconta la sua carriera

di CIRO VITIELLO



America concluso a ottobre, è in arrivo a fine mese "Ivy", il sesto album registrato in

studio, costituito da un cd e un dvd targato Sugar, la prestigiosa casa discografica di Caterina Caselli. Si saprà di più nella conferenza stampa per l'uscita del disco convocata a Milano giovedì 25 novembre.

Da ieri, invece, è in circolazione un nuovo duetto tra la cantante e Giuliano Sangiorgi dei Negramaro intitolato "Basta così", che fa parte della track list dell'album "Casa 69" della band salentina.

● A pagina 27

ROMA Governo, si decide fra un mese. La Finanziaria da approvare entro il 10 dicembre, poi il premier in Aula il 13 e il voto di fiducia il 14, contestuale a Montecitorio e a Palazzo Madama. E il percorso istituzionale concordato ieri al Quirinale tra il Capo dello Stato e i presidenti di Camera e Senato, Fini e Schifani. Bossi: «Il governo resisterà fino al 27 marzo». Mafie e Lega, l'ira del ministro Maroni contro Saviano: «Ci ha coperti di infamie».

● Maranzana, Rizzardi e Tomasello alle pagine 2 e 3

DOPO IL CASO MILANO

Terremoto nel Pd Penati lascia la segreteria

MILANO Filippo Penati, capo della segreteria politica di Pierluigi Bersani, dopo il risultato delle primarie di Milano (vittoria di Pisapia, sconfitto l'architetto Boeri, il candidato voluto dal partito), ha dato le dimissioni da quell'incarico.

● Nemeth a pagina 2

FINANZIARIA 2011

La Regione riprende la strada del debito

La giunta Tondo aveva esordito abbattendo 289 milioni. Ora l'impennata

IL CONSIGLIERE PDL: NESSUN CONFLITTO DI INTERESSI

Case di riposo, l'opposizione attacca Blasoni

TRIESTE Nessun favoritismo né conflitto di interessi: «Sereni Orizzonti non ha ottenuto nessuna nuova autorizzazione per apertura di case di riposo nel corso dell'attuale legislatura. L'ultima autorizzazione è stata rilasciata durante la scorsa legislatura, non certo a guida Pdl, e in maniera perfettamente legittima».

● Milia a pagina 10

BRESCIA '74, ARRIVA LA SENTENZA

Piazza della Loggia la strage resta senza colpevoli

«Poche prove». Tutti assolti dopo 36 anni Revocato il mandato di cattura per Zorzi

BRESCIA A distanza di 36 anni nessun colpevole per la strage di piazza della Loggia a Brescia. I giudici della Corte d'assise di Brescia hanno assolto tutti i cinque imputati al termine del processo per la strage del 28 maggio 1974 (8 morti e oltre 100 feriti). Secondo i magistrati giudicanti non c'erano prove sufficienti per condannare i neofascisti im-

putati. Revocata la misura cautelare nei confronti dell'ex ordinovista Delfo Zorzi, che da anni vive rifugiato in Giappone. «Provo un sentimento di impotenza per Brescia, perché la città voleva due cose: verità e giustizia - dice il sindaco di Brescia, Adriano Paroli - ma non si è riusciti a raggiungerle».

● A pagina 4

ECONOMIA, VERTICE A BRUXELLES

Piano per salvare l'Irlanda «Sta rischiando tutta l'Ue»

BRUXELLES Il presidente dell'Unione europea Hermann Van Rompuy lanciato un monito ai leader europei che dovranno decidere se stanziare gli aiuti economici in favore di Irlanda e Portogallo. «La zona euro e la stessa Ue nel suo insieme non sopravviveranno se i problemi di

● Girardo a pagina 7



Renzo Tondo

TRIESTE In due anni, dal 2008 al 2009, centrodestra al governo, il debito della Regione è stato abbattuto di 289 milioni di euro. Ma nel prossimo triennio, stando alle bozze della manovra 2011, seguendo l'inversione di marcia del 2010, il trend va dall'altra parte: la previsione è di 180 milioni di indebitamento massimo nel 2011, 169 nel 2012, 146 nel 2013. Un totale di quasi 497 milioni.

● Ballico a pagina 11

Il caso

Altri 12 imputati rinviati a giudizio

Discarica abusiva, l'imprenditore Bruno esce dal processo con 13mila euro

di CLAUDIO ERNÈ

TRIESTE Un assegno circolare di 13mila euro. Il costo di una motocicletta da Gran turismo. Versando allo Stato questa somma, l'imprenditore edile Raffaele Bruno, uscirà indenne dall'inchiesta in cui è rimasto invischiato da un paio d'anni. L'imprenditore era accusato di aver trasportato in una discarica non autorizzata l'asfalto rimosso dalla pavimentazione delle rive prima di avviarlo al rifacimento su incarico del Comune. Degli altri 14 imputati, 12 sono stati rinviati a giudizio.



● A pagina 16

Muore travolto da una catasta di pannelli

Tragedia nel piazzale di un negozio di materiali edili. Vittima un cliente, grave l'amico

PERLA SALOTTI
arredamenti
Il Comfort è...
Vincere 1 a o!

- FABBRICA DIVANI ANCHE SU MISURA
- RIFODERATURA VECCHI DIVANI
- DIVANI LETTO
- COMPLEMENTI D'ARREDO
- LETTI IMBOTTITI ANCHE SU MISURA
- FORNITURE CONTRACT
- CONSULENZA E PREVENTIVI GRATUITI

Stressless® è molto più di una semplice poltrona. È il modo migliore per affrontare le quotidiane pazzie della vita. Il comfort è benessere che vi offre sono i partners indispensabili per vincere anche contro gli avversari più insidiosi. Iniziate ad alleviare subito i vostri problemi. Studiate Stressless® più vicino.

CASSACCO (UD) VIA PONTEBBANA, 50 (di fronte Centro Comm. Alpe Adria)
TEL. 0432 851066 FAX 0432 852274 www.perlasalotti.com info@perlasalotti.com



Il luogo dell'incidente

TRIESTE Schiacciato da un cumulo di pannelli in legno. E morto così un artigiano sloveno, Vlado Sturman, 45 anni, abitante a Capodistria. Solo per un miracolo il collega che lo accompagnava ha riportato lesioni non gravi.

L'incidente si è verificato ieri attorno alle 18 nel piazzale interno della ditta Zanutta in via Carnaro. Circa mezz'ora prima i due sloveni erano entrati nell'area adiacente ai magazzini. Vlado Sturman era guida di un furgone, l'altro di una utilitaria. Sono andati direttamente nella zona dei magazzini di materiali edili. Hanno ordinato prima alcuni pannelli di cartongesso che hanno caricato nel furgone. La colonna che poi è caduta come fosse una pila di carte da gioco era alta non meno di tre metri.

● Barbacini a pagina 15

MAXI Discount
SUPERMERCATI FRIULANI
I NOSTRI PUNTI VENDITA
DOMENICA SEMPRE APERTO!
DALLE ORE 9.00 ALLE 13.00
...il nuovo modo di fare la spesa!

ASSOCIAZIONE AMICI DEL CUORE
IL NOSTRO PRIMO OBIETTIVO È SALVARE VITE UMANE

IL PICCOLO è su Facebook
DIVENTA FAN DEL TUO GIORNALE
www.ilpiccolo.it

TV PUBBLICA
È POLEMICAViminale furioso per il monologo dello scrittore a "Vieni via con me"
che ha parlato di rapporti tra 'ndrangheta e Lega. Boom di ascolti

Maroni: infamie da Saviano, intervenga il Colle

E chiede il diritto di replica. No da Raitre: quereli pure. Lo scrittore: ho citato i fatti

di MARIA ROSA TOMASELLO

ROMA "Vieni via con me" è l'evento televisivo della stagione, ma con 9 milioni di spettatori, boom di ascolti senza precedenti, esplosione anche l'ira leghista. Il giorno dopo la seconda puntata, che sbaraglia tutte le previsioni del dopo-Benigni - distanziando il "Grande Fratello" (fermo a 5,2 milioni) e diventando il terzo programma più visto dell'anno - sulla trasmissione di Fabio Fazio e Roberto Saviano si abbatte la rabbia del ministro dell'Interno.

Roberto Maroni si dice pronto a rivolgersi al Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano. Scrive ai presidenti di Camera e Senato. Chiede diritto di replica: «Se non me lo consentiranno, saremmo di fronte a una nuova inquisizione».

A scatenare la sua rabbia sono le parole dello scrittore sui rapporti tra criminalità organizzata e Lega al Nord, che Maroni liquida come «accuse infamanti» verso il suo partito, chiedendo un faccia a faccia tv con l'autore di "Gomorra".

Per rispondere a quella frase, soprattutto: «La 'Ndrangheta al Nord come al Sud cerca il potere della politica e al Nord interloquisce con la Lega», pronuncia, dice, in assenza di contraddittorio. Ma il secco "no" che arriva dal capostruttura di RaiTre Loris Mazzetti trasforma il successo televisivo in un caso politico. «Maroni è un ministro e ha a disposizione telegiornali e altri programmi per replicare. Se poi abbiamo insultato qualcuno o detto cose non vere, c'è sempre la magistratura a cui rivolgersi» dice Mazzetti. E la dichiarazione che convince il ministro a prendere carta e penna per scrivere a Ren-



Roberto Saviano durante la trasmissione "Vieni via con me"

to Schifani e Gianfranco Fini, ai presidenti della Rai e della commissione di Vigilanza, e a ipotizzare il ricorso al Quirinale: «Se la Rai mi impedisce di replicare, giro la questione al Capo

dello Stato», dice Maroni «profondamente offeso», rivendicando il suo impegno contro la criminalità organizzata: «Nessun ministro può vantare risultati come quelli che ho ottenuto io».



Il ministro Roberto Maroni

«Sono stupito e allarmato» ribatte Saviano: «Io ho parlato solo di fatti, frutto di una inchiesta dell'Antimafia di Milano e Reggio Calabria. Fatti che dovrebbero preoccupare il mini-

stro, invece di spingerlo ad accusare chi li denuncia».

Finisce in ombra anche la partecipazione alla trasmissione del presidente della Camera Fini e del segretario del Pd Pierluigi Bersani, con i loro elenchi dei principi della destra e della sinistra, così come «i complimenti alla Rai» del presidente di Mediaset Piersilvio Berlusconi.

Il caso potrebbe essere discusso già oggi durante il cda Rai, mentre domani con il presidente Rai Paolo Garimberti sarà in commissione di Vigilanza. Il partito di Bossi, però, fa le prime mosse: un ricorso all'Autorità per le Comunicazioni per violazione delle norme sulla par condicio.

Lega e Pdl parlano di «emergenza democratica». Nel centrodestra, dal sindaco di Roma Gianni Alemanno ai capigruppo Pdl alla Camera Fabrizio Cicchitto e al Senato Maurizio Gasparri, tutti sostengono il diritto di replica, mentre il ministro della Difesa Ignazio La Russa parla di «inaccettabile posizione di parte di RaiTre: la campagna elettorale» dice, «è già iniziata».

Dall'opposizione, alzata di scudi in difesa di Saviano: dal Pd Walter Veltroni parla di «attacco grave» mentre Enrico Franceschini lo definisce «simbolo della libertà di informazione». Leoluca Orlando, dell'IdV, parla di «intollerabile intimidazione a uno scrittore che vive sotto scorta», mentre per l'Udc, con Roberto Rao, Maroni «non può pretendere di nascondere realtà scomode». Il problema - afferma Fabio Granata, di Futuro e libertà - non è Saviano, ma la tragica realtà delle mani della 'ndrangheta sull'economia lombarda».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'INTERVISTA

Casson: «Non sono sorpreso, la 'ndrangheta al Nord c'è»

Il vicepresidente dei senatori del Pd: ma per affermare collegamenti politici o con partiti bisogna avere elementi forti

di SILVIO MARANZANA

TRIESTE Una conferma della presenza massiccia della 'ndrangheta nel Nord Italia arriva da Felice Casson oggi vicepresidente dei senatori del Pd, ma che da magistrato indagò a lungo sulla criminalità organizzata, oltre che sui servizi segreti deviati, il che tra l'altro lo portò a scoprire l'esistenza di Gladio.

Senatore Casson, non l'hanno sorpreso le affermazioni di Saviano?

Per nulla. Sono decenni ormai che la 'ndrangheta, oggi una delle organizzazioni criminali più potenti al mondo, è fortemente radicata nel Nord Italia. Lo testimoniano processi fatti a Milano e indagini compiute in Veneto.

In quali settori opera?

La 'ndrangheta controlla il traffico degli stupefacenti e si autofinanzia anche con le estorsioni. Ricicla il denaro sporco con investimenti nel settore immobiliare e anche gestendo altri tipi di attività. Ha usato il Nord Italia anche come trampolino per inse-

diarsi in Germania.

Ed è entrata in contatto anche con settori politici?

Qui mi fermo. Bisogna avere elementi forti per affermare un qualsiasi tipo di collegamento con ambienti politici o addirittura con specifici partiti.

Il ministro dell'Interno Roberto Maroni, soprattutto a nome della Lega, ha reagito sdegnato. Ha diritto a un'immediata replica?

Il confronto e il diritto di replica devono essere alla base di ogni democrazia. Quindi è auspicabile che ciò avvenga.

È opportuno dunque che sia lo stesso programma "Vieni via con me" condotto dallo stesso Saviano, oltre che da Fabio Fazio, a ospitare Maroni?

Questo non è indispensabile. Il ministro Maroni ha la possibilità di intervenire in molte televisioni e su molti giornali e di raggiungere una platea ampia fino a comprendere pressoché tutti gli italiani, senza dover essere per forza ospite di Fazio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Felice Casson

DOPO LA SCONFITTA DEI DEMOCRATICI A MILANO NELLE PRIMARIE DEL CENTROSINISTRA

Pd nella bufera, Penati lascia la segreteria

Il braccio destro di Bersani a Roma: «Mi assumo le mie responsabilità»

L'INTERVISTA

L'ANIMA DEI "ROTTAMATORI" INSIEME A RENZI

Civati: «Non abbiamo mica perso le elezioni ora sosteniamo con convinzione Pisapia»

di MARINA NEMETH

TRIESTE «Si possono perdere le primarie, ma non abbiamo mica perso le elezioni. Non ne facciamo una tragedia greca. Così ci avviamo a prendere una "tranvata" di quelle storiche», sbotta Beppe Civati, anima dei "rottamatori" del Pd assieme a Matteo Renzi. «Dopo le primarie di Milano e la vittoria di Pisapia, si è creata una sorta di reazione a catena negativa, culminata con le dimissioni di Penati. Ma il vero errore è stato pensare che Boeri, uomo indipendente e non di partito, fosse il candidato ufficiale del Partito democratico».

Dov'è l'errore?

Fare oggi una battaglia ideologica sulla figura di Pisapia mi sembra molto pericoloso: ora va sostenuto con convinzione, senza continuare a ridimensionarlo. Lo sbaglio precedente è stato di politicizzare così tanto Boeri. Gli è stato fatto giocare un ruolo che non era il suo. Capisco stracciarsi le vesti se fra i candidati ci fosse stato un uomo di partito, per esempio Enrico Letta. Ma in questo caso un uomo non del Pd è diventato la bandiera del Pd e gli è stato



Beppe Civati

fatto giocare un gioco che non era il suo.

Lei per chi ha tifato?

Per Boeri. Strano no? Ma anche i rottamatori qualche volta possono essere d'accordo con il gruppo dirigente. Mi sembrava la figura più dinamica ed in grado di intercettare il voto moderato.

Invece ha vinto Pisapia, sostenuto da Vendola.

Pisapia è un uomo di grande intelligenza politica, notissimo nella Milano bene di sinistra, garantista e impegnata sui temi della giustizia. Era un candidato forte e noi lo abbiamo detto subito. Ha vinto con un voto trasversale.

Molti abbinano la sua affermazione a Milano a quella di Vendola a Bari.

C'è chi ha voluto leggerla come fosse la stessa cosa, invece sono due fenomeni completamente diversi. Vendola era il presidente uscente e per un certo modo di concepire la politica era già perdente. Poi però finì 80 a 20. Il punto è che il Pd deve fare molta attenzione nel pensare che le indicazioni della dirigenza diventano automaticamente indicazioni di voto.

Nel Pd c'è chi ora propone di abolire le primarie tuot court?

Si riferisce alle parole di Francesco Boccia? Una dichiarazione che si autodistruggerà.

In una città di centrodestra come Milano, ce la farà Pisapia, uomo più a sinistra del Pd?

Dipenderà dalla sua proposta politica. Ma anche, e soprattutto, dalla capacità del Partito democratico di costruirle attorno soluzioni per la città e di interpretare quella forza riformista che Milano chiede. Sento in giro strane voci di desistenze, di un Pd che lascia Pisapia e appoggia un eventuale candidato del terzo polo come Albertini. Spero proprio non siano vere.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MILANO A chiedere le sue dimissioni era stata la Velina Rossa ma anche altri esponenti di spicco del Pd non erano stati leggeri nei confronti di Filippo Penati, capo della segreteria politica di Pierluigi Bersani, suo braccio destro insomma, che ha deciso di dimettersi dopo la sconfitta di Stefano Boeri, e del Pd, alle primarie di Milano, vinte da Giuliano Pisapia. Rosy Bindi, per esempio, pur senza nominarlo direttamente, aveva dichiarato: «Avevo consigliato il mio partito di non schierarsi nelle primarie», mentre Arturo Parisi aveva attaccato: «La catena di comando del partito ha subito una secca sconfitta. Spero che la lezione di Milano l'aiuti a capire che non può rivendicare le primarie come una propria creatura e praticarle come un plebiscito propagandistico attorno al candidato ufficiale». Lui non si è tirato indietro e nella lettera di dimissioni inviata a Bersani ha spiegato: «Io ho condiviso e sostenuto la scelta compiuta



Filippo Penati con Pierluigi Bersani

dalla direzione provinciale milanese di candidare Stefano Boeri alle primarie per le comunali di Milano. Di fronte al risultato della consultazione di domenica scorsa e al dibattito che ne è seguito, credo sia necessaria una mia assunzione di responsabilità». Non ha però rinunciato a togliersi qualche sassolino dalla scarpa accusando chi «al riparo di uno scrutinio in Parlamento, nominato con criteri che spero siano superati una volta per tutte, si comporta da guastatore e, non avendo mosso un dito per le primarie, chiede

vere dimissioni della dirigenza milanese».

Dopo la decisione di lunedì del gruppo dirigente milanese (segretario metropolitano, coordinatore cittadino e capogruppo in consiglio comunale) di rimettere il loro mandato, con le dimissioni di Filippo Penati nel Pd si apre una crisi profonda proprio quando tutte le forze dovrebbero essere concentrate nell'avvio della campagna elettorale per sostenere Giuliano Pisapia e per allargare la coalizione ai partiti che alle primarie non si sono schierati come, per esempio, l'Italia dei valori.

DALLA PRIMA

Cosa vogliono destra e sinistra

La destra parte dall'orgoglio: «È bello essere italiani, l'Italia ha un patrimonio culturale che il mondo c'invidia». L'orgoglio ha la fonte nella storia, è orgoglio del passato.

I soldati italiani in missione nel mondo sono «generosi»: qui c'è un orgoglio militare (senza il quale non c'è de-

stra) non per la forza ma per la virtù. E un nuovo modo di sentire come «eroi» i nostri caduti.

Destra vuol dire «senso dello Stato, etica pubblica e doveri»: l'individuo in funzione dello Stato, non viceversa. Bisogna insegnare nelle scuole che Falcone e Borsellino sono «eroi». I modelli per i giovani restano gli «eroi», come sempre nella destra, ma questi sono eroi nuovi: caduti per la Giustizia, contro il crimine. Le istituzioni devono esse-

re «autorevoli», altrimenti c'è «anarchia». Autorevoli, non autoritarie. L'autorevolezza è attribuita dai cittadini, non imposta dalle istituzioni. L'autorevolezza va meritata. Un modo per dire che in questo momento ci sono autorità che guidano le istituzioni e non lo meritano?

Chi governa la cosa pubblica «non deve far differenza tra figli degli imprenditori e figli degli operai»: tutti uguali ai blocchi di partenza, poi vince il migliore. Sono programmi meravi-

gliosi. A parte l'eutanasia (sinistra sì, destra no) e i militari all'estero (sinistra no, destra sì), gli altri punti non sono alternativi, sono complementari. Perché non si mettono d'accordo per realizzarli insieme, almeno nei momenti di crisi? E scusate, adesso non siamo in crisi? Forse ognuno teme di perdere voti, e punta ai voti, non al programma? E questo cosa è, di destra o di sinistra? O tutt'e due?

Ferdinando Camon
(fercamon@alice.it)

MAGGIORANZA
ALLA DERIVA

L'annuncio dopo l'incontro fra il Capo dello Stato Napolitano e i presidenti di Camera e Senato, Fini e Schifani. Via libera alla Finanziaria il 10 del mese prossimo

Fiducia, Camera e Senato votano il 14 dicembre

Bersani: si sono presi 15 giorni di troppo. Bossi: governo fino al 27 marzo

di GABRIELE RIZZARDI

ROMA Il destino del governo si deciderà il 14 dicembre. Per quel giorno sono state infatti fissate le votazioni sulla mozione di fiducia al Senato e su quella di sfiducia alla Camera. La decisione, che pone fine al braccio di ferro sulla data del voto, è stata annunciata ieri al termine del vertice tra il capo dello Stato, Giorgio Napolitano, e i presidenti di Camera e Senato, Fini e Schifani.

La verifica di governo si terrà dopo il voto della Finanziaria che, secondo le intese raggiunte al Quirinale, dovrebbe essere approvata entro il 10 dicembre. Berlusconi nella mattina del 13 si recherà a Palazzo Madama per le comunicazioni del governo mentre nel pomeriggio a Montecitorio inizierà la discussione sulla mozione di sfiducia presentata da Pd e Idv. Il giorno dopo ci sarà il voto contestuale. Nella stessa giornata è attesa la pronuncia della Corte Costituzionale sul legittimo impedimento, ma l'appuntamento ora potrebbe slittare perché gli avvocati di Berlusconi, Ghedini e Longo, sono anche parlamentari e saranno impegnati nelle votazioni.

La data del 14 piace al Cavaliere. «Era quello che chiedevo» dice il premier, che non fa marcia indietro e conferma che se l'assemblea di Montecitorio voterà la sfiducia, salirà al Quirinale per chiedere «lo scioglimento della Camera o di entrambi i rami del Parlamento».



Fini e Schifani durante il colloquio con Napolitano al Quirinale

IL GOVERNATORE DEL FVG E IL COORDINATORE DEL PDL
Tondo e Gottardo: la crisi è ingiustificata

Tondo e Gottardo

UDINE Per il presidente del Friuli Venezia Giulia, Renzo Tondo, e il coordinatore regionale del Pdl, Isidoro Gottardo «la stabilità dell'indirizzo e dell'efficacia dell'azione di governo della Regione sono garantiti da una coalizione di centrodestra che si è mostrata capace di affrontare le grosse sfide, nel quadro del rafforzamento di una virtuosa autonomia». Lo affermano in una nota. «L'apertura ingiustificata di una crisi di governo a livello nazionale - proseguono - è un atto politico grave. Chi la promuove viene meno al mandato ricevuto dagli elettori e genera conseguenze molto negative sul Paese». Oltre a temere per il «proficuo rapporto» tra giunta e governo Berlusconi, Tondo e Gottardo aggiungono che le dimissioni da sottosegretario di Roberto Menia «non aiutano di certo il Friuli Venezia Giulia».

La data concordata da Fini e Schifani non soddisfa l'opposizione, che voleva spingere il Cavaliere in un dibattito politico alla Camera dove, senza il voto dei finiani, Pdl e Lega non hanno la maggioranza. Bersani attacca Berlu-

sconi e non nasconde il suo disappunto. «Il governo si è preso 15 giorni di troppo, non capisco perché, tracheggiando ancora, facendo melina sulla legge di stabilità» dice il segretario del Pd per il quale bisognerebbe forma-

lizzare «immediatamente» la crisi di governo e procedere a una nuova legge elettorale. «Se andiamo avanti con il sistema elettorale del "ghe pensi mi" si perde solo tempo. Serve un governo di transizione. Fuori da questa stra-

da», taglia corto Bersani, «non credo ci possano essere soluzioni positive».

Con il voto sul governo a metà gennaio la Lega dovrà rinunciare al federalismo? Umberto Bossi e Roberto Calderoli rispondono che il governo «durerà fino al 27 marzo» e i decreti legislativi potranno essere approvati. E se il federalismo non passerà? «Sei un uomo morto...». Risponde il senatore al cronista che gli fa la domanda. Come il governo potrà utilizzare le due settimane in più lo fanno invece capire i fedelissimi del Cavaliere che ieri hanno convocato una conferenza stampa a Montecitorio per annunciare che Giuseppe Angelini, 79 anni, parlamentare eletto nella circoscrizione estera dell'America Latina, ha lasciato Futuro e Libertà per tornare nel Pdl. Daniela Santanchè assicura che nei prossimi giorni lasceranno il partito di Fini altri parlamentari e lascia intendere che per chiudere la «campagna acquisti» c'è ancora un mese di tempo.

L'offensiva mediatica contro Fini «il traditore» comincerà oggi. Dopo un anno di assenza dal piccolo schermo, Silvio Berlusconi tornerà in Tv. Il premier parteciperà alla puntata di Matrix che andrà in onda questa sera su Canale 5 e, si può essere certi, picchierà duro contro il suo ex alleato che lo vuole costringere alle dimissioni. Ma ad essere in campagna elettorale è anche il presidente della Camera che, tra due giorni, sarà a Torino.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'INTERVISTA

Saro: nel Pdl hanno vinto i falchi

Il senatore storico mediatore: Palazzo Madama sarà leale

di MARINA NEMETH

TRIESTE Ha sondato umori e malumori. Ha offerto spassionati consigli all'amico Silvio Berlusconi. Lo ha messo in guardia sulle manovre in corso per creare una nuova maggioranza, allertandolo sulla possibilità di una crisi di governo e sulla necessità di salvaguardare la legislatura. Ma neppure Ferruccio Saro, senatore friulano del Pdl con alle spalle anni di legislature anche nella Prima Repubblica, gran commis delle alchimie di palazzo e di casa a Palazzo Grazioli, è riuscito a distogliere il premier dagli incitamenti dei falchi che lo pressavano per adottare la linea dura contro i «traditori» finiani. «Abbiamo visto per tempo il pericolo - racconta - abbiamo tentato di tutto per evitarlo. A mio avviso c'erano le condizioni per fare un accordo anche a basso costo per ridare legittimità a Fini. Ma purtroppo sono scattate le manovre di chi spingeva verso la rottura e, subito dopo, il massacro del presidente della Camera da parte dei giornali del centrodestra. Tutte azioni con le quali si pensava di uccidere l'avversario. Se però non ce la fai è chiaro che poi te la farà pagare. Fini ora non sembra accettare neppure un Berlusconi bis».

Senatore, lei a questo punto si è tirato fuori?

Siamo nella fase muscolare, che non fa per me. Al di là dei problemi personali tra i due credo però che Berlusconi e Fini potrebbero incontrarsi. Ma solo se il Pdl avesse un voto di fiducia, seppure risicato, alla Camera. In questo caso potrebbe prevalere il buon senso.

Al Senato la situazione è sicura? Nessun rischio di defezione? Fedeltà anche da parte della Lista dei Trenta che ha contestato il Pdl con un documento messo a punto proprio

da lei?

Nessun rischio. Tutti i senatori del partito garantiranno lealtà e riconoscenza al premier.

Si metta nei panni di un cittadino. La seconda repubblica doveva garantire stabilità. Invece si corre verso le urne.

Nelle ultime elezioni l'elemento di fondo era che il popolo doveva scegliere la coalizione, il leader e il programma. Oggi ci troviamo di fronte ad una frattura nella maggioranza che mette in crisi la leadership scelta dagli elettori. Peraltro ciò è avvenuto già dal '94 in poi e con governi diversi, il che dimostra che non è sufficiente una legge che sancisca il sistema bipolare per garantire stabilità. Ne fa le spese il cittadino che appare disorientato e tentato dall'astensione. Probabilmente non sarebbe avvenuto se avessimo imboccato la strada di un sistema presidenziale con elezione diretta del premier che avrebbe rafforzato l'esecutivo e impedito manovre di palazzo. La verità è che ciò che sta avvenendo in questi giorni dimostra ancora una volta che questo Paese, a prescindere dai meccanismi elettorali, è difficilmente governabile.

Una situazione di cui beneficia la Lega...

La Lega rappresenta malumori e paure che esisteva prima della sua nascita. Ha saputo solo raccogliergli. I fenomeni che enfatizza la Lega, come la paura dell'immigrazione, sono presenti in tutte le democrazie europee. In Italia si sommano alla crisi economica per cui è facile scaricare ogni responsabilità sugli immigrati. Però il problema del Nord che produce e lavora e del Sud che vive di rendita è reale. Ricordiamo cosa è accaduto nell'ex Jugoslavia: Slovenia e Croazia, che producevano la maggior parte del Pil, ad un certo punto si sono ribellate. Con tutto ciò che ne è conseguito.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Ferruccio Saro

Ritorno alle tradizioni

da mercoledì 17/11 a lunedì 22/11 o fino a esaurimento scorte.

Mercator

Dove la qualità slovena è di casa.

OFFERTA TOP

più del **26%** di risparmio

6,79 EURO

Spumante Srebrna radgonska penina
sec o extra-dry, vino spumante, 0,75 l
Radgonske gorice, Gornja Radgona
Prezzo ordinario negozio: 10,28 EURO
Prezzo ordinario ipermercato: 9,30 EURO

50% di risparmio

1,24 EURO

Pane Gozdar
pagnotta, cereali misti, servito al banco, non confezionato, prezzo al kg
Mercator Pekarna Grosuplje
Prezzo ordinario al kg: 2,49 EURO

1,59 EURO

Pane Boboli
bianco, servito al banco, non confezionato, 500 g, prezzo al pezzo
Prezzo ordinario al pezzo: 2,16 EURO

3,18 EURO

oppure
servito al banco, non confezionato, prezzo al kg
Gruppo Miniotest
Prezzo ordinario al kg: 4,32 EURO

4,05 EURO

Cosciotto di maiale
disossato, servito al banco, prezzo al kg
fornitori vari

30% di risparmio

6,99 EURO

Salsiccia di Cragno
prezzo al kg
MDK, Ljubljana
Prezzo ordinario: 10,10 EURO

3,65 EURO

Collo di maiale
disossato, servito al banco e confezionato, prezzo al kg
MDK, Ljubljana

più del **26%** di risparmio

0,39 EURO

Yogurt
di frutta, grassi 1,3%, 160 g
Ljubljanske mlekarne, Ljubljana
Prezzo ordinario negozio: 0,56 EURO
Prezzo ordinario ipermercato: 0,53 EURO

Un ricco assortimento e tante imperdibili offerte negli ipermercati:

Mercator Center Koper

Dolinska cesta 1 a, Koper/Capodistria
(uscita autostradale Pula)
Tel.: +386 5 66 36 830Orario: dal lunedì al venerdì: dalle 9 alle 21
sabato: dalle 8 alle 21
domenica: dalle 9 alle 15

Mercator Center Nova Gorica

Industrijska cesta 6, Nova Gorica
(località Kromberk)
Tel.: +386 5 33 43 300Orario: dal lunedì al sabato: dalle 9 alle 21
domenica: dalle 9 alle 15

Mercator Center Koper II

Kolodvorska cesta 4, Koper/Capodistria
(uscita autostradale "Koper center")
Tel.: +386 5 66 26 904Orario: dal lunedì al sabato: dalle 8 alle 20
domenica: dalle 8 alle 13

DOPO 36 ANNI ANCORA SENZA UN COLPEVOLE L'ATTENTATO DEL 1974 CHE UCCISE OTTO PERSONE

Strage di Piazza della Loggia, tutti assolti

«Prove insufficienti». La Procura di Brescia aveva chiesto quattro ergastoli per i cinque imputati

BRESCIA Ai famigliari delle otto vittime e degli oltre cento feriti della strage di Piazza della Loggia a Brescia e ai pm che hanno condotto l'inchiesta rimane quell'esile appiglio di un comma, il secondo dell'articolo 530 del Codice di procedura penale, che parla di «mancanza o insufficienza o contraddittorietà» della prova. Per il resto, i giudici della Corte d'assise di Brescia, hanno dimostrato di dissentire radicalmente dalla Procura che, per i cinque imputati nel processo per l'eccidio del 28 maggio '74, aveva chiesto quattro ergastoli e una sola assoluzione quella per l'ex segretario dell'Msi Pino Rauti.

I giudici presieduti da Enrico Fischetti, dopo una settimana esatta di camera di consiglio, 167 udienze dibattimentali, un'inchiesta cominciata oltre sedici anni fa, hanno assolto «per non aver commesso il fatto» l'ex ispettore per il Triveneto di Ordine nuovo, il medico veneziano Carlo Maria Maggi, l'ex ordinovista Delfo Zorzi, che ora vive in Giappone, dove ha avviato una lucrosa attività di commercio d'abbigliamento, l'ex collaboratore del Sid (ex servizio segreto militare) Maurizio Tramonte che aveva raccontato ampiamente delle riunioni in cui si sarebbe ideata e organizzata la strage di Brescia - salvo poi clamorosamente ritrattare in aula - e l'ex generale dei carabinieri Francesco Delfino, all'epoca della strage a capo del Nucleo operativo dei carabinieri di Brescia e che indirizzò le indagini su un gruppo di balordi e neofascisti, poi assolti in via definitiva. Per Tramonte è stato an-

che dichiarato il non doversi procedere per il reato di calunnia ai danni di un funzionario di polizia che aveva chiamato in causa nelle indagini.

Il procuratore aggiunto Roberto Di Martino e il pm Francesco Piantoni, che hanno sostenuto l'accusa, non nascondono la loro delusione nell'ufficio al quarto piano del procuratore capo, Nicola Maria Pace che testimonia «l'impegno e la dedizione assoluta» dei suoi uomini in questi lunghi e complicati anni. «Il problema non concerne il nostro impegno - spiega Di Martino -, ma il materiale che c'era. Il problema non è con la nostra coscienza, ma con i famigliari delle vittime». I pm bresciani attendono il deposito delle motivazioni per valutare il ricorso in appello che, però, in molti danno per scontato. E un pensiero ai famigliari e alle vittime «che neanche questa volta hanno avuto la verità», è rivolto da ben altra prospettiva dal difensore di Delfo Zorzi, Antonio Franchini che, però, parla di «prove carenti» e, soprattutto di «prova principale inattendibile e infida». Si tratta delle dichiarazioni di Carlo Digilio, ex armiere di Ordine nuovo, morto cinque anni fa, non prima di aver aperto uno squarcio nel mondo dell'eversione di destra di quegli anni. Franchini si aspettava un'assoluzione, perché Digilio «era già stato dichiarato inattendibile da quattro Corti». Il riferimento è ai processi milanesi sulle stragi di Piazza Fontana e della Questura che videro l'ex neofascista deporre e che si sono conclusi con l'assoluzione in Cassazione, dopo gli ergastoli in primo grado.



Un'immagine dell'attentato del 1974

La vicenda			
LA STRAGE	LE INDAGINI	L'INCHIESTA IN CORSO	LA SENTENZA
28 maggio 1974	3 precedenti inchieste aperte	Aperta nel 1993	Ieri
ore 10.12 - Brescia Un ordigno, collocato in un cestino della spazzatura nei pressi dei portici antistanti piazza della Loggia, esplode mentre in piazza era in corso una manifestazione antifascista	10 pronunciamenti	6 imputati • Delfo Zorzi • Maurizio Tramonte • Carlo Maria Maggi • Francesco Delfino • Pino Rauti • Giovanni Maifredi (deceduto a lug 2009)	I giudici della Corte d'assise di Brescia hanno assolto tutti i cinque imputati in base all'articolo 530 comma 2 assimilabile alla vecchia insufficienza di prove
8 morti	108 feriti	Nessun colpevole individuato	

ANSA-CENTIMETRI

HAGEN ROY È IL NOME ASSUNTO DAL VENETO RIPARATO IN GIAPPONE

Delfo Zorzi adesso può tornare in Italia



Il padovano ex ordinovista Delfo Zorzi da 30 anni in Giappone

MILANO Ora potrebbe tornare in Italia Delfo Zorzi, 62 anni, che insieme all'assoluzione per la strage di piazza della Loggia ha anche ottenuto la revoca della misura cautelare. Ma Hagen Roy, come lo chiamano in Giappone, li ha trascorso più di metà della sua vita, è un imprenditore di successo, ed è probabile che deciderà di restarci. Ex ordinovista veneto è stato assolto in appello anche al processo per la strage di piazza Fontana del 13 dicembre 1969. Imprenditore nel campo dell'import-export della moda, dal 1975 vive in Giappone dove, dal 1989, ha ottenuto la cittadinanza. Appassionato di arti marziali frequentava una palestra a Mestre che era di fatto il ritrovo degli estremisti di destra, ha studiato lingue

orientali a Napoli. Le accuse nei suoi confronti erano state mosse dal pentito Carlo Digilio, il cosiddetto artificiere di Ordine Nuovo che aveva raccontato ai magistrati di aver controllato l'ordigno che aveva in macchina e che doveva portare a Milano per la strage alla Banca Nazionale dell'Agricoltura. Al processo di Brescia era accusato di essere tra gli organizzatori della strage. Carlo Maria Maggi era il capo di Ordine Nuovo in Veneto, al processo per la strage di Piazza della Loggia, come per quelli per piazza Fontana e per la Questura di Milano del maggio 1975, era accusato di essere uno degli organizzatori e la mente politica. Come Zorzi era stato assolto in appello sia per piazza Fontana che per la strage della questu-

ra commessa dal sedicente anarchico Gianfranco Bertoli. Pino Rauti ha partecipato alla fondazione del Movimento sociale italiano ed è stato uno dei fondatori di Ordine Nuovo, segretario dell'Msi e, per 22 anni, è stato deputato eletto nelle liste dello stesso partito. Era accusato di essere uno degli ispiratori politici della strage di Brescia. Francesco Delfino, ex generale dei carabinieri all'epoca della strage comandava il Nucleo operativo. Secondo l'accusa avrebbe depistato le indagini sull'eccidio. Maurizio Tramonte, ex ordinovista veneto e spia nell'organizzazione per conto del Sismi. Tramonte il 6 luglio del '74, una decina di giorni dopo la strage, aveva riferito al Sismi di una riunione alla quale aveva partecipato Maggi.

IL METEOROLOGO

Previsti altri 10 giorni di piogge

VICENZA Un altro diluvio, dopo quello di inizio novembre, si è abbattuto sul Veneto. Sotto la spinta della pioggia i fiumi sono saliti rapidamente, e a Vicenza è tornata la paura per una replica dell'esondazione del Bacchiglione. Il sindaco Achille Variati non ha aspettato un minuto: chiusura anticipata delle scuole nelle aree a rischio, chiusura del Tribunale, vigili e polizia in giro con i megafoni per avvisare la popolazione nelle aree del centro più vicine al fiume. Il ricordo delle auto sommerse fino al tetto dall'acqua del Bacchiglione esondato all'alba del pri-



La pioggia flagella il Veneto, paura per argini e frane

Il Bacchiglione a Vicenza cresciuto di un metro e mezzo, a Recoaro famiglie evacuate

Il sindaco Variati - perché le avvisaglie sono simili a quelle di due settimane fa». Il Bacchiglione a Vicenza è cresciuto di un metro e mezzo in poche ore; in mattinata era a 4,60 metri, sotto il livello di guardia, ma continuava a salire. Il Comune ha attivato lo stato di allarme e rimesso in funzione a pieno ritmo la sala operativa dei soccorsi. Tra i primi interventi, è stato chiuso ai pedoni il Ponte Pusterla, già danneggiato dalla precedente piena. Davanti alle case di piazza Matteotti e nelle zone più basse della città palladiana sono ricomparsi i sacchi di sabbia.

Questa volta, tuttavia, la nuova fase di maltempo non ha colto impreparato nessuno. Protezione civile e centri meteo da giorni andavano dicendo che la pioggia sarebbe tornata a battere il Nordest. Così è stato. E la tenuta degli argini a preoccupare la Protezione civile. Del resto brutti segnali ci sono già: un argine del Timonchio - lo stesso torrente che due settimane fa sommerso Caldogeno con due metri d'acqua - ha parzialmente ceduto a Viavaro di Dueville (Vicenza), non distante dalla rotta del primo novembre. Fortunatamente il pezzo d'argine che ha ceduto, provocando l'allagamento

dei campi circostanti, è dalla parte opposta rispetto alla prima rottura, posta a Nord. La pioggia ha rimesso in moto anche la frana del Monte Rotolon, vicino Recoaro (Vicenza). Per precauzione cinque famiglie delle frazioni di Parlati e Sudiri sono state fatte evacuare dalle case. C'è allerta anche per l'Alpone, nel Veronese, la cui uscita dagli argini causò la chiusura per giorni dell'autostrada A4, lasciando la regione tagliata in due. Al momento l'Alpone è negli argini, e la A4 pare non correre pericolo. La pioggia non ha risparmiato il trevigiano: nel comu-

ne di Fonte una famiglia è stata fatta allontanare da casa per l'esondazione di un torrente che ha messo a rischio una ventina di metri di un argine. Sotto osservazione, infine, è la situazione del Frassinone, vicino a Montagnana (Padova), i cui argini sono in uno stato drammatico. Anche a Padova la Prefettura ha rimesso all'opera la sala anticrisi. La Protezione civile del Veneto è in stato di massima allerta, con presidi 24 ore su 24 nelle zone a rischio. Oltre ai suoi uomini, sono al lavoro lungo gli argini i militari dell'Esercito, i volontari, i tecnici del Genio civile. Ieri sera la pioggia sembrava essere

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Direttore responsabile: **PAOLO BOSSAMAI**
Vicedirettore: **ALBERTO POLLAS**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON (responsabile), LIVIO MISSIO, MARCO PACINI, PIERO TREBICIANI**

Editoriale FVG Società per azioni

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo De Benedetti (Presidente), Monica Mondardini (Vicepresidente), Marco Moroni (Amministratore Delegato), Alessandro Alcechi, Giovanni Azzano Cantarutti, Pierangelo Calegari, Enrico Tomaso Cucciani, Luigi de Puppi, Giovanni Gabrielli, Adriano Luci, Maurizio Martinetti, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Roberto Moro, Giannola Norino, Gianfranco Pavan, Andrea Pittini.

Quotidiani Locali Gruppo Espresso
Direttore Generale: **MARCO MORONI** Direttore Editoriale: **LUIGI VICINANZA**

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante). Internet: <http://www.ilpiccolo.it>

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decurtata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DGB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,50, Croazia KN 13, gratuito in abbonamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo e Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via Guido Reni 1, tel. 040/6728311, fax 040/366046.

PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestre 1a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 561,00 - Necrologie € 4,10 - 5,20 - 8,00 (per parola); croce € 27,00; Partecip. € 5,00 - 7,50 - 9,50 (per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (i.v.a). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 16 novembre 2010 è stata di 39.300 copie. Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) **PAOLO BOSSAMAI**

Certificato n. 6795 dell'11.12.2009

TARANTO Due capelli trovati su una delle corde sequestrate alla famiglia Misseri potrebbero fornire qualche indicazione precisa in più sull'omicidio di Sarah Scazzi ad Avetrana che continua ad avere ancora tanti dubbi da sciogliere. I due capelli, di colore castano scuro, sarebbero stati rintracciati dai carabinieri del Ris di Roma sulla corda che Michele Misseri avrebbe usato per calare il cadavere di Sarah nel pozzo pieno d'acqua in contrada Mosca; la corda venne sequestrata nella Opel Astra della moglie di Michele, Cosima Serrano, dove l'uomo stesso l'aveva posta.

Al momento non si sa a chi appartengano quei capelli. Nelle prossime ore prenderanno il via gli accertamenti per capire se siano di Michele, inizialmente reo confessore dell'omicidio per poi addossarne la responsabilità materiale alla figlia Sabrina, o della stessa Sabrina o proprio della vittima. Diverse macchie sono state invece individuate, sempre dai carabinieri del Ris, su alcune delle 50 cinte sequestrate in casa Misseri e ora all'esame degli esperti. Al momento, però, non sono stati eseguiti gli accertamenti per individuare la natura delle macchie. Le cinte analizzate ieri sono una ventina, e solo alcune di queste presentano macchie. Tra le cinte sequestrate ce ne è una, indicata da Misseri quale



Sabrina Misseri

«arma» del delitto, che è stata recuperata nel bagagliaio della Seat Marbella di Michele Misseri, sotto la ruota di scorta.

Anche ieri i magistrati e carabinieri hanno interrogato «persone informate sui fatti». Il pm Mariano Buccoliero e i militari del Reparto operativo di Taranto hanno sentito in caserma un nipote di Michele Misseri, Cosma («Mimino»), e sua moglie. L'obiettivo era di chiarire soprattutto modalità e contenuto di una telefonata che zio Michele fece al nipote alle 18.28 del 26 agosto, quando Sarah era stata già uccisa e il suo corpo occultato nel pozzo. Zio Michele chiese al nipote se avesse visto transitare un'auto con a bordo Sarah, ricevendo risposta negativa. Nell'interrogatorio del 5 novembre, l'ultimo al quale è stato sottoposto, Michele giustificò la telefonata riferen-

do di averla fatta perché il figlio di «Mimino», suo nipote, andava a scuola con Sarah. L'audizione della moglie di Cosma era legata al fatto che Michele aveva chiamato il nipote sull'utenza telefonica mobile della donna, circostanza motivata da Michele con la necessità di risparmiare economicamente perché si trattava dello stesso gestore telefonico. Mentre prosegue l'attesa per conoscere le motivazioni in base alle quali il tribunale del Riesame ha rigettato il ricorso presentato dalla difesa di Sabrina Misseri per far scarcerare la ragazza, si è ampliato il collegio difensivo della stessa Sabrina. Ad occuparsi del caso, oltre agli avvocati Vito Russo ed Emilia Velle-

tri, sarà anche l'avvocato Francesca Conte, del foro di Lecce. Ed è stata proprio quest'ultima, dopo aver avuto un colloquio di un'ora circa in carcere con Sabrina, a riferire ai cronisti che la cugina di Sarah assisterà venerdì prossimo all'esame del padre Michele nella forma dell'incidente probatorio, chiesto dalla Procura e disposto dal gip del tribunale di Taranto Martino Rosati. «La prima sensazione - ha detto Francesca Conte - è che ci troviamo di fronte ad un persona innocente. Se diamo tempo agli inquirenti di lavorare, la verità verrà fuori». «Sta male - ha detto poi riferendosi alle condizioni di Sabrina - ed è molto provata», senza lesinare una frecciata alla difesa di Michele Misseri per la presenza, nell'interrogatorio in carcere del 5 novembre, della psicologa e criminologa Roberta Bruzzone. «Presenza inopportuna» l'ha definita Conte.

A SORPRESA ANCHE I DUE REPORTER TEDESCHI ARRESTATI ORA Affermano: «ABBIAMO COMMESSO ILLECITI»

Video choc di Sakineh: «Sono una peccatrice»

L'iraniana condannata alla lapidazione appare in tv: attivisti e media dubbiosi sulla autoaccusa

TEHERAN «Sono una peccatrice». Questa la «confessione choc» di Sakineh Mohammadi-Ashtiani, la donna condannata alla lapidazione per adulterio in Iran, che la televisione di Teheran è tornata a mostrare in una trasmissione sulla sua vicenda andata in onda l'altro ieri a tarda sera. E insieme alla sua, l'emittente ha trasmesso le «confessioni» di suo figlio, del suo avvocato e di due tedeschi arrestati con loro il mese scorso mentre li intervistavano. I due cittadini germanici hanno ammesso di «aver commesso atti illeciti». I due tedeschi, che secondo la stampa di Berlino sono giornalisti - una circostanza che né la Germania né l'Iran hanno confermato - sono accusati di «spionaggio», secondo quanto ha reso noto un responsabile dell'apparato giudiziario.

Una donna presentata come Sakineh è stata mostrata in televisione con il volto sfumato per renderlo irriconoscibile, mentre le sue dichiarazioni, fatte in lingua azera, erano sottotitolate in persiano. La donna è infatti della provincia iraniana dell'Azerbaigian dell'Est, dove l'uso dell'azero è molto diffuso. Non è possibile dire se si tratti di una «confessione» recente o di una fatta in occasione di altre apparizioni in televisione,



Attivisti durante una manifestazione per salvare la vita a Sakineh

nei mesi scorsi. «Non li conosco, non devono sostenermi», ha detto l'intervistata, riferendosi probabilmente alle organizzazioni per i diritti umani che si sono mobilitate per la sua salvezza o ai suoi avvocati.

I due tedeschi, gli unici il cui volto sia stato mostrato chiaramente, hanno accusato Mina Ahadi, una dissidente iraniana che guida il Comitato internazionale contro la lapidazione, con sede in Germania, di averli ingannati mandandoli in Iran con la consapevolezza che sarebbero stati arrestati. Il tutto, ha detto uno di

loro, «a scopi di propaganda». L'altro ha affermato che, una volta tornato in Germania, avvierà «un'azione legale contro la signora Ahadi». «Non è vero che ho organizzato il viaggio dei due giornalisti tedeschi», ha risposto dalla Germania la Ahadi, aggiungendo che essi «sono stati costretti a dire ciò che hanno detto perché erano sotto pressione».

Durante la trasmissione il figlio di Sakineh, Sajjad Ghaderzadeh, ha detto di avere «mentito» quando ha detto ai mezzi d'informazione internazionali che la madre era stata torturata e

Obama assegna a un italo-americano la più alta medaglia al valor militare

WASHINGTON Barack Obama ha conferito a Salvatore Giunta, parà italo-americano, la Medaglia d'Onore del Congresso. Si tratta della più alta decorazione al valor militare statunitense e per la prima volta dalla guerra del Vietnam non è stata assegnata alla memoria. Giunta, sergente della 173.ma brigata aerotrasportata, in una delle più violente battaglie nella valle afghana di Koregan è riuscito da solo a resistere ad un assalto di decine di talebani. Dalla Guerra di Secessione nel 1862 sono state assegnate solo 3.466 Medaglie d'Onore del Congresso. Il soldato cui viene conferita, a prescindere dal grado, ha il diritto di essere salutato militarmente per primo da tutti i generali e ammiragli e anche dallo stesso presidente, il comandante in capo delle Forze Armate.

«Permettetemi di uscire per un momento dal protocollo e fatemi dire quanto mi piace questo ragazzo», ha detto Barack Obama, interrompendo con un sorriso il suo discorso ufficiale, per sottolineare il valore di Salvatore Giunta. Quando ho conosciuto Sal, la sua famiglia, la sua giovane moglie, ho visto tutto ciò che vuol dire l'America, tutto ciò che ci fa orgogliosi di essere americani. Salvatore è un ragazzo semplice, umile - ha proseguito Obama - che non cerca la luce dei riflettori. Un giovane che nel ricevere questo premio ha detto che ha fatto solo quello che avrebbero fatto tutti i suoi commilitoni. Fa parte di quella comunità di donne e di uomini che mentre noi stiamo parlando difendono la nostra democrazia e la nostra libertà combattendo in Afghanistan».

non poteva ricevere visite in carcere. «Ho detto queste cose perché consigliato dall'avvocato Javid Hutan-Kian, ma ora sono pentito», ha aggiunto il giovane. «Queste bugie sono state

dette su mio consiglio - ha detto da parte sua il legale - ma l'ho fatto a fin di bene».

Il capo dell'apparato giudiziario per la provincia dell'Azerbaigian dell'Est,

Malek Ajdar Sharifi, ha detto all'agenzia Fars che la magistratura ha «le prove» che i due tedeschi arrestati sono delle «spie». Mentre il portavoce del ministero degli Esteri di Teheran, Ramin Mehman-Parast, ha detto che gli inquirenti «stanno ancora esaminando il caso» e che «quando saranno arrivati ad una conclusione, essa sarà resa nota».

Attivisti iraniani contro la pena di morte e la lapidazione e molti esponenti dei media si sono detti molto dubbiosi della «presunta autocondanna» di Sakineh. «Non credo al video che è stato fatto circolare con una presunta confessione di Sakineh. L'Iran non è nuovo a questi sistemi di auto-accusa e di accuse estorte a proprio tornaconto con la prevaricazione e la paura». E quanto sottolinea, in una nota, Fiamma Nirenstein, vicepresidente della Commissione Esteri della Camera, precisando che «è dovere dell'Iran rimettere in libertà Sakineh e, insieme a lei, suo figlio, il suo avvocato e i due giornalisti tedeschi, tutti arrestati con pretestuose accuse di spionaggio per essere intervenuti sul caso di questa donna». «La mobilitazione internazionale deve continuare per denunciare l'obbrobrio della pena di morte e della tortura di chi è considerato dissidente politico», conclude la Nirenstein.

Lubiana, in caduta i consensi su Pahor

Sondaggio del «Delo»: Jansa guadagna punti sui socialdemocratici

di FRANCO BABICH

LUBIANA Crollano i socialdemocratici del premier Pahor, si consolida il Partito democratico del leader dell'opposizione Jansa. I risultati dell'ultimo sondaggio mensile del quotidiano «Delo» sulla popolarità delle forze politiche non possono lasciare tranquillo il capo del governo: oltre ai socialdemocratici, perdono terreno anche il Partito dei pensionati e Zares e solo la Democrazia liberale, all'interno della coalizione di maggioranza, guadagna un decimo di punto rispetto al mese scorso. Il sondaggio è stato effettuato per telefono dall'8 all'11 novembre, su un campione rappresentativo di 704 cittadini sloveni adulti. Ma vediamo più in dettaglio cosa hanno risposto gli intervistati alla domanda su chi voterebbero se si andasse oggi alle elezioni. Il primo partito, con il 21% dei consensi, è il Partito democratico (21,9% in ottobre). I socialdemocratici sono al secondo posto, ma otterrebbero solo il 15,2% delle preferenze, rispetto al 21% del mese scorso, quando i partiti di Pahor e di Jansa erano distanziati di meno di un punto percentuale. Al terzo posto troviamo il Partito dei pensionati Desus, che dal 13,6% del mese scorso è sceso al 12,7%. Sale al quarto posto il Partito nazionale di Zmago Jelenc, che passa dal 4,6% di un mese fa all'8,4% di novembre. Sopra la soglia del 4% troviamo ancora la Democrazia liberale (al 6%, in ottobre al 5,9%) e il Partito popolare al 4,2% (5,6% il mese scorso). Sotto la soglia scivola invece il Partito Zares, al 2,8% (prima 5,2%), quasi appaiato alla formazione extraparlamentare Nova Slovenija, al 2,6% delle preferenze, rispetto al 4% di ottobre. E in aumento la percentuale degli indecisi (8,7%, rispetto al 6,5% del mese scorso) e di coloro che nemmeno si recherebbero alle urne (15,7%, in ottobre erano il 10%).

La maggioranza, evidentemente, sta pagando gli effetti della crisi e delle misure impopolari che ha preso per arginare la spesa pubblica, ma sta pagando, probabilmente, anche la spaccatura al proprio interno.

Da settimane Pahor sta tentando di convincere il Partito dei pensionati della necessità di limitare al minimo l'adeguamento delle pensioni all'inflazione nei prossimi due anni. Se non sarà trovato un accordo, i deputati del Desus voteranno contro la finanziaria, e questo potrebbe provocare la crisi di governo. Nel sondaggio del «Delo», un voto basso gli sloveni lo hanno riservato anche all'operato del Parlamento, oltre a quello dell'esecutivo. Tra i singoli personaggi della scena politica, il più popolare è sempre il presidente della Repubblica Danilo Türk, seguito dal commissario europeo per l'ambiente Janez Potočnik e dal presidente del Partito dei pensionati Karl Erjavec. Il premier Borut Pahor è soltanto all'undicesimo posto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il premier Borut Pahor

Londra risarcisce i torturati a Guantanamo

Milioni di sterline ai sei detenuti dopo le rivelazioni sul ruolo degli agenti segreti britannici

LONDRA Milioni di sterline in cambio del silenzio: il governo britannico ha accettato di sborsare assegni milionari a una decina di ex detenuti di Guantanamo che avevano accusato le agenzie di intelligence del Regno Unito di complicità nelle torture nella base-prigione americana per sospetti terroristi a Cuba.

L'annuncio dell'accordo extragiudiziario porterà oltre un milione di sterline nelle tasche di uno degli ex prigionieri, l'etiopio residente a Londra Binyan Mohammed che ha accusato agenti dell'MI5 e dell'MI6 di aver «imbeccato le domande agli addetti agli interrogatori della Cia. Il maxi-risarcimento è un'affare dal punto di vista del governo: i contribuenti britannici rischiavano di sborsare 50 milioni di sterline se il caso degli ex detenuti fosse andato in giudizio e Binyan e compagni avessero avuto



Detenuti nel «campo X-Ray» del carcere di Guantanamo in un'immagine d'archivio del 2002

partita vinta.

Il governo Cameron si è deciso a pagare per fermare la pubblicazione di mezzo milione di documenti segreti: «Non è una ammissione di responsabilità», ha detto il portavoce di Downing Street. In cambio dei pagamenti gli ex detenuti rinunceranno ad azioni ci-

vili e penali che minacciavano di sollevare il velo sulle attività delle agenzie di intelligence britanniche dopo l'11 settembre: una prospettiva sgradevole e che era stata stigmatizzata dal segretario di Stato Usa Hillary Clinton.

L'annuncio di ieri segue di poche settimane

la dichiarazione del capo dell'MI6 John Sawers che i suoi 007 non hanno usato o partecipato a torture, e di pochi giorni le rivelazioni dell'ex presidente George W. Bush, nel suo libro di memorie, che le torture di Guantanamo hanno contribuito a sventare attentati a Heathrow, nel centro finan-

ziario di Canary Wharf e al Big Ben.

Da Downing Street è uscito ieri un comunicato in cui si ribadisce che il premier David Cameron è da tempo convinto della necessità di «affrontare la situazione, assolutamente insoddisfacente, che negli ultimi anni la reputazione dei servizi di sicurezza britannici è stata offuscata da accuse sul trattamento di detenuti in mano ad altri Paesi».

Non è chiaro che ripercussioni avrà l'iniziativa britannica negli Stati Uniti dove per la prima volta un ex detenuto di Guantanamo, Ahmed Khalan Ghailani, dovrà rispondere presso un tribunale civile di accuse di complotto e assassinio. Il presidente Barack Obama si è impegnato a chiudere Guantanamo entro la fine del suo mandato nel gennaio 2013, una scadenza che a questo punto sembra irrealizzabile.

L'annuncio dei vescovi croati: «Il Papa a Zagabria in giugno per l'attesa visita pastorale»

ZAGABRIA Papa Benedetto XVI sarà in visita pastorale in Croazia sabato 4 e domenica 5 giugno 2011. Lo ha reso noto la Conferenza episcopale croata in una nota diffusa ieri a Zagabria. Il Papa sarà nella capitale croata in occasione dell'Incontro nazionale delle famiglie cattoliche croate che si svolgerà con il titolo «Uniti in Cristo». Si tratterà della prima visita di Benedetto XVI in Croazia, e la quarta in assoluto di un Pontefice, dal momento che Giovanni Paolo II visitò la Croazia tre volte, nel 1994, 1998 e nel 2003. Alcune organizzazioni laiche, riunite nella Coalizione per il secolarismo, hanno già annunciato possibili manifestazioni di protesta contro alcuni aspetti della politica della Chiesa cattolica, simile a quelle svoltesi durante le recenti visite del Papa a Londra e in Spagna. La stampa, intanto, ha dato ampio rilievo ai costi della visita, per ora stimati a circa sei milioni di euro, in un momento di crisi economica profonda.

FIORI D'ARANCIO A WINDSOR. IL FIDANZAMENTO UN MESE FA IN KENYA

William e Kate, nozze da favola nel 2011

LONDRA Trenta anni dopo Lady Diana la Gran Bretagna torna a sognare: William e Kate si sono fidanzati e si sposeranno tra meno di un anno. Un anello, quello della «Principessa del Popolo» portato per giorni nello zaino e poi offerto con la proposta di matrimonio durante una vacanza in Kenya. «Ci pensavo da tempo. In Africa è arrivato il momento giusto», ha detto William.

Un matrimonio reale in tempi di austerità è stato annunciato in una rara mattina di sole che ha ridato il sorriso ai britannici afflitti dai tagli del governo Cameron. La crime e sangue, ma anche un pizzico di magia, suggellato da quello zaffiro circondato da 14 diamanti regalato da Carlo alla giovanissima Diana e oggi sull'anelare della Cenerentola con gli antenati minatori che, dopo

una love story di otto anni, è riuscita a portare all'altare il suo principe azzurro. «Un modo perché mia mamma non mancasse in questo giorno», ha detto William commosso sotto i flash dei fotografi.

Le fiabe reali emozionano ancora in un Paese in cui la Famiglia reale, oltre a essere una rispettata istituzione, è un vero e proprio business: le nozze del secolo - è stato calcolato ieri - costeranno una «tombola», ma porteranno alla Gran Bretagna in crisi economica un «pacchetto di stimolo» da centinaia di milioni di sterline tra turismo e souvenir. È stato Carlo ad annunciare con un comunicato e su Twitter, come si addice a una dinastia che ha adottato la comunicazione attraverso il social network, che il figlio e la «commoner» Kate Middleton si sposeranno



Il matrimonio di Diana e Carlo

no «nella primavera o l'estate 2011».

William e Kate, che a suo tempo diventerà la sesta Regina Catherine della storia di Inghilterra senza avere una goccia di sangue blu, hanno deciso di sposarsi in ottobre in Kenya, poi, come previsto dal protocollo, il principe ha chiesto il consenso scritto alla nonna Elisabetta prima di recarsi a Bucklebury nel

Berkshire per chiedere al futuro suocero Michael Middleton, un ex pilota British Airways, la mano della figlia.

«Siamo estasiati, conosciamo William da molti anni», ha detto oggi Michael con a fianco la moglie Carole, l'ex hostess odiata dai media proprio perché troppo «comune». Un commento che lascia trapelare una pazienza sfibrata da padre della

sposa condivisa da Carlo in un commento «rubato» dai giornalisti: «Quei due hanno fatto abbastanza pratica da fidanzati».

L'annuncio mette fine a anni di illazioni che avevano spinto i tabloid ad affibbiare a Kate il soprannome di «Watie Katy» e per i media britannici è scattata la corsa al prossimo scoop. Chi disegnerà l'abito bianco? Dove la cerimonia? L'abba-



Il principe William e la fidanzata Kate: ieri l'annuncio del matrimonio che si terrà nel 2011

zia di Westminster o St. Paul, dove si sono sposati i genitori di lui? E la data? Gli scommettitori puntano sul 13 agosto, scartano il 30 luglio, troppo vicino all'anniversario di Carlo e Diana. Sul calendario sono scattate le consultazioni con Downing Street.

Quel matrimonio in mondovisione il 29 luglio 1981 fa comunque da pietra di paragone, così co-

me il fantasma di Lady Di che aleggia sulla felicità dei fidanzati. «Avrei voluto incontrarla», ha detto lei. E lui, tenero e emozionato: «Nessuno le chiederà mai di prendere il suo posto». Kate Middleton è una sposa reale di stoffa ben diversa dalla defunta suocera: Lady Diana, uccisa in un incidente a Parigi nel 1997 quando William aveva appena 15 anni, era la

figlia di un visconte la cui famiglia aveva sempre frequentato l'aristocrazia, mentre Kate è solidamente middle class. E a differenza di Diana, fragile e nevrotica quanto adorata dai sudditi, la Cenerentola di Bucklebury ha i piedi per terra: «L'idea di entrare a far parte della Famiglia reale può spaventare», ha detto ieri sotto i flash di fotografi: «Penso che ce la farò».

Fiume, con scavi ridotti si cambia la fognatura



L'area pedonale a Fiume

FIUME Sostituzione di tubature senza dover ricorrere a scavi e alla chiusura di vie. E quanto avviene da ieri a Fiume precisamente in via Drago Gervais dove sono stati avviati i lavori di rifacimento del collettore fognario in un tratto della lunghezza di 500 metri. Gli interventi vengono eseguiti dall'impresa Aktiv global di Zagabria e si protrarranno

per due mesi. Valore dell'opera: poco più di 2 milioni e 300 mila kune. La specificità dei lavori consiste nell'applicazione della cosiddetta tecnologia "no dig", ossia senza scavare, grazie alla quale non è necessario ricorrere a scavi. Con tale tecnologia nella tubatura da riabilitare vengono inseriti tubi nuovi in polietilene che aderiscono perfettamente alle pareti interne del tubo obsoleto. Fiume, pertanto, è la città pioniera in Croazia nell'applicazione della tecnologia "no dig". (v.b.)



La sede del Novi List a Fiume

Consulente del Novi List si suicida in macchina

FIUME Il corpo senza vita di un uomo è stato rinvenuto ieri mattina a bordo di un'auto di servizio, parcheggiata in località Turkovo, nei pressi del sobborgo fiumano di Pehlin. Stando a quanto confermato dal portavoce della polizia, Tomislav Versic, l'uomo sarebbe morto per un colpo d'arma da fuoco. Da fonti ufficiose ma attendibili, si tratterebbe

di Zdenko Belosevic, stretto collaboratore della direttrice del quotidiano fiumano Novi List, Natasa Mijacika, ed ex direttore generale dell'impresa Dioki (colosso attivo nel settore petrolchimico con sede a Omisalj, sull'isola di Veglia, che di recente ha proposto partnership anche con società italiane), rinvenuto morto su una macchina appartenente alla citata casa giornalistica fiumana. L'uomo si sarebbe suicidato. Ignote al momento le cause del gesto estremo.

IN SLOVENIA LE VENDITE CALANO, I PREZZI SONO IN LEGGERA SALITA

Immobili, compravendite ferme sul Litorale

A Capodistria fino a 5mila euro al metro quadrato, più cara della capitale Lubiana

di FRANCO BABICH

CAPODISTRIA Prezzi stabili, con tendenza a un leggero aumento, vendite in calo. Anche se è ancora troppo presto per annunciare quello che sarà il trend nel 2011, i dati sull'andamento del mercato immobiliare sloveno sono sempre molto seguiti, sia da chi cerca o vende casa, sia dagli analisti. Le cifre sulle compravendite realizzate e sui prezzi delle abitazioni nel terzo trimestre del 2010, pubblicate nei giorni scorsi dall'Ufficio geodetico nazionale, impongono cautela: la ripresa del mercato immobiliare sloveno è rallentata, ma non è ancora il caso di far suonare l'allarme.

Il Litorale sloveno continua a essere la regione più cara del Paese. Le abitazioni - parliamo del terzo trimestre di quest'anno - costano in media 2.735 euro per metro qua-



Il centro storico di Capodistria

drato. Rispetto al trimestre aprile - giugno, l'aumento è dell'1 per cento. Siamo ancora molto sotto le cifre della prima metà del 2008 - il periodo record - quando gli appartamenti nella zona venivano venduti a oltre 3.100 euro al metro quadrato, ma siamo sempre sopra la media nazionale, che è di 1.784 euro al metro quadrato.

Tra le città, la più cara è proprio Capodistria. Da giugno a settembre, gli appartamenti venduti hanno raggiunto la media di 2.738 euro per metro quadrato. L'aumento è addirittura del 17% rispetto al trimestre precedente. Comunque, ammoniscono gli agenti immobiliari, questo è un dato che va preso con le molle, per almeno due moti-

vi. Il primo è il numero relativamente basso di compravendite realizzate in questo periodo, il secondo invece consiste nel fatto che sulla media hanno inciso moltissimo alcune vendite realizzate in pieno centro, dove il costo di un'abitazione ristrutturata e messa a nuovo può raggiungere anche i 5.000 euro per metro quadrato, cifra che è molto difficile da realizzare anche nella turistica Portorose. Capodistria precede la capitale Lubiana, dove le abitazioni venivano vendute a 2.397 euro per metro quadrato.

Come numero di vendite, c'è un calo a livello nazionale (1.018 contro i 1.404 dei tre mesi precedenti) ma anche a livello regionale (65 contro 82). Bene invece la città di Capodistria (32 compravendite nel terzo trimestre contro le 24 del periodo aprile-giugno). Se per gli appartamenti si

possono fare confronti, è più difficile farlo con le case, dove l'Ufficio geodetico registra il numero delle transazioni e il prezzo complessivo, ma senza che la statistica tenga conto della loro superficie. Qui i segnali sono negativi sia sul volume di affari (390 case vendute in tutto il Paese, rispetto alle 525 del trimestre precedente) che sul prezzo medio (da 121.489 euro di aprile-giugno si è passati a 119.178 di luglio-settembre).

Sulla costa slovena sono state vendute 15 case a un prezzo medio di 216.391 euro. Un anno fa, nel trimestre luglio-settembre, per farsi un'idea della situazione, le compravendite erano state 32, al prezzo medio di 312.962 euro. Da aprile a giugno di quest'anno sono state realizzate invece 17 compravendite al prezzo medio di 239.050 euro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ANNUNCIO DEL CONSOLE RUSTICO

Cherso, via al restauro della sede degli italiani

FIUME «Presto inizieranno i lavori di restauro della sede della Comunità degli Italiani di Cherso. Una conferma in merito è arrivata dal presidente della Giunta esecutiva dell'Unione Italiana Maurizio Tremul il quale mi ha assicurato che in tempi brevi partirà l'opera di ristrutturazione degli spazi di cui disporranno i connazionali chersini».

Lo ha dichiarato ieri il console generale d'Italia a Fiume Fulvio Rustico in visita a Cherso città, dove ha colto l'occasione non solo per incontrare gli italiani che vivono nella località isolana, ma anche le autorità municipali con alla testa il sindaco Kristijan Jurjako dettosi pronto a dare una mano, nei limiti delle possibilità della città, per quanto riguarda il finanziamento degli importanti interventi di restauro ai quali verrà sottoposta la sede della CI di Cherso ubicata in uno dei palazzi più prestigiosi della città. Gran parte dei finanziamenti per la realizzazione di questo importante progetto relativo al restauro della sede comunitaria arriverà dal Governo di Roma che metterà a disposizione, come rilevato dal console, alcune centinaia di milioni di euro.

Buone notizie, dunque, per i connazionali di Cherso che attendono con impazienza di poter disporre di spazi adeguati dove poter riunirsi e

portare avanti le loro attività. «Contiamo 240 soci - spiega il presidente della CI di Cherso Gianfranco Surdich che ha preso in mano le redini del sodalizio dopo la scomparsa avvenuta nel gennaio dell'anno scorso di Nivio Toich da decenni esponente di primo piano della Comunità nazionale italiana - e attendiamo con impazienza l'avvio ma soprattutto la conclusione di questi interventi. Nel frattempo portiamo avanti le nostre attività. Tra queste, la più importante è il corso di italiano che sta avendo grande successo tra i bambini. Ma ci incontriamo pure per sfidarsi a briscola e tressette».

Anche in quest'occasione, al termine dell'incontro con le autorità municipali, il console Rustico ha tenuto a sottolineare l'atmosfera calorosa e accogliente e l'attenzione che la municipalità ha nei confronti della CI con quest'ultima soddisfatta della collaborazione con le autorità cittadine. «Tutti i sodalizi dei nostri connazionali - ha ribadito Rustico, che con la tappa a Cherso ha concluso la visita alle CI presenti nell'area quarnerina - lavorano in un clima di multiculturalismo e sono ben inseriti a livello municipale. Nel Quarnero, come pure in Istria, si respira un clima di amicizia, multiculturalità e tolleranza, valori importanti che proiettano queste due regioni verso l'Europa». (v.b.)

†
E' mancata la nostra cara

Maria Grazia Favretto ved. Della Pietra

Ne danno il triste annuncio la figlia CRISTINA con SANDRO e LORENZO, il figlio STEFANO, la sorella GABRIELLA. La Santa Messa sarà celebrata nella Chiesa del Cimitero di Sant'Anna sabato 20 alle ore 11.00.

Trieste, 17 novembre 2010

Un ultimo abbraccio da tuo cognato ELIO.

Trieste, 17 novembre 2010

Ciao

Zia Acia

con tanto affetto. -BETTY e GIORGIO; -SANDRA, DINO, ANDREA, STEFANO.

Trieste, 17 novembre 2010

Partecipano famiglie MEREU e GRUDINA.

Trieste, 17 novembre 2010

Partecipiamo al lutto: - MAURI e GALDINO

Trieste, 17 novembre 2010

†
E' mancata

Gisella Bortolin ved. Giacconi

Lo annunciano le figlie ADRIANA, ALIDA e ANNA MARIA con le rispettive famiglie. La saluteremo venerdì 19, alle 11.20, in via Costalunga.

Trieste, 17 novembre 2010

†
"Deso nona Tina neta grazievole in ciel"

Francesca Grizonic (Tina De Gason)

ha concluso la sua laboriosa presenza terrena.

Il suo dolce ricordo mi accompagnerà fino al ricongiungimento e mi sarà di conforto.

Grazie

Mamma

tua LILLY con FABIO (tuo 3M) FULVIO CHIARA e il tuo Menarosti.

La saluteremo venerdì 19 alle ore 11.00 in via Costalunga.

Trieste, 17 novembre 2010

Partecipano al dolore la sorella PAOLA, le nipoti ROSANNA e ADRIANA e famiglie.

Trieste, 17 novembre 2010

†
E' mancata

Giustina Grca ved. Stubel

Lo annunciano la famiglia STUBEL e parenti tutti. Si ringraziano i dottori MARELLANI, BOROTTO, LEITA, MANGIAFORTE e tutto il personale della Pineta del Carso.

Opicina, 17 novembre 2010

†
E' mancata serenamente

Pola Dattilo Vlach

Grazie

Nene

per tutto l'amore che ci hai donato. ETTORE e MARINA, ALESSANDRO con GIULY ed i suoi adorati CAROLINA e ROCCO, FEDERICO con LORENZA unitamente ai parenti tutti. Si ringrazia per le costanti cure la dott. ROSANNA SELLIBARA, le infermiere del 2° Distretto e la Signora AMBRA. I funerali seguiranno giovedì 18 novembre alle ore 10.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 17 novembre 2010

Addolorati siamo vicini ad ALESSANDRO e famiglia: LUCI, LIVIO, PAOLO, FULVIA, ELIA, JACOPO.

Trieste, 17 novembre 2010

Vicina al dolore della famiglia: - TIZIANA.

Trieste, 17 novembre 2010

L'Ordine dei Medici e degli Odontoiatri partecipa al lutto per la scomparsa del collega

PROF.

Lucio D'Acunzo

Trieste, 17 novembre 2010

PAOLO FERRARI, ANTONIO STORICI e tutto il personale del Laboratorio di Analisi D'ACUNZO FERRARI, partecipano al lutto di RICCARDO.

Trieste, 17 novembre 2010

Partecipano al dolore - dott.ssa PAVLETIC e famiglia

Trieste, 17 novembre 2010

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Antonino Bartolotta

Con dolore lo annunciano la moglie ISIDE, i figli DONATELLA con SILVIO e GABRIELE con CRISTINA unitamente ai parenti tutti.

Ciao

Nonno

Sarai sempre con noi LAILA, ILENIA, GRETA e LISA.

Lo saluteremo giovedì 18 novembre alle ore 11 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 17 novembre 2010

Ringraziamo il Signore per il privilegio di averci avuto accanto. Un papà e un suocero speciale - DONATELLA e SILVIO

Trieste, 17 novembre 2010

Nonno Antonio

non ti dimenticheremo mai - LAILA, FABIO, MATTIA, ILENIA e ALFREDO

Trieste, 17 novembre 2010

Grazie

Zio Antonio

anche lassù sarai speciale. Con infinito amore - MARIAPA, DANIELA, ILARIO, RAPHAEL

Trieste, 17 novembre 2010

Il tuo sorriso e l'amore che hai dato resteranno sempre nei nostri cuori - GABRIELE, CRISTINA, GRETA, DEAN e LISA

Trieste, 17 novembre 2010

Partecipano i condomini di via Locchi 50.

Trieste, 17 novembre 2010

†
Si è spento

Luciano Goia

Lo annunciano la moglie STEFANIA, i figli FLAVIO e BRUNA con RINO.

Ciao

Nonno

SAMANTHA, CHRISTIAN, TULLIO e FABIO. Lo saluteremo venerdì 19, alle 9.40, in via Costalunga.

Trieste, 17 novembre 2010

L'Amministrazione Provinciale di Trieste si associa al lutto della propria dipendente BRUNA GOIA per la perdita del padre.

Trieste, 17 novembre 2010

Partecipano al lutto le famiglie BERTOCCHI e SPECK.

Trieste, 17 novembre 2010

Si è spenta serenamente

Nella Sabot ved. Parenzan

Ne danno l'annuncio, a tumulazione avvenuta, la figlia LUCIANA con FABIO, CRISTINA, PATRIZIA e GIULIANA.

Si ringrazia sentitamente il dottor BATTAGLIA.

Trieste, 17 novembre 2010

Vinicio Gaparini

Grazie di cuore a tutti coloro che ci sono stati vicini. Una messa in suffragio verrà celebrata mercoledì 17, alle ore 18, nella Cappella del Sacro Cuore di Gesù in via Marconi.

La famiglia

Trieste, 17 novembre 2010

†

"Ecco, io invio il mio angelo innanzi a te. Egli preparerà la tua via. Ogni uomo vedrà la salvezza di DIO"

Il giorno 14 novembre è mancato all'affetto dei suoi cari

Ferruccio De Iacovo

Ne danno il triste annuncio la moglie MAFALDA, i figli CLAUDIA con LIVIO, SILVIA con LINO, MAURIZIO con GABRIELLA unitamente ai parenti tutti.

Ciao

Nonno

DANIELE, VALENTINA, ANDREA, MICHELE, FRANCESCA, ALESSANDRO e TOMMASO.

I funerali avranno luogo sabato 20 novembre alle ore 11.20 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 17 novembre 2010

Partecipano commossi il consucero VALERIO con ALESSANDRA e FRANCO.

Trieste, 17 novembre 2010

Partecipano con tanto affetto - EMILIA, SERENA, SILVANA e famiglie

Trieste, 17 novembre 2010

†
Savino Salvemini

Te ne sei andato in silenzio lasciandoci quella tua grande voglia di vivere.

Addolorati lo annunciano i famigliari.

Ciao

Nonno

ti ricorderemo sempre.

ELEONORA, BEATRICE, BENNY, ESKE e MICHAEL. Un sentito ringraziamento ad ASTERIO che con amore e professionalità lo ha seguito per anni, al Distretto 4 e alle Sig.re SELLA, FUMIS e SINCOVIC.

Lo saluteremo sabato 20, alle 13.00, in via Costalunga.

Trieste, 17 novembre 2010

†
E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Marchetti (Pino)

Ne danno il triste annuncio la figlia RITA con ALESSANDRO, MATTIA e FEDERICO unitamente ai parenti tutti.

Un sentito ringraziamento alle badanti ZOYA ed ELENA per le amorevoli cure.

I funerali seguiranno venerdì 19 novembre alle ore 10 nella Cappella di via Costalunga.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 17 novembre 2010

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Luigi De Pasquale (Nonno Gino)

Ne danno il triste annuncio la moglie MARTA, la nipote TANJA con OTTAVIO, i figli ROBERTO e LAURA e parenti tutti.

Le esequie si terranno venerdì 19, alle 11.40, in via Costalunga.

Non fiori, opere di bene

Opicina, 17 novembre 2010

Ciao

Zio

ROBERTO, ODINEA, GIORGIO, MAURIZIO e famiglie.

Trieste, 17 novembre 2010

Al caro zio

Gigi

un abbraccio con tanti ricordi. FLAVIA, MARINO, ELISA.

Trieste, 17 novembre 2010

Partecipiamo commossi per la perdita del caro amico

Gino

LUCIO e BENVENUTO.

Trieste, 17 novembre 2010

Ricordandoti sempre - NEVA, MARIO - GRAZIELLA, FRANCO, ALESSANDRO - cognate MARIA e IOLE

Trieste, 17 novembre 2010

†
E' mancata la cara mamma e nonna

Maria Pincin ved. Viola

Ne danno l'annuncio i figli FABIO con FRANCESCA, LUISA con FABIO.

La salma sarà esposta domani dalle ore 10.20 alle 11.20 in via Costalunga. Il funerale avrà luogo giovedì 25 novembre alle ore 9.15 nel Cimitero di Muggia.

Muggia, 17 novembre 2010

Ciao

Nonna

- ANDREA, TAMARA, GIADA

Muggia, 17 novembre 2010

Ciao

Maria

i cognati DORINA e VINICIO.

Muggia, 17 novembre 2010

Partecipano: - MIRELLA e MARINA MERCANDEL

Muggia, 17 novembre 2010

Si associano la sorella LETIZIA con GIORGIO e i nipoti.

Trieste, 17 novembre 2010

Partecipano le famiglie PINCIN-CERMELI.

Trieste, 17 novembre 2010

†
Improvvisamente è mancato

Gianarnaldo Damini (Gianni)

Lo ricordano con tenerezza i cugini tutti e la Comunità Avventista.

Le esequie seguiranno venerdì 19 novembre alle ore 13 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 17 novembre 2010

NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI

ACCETTAZIONE: TELEFONO NUMERO VERDE

800.700.800

Da lunedì a domenica: 10.00 - 20.45

Si pregano i signori utenti di tenere pronto un documento di identificazione personale per poterne dettare gli estremi all'operatore (art. 119 T.U.L.P.S.)

PAGAMENTO TRAMITE CARTA

DI CREDITO:

VISA E MASTERCARD

mc

A. MANZONI&C.

IL PRESIDENTE DELL'UNIONE EUROPEA HERMAN VAN ROMPUY LANCIA L'ALLARME SULLA SOPRAVVIVENZA DI EUROLANDIA

Piano Ue per salvare l'Irlanda: «Europa a rischio»

In discussione un mega-sostegno da 60 miliardi. Dublino però rifiuta: «Non abbiamo chiesto aiuti»

EUROLANDIA

Nell'epicentro della crisi: istituti a rischio crac

ROMA Le banche che rischiano il crac, i conti pubblici fuori controllo e una crisi politica pronta ad esplodere in qualsiasi momento. E il quadro, a dir poco difficile, che circonda la crisi irlandese, stretta fra necessità di bilanciare drasticamente la deriva del bilancio e lo spettro che ciò possa colpire la crescita economica. Innescando una crisi dei mutui che rischierebbe di aumentare a dismisura i costi dei salvataggi bancari.

LE BANCHE Gli istituti di credito sono il vero centro nevralgico della crisi irlandese. Non per niente l'intervento d'emergenza che Dublino sta trattando con Bce, Fmi e Commissione Ue punta proprio a stabilizzare le banche. Quelle irlandesi hanno assorbito da sole, secondo Natixis, un quarto della liquidità riversata sull'area euro dall'Eurotower. Finora il governo ha nazionalizzato Anglo Irish, Irish Nationwide ed Ebs, oltre a iniettare corpose dosi di liquidità in Allied Irish e Bank of Ireland. In totale gli istituti di credito hanno richiesto interventi per 50 miliardi di euro, il 28-31% del Pil. E si teme che le stime possano peggiorare: se l'Irlanda si avverta ancor più in una crisi immobiliare, è pronta a scattare una corsa alle insolvenze sui mutui che farebbe lievitare ulteriormente i costi.

I CONTI PUBBLICI Le stime sulle dimensioni di un salvataggio arrivano a 80-90 miliardi, e il rischio è che più si aspetta più i costi sono destinati a lievitare, come per la Grecia. Il mercato è infatti sempre più dubbioso sulla capacità di Dublino di sostenere l'immane aggiustamento richiesto: il balzo a livelli record dei premi di rendimento irlandesi è avvenuto nonostante la stretta ulteriore sui conti pubblici anticipata dal primo ministro Brian Cowen, che prevede ulteriori risparmi del 10% del Pil nei prossimi quattro anni, di cui quattro punti percentuali solo nel 2011. Uno sforzo erculeo che poggia su una stima di crescita dell'1,75% per il prossimo anno, accolta con scetticismo da molti economisti.

IL GOVERNO. Anche se tutti i partiti irlandesi sottoscrivono l'impegno a portare il deficit al 3% del Pil entro il 2014, rimane incertezza sulla finanziaria 2011: la coalizione al governo a guida del Fianna Fail ha una maggioranza di appena tre parlamentari (con sei verdi e tre indipendenti). Fine Gael, principale partito d'opposizione, ha minacciato di votare contro il budget 2011, mentre i Laburisti chiedono per il prossimo anno una correzione del solo 3% del Pil. E a complicare ulteriormente il quadro ci si mettono ben quattro appuntamenti elettorali fra fine mese e inizio 2011 che rischiano di sconvolgere il quadro politico.

BRUXELLES L'attacco ai debiti sovrani e il rischio crac di Irlanda e Portogallo sta mettendo come non mai a dura prova la tenuta dell'intera zona euro. Tanto che il presidente della Ue, Herman Van Rompuy, stavolta non usa giri di parole per descrivere la drammaticità del momento: «Dobbiamo lavorare tutti insieme per permettere all'Eurozona di sopravvivere. Perché se l'Eurozona non sopravviverà anche l'Unione non sopravviverà». Parole rivolte innanzitutto ai ministri di Eurolandia, riuniti a Bruxelles nel difficilissimo compito di fermare la gravissima crisi irlandese, con un deficit mostro che viaggia verso il 32% del Pil soprattutto per effetto dei salvataggi bancari. E con gli spread tra i titoli pubblici e il Bund tedesco che hanno raggiunto livelli senza precedenti. Al momento, però, Dublino rifiuta di chiedere aiuti per rimborsare i suoi debiti, ma lavora con Bruxelles, Bce ed Fmi a un piano di salvataggio delle proprie banche, a partire da Anglo Irish Bank.

Le preoccupazioni, però, riguardano non solo Dublino, ma l'intera zona euro. Bisogna infatti evitare che la febbre irlandese contagi



Il presidente della Ue Herman Van Rompuy

altri Paesi. A partire dal Portogallo, la cui situazione sembra aggravarsi di giorno in giorno, per arrivare alla Spagna e agli altri Paesi con un elevato debito pubblico. Senza contare che la situazione della Grecia appare ancora molto fragile, con una recessione che persiste e con i conti pubblici ancora fuori controllo. Il compito dei ministri della moneta unica

non è facile. L'Eurogruppo è pronto ad accogliere l'eventuale richiesta di aiuto da parte di Dublino (e se necessario anche di Lisbona), attivando per la prima volta il meccanismo salva-Stati da 750 miliardi di euro varato nel maggio scorso e targato Ue-Fmi.

Nella convinzione che una tale mossa sarebbe in grado di calmare e stabilizzare i mercati, come soste-

nuto dal numero due della Bce, Vitor Constancio. Ma il problema, paradossalmente, è convincere le autorità di Dublino ad avanzare tale richiesta di assistenza finanziaria, cosa che al momento non sembra imminente, nonostante le pressioni siano tante. Il premier irlandese, Brian Cowen, ha insistito nell'escludere l'ipotesi che serva adesso un salvataggio dell'Irlanda. In queste ore Commissione Ue, Bce ed Fmi stanno lavorando in questa direzione, come confermato dal commissario Rehn.

Nel caso in cui invece l'Irlanda e altri Stati si decidessero a chiedere un aiuto a tutto campo, la rete antierosi messa a punto nel maggio scorso è pronta a scattare. E in grado di mobilitare fino a 750 miliardi di euro. Ad essere attivato inizialmente potrebbe essere il fondo Ue da 60 miliardi di euro, su proposta della Commissione europea. In un secondo momento potrebbe poi intervenire lo European financial stability facility (Efsf), il cosiddetto Fondo salva-Stati basato in Lussemburgo e con una dote di 440 miliardi di euro. Possibile anche un intervento dell'Fmi, previsto fino a 250 miliardi di euro.

INTERVISTA

Castellani (Vontobel): «Il vero nemico è la Fed»

di MARCO GIRARDO

MILANO «Qualcuno è in grado di spiegarmi come mai il problema Irlanda - Paese in difficoltà cronica dallo scoppio della bolla immobiliare e dei mutui cartolarizzati, in recessione dal primo trimestre del 2008, Paese cui il salvataggio della Anglo Irish Bank è costato un'iniezione di liquidità da 4 miliardi nel giugno 2009 e poi una perdita annuale di bilancio di 12,7 miliardi (il 7% del Pil nazionale) - viene al centro dell'attenzione esattamente una settimana dopo che la Fed ha varato il suo maxistimolo? L'Europa sta cercando in queste ore una soluzione per le banche irlandesi. La domanda retorica che si pone Francesco Tarabini Castellani, numero uno in Italia di Vontobel, banca privata svizzera specializzata nell'asset management, tocca il cuore del problema politico-economico che affligge l'Europa.

Castellani, cosa c'entra però la Fed?

La Fed aveva da tempo anticipato la volontà di portare a termine una manovra di "Quantitative easing" da 600 miliardi, in pratica stampare moneta, e la Germania sapeva che non aveva alcuna arma per controbattere gli effetti di questa manovra sul cambio euro-dollaro.

Per quale ragione?

La Bce non può fare come la Fed per statuto e la Germania non tollerebbe comunque un "quantitative easing" europeo: l'unica mossa possibile alla Germania per frenare un'eccessiva svalutazione del dollaro e il conseguente rafforzamento dell'euro che penalizza le sue esportazioni era quella di mettere in luce le strutturali debolezze dell'euro.

Come?

Minandole ulteriormente. E approfittando al contempo per far scaricare un po' i bilanci delle banche tedesche, contenenti una buona dose di Irlanda.

D'accordo: l'Irlanda giocattolo nelle mani della Merkel per frenare l'euro. Anche la Francia, però, ci ha messo del suo...

I discorsi bilaterali tra Sarkozy e la Merkel - che hanno peraltro sollevato l'indignazione da parte di tutti gli altri Stati non coinvolti - hanno portato avanti la discussione sulla creazione di un veicolo per le crisi di debito europeo. Il cui compito, ancora in definizione, dovrebbe passare, secondo Berlino, dal salvare i Paesi membri dell'euro in difficoltà al gestirne al meglio un possibile default. Ammettendone in questo modo la possibilità teorica di fallimento.

L'Irlanda, pur non chiedendo esplicitamente aiuti, non sembra aver messo il bastone fra le ruote a Berlino.

L'Irlanda si è mostrata sempre accondiscendente ai consigli della Germania verso la strada del risanamento. Per questo un'eccessiva accanimento sarebbe esageratamente crudele: lo spread irlandese sul Bund si è ridotto nelle ultime ore di oltre mezzo punto, segnalando che i maggiori timori sull'Irlanda si sono affievoliti.

Chi sta pagando per ora la crisi irlandese?

L'euroturbolenza generata sull'Irlanda ha impattato - ma guarda che caso! - più gli Usa che l'Europa. Con prese di beneficio in tutti i settori, andando a toccare anche i mercati obbligazionari con entrambi i decennali tedesco e Usa in calo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Francesco Castellani

PIAZZA AFFARI CEDE IL 2%. CONTINUA LA CADUTA DI MEDIASET

Borse a picco, giù anche Wall Street

MILANO I timori sul debito pubblico dell'Irlanda hanno scatenato una nuova tempesta sui mercati europei anche per i timori sul Portogallo, altro componente del club dei cosiddetti Pig, i paesi più a rischio in Europa, di cui fa parte anche Grecia. Le affermazioni del presidente della Ue Herman Van Rompuy, che ha parlato di «crisi di sopravvivenza» per l'Europa, hanno scatenato le vendite sui mercati, soprattutto quelli d'Oltreoceano, dato che gli indici europei hanno cominciato a flettere con più decisione proprio dopo l'avvio degli scambi Usa, ampliando le perdite sul finale, quando Dow Jones e Nasdaq lasciavano

il campo oltre 1,5 punti percentuali.

Nel complesso le borse europee hanno ceduto mediamente il 2,2% mandando in fumo quasi 120 milioni di euro, con vendite concentrate sul settore delle materie prime e su quello bancario, mentre i titoli di stato irlandesi hanno invertito la rotta dopo un rally durato appena 2 giorni, allargando il differenziale sul bund tedesco di 28 punti base, e l'euro ha ceduto lo 0,3% rispetto al dollaro.

A Wall Street il Dow Jones si è portato al di sotto degli 11.000 punti per la prima volta in un mese: l'ondata di vendite è partita dai mercati asiatici dopo che la Banca Centrale della Sud Corea ha alzato i tassi di interesse.

Chiusura in forte calo per Piazza Affari, con il Ftse Mib giù del 2,05% e scambi per quasi 3,4 miliardi di euro di controvalore, decisamente al di sopra della media. Il listino milanese ha perso colpi in modo consistente nell'ultima mezz'ora di scambi, frenato dalla ulteriore flessione degli indici Usa. Il mercato ha punito Lottomatica (-9,52%) che ha scontato le perdite nella trimestrale. In rosso Mediaset: il gruppo di Cologno Monzese ha segnato il passo un'altra volta, lasciando sul campo il 4,57% a quota 4,59 euro, scendendo in 5 sedute del 15% e mandando in fumo quasi 980 milioni di capitalizzazione. Secondo Piersil-

vio Berlusconi, figlio del presidente del consiglio, il titolo ha sofferto più per questioni legate alla politica che per i conti trimestrali. Sotto pressione i bancari, da Bpm (-4,89%) a Mediobanca (-2,88%), da Banco Popolare (-2,48%) a Mps (-2,59%) e Unicredit (-1,89%). Più cauta invece Intesa Sanpaolo (-1,16%). Ancora tensione sulla galassia Ligresti, con Milano Assicurazioni in calo del 6,59%, Premafin del 4,33% e Fondiaria-Sai del 4,35%.

Le chiusure: Londra -2,38%; Parigi -2,63%; Francoforte -1,87%; Madrid -2,46%; Milano -2,05%; Amsterdam -1,83%; Stoccolma -1,82%; Zurigo -1,30%; Dublino -1,68%; Lisbona -0,70%; Atene -1,32%.

IN OTTOBRE SETTIMO MESE CONSECUTIVO DI CALO DELLE VENDITE

L'auto in profondo rosso, soffre Fiat

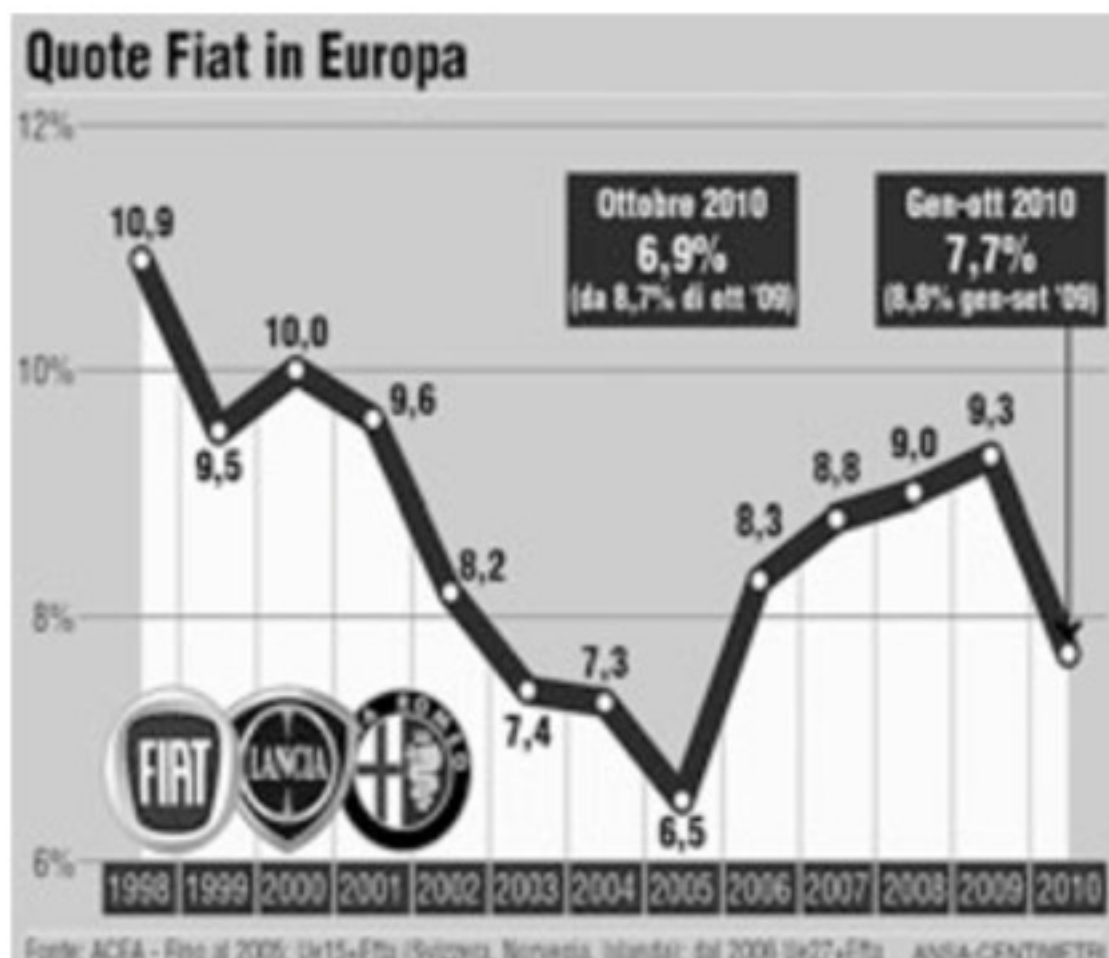
Il Lingotto vede scendere la sua quota di mercato in Europa dall'8,7 al 6,9%

ROMA Segna ancora rosso fisso il mercato dell'auto europeo. Ad ottobre il calo in Europa (Ue a 27+Efta), il settimo consecutivo, è stato del 16,1% a fronte di 1.061.977 di nuove immatricolazioni, contro 1.265.227 dello stesso mese del 2009. Ancora più depresse - secondo i dati diffusi in mattinata dall'Accea - sono le vendite del gruppo Fiat in calo in Europa del 32,7% a 73.774 unità, contro le 109.689 di un anno fa. Un tonfo che ha fatto scendere la quota di mercato di Fiat Group Automobiles al 6,9%, contro l'8,7% di ottobre 2009. Anche nei primi dieci mesi dell'anno il calo del gruppo torinese ha nettamente superato il mercato: -16,3% Fga (a 896.467 unità) e -5% il mercato (a 11.628.571 unità).

Da Mirafiori ribadiscono che il calo di ottobre è la conseguenza diretta de-

gli «ottimi» risultati conseguiti con gli eco-incentivi, la cui fine ha però determinato l'amaro contraccolpo che ora il Lingotto sta subendo. Comunque, sottolineano da Torino, «se si confrontano le quote di mercato di ottobre con quelle dei mesi precedenti, emerge che FGA ha confermato il 6,9% di settembre e migliorato il 6,4% di agosto».

Riguardo ai singoli brand del gruppo, ad ottobre Fiat risulta in calo del 36,4%, con 56.331 nuove immatricolazioni (dal 7% al 5,3% la quota). Lancia cede il 43,2% a 6.334 unità (dallo 0,9% allo 0,6% la quota) e l'unica boccata d'ossigeno arriva dall'Alfa Romeo che ha venduto ad ottobre 10.778 nuove vetture, in rialzo del 12,6%, raggiungendo una quota dell'1% dallo 0,8% di un anno fa. «Il sensibile calo delle vendi-



te di ottobre - precisano a Mirafiori - è dovuto principalmente al forte rallentamento dei mercati europei con maggiore presenza di FGA» come Italia (-28,8%), Francia (-18,5%), Spagna (-37,6%)

e Germania (-20%), mentre in alcuni mercati minori dove il mercato è cresciuto, il Lingotto «ottiene ad ottobre risultati decisamente positivi», come in Olanda (+76,7%) e in Portogallo (+8,8%).

Riguardo agli altri gruppi dell'auto europei, tutti con immatricolazioni in calo ad ottobre tranne Bmw (+5,4%), in testa alla 'top ten' ci sono Volkswagen (con una quota del 22,6%, in crescita dal 21,2% di un anno fa), Psa (12,9%) e Renault (10,6%). Il gruppo Fiat si attesta al sesto posto, mentre quarto è Gm (all'8%) e quinto Ford (al 7,3%).

Secondo il Centro Studi Promotor il mercato europeo di ottobre delinea «un andamento non coerente n, con il quadro economico, n, con gli indicatori di fiducia dell'area» e fa immaginare «prospettive per l'immediato futuro non positive». Anche per il direttore generale dell'Unrae Gianni Filipponi il mercato dell'auto di ottobre è «la logica conseguenza di un'economia europea ben lontana da un vero e consolidato recupero».

DOPO I RUMORI ANCHE SULLA MARELLI

Quotazione Ferrari? Nulla di deciso

La precisazione della casa di Torino su richiesta della Consob

TORINO Niente di deciso sulla quotazione di Ferrari, né sulla cessione di Magneti Marelli e magari anche di Alfa Romeo. Sono alcune delle ipotesi che la scissione dall'Auto di Fiat Industrial, la società di camion e trattori, renderà possibili, precisa il Lingotto alla Consob. Le chiama «opzioni strategiche» e spiega che gli organi societari competenti le valuteranno «nella loro piena discrezionalità», dopo lo spin off che sarà operativo dal primo gennaio.

La nota della casa torinese arriva a Borsa chiusa, dopo una giornata non positiva per il titolo che, dopo il balzo di lunedì, registra un calo del 2,02%. Sergio Marchionne vola a Los Angeles, dove sta per aprirsi il Salone con il debutto della 500 americana, che segna il ritorno del Lingotto negli Stati Uniti dopo



Sergio Marchionne

27 anni, ma dal mercato europeo dell'auto continuano ad arrivare indicazioni negative: le vendite del gruppo Fiat sono in calo del 32,7% e la quota è scesa al 6,9%. Dati pesanti che portano una nuova ondata di cassa integrazione negli stabilimenti automobilistici. Lo stop lungo

quasi un mese è stato già annunciato a Mirafiori e a Termini Imere, ma è presumibile che, visto l'andamento delle vendite, i lavoratori di tutte le fabbriche del Lingotto restino a casa per un periodo più lungo di quello delle festività natalizie.

«Si sta per concludere un anno all'insegna della cassa integrazione», osserva il segretario generale della Uilm, Rocco Palombella, mentre la Fim insiste sulla necessità di avviare subito il confronto sugli stabilimenti. Per Giorgio Airaud, responsabile Auto della Fiom nazionale, «servirebbe un governo e una classe politica capaci di evitare che sia compromesso il futuro dell'impresa in Italia e in Europa, rendendo vani i sacrifici dei lavoratori con la cassa integrazione».

CHI TI CONOSCE BENE TI PUO' (R)ASSICURARE MEGLIO

FTSE ITALIA



ORO E MONETE (Valori in Euro)

Moneta	Domanda	Offerta	Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	30.001	32.124	Marengo Francese	170.689	192.638
Argento (per Kg.)	537.15	606.837	Marengo Belgia	170.689	191.605
Sterlina (v.C.)	216.616	249.294	Marengo Austriaco	170.689	191.605
Sterlina (post.74)	216.616	249.294	20 Marini	217.945	242.735
Marengo Italiano	171.722	192.122	20 Delfin St.Gaude	260.610	284.888
Marengo Svizzero	170.689	192.122	Krugemund	950.261	1.038.078

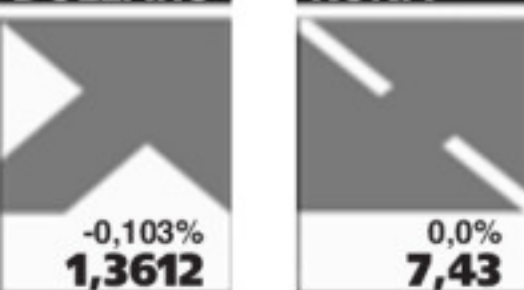
BORSE ESTERE (Indici)

Indici	Var. %	Indici	Var. %	Indici	Var. %
Atene (ind. Gen.)	1494.17 -1.039	Londra	5681.90 -2.360	Stoccolma	3422.22 -1.808
Bruxelles-bel 20	2603.06 -1.747	Madrid bse 35	10095.4 -2.457	Tokyo Nikkei	9797.10 -0.309
Dj Euro Stoxx	269.43 -2.154	Nasdaq Comp (prov.)	2471.17 -1.697	Veneto (prov.)	12537.31 -1.555
Dj Euro Stoxx 50	2781.77 -2.154	New York (prov.)	11013.2 -1.685	Vienna Aut	2662.02 -1.656
Frankfurt	6652.24 -1.689	Osaka	367.42 -3.265	Zurigo Smi	6476.53 -1.305
Helsinki	2766.41 -2.255	Sesl Koupi 200	247.84 -0.554		
Johannesburg	2196.52 -2.103	Singapore Straits T	3212.10 -0.763		

CAMBI

Monete	€uro	Monete	€uro	Monete	€uro	Monete	€uro
Dollaro USA	1.3612	Dollaro Canadese	1.3817	Rand Sudafricano	9.5426	Dollaro Singapore	1.7682
Yen Giapponese	113.210	Dollaro Australiano	1.3874	Ring Bulgaro	1.9558	Libra Turca	1.9801
Sterlina Inglese	0.8510	Florino Ungherese	276.950	Dollaro Hong Kong	10.5546	Peso Messicano	2.3504
Corona Svedese	1.3408	Corona Ceca	24.6070	Corona Islandese	0.0		
Corona Norvegese	8.1670	Zloty Polacco	9.3753	Lira Lituana	3.3372		
Corona Danese	7.4547	Corona Estone	15.6466	Lat Lettone	0.7092		
		Dollaro Neozelandese	1.7655	Leu Rumeno	4.2925		

DOLLARO KUNA



BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

Azienda	€	Pre.	Var. %	Titolo	€	Pre.	Var. %	Titolo
A2a	1.075	1.106	-2.80	B.P. Milano	2.870	3.018	-4.89	Cdc
A2a	8.585	8.620	-0.41	B.P. Sondrio	6.470	6.635	-2.49	Cell Therapeutics
Asogas-aps	4.160	4.242	-1.94	B.P. Spoleto	3.728	3.730	0.04	Cembre
Acotel	39.90	40.24	-0.84	Basiconet	2.780	2.845	-2.28	Cementir Hold
Aqz_Potab	1.610	1.570	2.55	Bastogi	1.629	1.649	-1.21	Cent. Latte To
Ascm-agim	1.100	1.130	-2.65	Bb Biotech	44.26	44.81	-1.23	Chi
Adelios	1.900	1.969	-3.50	Bco Santander	8.400	8.700	-3.45	Cia
Aedes	0.1940	0.2009	-3.43	Bee Team	0.3880	0.3845	0.91	Cicolaella
Aedes 14 W	0.0489	0.0527	-7.21	Beghelli	0.6170	0.6130	0.65	Cir
Aelle	0.4395	0.4505	-2.44	Benetton	4.888	4.885	-1.96	Cla
Aerop. Firenze	11.160	10.910	2.29	Beni Stabili	0.6950	0.7070	-1.70	Colb
Alcon	0.2020	0.2259	-0.40	Best Union Co.	1.455	1.458	-0.21	Conife
Alferon	0.5255	0.5005	0.40	Bialetti	0.3745	0.3850	-2.73	Corne
Amfipon	3.745	3.750	-0.13	Biancamano	1.348	1.365	-1.23	Consl. Prostril.
Ansido Sts	0.915	0.920	-2.65	Blesse	5.050	5.165	-2.23	Cr. Valt. 14 (** W)
Antichi Pelletieri	0.5115	0.5200	-1.63	Bloera	1.012	1.012	0.00	Credem
Ardea Protrig.	0.3885	0.3965	-2.02	Boero	20.30	19.600	3.57	Crespi
Arca	0.0281	0.0278	1.08	Boltoni	2.050	2.070	-0.97	Csp
Arkimedia	0.4760	0.4800	-0.83	Bon. Ferraresi	30.25	30.37	-1.56	Damico
Asciopave	1.596	1.618	-1.36	Borghesio	1.392	1.389	0.22	Dada
Astaldi	4.680	4.933	-1.52	Borghesio Rnc	1.497	1.467	2.04	Damiani
Atlantia	15.930	16.130	-1.24	Brembo	7.780	8.115	-4.13	Danelli
Auto To-mi	9.830	10.010	-1.80	Broschi	0.1504	0.1546	-2.72	Danieli R Nc
Autogrill	9.900	10.010	-1.10	Bulgari	7.055	7.420	-4.72	Datagel
Autostade M.	22.50	22.50	0.00	Buone Società	0.4095	0.4050	1.11	Dati
Azimut H.	7.025	7.265	-3.30	Buongiorno Spa	1.035	1.111	-6.84	Dea Capital
B&C Speakers	3.308	3.360	-1.57	Buzzi Unicem	5.715	7.755	-2.32	Disaron
B. Carige	1.585	1.645	-3.65	Buzzi Unicem R Nc	4.513	4.657	-3.11	Digital Bros
B. Carige Risp	2.770	2.770	0.00	C. Arifoglio	1.288	1.270	1.42	Digital M. Techn.
B. Desio	3.850	3.915	-1.66	C. Bergam.	21.55	21.66	-0.42	Dmail Gr.
B. Desio R Nc	3.750	3.837	-2.28	C. Valtellinese	3.308	3.368	-1.78	Ed. Espresso
B. Finnat	0.9030	0.9500	-4.40	Cad It.	4.040	4.110	-1.70	Edison
B. Generali	4.915	9.145	-1.42	Cairo Comm.	2.575	2.620	-1.72	Edison R
B. Ifis	5.220	5.345	-2.34	Caleffi	1.091	1.079	1.11	Eerns
B. Intermobiliare	4.178	4.185	-0.18	Callagione	1.780	1.890	-1.06	El En
B. Pop. Mil 13 W	1.800	1.976	-8.91	Callagione Ed.	1.689	1.715	-1.52	El En
B. Popolare	3.447	3.535	-2.48	Cam-lin	0.3620	0.3755	-3.60	Ematik
B. Popolare 10 W	0.0033	0.0032	3.12	Camfrin 11 W	0.0594	0.0639	-7.04	Enel
B. Profilo	0.4400	0.4500	-2.22	Campari	4.607	4.598	0.22	Enel Green Pw
B. Sard. R Nc	9.130	9.250	-1.30	Cape Lupo	0.2449	0.2695	-9.13	Enervit
B.P. E. Romagna	8.625	8.820	-2.21	Carraro	2.940	3.055	-3.76	Engineering I.I.
B.P. Etnuria E.L.	3.160	3.203	-1.33	Cattolica Ass.	18.450	18.880	-2.28	Eni

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

	€	%	Fondi	€	%	Fondi	€	%
AZ. ITALIANI						Fondi		
Acmea It.	16.838	0,35	Ann Anima Amer.	4.155	-0,41	Fondit. Global R	110.295	0,46
Abnoro Re	5.674	0,55	Arca Az Amer.	16.487	0,57	Fondit. Global T	111.577	0,47
Alfanz Az. L.	20.265	0,67	Bim Az Usa	6.055	0,25	Gestelle Int. Cl.A	16.858	0,36
Alfanz Az. L. T.	19.947	0,67	Bni Az Amer.	15.537	0,69	Gestelle Int. Cl.B	17.388	0,36
Alfanz Az. L. T. All Star	4.178	0,43	Carge Az. Amer.	2.469	0,53	Gestelle Int. Cl.C	17.388	0,36
Ann. It.	15.353	0,71	Euronaz Az. Pmi Amer.	21.213	0,77	Grupama I Global Set Funds	6.164	-0,43
Az. Az. L.	19.543	0,63	Euronaz F. Az. Amer.	8.712	0,67	Intef. E. Usa H	56.605	0,49
B. Az. L.	6.981	0,58	Fms-equip. Az. Amer.	8.222	0,68	Intef. Az. Int.	5.307	0,38
Bin Az. Small Cap. It.	6.981	0,58	Fondel. Amer.	9.915	-0,61	Mc G. F. Megar. Wide A	7.399	0,33
Bni Az. L. Pmi	5.319	0,78	Fondit. E. Usablie Ch R	8.653	0,55	Mc G. F. Megar. Wide B	4.420	0,33
Carge Az. L. T.	17.466	0,77	Fondit. E. Usablie Ch R	8.756	0,55	Optima Az. Int.	4.302	0,33
Carge Az. L. T. 130/30	5.173	0,66	Gestelle Amer. Cl.A	7.576	0,52	Pacto Obiettivo Valore A	3.460	0,35
Euronaz Az. Pmi. It.	16.737	0,78	Gestelle Amer. Cl.B	7.826	0,53	Pacto Obiettivo Valore B	3.477	0,33
Euronaz F. Az. L.	4.803	0,81	Gestond Az. Amer.	11.124	0,46	Papito Fondit.	2.833	-0,14
Euronorm. Az. L.	11.970	0,77	Intef. E. Usa H	5.311	-0,11	Pioneer Clm Glob. Quty	33.414	0,64
Fiduram It.	19.625	0,78	Intef. E. Usa H	5.414	0,59	Primaz Glob. A.	24.758	0,54
Fondel. Az. L.	12.021	0,8	Investitori Amer.	3.665	0,55	Primaz Glob. Y.	25.707	0,54
Fondel. P.M.I.	15.522	0,75	Mc G. F. Fd. Amer. A	5.511	-0,31	Sopragno Az. Az. L.	3.878	0,21
Fondit. E. L. T.	11.962	0,77	Mc G. F. Fd. Amer. B	4.321	-0,3	Symphonia Ms. Vitea	5.293	0,21
Fondit. E. L. T. 1	11.962	0,77	Novegia Az. Amer. Cl.A	3.834	0,6	Symphonia S. Az. Int.	6.552	0,18
Gestelle It. Cl.A	12.975	0,64	Novegia Az. Amer. Cl.B	3.925	0,59	Symphonia S. Glob.	6.245	0,43
Gestelle It. Cl.B	12.975	0,64	Optima Az. Amer.	4.082	0,57	Ubi Pra. Az. Global	4.464	0,56
Gestelle It. Cl.C	12.975	0,64	Pioneer Az. Am.	6.915	0,17	Ubi Pra. Privilege 5	5.081	0,14
Gestelle It. Cl.D	12.975	0,64	Primaz Glob. Amer. A	4.307	0,56	Valori Resp. Az.	5.260	0,96
Gestelle It. Cl.E	12.975	0,64	Primaz Glob. Amer. Y.	4.469	0,59			
Gestelle It. Cl.F	12.975	0,64	Symphonia Ms. Amer.	3.992	0,13	AZ. PAESE		
Gestelle It. Cl.G	12.975	0,64	Synergia Az. Usa	6.324	0,17	Gestelle Cna Cl.A	10.793	-0,42
Gestelle It. Cl.H	12.975	0,64	Talento Comp.Amer.	84.681	-0,66	Gestelle Cna Cl.B	11.572	-0,42
Gestelle It. Cl.I	12.975	0,64	Ubi Pra. Az. Usa	4.042	0,45	Gestelle Europ. Cl.A	14.179	-0,41
Gestelle It. Cl.J	12.975	0,64				Gestelle Europ. Cl.B	14.179	-0,41
Gestelle It. Cl.K	12.975	0,64	AZ. PACIFIC			Gestelle India Cl.A	6.608	0,18
Gestelle It. Cl.L	12.975	0,64	Acmea Fd. Pacific	3.460	0,14	Gestelle India Cl.B	-	-
Gestelle It. Cl.M	12.975	0,64	Allianz Az. Pacific L.	5.508	0,24	AZ. ALTRE SPECIALIZZ.		
Gestelle It. Cl.N	12.975	0,64	Allianz Az. Pacific T.	5.402	0,24	AZ. EURG. E. MAT. PRIME	5.833	0,64
Gestelle It. Cl.O	12.975	0,64	Allianz Multipool.	7.164	0,29	Euronaz Az. Enmatprime	5.045	0,42
Gestelle It. Cl.P	12.975	0,64	Alto Pacific. Az.	6.103	0,27	AZ. SALUTE		
Gestelle It. Cl.Q	12.975	0,64	Amundi Pacific Equity	4.881	-0,14	Euronaz Az. Salute E. Amb.	14.748	0,7
Gestelle It. Cl.R	12.975	0,64	Ann Amnis Asia	2.608	0,54	AZ. FINANZA		
Gestelle It. Cl.S	12.975	0,64	Ann Pac. Asia	5.040	0,52	Euronaz Az. Finanza	14.743	0,79
Gestelle It. Cl.T	12.975	0,64	Arca Az. Far East	5.719	0,42	Fondit. Eu. Financiale R	5.472	0,61
Gestelle It. Cl.U	12.975	0,64	Euronaz Az. Asia Nuove Ec.	11.363	0,13	Fondit. Eu. Financiale T.	5.529	0,66
Gestelle It. Cl.V	12.975	0,64	Euronaz F. Az. Pacific	4.044	0,32	AZ. INFORMATICA		
Gestelle It. Cl.W	12.975	0,64	Fms-equip. Asia	9.015	0,31	Euronaz Az. Tecno. Avanz.	4.010	0,48
Gestelle It. Cl.X	12.975	0,64	Fondel. Oriente	7.631	-0,59	AZ. ALTRI SETTORI		
Gestelle It. Cl.Y	12.975	0,64	Fondit. E. Pacific Exlap R.	4.204	0,19	Alpi Risorse Natur.	6.007	0,41
Gestelle It. Cl.Z	12.975	0,64	Fondit. E. Pacific Exlap T.	4.250	0,21	Fms-equip. Glob. Resources	11.523	-1,01
Gestelle It. Cl.AA	12.975	0,64	Fondit. E. Jap. T.	2.583	0,15	Fondit. Eu. Cyclical R.	12.262	1,02
Gestelle It. Cl.AB	12.975	0,64	Fondit. E. Jap. R.	2.614	0,5	Fondit. Eu. Cyclical T.	12.433	1,03
Gestelle It. Cl.AC	12.975	0,64	Gestelle Pacific. Cl.A	12.442	0,47	Fondit. Eu. Defensive R.	11.466	0,68
Gestelle It. Cl.AD	12.975	0,64	Gestelle Pacific. Cl.B	12.843	0,48	Fondit. Eu. Defensive T.	11.625	0,69
Gestelle It. Cl.AE	12.975	0,64	Gestond Az. Amer.	7.288	0,36	Fondit. Eurg. T.M.T. T.	5.710	0,35
Gestelle It. Cl.AF	12.975	0,64	Intef. E. Jap. H.	2.170	0,56	Fondit. Eurg. T.M.T. T.	5.773	0,37
Gestelle It. Cl.AG	12.975	0,64	Intef. E. Pacific Exlap.	6.044	0,25	Fondit. Flex. Em. Mkts T.	2.537	0,04
Gestelle It. Cl.AH	12.975	0,64	Intef. E. Pacific Exlap. H.	5.190	-0,29	Fondit. Flex. Em. Mkts T.	2.507	0,04
Gestelle It. Cl.AI	12.975	0,64	Intef. Equity Jap.	2.678	0,53	Intef. Inf. Sec. New Ec.	34.246	0,46
Gestelle It. Cl.AJ	12.975	0,64	Investitori Far East	5.054	0,46	Intef. Inf. Mkt. Re. Cl.A	4.335	0,44
Gestelle It. Cl.AK	12.975	0,64	Mc G. F. Fd. Asia A.	6.905	0,07	Novegia Mkt. Re. Cl.B	4.335	0,44
Gestelle It. Cl.AL	12.975	0,64	Mc G. F. Fd. Asia B.	3.878	0,05	Optima Tecnologia	2.814	0,4
Gestelle It. Cl.AM	12.975	0,64	Novegia Az. Asia Cl.R	5.095	0,41			
Gestelle It. Cl.AN	12.975	0,64	Novegia Az. Asia Cl.R	5.206	0,41			

L'AMMINISTRATORE DELEGATO CLAUDIO GEMME ANNUNCIA NUOVI ORDINI A GENOVA

Ansaldo Si, commessa in Arabia per Monfalcone

Motori elettrici per un nuovo impianto Saipem di estrazione del gas: valore 15 milioni di dollari

di GIULIO GARAU

GENOVA Cina, Emirati arabi, Arabia Saudita, l'area del golfo in generale e il Brasile. «Dove ci sono opportunità di mercato vogliamo essere presenti con un pacchetto fatto di componenti, prodotti, sistemi e tecnologie del made in Italy» annuncia l'amministratore delegato di Ansaldo sistemi industriali (Asi), Andrea Claudio Gemme. Una strategia che sta dando risultati per Ansaldo, la conferma è arrivata ieri a Genova in occasione della mostra organizzata a palazzo Ducale (il titolo è L'evoluzione tecnologica al servizio della siderurgia) e proprio dal palco sono arrivati gli annunci delle nuove commesse. Altri 25 milioni di dollari per 4 nuovi impianti nel Quantong (nella zona delle Tre gole) oltre ai 60 milioni già acquisiti e per lo stabilimento di Monfalcone un ordine da 15 milioni di dollari per un impianto di estrazione del gas della Saipem proprio negli Emirati. Ansaldo realizzerà i motori elettrici e Gemme, senza sbilanciarsi troppo, paventa l'ipotesi di altre commesse in vista: «Ci sono altre trattative in corso».

C'è aria di ripresa, ma la situazione resta difficile. «Ci sono nuovi ordini - conferma l'ad - ma dopo la crisi sono tutti affamati, si rivedono i prezzi. Il momento è questo: la crisi si supera con i volumi, ma i margini sono molto risicati. Non sono più quelli di anni fa che ci hanno permesso di ottenere ricavi che abbiamo reinvestito sugli stabilimenti come a Monfalcone».

SUMMIT
Comba (Torino):
«È andata benissimo»

MILANO Bocche cucite al termine del vertice di piazza Cordusio tra le Fondazioni bancarie e il presidente di Unicredit, il tedesco Dieter Rampl, inseguito dalle indiscrezioni che lo vogliono con un piede già fuori dal gruppo bancario. Dopo il terremoto dell'addio al manager Profumo, le fondazioni non vogliono altre scosse. Persino l'abituale loquace Dino De Poli, a capo della trevigiana Fondazione Casamarcia, non si lascia scappare aggettivi. «A Milano pioveva» commenta al ritorno dal vertice di piazza Cordusio. «Ci siamo dati reciproco impe-

I numeri di Ansaldo	
4	stabilimenti produttivi: Genova, Vicenza, Milano, Monfalcone
6	società estere: Francia, Germania, Cina, Russia, Usa, Romania
3	società in fase di apertura: Brasile, Emirati Arabi Uniti, Arabia Saudita
1300	dipendenti
330	portafoglio ordini 2010 (105 nel 2009)
260-280	milioni la stima del valore della produzione nel 2010 (270 nel 2009)
19	milioni l'Ebitda 2010 (nel 2009 20,5 milioni)
7,0	milioni l'utile netto 2009 (non c'è ancora per il 2010)
44,1	milioni il patrimonio netto 2009
15,78%	Roe 2009
30,07%	Roi 2009
6,71%	Ros 2009
12	milioni il valore del piano investimenti 2009 (risorse umane, processi, tecnologico e di prodotto)



CROMASIA

Non ci sono ancora le cifre precise del bilancio del 2010, ma i numeri sono abbastanza definiti. Il bilancio lo scorso anno era sui 270 milioni mentre l'Ebitda raggiungeva i 20,5 milioni di euro. Per quest'anno la previsione vede i volumi in incremento come i ricavi, sui 280 milioni, ma l'Ebitda si abbasserà e le attese parlano di 19 milioni a causa del riassetto dei prezzi. Rosee le prospettive sul fronte del portafoglio ordi-

ni: «Siamo passati dai 105 milioni dello scorso anno ai 310 attuali che con le nuove commesse annunciate oggi diventano 330». La commessa cinese l'ha voluta annunciare la manager principale dello stabilimento di Quatong, salita sul palco della mostra organizzata da Ansaldo (nel titolo si parla degli 888 impianti siderurgici per i quali Asi ha fornito il sistema elettrico, felice coincidenza nell'occasione visto che 888 è una cifra della fortuna



Claudio Gemme, numero uno di Ansaldo

Severstal, trimestre in utile

MOSCA Il gruppo siderurgico russo Severstal nel terzo trimestre di quest'anno ha realizzato un risultato netto di 368 milioni di dollari (269 milioni di euro), contro un utile di 192 milioni di dollari nel secondo trimestre e un ebitda di 751 milioni di dollari, in calo del 21,4% rispetto al trimestre precedente. In un comunicato il gruppo spiega che nei primi nove mesi dell'anno le perdite nette ammontano a 225 milioni di dollari.

Una donna manager «potente e dinamica» che controlla 74 aziende nel mondo, 120 mila dipendenti, 7

bilioni di dollari di valore, e in Europa proprio Ansaldo, assicura Gemme «Da quando è stata acquisita è la realtà produttiva che le dà maggiori soddisfazioni per i risultati e il gioco di squadra». Quattro gli stabilimenti di eccellenza che Ansaldo ha in Italia, a Genova, Vicenza, Monfalcone, Milano. Sei le società estere tra Francia, Germania, Cina, Russia, Usa e Romania. Quelle in fase di apertura si trovano in Brasile, Emirati Arabi Uniti e

Arabia Saudita. Circa 1300 i dipendenti e un patrimonio netto che nel 2009 raggiungeva i 44 milioni di euro. Motori, generatori, sistemi di automazione. Dall'elettrico alle energie rinnovabili (Gemme ha ancora nel cassetto il famoso parco eolico al largo del Golfo di Trieste che per ora, ha detto ieri, resta un progetto pilota) fino al nucleare. Ma il business potrebbe spostarsi pure nel settore auto motive.

La Tilton con Patriarch ha messo le mani su un'altra realtà produttiva, sarebbe la seconda in Europa dopo Ansaldo: si tratta di Dura, è stata acquisita da poco, ha 11 mila dipendenti (ne aveva 18 mila ma ha subito una ristrutturazione), un fatturato da 2 miliardi di dollari e produce cruscotti per vari marchi di auto. Ansaldo potrebbe evolvere il suo business nel settore fornendo sistemi per le auto elettriche conferma lo stesso ad Gemme.

Uno sviluppo che Asi vede soprattutto nell'internazionalizzazione. Ma Gemme avverte, non è delocalizzazione: «È un errore madornale pensare che trasferire la produzione all'estero per il basso costo è un vantaggio. Il valore aggiunto del made in Italy è quello di avere l'ingegneria e la produzione in un unico sito, non si possono scindere le due cose altrimenti questo valore scende. Tenere le due cose assieme è premiante, noi lo facciamo in Italia. Casomai all'estero si assemblano gli impianti nel luogo dove c'è il cliente e si comprano le società in loco per offrire i servizi senza correre il rischio di perdere know how e tecnologia».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Unicredit, Rampl passa l'esame Fondazioni

Per la successione di Ermotti sarà individuata «una figura di peso»

rivati il rappresentante della Fondazione Crt, Andrea Comba, Dino De Poli per Cassamarca, Giovanni Puglisi della Fondazione Banco di Sicilia, Massimo Panicia di Cr-Trieste e Gianni Borghi della Fondazione Manodori. Presente in banca dalla mattinata anche il vicepresidente Fabrizio Palenzona.

Sul tavolo della riunione, definita di routine, le strategie dell'istituto anche alla luce del focus sul territorio e della definizione della nuova squadra composta dall'amministratore delegato Federico Ghizzoni, da Roberto Nicastro alla direzione

generale e da Paolo Fiorentino come Chief operating officer.

Fra Rampl e i soci vi sarebbe stata piena convergenza sull'importanza dell'assetto internazionale della banca e, nel corso dell'incontro ci sarebbe stata convergenza sul profilo del successore di Sergio Ermotti al Corporate e investment banking: un settore che resta strategico per l'istituto. La linea comune sarebbe quella di individuare una figura di peso, come a più riprese chiesto da Rampl, con l'idea di valorizzare un manager interno. E la casella potrebbe venir chiusa in

vista del prossimo 3 dicembre quando sono in programma i comitati strategico e governance.

I rappresentanti delle Fondazioni, Torino in testa, hanno fatto quadrato di fronte alla prospettiva di un addio anticipato di Rampl: «La banca non ha bisogno di altri scossoni» è stata la risposta del piemontese Andrea Comba, che ha l'incarico di tenere i rapporti tra le fondazioni azioniste del maggior gruppo bancario italiano. Rampl avrebbe così, di fatto, «congelato» sine die una sua uscita dal gruppo. Ma su questo la discussione fra le Fondazioni è ancora viva.

Intanto Comba all'uscita ha commentato: «L'incontro è andato benissimo». E il segretario generale della Cassa di risparmio di Torino ha speso parole di apprezzamento per il manager tedesco che presiede il gruppo. Si è trattato del primo incontro formale tra le fondazioni azioniste e il capo di Unicredit dopo la traumatica uscita di Alessandro Profumo. Un incontro previsto da tempo ma che, negli accordi, diventerà un appuntamento fisso. Appare, comunque, chiaro che in Piazza Cordusio, dopo le tensioni culminanti con l'uscita di Alessandro Profumo, si cerchi stabilità.

SECONDO IL RAPPORTO DELL'ISTAT C'È RIPRESA MA SIAMO LONTANI DAI LIVELLI PRE-CRISI

Mattone fuori dal tunnel, ma a Nordest il mercato è stagnante

Boom di compravendite nel Mezzogiorno (+8,5%) con aumenti a doppia cifra per i mutui. Triveneto in frenata (-0,1%)

ROMA Per il mattone la ripresa continua: tra aprile e giugno di quest'anno le compravendite immobiliari sono salite del 2,2% rispetto allo stesso periodo del 2009, trascinata dal settore residenziale e a sorpresa dal Mezzogiorno, dove il giro d'affari intorno alle abitazioni stacca la media nazionale, balzando al +8,5%. E anche i mutui proseguono la loro risalita, con aumenti a doppia cifra proprio al Sud. Ma l'Istat presentando i dati, avverte come i livelli pre-crisi siano ancora lontani. Il mercato immobiliare sembra almeno uscire fuori dal tunnel della crisi, che tra il 2008 e il 2009 ha colpito il comparto con una lunga serie di tonfi. Insomma, l'inversione di tendenza già emersa



Mercato dell'edilizia in ripresa

a inizio anno trova una conferma. Entrando nei dettagli, nel secondo trimestre le convenzioni relative a compravendite hanno raggiunto quota 227.140, per la

stragrande maggioranza si è trattato di case e accessori (93,2%), ovvero cantine o box. Ed è, infatti, proprio l'abitazione (+2,6%) a risolvere le sorti del mattone;

per gli altri immobili gli scambi sono ancora congelati. Tornando al dato complessivo una nota dolente è rappresentata dal Nord, che sembra tornare indietro (-0,5% il tendenziale) e anche guardando solo al settore residenziale la situazione non migliora di molto (-0,1% il Nord Est e -0,2% il Nord Ovest). Tutt'altra storia per il Mezzogiorno (+7,4% l'immobiliare e +8,5% sull'abitativo), che lascia indietro anche il Centro.

Anche se i segni più superano quelli meno, L'Istituto di statistica sottolinea: «L'andamento positivo rilevato nel periodo gennaio-giugno 2010 ancora non riporta il volume delle transazioni ai valori assoluti del 2006, anno che precede la

discesa». Il confronto tra i primi sei mesi di quest'anno e lo stesso periodo di quattro anni fa (-26%) mostra quanto sia vasto il terreno da recuperare.

Quanto ai mutui, secondo i calcoli dell'Istat ne sono stati stipulati 210.579 tra aprile e giugno, per un aumento annuo del 4%. Anche in questo caso il dato conferma la fase di ripresa iniziata a fine 2009, anche se non eguaglia l'impennata segnata dello scorso trimestre, ma soprattutto, spiega l'Istat, «non è ancora sufficiente a recuperare i livelli raggiunti nel 2006».

Guardando alle diverse aree geografiche, ancora una volta è il Sud ha sbloccare il mercato: qui il numero di stipule è salito dell'11,6%, distaccando di gran lunga il Centro-Nord.

CON PININFARINA

Bolloré e il miliardario russo assieme nell'auto elettrica

MILANO Il multimiliardario russo Mikhail Prokhorov vuole collaborare con Vincent Bolloré nell'auto elettrica, settore in cui l'imprenditore bretone è tra l'altro alleato dell'italiana Pininfarina, con una partnership da poco rilanciata e su cui il gruppo francese interviene con una nota. La notizia sulle ambizioni di Prokhorov viene data dalla Tribune, dopo un incontro che si è svolto a Lione e nel quale lo stesso magnate russo ha ricordato ai giornalisti di aver già avviato un progetto per la creazione di un'auto ecologica e di voler invitare Bolloré in Russia. I piani di Prokhorov sull'auto ecologica erano stati annunciati in estate e riguardano in particolare la produzione in serie di una vettura ibrida con costi contenuti cioè entro i 10 mila euro da assemblarsi nella città sul Volga di Togliattigrad. Bolloré ha intanto diffuso una nota sui recenti accordi rivi-

sti per rilanciare la collaborazione con Pininfarina. Le due società, spiega il comunicato del gruppo francese, hanno rafforzato la propria collaborazione siglando un'intesa che permette a Pininfarina di uscire dalla joint venture nell'auto elettrica (Vehicules electriques Pininfarina Bolloré) in caso siano necessari «importanti capitali» e dall'altra consente a Bolloré di conservare la proprietà industriale della Bluecar 4 posti con marchio Pininfarina. Prokhorov, ha una fortuna costruita nelle miniere d'oro e più in generale nella metallurgia, è già proprietario dei New Jersey Nets, prima squadra dell'Nba (la lega professionistica del basket americano) ad esser finita nelle mani di un non nordamericano, ed era salito quest'estate anche alle cronache sportive italiane per un presunto interesse nell'As Roma, smentito a stretto giro dallo stesso magnate.

Intesa Sanpaolo chiude il dossier Serenissima

L'istituto rileva il 25% da Gambari che resterà ad

MILANO Dopo una lunga trattativa Intesa Sanpaolo chiude con successo il dossier Serenissima. Attraverso la controllata Banca Intesa Infrastrutture e Sviluppo, l'istituto di credito ha rilevato il 66% circa delle quote di Investir, la holding con cui l'imprenditore bresciano Rino Gambari controlla il 25% dell'Autostrada Brescia Padova. Quest'ultima, nell'operazione, è stata valorizzata complessivamente circa un miliardo di euro.

Complessivamente Intesa Sanpaolo, che ha già in portafoglio il 6% di Serenissima, deterrà così il 31% del capitale e, con la sottoscrizione dell'aumento di capitale da 50 milioni che si terrà a inizio 2011 (e del probabile inoptato di alcuni enti locali) si prepara a salire ulteriormente. Gambari, cui resterà comunque in capo il 33% di Investir, manterrà la carica di amministratore delegato.

La Biis guidata da Mario Ciaccia era al lavoro sul dossier Serenissima da giugno scorso. Poi, complici le vacanze estive, la due diligence è slittata a settembre e il deal ha richiesto qualche settimana in più del previsto. Qual è il senso dell'operazione? L'obiettivo è migliorare la redditività di una delle autostrade (la Brescia-Padova) più trafficate d'Europa, ma che ha fin qui pagato anche investimenti lontani dal core business.

Allo stesso tempo Biis, già presente in Autostrade Lombarde e Pedemontana, mette il piede in un'altra grande arteria del Nord. L'ipotesi di lavoro più plausibile, anche se non certo l'unica sul tavolo, è quella che vedrebbe in prospettiva un maggior peso dei soci privati rispetto a quelli pubblici. In questo senso, il tandem Intesa Sanpaolo-Gambari potrebbe rafforzare ulteriormente la quota del 31% in occasione della prima tranche da 50 milioni dell'aumento di capitale da 150 milioni già deliberato dal cda.

Come? Alcuni enti locali - nei mesi scorsi Comuni e Provincie varie (Padova, Vicenza, Bergamo) per fare cassa hanno messo in vendita una quota complessiva del 17,5% del capitale di Serenissima - potrebbero non aderire e Intesa Sanpaolo rilevarebbe l'inoptato. Sullo sfondo resta il possibile ruolo di Cariverona, che finora non ha mai compiuto mosse formali, ma è stata più volte indicata come possibile ente «coagulatore» di quote di enti pubblici.

L'operazione è stata realizzata in particolare da Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo, l'unità di Intesa Sanpaolo guidata da Mario Ciaccia e dedicata alle operazioni di realizzazione di grandi infrastrutture o nei servizi di pubblica utilità: «Oggi abbiamo definito un capitolo importante per favorire lo sviluppo in Serenissima, che rappresenta un asse autostradale essenziale e strategico per il nord-est e che richiede la realizzazione di un importante piano di investimenti che ammonta a 3 miliardi di euro», ha dichiarato Mario Ciaccia. «Con questa operazione - spiega la nota che annuncia l'operazione - Intesa Sanpaolo diventa interlocutore privilegiato degli Enti pubblici azionisti di maggioranza della concessionaria, con i quali condivide l'obiettivo strategico di accompagnare e rafforzare la crescita di Serenissima in atto».

L'INCHIESTA
IL NODO ANZIANI

Dal Pd alla Sinistra Arcobaleno: «Inopportuno il duplice ruolo, imprenditore e vicepresidente della Commissione sanità»

Case di riposo, l'opposizione all'attacco
Blasoni replica: nessun conflitto di interessi

di MARTINA MILIA

TRIESTE Nessun favoritismo né conflitto di interessi: «Sereni Orizzonti non ha ottenuto nessuna nuova autorizzazione per apertura di case di riposo nel corso dell'attuale legislatura. L'ultima autorizzazione è stata rilasciata durante la scorsa legislatura, non certo a guida Pdl, e in maniera perfettamente legittima». Massimo Blasoni rivendica la sua libertà di impresa. Il consigliere regionale del Pdl, presidente della commissione sanità interna al suo partito e vicepresidente della terza commissione consigliare che si occupa sempre di sanità, non accetta processi alle intenzioni. Ma l'opposizione, Idv e Sinistra arcobaleno, solleva un problema di opportunità: «Blasoni non può fare il controllore e il controllato». Ancor più esplicito il Pd: «più che di inopportunità possiamo certamente parlare di un vero e proprio conflitto di interessi».

LA DIFESA «Sono assolutamente orgoglioso di aver contribuito a fondare un'azienda nel 1996, quando di politica non mi occupavo, che partendo dal Friuli è oggi attiva in più regioni italiane. Capisco che la congiuntura politica porti al processo alle intenzioni ma mi pare di tutta evidenza che le case di riposo di Sereni Orizzonti Spa - analizza Blasoni - sono state realizzate in regioni a guida di centrodestra come di centrosinistra. In tutta coscienza, il dato imprenditoriale mi pare certamente un merito, peraltro, in questo caso, completamente slegato dall'attività politica». Il consigliere ricorda che una delle nuove case è stata acquistata da un'altra società e l'altra rilevata da una società che aveva ricevuto l'autorizzazione dalla precedente giunta di centro sinistra.

LA POLITICA «Può un imprenditore concorrere alle elezioni? - chiede Blasoni - Credo di sì se vogliamo che la rappresentazione della società civile nei consensi elettivi sia ampia e non composta soltanto da politici di professione.

Certo, si deve trattare di imprenditoria vera, non assistita e con un rigoroso rispetto delle regole». Ma è proprio questo che le opposizioni contestano al consigliere. Non il mancato rispetto di regole, «se avessi le prove di ciò mi sarei già rivolto alla procura della Repubblica» dice senza indugio Stefano Pustetto (Sinistra arcobaleno), bensì «l'inopportunità di avere un ruolo da controllore e controllato. Del resto il fatto che difenda sempre l'assessore Koscic la dice lunga. Ho presentato un'interrogazione sulla gara che ha visto appaltare a una delle case di Sereni Orizzonte dieci posti letto riservati ai malati di Alzheimer e l'assessore non mi ha ancora risposto». Di inopportunità «di continuare ad avere un ruolo così incisivo regionale nelle materie da cui dipende la sua vita di imprenditore» parlare Alessandro Corazza (Idv) e aggiunge: «Siamo di fronte a un conflitto di interessi che fanno di Blasoni un "berlusconiano" locale».

CONFLITTO DI INTERESSI Ancor più esplicito Sergio Lupieri, vicepresidente della commissione sanità ed esponente del Pd. «Possiamo certamente parlare di conflitto di interessi - dice -. E' una questione che avrebbe dovuto essere affrontata sin dall'inizio dal suo partito che ha deciso invece di ignorare la questione in quanto nello stesso Pd ci sono altri autorevoli esempi irrilevanti di conflitto di interessi. Ritengo che molto probabilmente per loro si tratta di una consuetudine, se non di una abitudine e Massimo Blasoni - ironizza Lupieri - segue semplicemente l'esempio del suo capo. Spetta agli elettori giudicare se la cosa possa essere considerata corretta».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

OGGI L'UDIENZA DAVANTI AL GIUDICE

Grado, si decide sullo sfratto
della clinica Sant'Eufemia

GRADO Schiarita per una sessantina di lavoratori dell'Ospizio Marino di Grado. Ieri, a Trieste, il Tavolo di concertazione fra Regione, istituzioni e sindacati ha dato parere favorevole alla proroga della cassa integrazione in deroga per i dipendenti della struttura riabilitativa gradese, chiusa e sotto sequestro dal 17 luglio scorso, quando un guasto all'impianto di condizionamento innalzò la temperatura interna fino a 37 gradi costringendo ospiti e degenti a uscire trovando sistemazioni di fortuna.

La convocazione del Tavolo è stata decisa dall'assessore regionale al Lavoro, Angela Brandi. La decisione favorevole ai lavoratori dell'Ospizio, che si vedranno quindi garantite le indennità di cassa fino al 15 gennaio, è stata resa nota ieri dall'assessore provinciale al Lavoro di Gorizia Aldredo Pascolin. Un respiro di sollie-

OSPIZIO MARINO

La Regione proroga la cassa integrazione per una sessantina di lavoratori della struttura

vo, quindi, per 61 famiglie di Grado da quattro mesi senza lavoro il cui futuro resta comunque incerto.

Bocce ancora ferme, invece, per quanto riguarda il futuro dell'Ospizio Marino. Il bando per la vendita della struttura sanitaria emesso dai commissari liquidatori non ha ancora prodotto infatti alcun effetto visto che sulla scelta pesa ancora la posizione intransigente delle banche che vantano ipoteche per 16 milioni sulla struttura: un macigno per un eventuale acquirente. E senza rispar-

ste, ancora, sono le proposte della Consulta regionale disabili e del Comitato per la salvaguardia del Barellai di andare almeno a una gestione temporanea della struttura da parte dell'Ass Isontina, con la "benedizione" della Regione.

Intanto oggi il liquidatore di Eurosantità, Franco Binotto, che ha ancora in gestione la clinica Sant'Eufemia, dovrà presentarsi davanti al giudice per l'udienza relativa allo sfratto della srl dall'edificio di piazza Marinai d'Italia, previsto per il 28 novembre. Ma nei giorni scorsi, a Eurosantità, è stato notificato un preavviso di sfratto che fissava al 15 dicembre la data entro la quale la srl deve lasciare l'edificio nella disponibilità della Fondazione Ospizio Marino. Una contraddizione che dovrebbe essere chiarita oggi. Nel frattempo la clinica Sant'Eufemia sta regolarmente funzionando, pur non accogliendo più prenotazioni. (f.m.)



Un'anziana in una casa di riposo

IL PROVVEDIMENTO NEL NUOVO PIANO REGIONALE SULLE LISTE D'ATTESA

Esami clinici, multe a chi non ritira le risposte

Un sistema automatizzato ricorderà ai cittadini l'appuntamento per conoscere le diagnosi

di ROBERTO URIZIO

TRIESTE Estendere a tutto il territorio del Friuli Venezia Giulia il pagamento della tariffa prevista per chi non si presenta agli esami medici prenotati. L'obiettivo sarà contenuto nel nuovo Piano regionale dei tempi di attesa, secondo quanto indicato dalla relazione sull'attuazione della legge sulle liste d'attesa, esaminata ieri dalla III Commissione consiliare. Una sperimentazione in tal senso è già stata attuata nell'area triestina e si punta a renderla omogenea in tutta la regione. «Si prevede inoltre - recita ancora la relazione - di estendere il pagamento di una quota anche in caso di mancato ritiro dei risultati di visite o esami diagnostici e di laboratorio».

Un sistema automatizzato ricorderà al cittadino l'appuntamento nei giorni immediatamente precedenti, sottolineando l'obbligo di rimborsare appieno la tariffa in caso di mancata presenza all'esame. Tuttavia si prevedono esenzioni dal pagamento, almeno parziali, in caso di «gravi e dimostrabili impedimenti». Resta inoltre il vincolo



Una strumentazione per la Tac

del 25% del compenso integrativo per i direttori generali al raggiungimento degli obiettivi di abbattimento delle liste d'attesa. Per quanto concerne gli sforamenti dei limiti (relativi al periodo da aprile 2009 ad aprile 2010), emergono alcune criticità «a macchia di leopardo» anche se a livello di area vasta sono sempre garantiti i tempi previsti in almeno un presidio. A Trieste spuntano alcune criticità per gastroenterologia e visite ortopediche nell'Azienda

Sanitaria n. 1, per le prestazioni di chirurgia vascolare nell'Azienda Ospedaliero-Universitaria e per alcune visite (dermatologica, neurologica, oculistica) al Burlo Garofolo.

L'assessore Vladimir Koscic ha ricordato l'impegno della Regione a livello finanziario, con «un finanziamento integrativo di 2,5 alle Aziende Sanitarie per contenere le liste d'attesa mentre ai privati sono andati 1,5 milioni». L'azione dell'amministrazione regionale, ha ag-

Blocco dei posti letto ignorato a Udine?
«No, solo autorizzazioni pregresse»

TRIESTE Questione di autorizzazioni pregresse. «Perché in talune province è aumentato il numero di posti letto? Semplicemente perché, come previsto dalla legge, l'avvio degli iter autorizzativi per la realizzazione di quelle case di riposo, promosse da più soggetti, erano precedenti alla data del cosiddetto "blocco" alla realizzazione di nuove strutture per anziani». Blasoni spiega così il fatto che nell'area del medio Friuli siano sorti 507 nuovi posti letto nell'arco di cinque anni. Questo nonostante fosse previsto un blocco al quale sembra essersi adattata solo l'area di Trieste. Il principio è stato sancito, e non certo su mia istanza - aggiunge -, dal Tribunale amministrativo regionale». Lui è stato uno dei beneficiari (con una nuova casa da 50 posti letto mentre ne ha rilevata una da 25 già in attività), ma non il solo. (m.mi.)

TAVOLO DI CONCERTAZIONE A TRIESTE

Brandi: «Garantite le risorse per la Cig anche per il 2011»

TRIESTE Saranno garantite anche nel 2011 le risorse per gli ammortizzatori in deroga in Friuli Venezia Giulia: lo ha affermato l'assessore regionale al Lavoro, Angela Brandi alla riunione del Tavolo di concertazione con le parti sociali che si è svolta ieri a Trieste. Dei 53,3 milioni di euro finora stanziati negli ultimi due anni per gli ammortizzatori ne sono a disposizione ancora 28, mentre il governo nazionale ha assicurato la propria parte di finanziamento anche per il prossimo anno. Sono stati perciò appena intaccati, ha precisato l'assessore, i 30 milioni aggiunti nel 2010.

Brandi ha anche ricordato «con soddisfazione» che nel progetto di Bilancio 2011 preparato dalla Giunta il settore Lavoro ha ottenuto 10 milioni in più rispetto allo scorso anno, il che permetterà non solo di far fronte agli ammortizzatori sociali ma anche di rafforzare le politiche attive del lavoro.

Le domande di Cig in deroga sino ai primi di novembre ammontano finora a 2.132, di cui 1.149 presentate nel 2009 e 993 nel 2010; le aziende sono state 1.183 per un totale di 11.385 lavoratori, suddivisi circa a metà tra il 2009 e quest'anno. Le ore effettivamente utilizzate sono intorno al 50% del totale.

Nella riunione di ieri del Tavolo è stato anche dato il «via libera» ad alcune domande di cassa in deroga, in particolare per i lavoratori della Fondazione Ospizio Marino di Grado, per ulteriori due mesi fino al 15 gennaio 2011, nella prospettiva - come hanno confermato i liquidatori - di una soluzione positiva per dare continuità all'attività aziendale.

Nel corso della riunione è stata favorevolmente esaminata anche la proposta della Provincia di Pordenone di una riorganizzazione territoriale dei Centri per l'impiego, in modo da rispondere meglio alle esigenze del Distretto del Mobile di Brugnera.

PRIMO FIRMATARIO BALLAMAN

Passi carrai, petizione per abolire la tassa

TRIESTE Una delegazione guidata dall'ex presidente del Consiglio regionale, Edouard Ballaman, ha consegnato all'attuale presidente Maurizio Franz una petizione per l'abolizione della tassa sui passi carrai lungo la viabilità statale e regionale. Il documento, firmato da oltre un migliaio di persone, chiede la modifica della legge, datata 1997, che consente all'Anas di esigere l'imposta, che invece non vige negli accessi alle strade comunali e provinciali, creando, secondo i promotori dell'apposito Comitato, discriminazioni e alterazioni della concorrenza, soprattutto nell'attuale difficile contesto economico, che in Friuli Venezia Giulia riguarda qualche migliaio di realtà. Mentre sul versante nazionale il Comitato attende di conoscere i risultati dell'istruttoria aperta al ministero delle Infrastrutture e di sapere come il Governo intenda intervenire per eliminare questa discriminazione, per quanto riguarda il Friuli Venezia Giulia chiede l'eliminazione completa dei canoni sugli accessi a partire dal 2010, l'esenzione definitiva anche per gli anni successivi al 2011 e l'apertura di un tavolo di confronto con i concessionari per dare soluzione ai pregressi con una sanatoria o un concordato. «Siamo pronti a promuovere con il Consiglio regionale tutte le iniziative legislative utili in tal senso» ha affermato il presidente Franz, ringraziando il Comitato. (r.u.)

IL RIEQUILIBRO REGIONALE PREMIA IL PORDENONESE

Fondo sociale, penalizzate Trieste e Gorizia

Quasi 500mila euro in meno all'area giuliana. I comuni isontini "privati" di 300mila euro

Fondo sociale Regionale 2011			
COMUNE CAPOFILA	AMBITO	ASSEGNAZIONE in euro	DIFF.2009 in euro
□ Duino Aurisina	1.1	776.075	+ 27.447
□ Trieste	1.2	13.365.914	- 476.920
□ Muggia	1.3	1.055.379	+ 23.951
□ Gorizia	2.1	3.709.659	- 306.150
□ Monfalcone	2.2	3.833.816	- 61.204
□ Ass Alto Friuli	3.1	2.529.609	+ 16.125
□ Ass Alto Friuli	3.2	2.711.144	- 125.052
□ Ass 4 Medio Friuli	4.1	2.479.290	+ 13.767
□ Tarcento	4.2	2.233.808	- 30.133
□ Cividale	4.3	2.753.710	- 45.670
□ Asp Daniele Moro	4.4	2.660.948	+ 53.480
□ Udine	4.5	8.782.525	+ 60.881
□ Cervignano	5.1	2.746.248	- 100.210
□ Latisana	5.2	2.811.291	+ 115.638
□ Sacile	6.1	3.201.892	- 27.283
□ San Vito	6.2	2.086.929	+ 141.355
□ Azzano Decimo	6.3	3.065.164	+ 200.741
□ Maniago	6.4	3.297.759	- 50.924
□ Pordenone	6.5	5.142.902	+ 570.158
■ Totale		69.359.708	- 1.223.548

zo (- 125 mila euro), ma non va meglio a Cervignano (- 100 mila euro) che aveva chiesto, con il sindaco Paliotti, di abbassa-

re il criterio della densità abitativa al 6 per cento. Penalizzati anche Cividale (- 45 mila euro), Tarcento (- 30 mila). Tengo-

no invece Udine e Codroipo (rispettivamente + 60 mila e + 53 mila) e guadagnano terreno Latisana (+ 115 mila euro). Ad essere premiate soprattutto Pordenone con un incremento dell'11 per cento, Azzano Decimo (+ 200 mila euro) e San Vito al Tagliamento (141 mila euro). «Per la prima volta - ha evidenziato l'assessore di Pordenone, Gianni Zanolin - sono stati adottati principi di equità territoriale riconoscendo che esiste una questione sociale legata alle aree più densamente abitate. Pordenone avrà 500 mila euro in più - ha detto ai colleghi penalizzati -, ma cosa avrebbe dovuto fare negli anni passati in cui queste risorse non le venivano concesse?». Tra le richieste a Koscic quella di predisporre un fondo di riserva per i minori non accompagnati che vengono accolti in comunità. Si questo fronte l'assessore ha promesso novità già in finanziaria. (m.mi.)

I DATI NELLA BOZZA DELLA NUOVA LEGGE FINANZIARIA CONSEGNATA AI GRUPPI DUE GIORNI FA

Finanziaria, il debito aumenta di 180 milioni nel 2011

Invertito il trend virtuoso registrato nel 2008 e nel 2009. Nel triennio saranno autorizzati mutui fino a 497 milioni

di MARCO BALLICO

TRIESTE In due anni, dal 2008 al 2009, centrodestra al governo, il debito della Regione è stato abbattuto di 289 milioni di euro. Ma nel prossimo triennio, stando alle bozze della manovra 2011, seguendo l'inversione di marcia del 2010, il trend va dall'altra parte: la previsione è di 180 milioni di indebitamento massimo nel 2011, 169 nel 2012, 146 nel 2013. Un totale di quasi 497 milioni. Renzo Tondo, sfidando in campagna elettorale Riccardo Illy, abbandonò il faccia a faccia televisivo dopo un minuto. Sembrò il harakiri e invece, pochi giorni dopo, il presidente carnico dimostrò di avere avuto ragione. Puntò sul debito. Denunciò una deriva sudamericana, citando il «biglietto da visita lasciato dalla giunta Illy: un miliardo e 618 milioni di debito pubblico».

LE CIFRE Secondo i dati comunicati dalla direzione Risorse finanziarie, al 31 dicembre 2009, il debito del Friuli Venezia Giulia che, due anni prima, toccava quota 1.657 milioni di euro, era diminuito di 289 milioni di euro, una riduzione del 17%. Ma, già da quest'anno, sulla base della Finanziaria 2010 (225,62 milioni di indebitamento), ecco l'impennata opposta. E ora si continua: nel comma 2 dell'articolo 1 della bozza di Finanziaria 2011 consegnata due giorni fa alle forze politiche, si legge di un'autorizzazione al ricorso al mercato finanziario mediante contrazione di mutui nella misura massima di 496.785.000 euro, suddivisi in 180.425.000 euro per l'anno 2011, 169.680.000 per il 2012 e 146.680.000 euro per il 2013.

INFRASTRUTTURE In sostanza la Regione è autorizzata a stipulare il

L'indebitamento della Regione

Al 31 dicembre 2007:
1.657 milioni di debito pubblico

Al 31 dicembre 2009:
1.368 milioni di debito pubblico

2010:
indebitamento
per 225 milioni

PREVISIONI IN FINANZIARIA

2011: indebitamento per **180.425.000**

2012: indebitamento per **169.680.000**

2013: indebitamento per **146.680.000**



L'assessore regionale alle Finanze Sandra Savino

TRIESTE L'agenzia di rating Standard & Poor's ha confermato ad "A+" la valutazione a lungo termine del debito della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, con prospettive «stabili».

«Il rating della Regione - informa una nota di S&P - riflette un tessuto economico solido e un sistema di finanza pubblica adeguatamente bilanciato. Il Friuli Venezia Giulia beneficia di un livello

relativamente alto di autonomia finanziaria, in quanto Regione a Statuto speciale, supportato da una base fiscale regionale ampia e un elevato potere di negoziazione con lo Stato. Inoltre, vanta una liquidità molto robusta e un debito finanziario residuo molto moderato».

Tra i fattori di criticità individuate dall'agenzia vi è «l'impossibilità per la Regione di generare in futuro margini

correnti all'altezza di quelli storici». Secondo Standard & Poor's vi sarà un «recupero molto graduale delle entrate correnti nel periodo di previsione 2010-2012, dopo la forte riduzione registrata nel 2009» e vi sarà quindi «impossibilità di decurtare le spese», in particolare nel settore sanitario, che rappresenta quasi il 70 per cento della spesa corrente, è voce «politicamente sensibile» e quindi difficile da tagliare.



Una veduta dei lavori del consiglio regionale

Standard & Poor's promuove il Fvg

Confermato il rating "A+" a lungo termine della Regione: «Finanza bilanciata»

Contratto del pubblico impiego

I sindacati sono sempre divisi

Cgil, Uil, Uge e Cisl annunciano l'iter verso lo sciopero,

Cisl e Csa invece sono per firmare

TRIESTE Cgil, Uil, Ugl e Cisl, in conferenza stampa, annunciano l'iter verso lo sciopero: solo la conciliazione davanti al prefetto potrà evitarlo. Cisl e Csa chiedono invece di firmare al più presto "perché siamo arrivati allo scadere del tempo". La guerra tra sindacati continua.

In ballo c'è, con un contratto scaduto da 35 mesi che interessa 16 mila dipendenti pubblici in Fvg, il rinnovo del biennio economico 2008-2009 del comparto unico. Le distanze sono confermate: da un lato i 20,8 milioni di euro (da 62 a 86 euro di aumento lordo mensile) che i sindacati considerano necessari per pareggiare l'incremento nazionale del 3,2%, dall'altro i 19 milioni offerti dai datori di lavoro. «La nostra richiesta - ricorda Maurizio Burlo (Uil) - era inizialmente ben più alta: dagli 80 euro della categoria A1 ai 110 del D8. Molto responsabilmente abbiamo mediato per cercare di chiudere un rinnovo che si trascina da troppo tempo». Non è bastato, sottolinea Mafalda Ferletti (Cgil): «Si tratta semplicemente di

usare i calcoli della matematica: il 3,2% sulla massa salariale dei dipendenti di Regione ed enti locali porta a quelle cifre». Cifre troppo lontane, insistono Cgil, Uil, Ugl e Cisl, rispetto a una controparte che propone aumenti, «nella migliore delle ipotesi», da 53 a 72 euro, «importanti nelle posizioni economiche più elevate inferiori anche a quanto già ottenuto dai colle-

La vertenza riguarda sedicimila dipendenti

Contratto scaduto da 35 mesi

ghi con il contratto nazionale: 77,7 euro lordi mensili».

Ma, dal fronte Cisl-Csa, la si pensa in maniera diversa. L'obiettivo è una trattativa a oltranza. «Nell'incontro di lunedì - si legge in un comunicato - è emerso un ulteriore avvicinamento della parte datoriale alle nostre posizioni: siamo ormai prossimi alla soglia dell'incremento del 3,2%. Non siamo perciò più disposti ad aspettare e non riusciamo a capire chi continuamente si alza dal tavolo e se ne va senza ottenere alcunché». (m.b.)

IL COMUNE DEL BELLUNESE VUOLE PASSARE AL FVG

Caso Sappada, martedì il voto

Il Consiglio deve decidere se chiedere a Parlamento e governo di intervenire

TRIESTE Il passaggio di Sappada dal Veneto al Friuli Venezia Giulia aprirà la sessione del Consiglio regionale della prossima settimana.

Martedì infatti, dopo le consuete interrogazioni, l'aula esprimerà il voto da trasmettere al Parlamento e al Governo sul distacco del Comune montano dalla vicina regione. Un'altra legge-voto da inviare a Roma è quella della Lega Nord sull'obbligo di segnalazione dei clandestini da parte dei servizi sanitari. I lavori proseguiranno con l'esame della proposta di legge sulle circoscrizioni comunali, per poi passare all'elezione di tre componenti del Comitato regionale per la valorizzazione dei dialetti di origine veneta e altrettanti

del Collegio del Mondo Unito. Mercoledì 24 l'emiciclo di piazza Oberdan esaminerà la proposta di legge sull'ordinamento degli enti locali ai fini del contenimento della spesa pubblica regionale, norma che ha fatto discutere la maggioranza sull'opportunità di ridurre i consiglieri provinciali e di garantire un premio di maggioranza dei due terzi delle assemblee. Giovedì il Consiglio regionale sarà impegnato con le norme sulle attività estrattive e le risorse geotermiche.

Ieri intanto la VI Commissione ha deciso di rinviare l'esame del ddl che riforma il meccanismo di finanziamento degli enti culturali su richiesta dell'assessore Elvio De Anna. Quest'ultimo ha fissato

per gennaio una prima giornata di ascolto, seguita da alcuni altri incontri di approfondimento tematico nelle diverse province, da tenersi tra febbraio e marzo, per arrivare entro la primavera a un documento da presentare alla Commissione. «Manca il coraggio di affrontare quello che è un problema di costituzionalità nell'assegnazione dei contributi alla cultura» afferma Alessandro Corazza (Idv) da sempre critico nei confronti delle tabelle della cultura. «La riforma predisposta dal precedente assessore Molinaro è buona - ha affermato il consigliere dipietrista - ma è stata volutamente dimenticata per quasi un anno e giunge solo adesso all'esame della Commissione per una

precisa volontà politica di non applicarla con la prossima Finanziaria».

E stata rinviata anche la discussione della proposta di legge sull'affidamento del servizio di gestione degli impianti sportivi di proprietà degli enti locali territoriali. La richiesta è venuta dagli stessi proponenti (in particolare il primo firmatario, il pidiellino Alessandro Colautti) per consentire approfondimenti di carattere legislativo. Il testo prevede che gli enti locali che non intendano gestire direttamente gli impianti sportivi di proprietà possano affidarli in via preferenziale a società dilettantistiche, enti di promozione sportiva, associazioni di discipline associate e federazioni sportive affiliate al Coni. (r.u.)

F16 della base di Aviano in difficoltà sgancia i serbatoi e un missile

PORDENONE Un F16 di stanza alla base Usa di Aviano (Pordenone), in difficoltà in fase di atterraggio, ha sganciato l'altra sera i due serbatoi sul Dandolo, una zona a circa 15 chilometri da Pordenone. L'aereo ha perso anche un missile Maverick da esercitazione, scarico. Serbatoi e missile sono caduti vicino ad alcune case ma non hanno causato alcun danno a cose o persone.

L'aereo, per cause ancora da accertare, si è venuto a trovare in difficoltà. Il pilota ha così chiesto alla torre di controllo l'autorizzazione, poi concessa, a sganciare i due serbatoi prima dell'atterraggio sulla pista di Aviano. Il recupero dei due serbatoi e del missile è stato effettuato ieri mattina dai Vigili del fuoco e dai Carabinieri di Pordenone. Sulla vicenda è stata aperta un'inchiesta da parte della Procura della Repubblica di Pordenone.

ENERGIA NUOVA IN FAMIGLIA.

Amga Energia & Servizi, la società del Gruppo Amga, attiva nel mercato della fornitura di gas ed energia elettrica, che in regione serve 100.000 clienti, ti presenta Fifty, la nuova proposta davvero vantaggiosa per le famiglie che scelgono il mercato libero del gas e dell'energia elettrica.

AMGA
Fifty

La nuova offerta di gas ed energia elettrica

Ti aspettiamo nei nostri nuovi uffici:
Gorizia, Corso Italia 94
Monfalcone, Corso del Popolo 24

Orari: lunedì • mercoledì 8.30 - 13.30 • 14.30 - 17.30
martedì • giovedì • venerdì 8.30 - 13.30

Per maggiori informazioni visita il sito
www.amgaenergiaeservizi.it o chiama
il Numero Verde gratuito da rete fissa 800 904477

ENERGIA & SERVIZI
AMGA
Amga Energia & Servizi s.r.l. è socio unico - Via del Cantalicio, 60 - 33100 Udine

Negato a una delegazione della Cgil il permesso di visitare il Cie di Gradisca

UDINE È stato negato ieri a una delegazione della Cgil del Friuli Venezia Giulia l'ingresso al Centro di identificazione ed espulsione di Gradisca d'Isonzo. Gli esponenti del sindacato regionale, guidati dal segretario Franco Belci, con un rappresentante del sindacato di polizia Silp-Cgil, si sono incontrati con i vertici della cooperativa che gestisce il centro e con il sindaco di Gradisca.

«Non ci è stato consentito - afferma Belci in una nota - di visitare l'interno della struttura, per decisione congiunta della Prefettura di Gorizia e del Ministero dell'Interno. Questo, secondo quanto ci è stato ufficialmente comunicato, perché sarebbero in vista lavori di straordinaria manutenzione, una motivazione che riteniamo pretestuosa e che rafforza il nostro giudizio negativo - sottolinea - sui criteri di gestione della struttura».

La **MAICO** è stata insignita del diploma di benemerenza con medaglia d'oro.

Il Teatro Giovanni da Udine è stata sede della grande serata in cui il Presidente Giovanni Da Pozzo ha premiato le personalità che si sono distinte. In questa fantastica cornice fatta da 1500 persone la Maico è stata insignita del diploma di benemerenza con medaglia d'oro.

Il gruppo Maico è orgoglioso di ricevere questo premio che giunge a seguito di tanti anni di attività dove l'energia profusa e tanto amore per la professione hanno dato grandi soddisfazioni. E' merito di tutti coloro che con passione fanno la Maico: tecnici, impiegate, audioprotesisti, audioprotesisti qualità.

La Maico ha sempre cercato di guardare lontano per essere all'avanguardia non solo rinnovando la propria tecnologia ma anche osservando l'innovazione negli altri settori per potere dare l'aiuto migliore ai deboli di udito. La qualità non si improvvisa ma si costruisce momento per momento soprattutto ascoltando i propri assistiti,



Anteprima Photo Agency

modificando e correggendo le proprie convinzioni.

Un grazie di cuore a tutte le persone che con fiducia si sono rivolte a noi e che ci hanno aiutato con osservazioni atte al miglioramento dei servizi, dell'assistenza e della riabilitazione: certe sensazioni non possono avere origini da statistiche ma possono nascere solo da contatto umano, da approfondite riunioni in cui tutti i colleghi valutano attentamente casi concreti per poterli risolvere.

Per questo motivo solo un grande team come la Maico che è presente in modo capillare sul territorio, che ha il coraggio di rinnovarsi ed ha la storia per poterlo fare, può ottenere tali riconoscimenti.

Il Premio Qualità e Innovazione è frutto di un gruppo unito che con lo sguardo rivolto alle proprie origini affronta con serenità il futuro, un team che ha raggiunto senso di appartenenza e qualità professionale tali da consentire l'ambito riconoscimento.

La **MAICO** aspetta anche te a fare la prova gratuita dell'udito

NUOVO

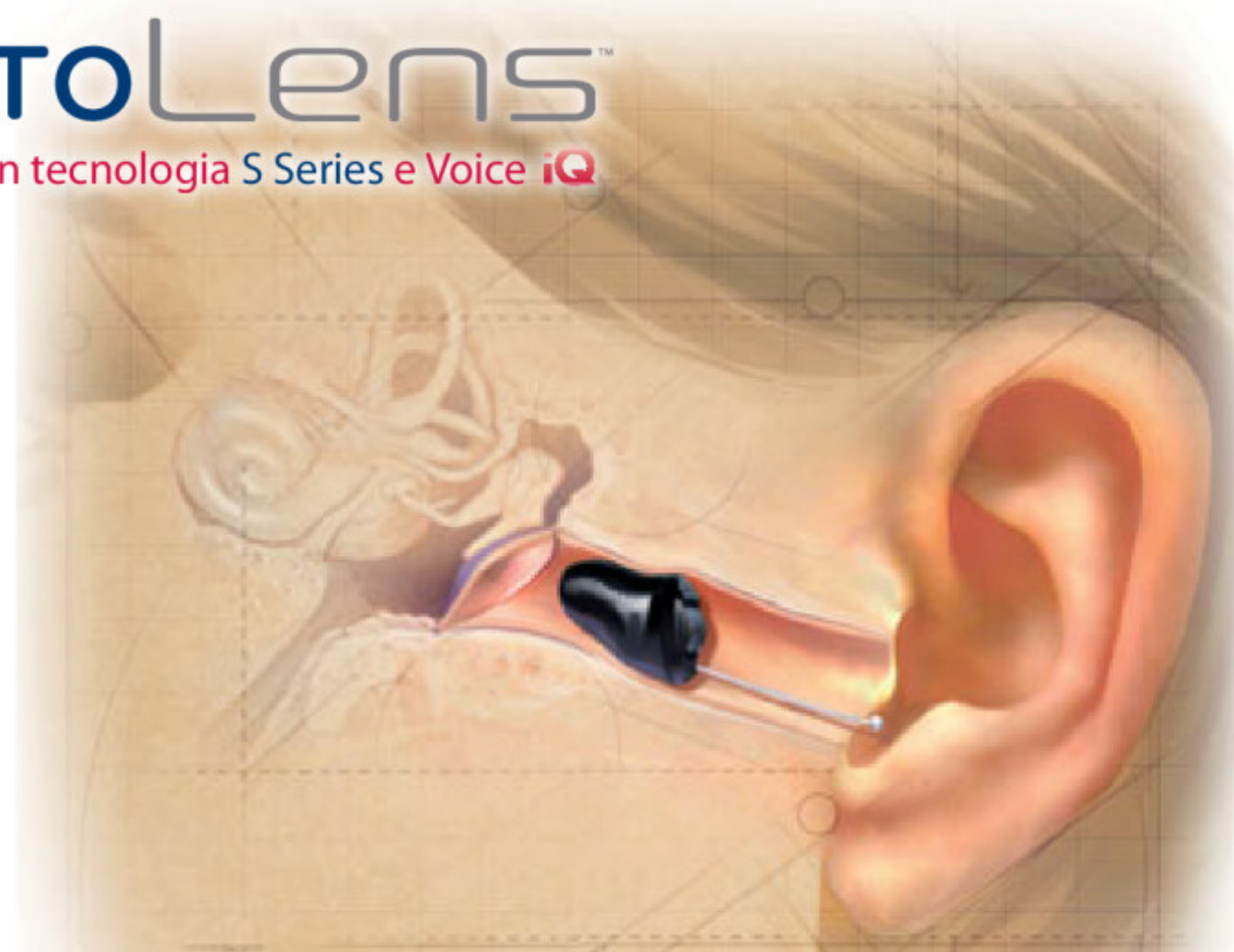
APPARECCHIO ACUSTICO QUASI INVISIBILE, DIGITALE

OtoLens

Quasi nessuno saprà che lei indossa un apparecchio acustico

Starkey
Hearing Is Our Concern

OtoLens
Con tecnologia S Series e Voice iQ



Un apparecchio acustico quasi invisibile, digitale e completamente programmabile.

- Apparecchio acustico ad inserzione profonda con Comfort Fit
- Può essere estratto quotidianamente favorendo una migliore salute dell'orecchio
- Funziona con riduzione di fastidiosi fischi
- Suono ottimale
- Realizzato per adattarlo al suo orecchio
- Compatibilità elevata con il telefono

it. Min. Conc. DGFDM 0027640-P-14/07/2010

Vieni alla **MAICO** a provarli entro il 30 novembre



TRIESTE

Via Carducci, 45

Tel. 040/772807

Orario: da lun. a ven. 9.00-13.00 / 15.30-19.00 e sabato mattina



GORIZIA

Via Gen. Cascino, 5/a

Tel. 0481/539686

Orario: da lun. a ven. 9.00 -13.00



MONFALCONE

Via Nino Bixio, 3

Tel. 0481/414262

Orario: da lun. a ven. 9.00-13.00 / 14.00-18.00



Oggi alle 16.30 nella sede di piazza Dalmazia 1 la Cisl promuove un incontro dal titolo "Sanità triestina, un bene da conservare e sviluppare". Oltre agli

esponenti del sindacato, discuteranno del futuro degli ospedali triestini anche Franco Zigrino, Secondo Guaschino e i consiglieri regionali Piero Camber e Sergio Lupieri



Domani alle 17.30 al Circolo della Stampa si terrà il dibattito "S.O.S. scuola pubblica. La ragione della protesta degli studenti".

Interrverranno l'assessore provinciale Adele Pino, l'ex preside Franco Codega e i rappresentanti degli studenti medi

Ballarin dal 1967

PER RINNOVO SPAZIO INTERNO

SCONTI DEL 30%

FINO A SABATO 27 NOVEMBRE

Corso Italia, 14 - TRIESTE - Tel. 040.638765

Staremo NO STOP - Lunedì POMERIGGIO

PRIMI ESPOSTI PER LE "FERITE" DELLA PROTESTA

Scuole occupate e atti vandalici, indaga la Procura

Devastazioni al Carli e al Nautico, forzate le macchinette per le merendine. Oggi il corteo

di ELISA COLONI
e CLAUDIO ERNE

Dall'impegno civile attorno a cui sono nate le occupazioni delle scuole cittadine, all'ansia di essere coinvolti nell'inevitabile inchiesta che la Procura ha avviato in base ai rapporti della Digos. Una serie di docce gelate si sta abbattendo sui ragazzi che nove giorni fa hanno occupato tutte le scuole superiori della città, denunciando la precarietà degli edifici in cui passano almeno cinque ore al giorno, il progressivo contrarsi dei finanziamenti per l'istruzione pubblica, i troppi soldi stanziati e ancora in crescita per quella privata-confessionale.

L'INCHIESTA La prima "doccia fredda" è arrivata lunedì con lo sgombero "consigliato" dalla polizia e da alcuni presidi. La risposta è stata un sit-in in via Carducci che ha bloccato a lungo il traffico. Intanto sul tavolo del Procuratore capo della Repubblica Michele Dalla Costa arrivavano dalla Questura i primi rapporti e le prime segnalazioni su quanto era accaduto all'interno degli istituti. Un fascicolo - atti relativi alle occupazioni - è aperto da giorni e in esso confluiranno anche le relazioni dei presidi. Molte, in astratto, le ipotesi di reato, le stesse che nel corso degli ultimi quarant'anni hanno coinvolto in tutta Italia studentesse e studenti che hanno bloccato con la loro presenza anche notturna negli istituti il regolare svolgimento delle lezioni.

I REATI IPOTIZZATI Non c'è che l'imbarazzo della scelta nei vari articoli del Codice penale: si può ipotizzare l'interruzione di un pubblico servizio, l'occupazione di un edificio pubblico. Se si sono verifi-

cati (come purtroppo sta emergendo) episodi di vandalismo, l'ipotesi di danneggiamento aggravato è scontata. Si potrebbe continuare a lungo, certo è che almeno a Trieste nessuna inchiesta penale innescata dalle occupazioni di scuole è mai sfociata in un processo. Troppo difficile individuare le singole responsabilità, come prevede la legge anche per i minorenni. In Italia colpe collettive non esistono e non possono essere perseguite. Esiste invece l'azione penale obbligatoria. La polizia e i dirigenti di istituto riferiscono, la magistratura deve avviare l'inchiesta.

I DANNI Chiusa la parentesi dell'occupazione, quella di ieri è stata dunque una giornata campale, caratterizzata non solo dalla notizia dell'apertura dell'inchiesta, ma anche dalla conta dei danni. Danni alle strutture provocati in questi giorni di protesta, che sono emersi in tutta la loro gravità, in particolare in due scuole cittadine, confinanti e collegate l'una all'altra: il Carli e il Nautico. Qui si sono verificati veri e propri atti di vandalismo, che hanno portato alla rottura di alcuni estintori, al danneggiamento di molti computer, allo squarcio di porte, serrature e finestre. I sette distributori automatici di merendine (quattro al Carli e tre al Nautico) sono stati completamente distrutti. «Il danno che mi è stato arrecato è di 25mila euro - afferma il gestore dei distributori, Paolo Polidori -. Io sono il titolare di una piccola azienda e questa bastonata mi mette in ginocchio: sto ancora pagando altre macchine e adesso mi ritrovo con 25mila euro di danni e mancati introiti. Ho esposto denuncia ai carabinieri e auspico che le indagini portino alla luce i responsabili. I distri-

butori sono stati completamente distrutti: con calci e piedi di porco, e non solo per prendere soldi e merendine all'interno, ma con la volontà di demolire. Ho trovato pezzi delle macchine sparsi qua e là nei corridoi». Alcuni danneggiamenti, seppur più lievi, si sono registrati anche al Deledda. «Nella sede di via Cantù sono stati rotti due cancelli e tutte le serrature », ha commentato la preside Maria Cristina Rocco, presente ieri all'incontro in Provincia (i dettagli nell'articolo a fianco). E andata meglio nelle altre scuole, dove il problema principale è rappresentato "solo" da sporcizia e disordine.

SCUOLE IN STANBY Questo è ciò che hanno trovato i presidi al loro rientro nelle scuole dopo più di una settimana di barricate. Scuole che, per il momento, non sono tornate alla normalità. Lunedì e ieri, infatti, la situazione generale è stata dominata dalla confusione: alcuni istituti sono rimasti in autogestione, in altri si sono svolte le lezioni, anche solo con uno o due alunni in classe. Certo è che molti, anzi moltissimi ragazzi ieri mattina erano in piazza Vittorio Veneto sin dalle 9, muniti di tamburi e fischietti, mentre i loro rappresentanti discutevano per ore all'interno di Palazzo Galati.

IL CORTEO E, c'è da giuraci, anche oggi è improbabile un ritorno alla normalità in tutti gli istituti: alle 14.30 partirà da piazza Goldoni il grande corteo organizzato in occasione della giornata internazionale di mobilità studentesca. Alcuni studenti del Dante e del Carducci hanno annunciato che andranno in classe, ma muniti di elmetti per «proteggersi da eventuali crolli». Si presume che la protesta possa rientrare dappertutto solo domani.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



In alto gli studenti sotto la Provincia (Foto Silvano); sopra alcuni dei danni all'interno del Carli

È POLEMICA PER GLI INTERVENTI ALLE STRUTTURE SCOLASTICHE

Bassa Poropat: «Pochi soldi dalla Regione»

L'assessore Molinaro: «I finanziamenti ci sono, denaro speso male»

1.500.000 euro per il Galilei. La Cassa depositi e prestiti ha finanziato, nel 2004, opere di manutenzione per un totale di 846.608 euro, per Petrarca, Ziga Zois, Volta. È il momento che la Provincia chiarisca quanto e come ha utilizzato i finanziamenti concessi».

«Replicheremo punto per punto, dati alla mano - risponde la presidente Bassa Poropat -. I finanziamenti sono inadeguati e insufficienti. Scriverò al governatore Tondo e ai consiglieri regionali per evidenziare la necessità di un intervento straordinario, attraverso

la legge Finanziaria, che garantisca maggiori risorse. In ogni caso, auspico che l'istruzione possa essere considerata un bene superiore alla strumentalizzazione politica». Ieri mattina, all'incontro con gli studenti in Provincia, erano presenti anche gli assessori De Francesco e Tommasini, che hanno ricordato che l'ente è impegnato non solo nella manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici, ma anche nelle spese generali (acqua, luce, gas, affitti delle palestre) e dell'impiantistica.

«Questa amministrazione - hanno spiegato gli assessori - nell'ultimo anno ha raddoppiato la posta relativa alla manutenzione ordinaria degli edifici, passando agli attuali 477.646 euro spesi an-

nualmente». Per quanto attiene invece alla manutenzione straordinaria, sul Piano triennale delle opere 2009-2011 sono stati previsti interventi per oltre 22 milioni. Alcuni lavori sono già finiti, nella succursale del Deledda e del Galilei, al Carli, Dante e Ziga Zois. «Sono in corso di ultimazione - hanno evidenziato gli assessori - i lavori per la realizzazione di aule e laboratori al Volta, mentre in altri casi sono quasi ultimate le procedure di affidamento di gare e appalti per l'avvio dei lavori. Interventi strutturali ancora più rilevanti sono quelli di villa Giulia e dello Stefan. Nell'ultimo anno, tra le azioni avviate dall'amministrazione, c'è poi l'implementazione dei sistemi di rapporto tra le scuole e i servizi tec-

nicici della Provincia per conoscere con precisione e immediatezza le emergenze».

Tra Regione e Provincia, dunque, chi ha ragione? Si ferma nel mezzo il sindaco Dipiazza, che spiega: «Spezzo una lancia a favore della presidente Poropat quando dice che le scuole richiedono investimenti ingenti e che, fino a pochi anni fa, nessuno ha mosso un dito. Per quanto riguarda gli edifici comunali, abbiamo dovuto rimboccarci le maniche: per due anni l'assessore Rossi e io abbiamo predisposto una serie di interventi per tamponare le situazioni più critiche. Poi abbiamo costruito dei piani di intervento massicci. Basti pensare che per la Ruggero Manna verranno spesi 3,8 milioni di euro». (el.col.)

provinciale degli studenti e i rappresentanti degli istituti interessati. In secondo luogo il protocollo impegna gli assessori competenti a riferire alla Consulta, tre volte l'anno, sull'andamento dei lavori e degli interventi messi in atto nelle scuole. Infine, istituisce una sorta di conferenza annuale sull'edilizia scolastica (comprensiva della rappresentanza studentesca, dei presidi e dell'amministrazione provinciale) che, prima di ogni bilancio preventivo dell'ente, dovrà esprimere un parere obbligatorio (non vincolante) sull'entità e sull'utilizzo degli stanziamenti previsti.

Per gli studenti presenti nella sala del Consiglio provinciale, dove si è svolto l'incontro, quello di ieri è stato un passo «significativo». «Se non fossimo riusciti a raggiungere l'accordo - ha commentato Riccardo Laterza, della Consulta degli studenti - avremmo dovuto continuare la protesta, individuando nuove modalità. Che i dirigenti scolastici non abbiano voluto firmare l'accordo per noi non è così grave».

A non convincere i presidi sono state le modalità dell'elaborazione del documento, come spiegato dal coordinatore dei dirigenti scolastici Franco De Marchi, che ha spiegato: «Un'intesa, per dirla tale, deve essere concordata tra le parti. Noi, invece, siamo stati messi davanti al fatto compiuto: non abbiamo potuto analizzare il testo e non abbiamo nemmeno preso parte al precedente accordo, del 2009». I dirigenti si sono comunque ripromessi di portare e analizzare il documento nei rispettivi consigli di istituto. (el.col.)



Il sit-in degli studenti sotto palazzo Galati

dello Stefan e la succursale dello Ziga Zois. Inoltre il ministero delle Infrastrutture - continua - ha approvato un Piano straordinario per la messa in sicurezza degli edifici scolastici destinando alle scuole di Trieste 2.118.735,16 euro, cui si è aggiunto il finanziamento di

1.500.000 euro per il Galilei. La Cassa depositi e prestiti ha finanziato, nel 2004, opere di manutenzione per un totale di 846.608 euro, per Petrarca, Ziga Zois, Volta. È il momento che la Provincia chiarisca quanto e come ha utilizzato i finanziamenti concessi».

«Replicheremo punto per punto, dati alla mano - risponde la presidente Bassa Poropat -. I finanziamenti sono inadeguati e insufficienti. Scriverò al governatore Tondo e ai consiglieri regionali per evidenziare la necessità di un intervento straordinario, attraverso

Tour al Dante tra bagni chiusi e infissi cadenti

Crepe sui muri e macchie di muffa, lampade tenute su col filo di ferro

del Comune. Per problemi di *misunderstanding* i lavori sono fermi e la scuola, per il momento, rimane così com'è.

Per capire che il liceo Dante, così come quasi tutto il "parco scuole" di Trieste, giace in pessime condizioni, non bisogna fare altro che entrarci. Appena messo piede nel palazzo, crepe nei muri e macchie di muffa spuntano ovunque. Si sale la prima scalinata e si arriva al primo piano, dove lo "spettacolo" è garantito

dai servizi igienici. In quelli maschili due porte sono "sparite", un orinatoio è rotto. I bagni al secondo piano - dicono i ragazzi - sono fuori uso da tempo e da circa un mese sono stati chiusi.

E poi è tutto uno scivolare lungo corridoi lunghissimi, che collegano da una parte all'altra il liceo alla scuola media. Dando un'occhiata qua e là all'interno di qualche aula, ecco che spuntano le lampade al neon, legate al soffitto con il filo di

ferro, qualche angolo "ammuffito", finestre decisamente datate. «D'inverno, quando c'è Bora forte - raccontano alcuni studenti dell'istituto - alcune non possono essere nemmeno aperte. E la stessa dirigenza scolastica che lo dice, con le circolari. Sono vecchie e andrebbero rifatte, ed è rischioso aprirle quando le raffiche sono troppo forti».

Se contro la Bora non si può far altro che tenere le dita incrociate, me-

glio sperare anche che non piovga. In quel caso, infatti, tenere le finestre chiuse non basta: nel Famedio l'acqua piovana si insinua costantemente, "mangiando" pareti e soffitti. L'unico rimedio è armarsi di qualche secchio e di tanta pazienza.

Storie di ordinaria routine scolastica. Il liceo Dante Alighieri è solo uno dei tanti esempi di edifici datati e vetusti offerti dalla nostra città. Certo, come non mancano di far notare dirigenti

scolastici e docenti, spesso il comportamento non proprio *politically correct* di alcuni studenti non aiuta, ma anzi peggiora situazioni già critiche. Ma, al di là di questo, non si può negare che brutture e problemi saltano all'occhio un po' ovunque. Infiltrazioni, buchi nei muri, aule non usate e riempite di materiali a mo' di magazzini, scale antincendio che sbucano in cortili chiusi (e in cui c'è mangiar anche una caldaia), per non parlare di uscite di sicurezza semi-bloccate, servizi igienici e ascensori mancanti. Un capitolo a parte le palestre. Rare quelle ampie e funzionali. (el.col.)

LA VISITA

Dove il degrado è più evidente

Via Giustiniano 3. L'indirizzo è quello del liceo classico e linguistico Dante Alighieri. Un edificio che può essere preso a emblema di come il ping pong di competenze e responsabilità possa rimandare dei lavori di ristrutturazione già in programma. In questa scuola, infatti, è da tempo previsto un intervento sull'intero edificio, che raggruppa il liceo e l'omonima scuola media: il primo è di competenza della Provincia, la seconda



La "raccolta" dell'acqua piovana al liceo Dante

IL CASO TEATRO LIRICO

di GABRIELLA ZIANI

«Accetto col cuore che mi batte, e per servizio: non per ambizione. Vorrei che Trieste diventasse "la città dei teatri", ma mi accingo a un'impresa difficile. Il Verdi ha un debito di 23 milioni di euro. Rischiamo il commissario, la chiusura».

Nella sala del Ridotto Antonio Calenda, nuovo soprintendente del Verdi, ma il primo in assoluto (nel tempo, ma anche oggi in Italia) a sommare in una sola persona la direzione del teatro di prosa e del lirico, schema di prova per probabili, future fusioni di fatto, ha lanciato per le ampie volte dorate un discorso appassionato, fervido nel preannunciare un nuovo corso "in espansione" per il lirico triestino, ma anche nel rammentare il senso irrinunciabile della cultura, del melodramma e del teatro in una società che non voglia essere spoglia, e in tal caso spogliata di umanità, senso civile, generosità sociale.

MARCHIO. «Il Verdi - ha detto fra l'altro - è il tempio dove si celebra il senso dell'umano, dove si "conviene", cioè ci si raduna, e insieme si onora il senso della civiltà del momento, e Trieste che ha tanti teatri, e tanti abbonati, potrebbe diventare "la città dei teatri" e assumere questo come suo marchio».

INDIGENZA. E quindi in quest'epoca oscura, senza soldi per la cultura «minacciata», la promessa di un impegno: far sì che le idee e la creatività portino nuovo denaro («bisognerà inventare l'inventabile»), perché risparmiare «non è solo tagliare», «perché non si può vivere nel patema dell'indigenza, occuparsi della creatività è già un sacrificio enorme, avere l'assillo dei soldi significa dunque vivere sull'abisso».

SINERGIA. Ma proprio questa è la situazione. Lo ha detto aprendo la conferenza stampa il sindaco Roberto Dipiazza, presidente della Fondazione e suggeritore entusiasta della candidatura Calenda diventata incarico ufficiale: «Questo teatro ha 23 milioni di debito, adesso che nessuno più ripaga i conti, aiutati che il ciel t'aiuta, ma sono certo - ha detto il sindaco salutandolo con estremo favore la sinergia fra Rossetti e Ver-

L'esterno del Verdi: Antonio Calenda punta il dito sul debito (Foto Lasorte)



I conti mettono in pericolo la Fondazione

“

«Ma risparmiare non è solo tagliare, non si può vivere nel patema dell'indigenza»

”



«Buco di 23 milioni, Verdi a rischio commissariamento»

L'allarme lanciato dal nuovo Soprintendente, assieme a una lista di idee per rilanciare il teatro

LA SITUAZIONE FINANZIARIA ILLUSTRATA DAL DIRETTORE GENERALE

Ferrazza: «Il 2010 chiuderà con 3,2 milioni di debito»



Giuseppe Ferrazza, neo direttore generale del Teatro Verdi

«Il 2010 si chiuderà con 3,2 milioni di debito». Giuseppe Ferrazza, 40 anni di ministero dei Beni culturali alle spalle oltre alla presidenza dell'Ente teatrale italiano, che a giugno ha cessato le funzioni di commissario al Carlo Felice di Genova, ha già preso servizio. I debiti tornano in primo piano. Il Carlo Felice aveva 21 milioni di deficit patrimoniale, a Trieste Ferrazza ne legge 23: stiamo dunque ancora peggio di un lirico commissariato?

«Ma quello è un "teatrone", è molto grande, le situazioni sono diverse...». Però si annuncia già un fine anno in rosso, perché «i bilanci preventivi si fanno prima, ma i tagli arrivano dopo». Per quest'anno pare che il Fondo unico per lo spettacolo (Fus) recupererà per Trieste 1,8 milioni di euro. Per il prossimo anno si parla di ulteriore reintegro, ma chi lo sa? «Sarà uno sforzo grandissimo - confessa Ferrazza -, non esiste bacchetta magica».

A Genova sono state modificate le strategie di produzione (al risparmio), si sono ottenuti cachet dei cantanti «con ribassi del 30-40%», escludendo la mediazione delle agenzie». E perché il bilancio triestino sembrava in pareggio? «Perché si sono esposti debiti in forma rateizzata, e si sono scritti ammortamenti nel futuro su allestimenti, ma questo vorrebbe dire ripetere per anni le stesse opere, inoltre è iscritto a patrimonio il teatro, ma ne è proprietario il Comune. Infine c'era una agevolazione sul mutuo regionale, che dal 2012 cessa». Ma Ferrazza lo dice subito: «Bisogna salvare teatro e posti di lavoro». Nessuna riduzione di organico? «Il minimo vitale serve - risponde il nuovo direttore del Verdi -, e qui l'organico amministrativo, per esempio, è ridottissimo».

Il resto sono ricordi e crediti personali: «Conosco Trieste, ho visto al Verdi tantissime opere, e conosciuto tanti soprintendenti. De Berti Gambini, Jorio, Vidusso...». Da ora in poi, 4-5 giorni di trasferta alla settimana: «Vivo a Roma, ho moglie e due figlie, venire a Trieste da Roma non è la cosa più facile e più attrattiva...». Dunque: non per piacere, ma lavoro e dovere. (g. z.)

ne. Infine c'era una agevolazione sul mutuo regionale, che dal 2012 cessa». Ma Ferrazza lo dice subito: «Bisogna salvare teatro e posti di lavoro». Nessuna riduzione di organico? «Il minimo vitale serve - risponde il nuovo direttore del Verdi -, e qui l'organico amministrativo, per esempio, è ridottissimo».

Il resto sono ricordi e crediti personali: «Conosco Trieste, ho visto al Verdi tantissime opere, e conosciuto tanti soprintendenti. De Berti Gambini, Jorio, Vidusso...». Da ora in poi, 4-5 giorni di trasferta alla settimana: «Vivo a Roma, ho moglie e due figlie, venire a Trieste da Roma non è la cosa più facile e più attrattiva...». Dunque: non per piacere, ma lavoro e dovere. (g. z.)

glio più sentir parlare del Rossetti come di teatro che ospita, e del Verdi come "produttore", con la prosa produciamo 12 spettacoli all'anno, e il Verdi attualmente solo due, e dico con orgoglio che ricevendo solo il 30% di sovvenzioni pubbliche siamo l'unico teatro in Italia ad avere il 70% di risorse proprie».

PRODUZIONI. L'«Edipo re» in scena all'Argentina di Roma, e «La casa di Ramallah» con Albertazzi al Piccolo di Milano sono la bandiera del momento, produzioni esportate in due fra i massimi teatri italiani. Calenda sa che non tutti sanno, e perciò poi ci terrà a sottolineare che il "Messaggero" di Roma ha pubblicato quattro pagine intere su questi spettacoli, parlando con larghezza e dovizia dello Stabile del Friuli Venezia Giulia (ed è vero, un lancio mediatico di peso), e cita anche le pressioni ricevute perché andasse a dirigere il Teatro di Roma. Ma no: è rimasto a Trieste.

BISOGNO. E un tanto serve a Calenda anche per una seconda ammonizione: «Si dice che sono venuto al Verdi per fare mie regie? Mi dispiacerà sentirlo ripetere, io non ho alcun bisogno di fare regie al Verdi, né di altro, sono chiamato in tutta Italia e in tutto il mondo».

MERITI. E dunque da qui, raccontando non solo di una passione per l'opera nata in età adolescenziale, e di regie prestigiose con Carreras e Montserrat Caballé, si manifesta entusiasta dei livelli raggiunti dall'orchestra, «che deve essere imposta a tutta Italia», di «laboratori di cui anche il Rossetti si serve, e che altrettanto potrebbero lavorare per tutta Italia», dell'intenzione di prendere un direttore musicale che crei collegamenti con altri teatri, anche all'estero, di un percorso musicale sulla Mitteleuropa («non abbiamo dato i natali a Rossini, abbiamo tutto questo entroterra culturale, che può arrivare fino in Russia»), di usare la Sala Tripovich anche per spettacoli di prosa e danza di media grandezza, di estendere le sinergie a tutti i teatri triestini, lo stabile sloveno, il Miela e lo stabile La Contrada.

DEDICA. E qui Calenda è tornato alle origini, e in finale di questo lungo e appassionato esordio pubblico ha concluso: «Dedico questa mia nomina al Verdi alla persona che sedici anni fa mi chiamò a Trieste, e anzi fece di tutto per convincermi: e cioè a Orazio Bobbio, il fondatore della Contrada». Applausi, dunque, raddoppiati.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'INTERVISTA

Un esperimento
senza precedenti

Direttore, soprintendente, direttore artistico: lei, dottor Calenda, farà per tre. E una soluzione tutta nuova.

La situazione è questa. Il debito qui crescerà, se non si fa attenzione è un pozzo senza fine. Ho accettato per il sindaco, perché me l'ha chiesto, per avviare effettivamente questa sinergia fra i due teatri.

Davvero non c'è un altro esempio di doppia direzione prosa-lirica?

No, non esiste in Italia. Vi siete consultati col ministero?

Il ministero è consapevole che si tratta di un esperimento. Per questo ha consigliato un aiuto, per questo è arrivato al mio fianco Giuseppe Ferrazza.

Trova una stagione lirica già impostata, ma i conti non sono buoni. Pensa di dover ridimensionare il programma?

Non è detto, non ancora. Ma giudice sarà il bilancio.

Concretamente in che cosa può materializzarsi questa sinergia Verdi-Rossetti?

Per esempio il festival dell'operetta potrebbe essere ideato assieme. Ma si potrebbe presentarla come produzione del Verdi, e portarlo in giro per l'Italia. Una produzione come quella dell'operetta non può morire dopo sei giorni soli. Bisogna



Antonio Calenda, nuovo soprintendente del Teatro lirico Verdi

sfruttare il prodotto. Bisogna far arrivare l'egida del teatro Verdi dove possibile. Importare è arrivare a esportare i nostri programmi. D'altro canto il Rossetti potrebbe regalare al Verdi certi spettacoli di danza, ne proponiamo di eccellenti, di li-

vello internazionale. Il senso comunque è creare prodotti che vadano bene per l'uno e per l'altro teatro.

Significa che è iniziato un processo di fusione vera?

Per adesso i teatri restano due soggetti auto-

nomi. Però sì, questa impostazione potrebbe preludere a una conformazione diversa. Però nel tempo.

Prove generali forse anche per altre situazioni, al di là di Trieste?

Intanto, è in una città di 200 mila abitanti che posso pensare di "mettere assieme". E poi, uniti, di congiungerci con altri teatri ancora. Una soluzione che darebbe a Trieste una spinta culturale e un'autonomia espressiva fortissima, appunto ho parlato del marchio "Trieste città dei teatri".

Si torna a parlare del debito. Lei come mette in relazione questo fatto con le assicurazioni contrarie dell'ex soprintendente Zanfagnin?

Io non parlo di nulla e nessuno che mi abbia preceduto. Sono sicuro che tutti hanno operato secondo coscienza e buona fede, e sono stati capaci, specie in momenti così duri. Ma quando si cambia non ha senso fare le stesse cose. E meglio fare strade nuove.

Il suo contratto che durata ha?

Quattro anni. Riceverò un compenso a parte come soprintendente, conservando quello del Rossetti?

Quello del Rossetti deve essere ridiscusso, quello del Verdi... Diciamo che è quanto serve per vivere. Comunque è al di sotto di quello fissato per il mio predecessore. E voglio dirlo: il costo

dello staff amministrativo nuovo sarà esattamente pari al costo di quello precedente.

Lei ha chiamato Giuseppe Ferrazza, ma anche Fabrizio Bini, ex commissario del San Carlo, quale sarà il ruolo di quest'ultimo?

Solo una consulenza legale e legislativa, per un breve periodo. Perché la legge sulle Fondazioni potrebbe presto cambiare. Una legge che non ha funzionato. Tutti si aspettavano i soldi dei privati, da nessuna parte sono arrivati, a Trieste poi quasi per niente. Bini è il più grande esperto in materia, è stato consigliere del Capo di gabinetto del ministero.

Consiglieri tutti mini-

Calenda: «Verso una fusione tra i due teatri»

La sinergia funzionerà per operetta e spettacoli di danza. Lo stipendio? «Quanto basta per vivere»

nomi. Però sì, questa impostazione potrebbe preludere a una conformazione diversa. Però nel tempo.

Prove generali forse anche per altre situazioni, al di là di Trieste?

Intanto, è in una città di 200 mila abitanti che posso pensare di "mettere assieme". E poi, uniti, di congiungerci con altri teatri ancora. Una soluzione che darebbe a Trieste una spinta culturale e un'autonomia espressiva fortissima, appunto ho parlato del marchio "Trieste città dei teatri".

Si torna a parlare del debito. Lei come mette in relazione questo fatto con le assicurazioni contrarie dell'ex soprintendente Zanfagnin?

Io non parlo di nulla e nessuno che mi abbia preceduto. Sono sicuro che tutti hanno operato secondo coscienza e buona fede, e sono stati capaci, specie in momenti così duri. Ma quando si cambia non ha senso fare le stesse cose. E meglio fare strade nuove.

Il suo contratto che durata ha?

Quattro anni. Riceverò un compenso a parte come soprintendente, conservando quello del Rossetti?

Quello del Rossetti deve essere ridiscusso, quello del Verdi... Diciamo che è quanto serve per vivere. Comunque è al di sotto di quello fissato per il mio predecessore. E voglio dirlo: il costo

dello staff amministrativo nuovo sarà esattamente pari al costo di quello precedente.

Lei ha chiamato Giuseppe Ferrazza, ma anche Fabrizio Bini, ex commissario del San Carlo, quale sarà il ruolo di quest'ultimo?

Solo una consulenza legale e legislativa, per un breve periodo. Perché la legge sulle Fondazioni potrebbe presto cambiare. Una legge che non ha funzionato. Tutti si aspettavano i soldi dei privati, da nessuna parte sono arrivati, a Trieste poi quasi per niente. Bini è il più grande esperto in materia, è stato consigliere del Capo di gabinetto del ministero.

Consiglieri tutti mini-

steriali, ed anche ex commissari?

Trieste ha il problema che è sempre stata poco collegata al "centro", a Roma, perché è una città che si crede essa stessa il centro del mondo. Ma se non sei a Roma, se non partecipi ai processi di mutamento, non puoi fare altro che subirli. Bisogna avere il collegamento diretto col luogo

dove si fanno le leggi. Collegamento col centro e nuova consapevolezza artistica, assieme a questo ampliamento istituzionale e alla interazione col Rossetti, ecco le nuove vie del Verdi.

Lei ha molto sottolineato di non aver "bisogno" di entrare al Verdi, e di fare regie...

Ma è vero, non ho alcun bisogno e non voglio che mi si dica un tanto. Ho rinunciato a ingaggi interessanti per restare qui. Mi avevano offerto una regia lirica all'Opera di Philadelphia, e ho detto di no. Vari teatri italiani mi chiamano in continuazione. Ma io sono confortato dal successo del Rossetti, e ora desidero che altri operatori triestini siano chiamati sul

mercato nazionale.

Come pensa di portare soldi alla Fondazione, se i contributi privati sono i più bassi di tutti i lirici attualmente?

Penso per esempio che ogni anno si potrebbe far sponsorizzare un grande spettacolo, o un regista, a qualcuno. Per esempio ogni anno le Assicurazioni Generali potrebbero pagare uno spettacolo co-

si. Io dico: porto Peter Stein, offerto dalle Generali. Potrebbe essere interessante.

Glielo ha già detto?

Per la verità non ancora. E un'idea.

E basterà tanto?

Guardi, non è per autotincensarmi, davvero, ma la realtà è che al Rossetti sono io a catalizzare soldi, produzioni, molti vengono perché ci sono io, perché sono conosciuto, perché mi apprezza-

Porta insomma un valore aggiunto?

Diciamo così. In buona sostanza io al Rossetti mi pago tanto lo stipendio. Ogni anno mi assicuro che in sponsor, fondi e altro entrino almeno i soldi che costo io. Come inizia l'anno, io non sono più un costo, ma una risorsa. (g.z.)

IL PRESIDENTE DELLO STABILE REPLICA ALLE CRITICHE DI ALESSANDRO METZ

Lippi: «Produzioni apprezzate e di qualità, chi non le conosce prima si informi»

«Le affermazioni fatte da Alessandro Metz sul teatro Rossetti dimostrano chiaramente la sua scarsa conoscenza di quella realtà». Replica così il vicesindaco e presidente dello Stabile regione Paris Lippi alla critiche mosse dall'ex consigliere regionale dei Verdi, ora in corsa per le primarie del centrosinistra con "Progetto comune", alla gestione del teatro. «Prima di tutto - afferma Lippi - bisognerebbe informare Metz che il Rossetti è un teatro di produzione e lo è da oltre 50 anni. Questa attività, tra l'altro, è notevolissima, visto che nella

scorsa stagione sono stati prodotti 11 spettacoli, e qualitativamente apprezzatissimi. Gli spettacoli firmati e creati dal Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia, dopo esser stati rappresentati a Trieste, vanno in tournée in altre città, generando anche risultati sul piano economico. Basti pensare all'accoglienza ottenuta in passato da La notte dell'angelo, il testo inedito di Furio Bordon, o dalla Vita di Galileo con Branciaroli. Quella della produzione insomma - continua Lippi - è un'attività che in città magari non è costantemenete tangibile,

ma c'è. Per accorgersene basterebbe seguire i media nazionali...».

«Potrei snocciolare tanti altri dati d'eccellenza che distinguono il Rossetti e lo collocano al vertice della classifica dei teatri più frequentati, e di cui il signor Metz sembra essere all'oscuro - conclude il vicesindaco -. Eviterò però di essere pedante, per cui mi limito ad invitare Metz e altri che sembrano essere all'oscuro della reale identità dello Stabile a rivolgersi a noi o al nuovo sovrintendente Calenda per capire meglio come stanno le cose».

IL MORTALE INCIDENTE IN UN DEPOSITO EDILE DI VIA CARNARO

Muore travolto da una catasta di pannelli

La tragica fine di un cliente sloveno di 45 anni, ferito l'amico che era con lui

di CORRADO BARBACINI

Schiacciato da un cumulo di pannelli in legno. È morto così un artigiano sloveno, Vlado Sturman, 45 anni, abitante a Capodistria. Solo per un miracolo il collega che lo accompagnava (conosciamo solo il nome, Dean) ha riportato lesioni non gravi.

L'incidente si è verificato ieri attorno alle 18 nel piazzale interno della ditta Zanutta in via Carnaro. Circa mezz'ora prima i due sloveni erano entrati nell'area adiacente ai magazzini. Vlado Sturman era alla guida di un furgone, l'altro di una utilitaria.

Sono andati direttamente nella zona dei magazzini di materiali edili. Hanno ordinato prima alcuni pannelli di cartongesso che hanno caricato nel furgone. Poi sono andati all'esterno dove sono sistemati i pannelli che vengono solitamente utilizzati per realizzare strutture in cemento.

La colonna che poi è caduta come fosse una pila di carte da gioco era alta non meno di tre metri. L'ipotesi dei carabinieri del nucleo operativo che stanno indagando per ricostruire l'incidente mortale, è che uno dei due artigiani sloveni abbia tagliato la corda di nylon che teneva impi-



Un'auto dei carabinieri davanti alla sede della ditta Zanutta e i pannelli rovesciati a terra vicino al furgone dove è successa la tragedia (Foto Lasorte)



lati i pannelli. Lo ha fatto, sempre secondo i militari, probabilmente per affrettare le operazioni di carico dei materiali nel furgone perché in quel momento stava piovendo a dirotto.

«Ero nel magazzino quando ho sentito chiamare aiuto. Stavo per chiudere avendo finito il mio orario di lavoro. Sono subito corso fuori per vedere cosa era successo. Pioveva a dirotto e al momento non mi sono reso conto. Poi mi sono av-

vicinato ai pannelli e ho visto quell'uomo sotto almeno una decina di pezzi. Aveva perso tanto sangue», ha raccontato visibilmente turbato il magazziniere Roberto Crismancich. Poi ricorda: «Ho chiamato sulla linea interna subito l'ufficio da dove sono stati chiesti i soccorsi».

In pochi minuti sul posto sono arrivati i sanitari del 118. Nell'area sono entrate due ambulanze e l'auto medica. I sanitari hanno fatto l'impos-

sibile per salvare la vita all'artigiano di Capodistria. Lo stesso magazziniere li ha aiutati sollevando con un "muletto" i pannelli del peso ognuno di una ventina di chilogrammi. Vlado Sturman è morto, accerterà poi il medico legale, a causa di un violento colpo alla testa. Ma nella caduta i pannelli in legno hanno causato gravi lesioni interne. L'artigiano che lo aveva accompagnato, è stato trasportato all'ospedale di Catti-

nara. Come detto, le sue condizioni non sono gravi. Ha subito un trauma a una gamba. In pratica, ha fatto appena in tempo a scendersi prima che la colonna di pannelli crollasse.

I carabinieri sono rimasti sul luogo dell'incidente fino alle 21. Hanno interrogato il magazziniere e altri dipendenti che in quel momento si trovavano nella struttura. Hanno avvisato il pm Federico Frezza che ha aperto un fascicolo per

accertare eventuali responsabilità.

«È una disgrazia incredibile. Quando un cliente viene ad acquistare del materiale è seguito dal magazziniere il quale carica direttamente la merce nel mezzo da trasporto. Non capisco come mai quelle due persone abbiano voluto fare da sole», commenta Vincenzo Zanutta, titolare assieme al fratello del magazzino di materiali edili.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

STAMATTINA IL TRASPORTO DEI PRIMI 15 CONTAINER

Via al treno Molo VII-Fernetti

di SILVIO MARANZANA

Il primo treno che mette in collegamento il Molo Settimo con Ferneti giungerà stamattina alle 11.30 al Terminal intermodale sul Carso con a bordo quindici container. Contemporaneamente è prevista la cerimonia d'inaugurazione del nuovo raccordo ferroviario con gli interventi del presidente e dell'amministratore delegato del Terminal, Giorgio Maranzana e Claudio Grim, dell'assessore regionale a Infrastrutture e trasporti Riccardo Riccardi e del direttore dei lavori Roberto Carollo.

I LAVORI

Costati un milione si sono conclusi in 71 giorni effettivi. Allo studio tratte fino in Ucraina

I lavori, costati un milione di euro e finanziati dalla Regione, si sono conclusi nel giro di 71 giorni effettivi. Hanno comportato l'eliminazione di un ghirigoro con tre passaggi a livello che la linea doveva fare nel tratto tra Opicina e Opicina campagna e che di fatto rendeva il tragitto poco concorrenziale. Il collegamento aperto in quelle situazioni era durato poche settimane prima di essere sospeso per il cedimento di un tratto di



massicciata. Ora la linea è diretta anche se dopo Opicina il locomotore elettrico delle Ferrovie deve essere sostituito con quello diesel di proprietà del Terminal dal momento che il tratto finale non è elettrificato.

Il servizio è allestito dalla società Alpe Adria che però attende di essere riorganizzata dopo che il Comitato portuale ha votato un prestito di due milioni di euro da parte dell'Autorità portuale per permetterle di applicare tariffe concorrenziali e bloccate. Il collegamento, inizialmente settimanale, po-

trebbe venir presto rafforzato, ma grazie al nuovo raccordo Ferneti potrà essere collegato alle linee nazionali e internazionali. Di conseguenza è già in progetto l'allestimento di treni-blocco fino a Belgrado, tratta per la quale già esiste una forte richiesta, e che permetterà al porto di Trieste di reggere la concorrenza con gli scali di Capodistria e di Fiume lungo questa direttrice.

Sono però già allo studio anche collegamenti cosiddetti Ro-La, quelli che permettono ai camion di salire direttamente sui pianali dei vagoni mentre gli

autisti si sistemano in un'altra carrozza ferroviaria. Il primo dovrebbe mettere in comunicazione Ferneti con Ospitaletto, in provincia di Brescia, da dove funzionano le coincidenze Ro-La verso la Germania. Il secondo, che potrebbe venir curato dalla società ucraina Ukrail-trans, dovrebbe portare i treni con i camion caricati sia nell'autoporto di Ferneti che in quello di Sesana fino alla località ucraina di Tchop, tre chilometri oltre il confine ungherese, dove cambia lo scartamento dei binari.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



A sinistra il locomotore diesel in testa al convoglio di collegamento tra il Molo VII e il Terminal intermodale di Ferneti e i container caricati sui vagoni

ALTERNANZA IN COMMISSIONE

Emiliano Edera (Lista Rovis) presidente della "trasparenza"

In principio erano 12 mesi per gruppo, calcolati su un tetto massimo di 5 gruppi d'opposizione, così da coprire il quinquennio elettorale assicurando almeno un giro di valzer a tutti. Stavolta, però, eccezionalmente, i partiti che si sedevano tra i banchi dell'opposizione erano di più. E così i "cespugli" si sono accorciati di fare 10 mesi a testa, e l'ultimo della "lista" ne farà anche meno. Ma l'importante - come il diretto interessato lascia intendere - non è il quanto, ma il come.

Ieri, infatti, la Commissione Trasparenza ha designato il nuovo presidente. Emiliano Edera della Lista Rovis succede ad Alfredo Racovelli dei Verdi. «Devo unirmi - così Edera - al coro dei

consiglieri che hanno ringraziato il collega Racovelli per il lavoro svolto in maniera egregia. Credo che il compito primario del presidente della Trasparenza sia quello di garante dei cittadini nei confronti dell'amministrazione ed è proprio su questo principio che ispirerò la mia azione sin dalla prossima settimana, quando ho intenzione di riaffrontare il tema del personale precario e delle supplenze nei ricreatori. Al centro di ogni mia iniziativa sarà il cittadino, la persona, considerata la situazione economica che evidentemente ha avuto ripercussioni anche nella nostra città. Non utilizzerò in maniera strumentale il mio ruolo, nondimeno non farò sconti a nessuno». (pi.ra.)

IN PROGRAMMA ANCHE UN CONVEGNO DEDICATO A WELFARE E CRISI

Cucchiani inaugura il nuovo padiglione del Mib

Sorgerà vicino al palazzo del Ferdinando e ospiterà due aule da 50 e 60 posti. Venerdì il taglio del nastro

L'inaugurazione del nuovo padiglione dedicato alle aule e un convegno intitolato "Welfare previdenziale e crisi economica: le nuove sfide". Sono i due appuntamenti in programma venerdì nella sede del Mib a cui prenderà parte anche il presidente della School of Management e di Allianz spa Enrico Tomaso Cucchiani.

Ad aprire la giornata, alle 9, sarà il dibattito dedicato alle opportunità delle forme di previdenza complementare nel futu-



Enrico Tomaso Cucchiani

ro assetto del sistema sociale. Le riforme introdotte nel nostro paese, infatti, porteranno nei prossimi decenni ad una progressiva e generalizzata riduzione della copertura garantita dalla pensione di base rispetto all'ultimo stipendio. In questo scenario sarà dunque decisivo per la sostenibilità del futuro sistema di welfare lo sviluppo di fondi pensione e fondi territoriali in modo da coprire gli elevati livelli di gap previdenziale.

Sul tema si confronteranno Giancarlo Morcaldo (Covip), Roberto Mantovani (Ania), Ermanno Pittacco (Mib e Università di Trieste), Stefano Miani (ateneo di Udine), Antonella Maier (Generali Group), Giancarlo Biagini (Allianz Italia) e Andrea Pezzi (Gruppo Uge). I lavori del convegno si concluderanno in tarda mattinata.

Momento centrale del pomeriggio, invece, sarà l'inaugurazione del nuovo padiglione aule della Bu-

siness School of Management. Al taglio del nastro da parte del presidente Cucchiani assisteranno anche il governatore Renzo Tondo, il sindaco Roberto Dipiazza e i rappresentanti degli sponsor che hanno reso possibile la creazione dei nuovi spazi a disposizione degli studenti: Fondazione CR Trieste, Allianz spa e Generali.

Il nuovo padiglione, adiacente allo storico palazzo del Ferdinando, ospiterà due aule da 50 e 60 posti e un'aula polifunzionale. L'edificio, moderno nell'aspetto e nelle tecnologie usate, si presenta come una costruzione dal profilo essenziale, con ampie vetrate e ricoperta di legno, in piena continuità con il parco circostante.

L'EDIFICIO IN VIA COLOGNA GIÀ SEDE DELL'ISPettorato di POLIZIA

«Non vendete l'ex covo della banda Colotti»

Richiesta delle associazioni antifasciste ai vertici della Provincia

Un incontro in Provincia per tentare di scongiurare la vendita dell'edificio di via Cologna 6-8, in passato sede della dell'ispettorato di Polizia fascista, dove la banda Colotti torturò decine di antifascisti e partigiani arrestati tra il 1942 e il 1945. Presenti, oltre alla presidente Bassa Poropat e all'assessore al Bilancio De Francesco, i rappresentanti di diverse associazioni: Claudia Cernigoi, per il Coordinamento antifascista, Claudio Cossu (Comitato citta-

dini liberi ed eguali), Sam Pahor (Associazione Edinost), Stanka Hrovatin dell'Anpi, Sergio Zucca dell'Irsmi e una rappresentante dell'Istituto Saranz. Le associazioni hanno chiesto di tutelare il valore storico e monumentale dell'immobile - sul quale, di recente, è stata affissa una targa a ricordo delle violenze perpetrate -, ed espresso l'auspicio che possa venire un giorno trasformato in un centro di ricerca e studio. Opzione

difficilmente praticabile, hanno spiegato gli esponenti della giunta Bassa Poropat, alla luce delle scarse risorse a disposizione della Provincia, attuale proprietaria dell'immobile destinato ad esser venduto con asta pubblica. La presidente, in ogni caso, ha concordato un sopralluogo per la prossima settimana. Le associazioni, dal canto loro, si attiveranno per cercare eventuali contributi europei previsti per la salvaguardia dei beni storici.

L'UDIENZA PRELIMINARE PER IL MATERIALE DEPOSITATO ALLO SCALO LEGNAMI

Rifiuti riciclati, reato cancellato da Bruno con 13mila euro

Discarica abusiva: dieci rinviati a giudizio ma otto potranno obblare

di CLAUDIO ERNÈ

Un assegno circolare di 13mila euro. Il costo di una motocicletta da Gran turismo. Versando allo Stato questa somma, l'imprenditore edile Raffaele Bruno, uscirà indenne dall'inchiesta in cui è rimasto invischiato da un paio d'anni. Era accusato di aver trasportato in una discarica non autorizzata l'asfalto rimosso dalla pavimentazione delle rive prima di avviarlo al rifacimento su incarico del Comune. L'avvocato Riccardo Seibold ha chiesto che il costruttore fosse ammesso all'oblazione come prevede la legge e il presidente del gip Raffaele Morvay ha accolto l'istanza. Il reato, nel momento in cui verrà data prova del pagamento, sarà dichiarato estinto e la Procura non potrà più procedere. In sintesi caso chiuso.

E' questo il risultato più significativo dell'udienza preliminare in cui ieri il presidente del gip Raffaele Morvay ha affrontato la vicenda dei rifiuti "speciali" finiti nella discarica dello Scalo legnami. Oltre a Raffaele Bruno erano stati convocati in aula altri 14 imputati. Patrizia De Carli è stata proscioltta, Alfredo Cok e «Dario Voinovich hanno patteggiato, mentre tutti gli altri sono stati rinviati a giudizio, Raffaele Bruno escluso, per l'udienza pubblica del prossimo 10 gennaio. Ma Damiano Purger, Pa-

olo Rosso, Demmi Avanzi, Paolo Marinig, Enrico Tiberio, Sebastiano Puliafito, Livio De Carli, Igor Comari, a cui il pm Maddalena Chergia contesta l'ipotesi di aver conferito rifiuti «speciali» in un discarica non autorizzata a riceverli, potranno a loro volta chiedere al Tribunale di essere ammessi all'oblazione. Se ciascuno pagherà i 13 mila euro la loro vicenda giudiziaria sarà conclusa con l'estinzione del reato.

«Siamo noi le vere vittime di questa situazione. Abbiamo agito in buona fede, pagando con regolare fattura lo smaltimento di rifiuti speciali, non di inerti. I nostri documenti sono in regola» avevano affermato poco prima della richiesta di rinvio a giudizio avanzata dalla Procura. L'udienza preliminare, vista la complessità della materia, ha richiesto sei confronti tra accusa e difesa distribuiti nel corso di un intero anno.

Chi invece dovrà affrontare un vero e proprio processo penale con l'accusa di aver gestito una discarica non autorizzata a ricevere rifiuti «speciali» ma solo quelli provenienti da scavi e demolizioni, sono i titolari della «ISP Riciclati srl» di Monfalcone. Si chiamano Diego Romanese e Cataldo Marinaro e fin dalle prime battute dell'inchiesta sono stati difesi dal senatore Nereo Battello.

A denunciare la violazione di legge che coinvolge un'area delle dimensio-



L'imprenditore edile Raffaele Bruno è uscito dall'inchiesta versando 13mila euro

DI ROMANESE E MARINARO

Al centro dell'indagine la Isp di Monfalcone

La «Isp Riciclati srl», la società attorno a cui ruota l'inchiesta sulla discarica dello Scalo legnami, ha sede in via T i m a v o 69/8, nella zona industriale di Monfalcone. I registri della Camera di Commercio raccontano che la società è stata fondata il 4 agosto 2005 e che ha iniziato l'attività il 19 dicembre dello stesso anno. Il capitale sociale è di 30 mila euro, ripartito in parti uguali tra i due soci - Cataldo Marinaro e Diego Romanese - che ieri

sono stati rinviati a giudizio dal presidente del gip Raffaele Morvay.

L'amministratore unico è Diego Romanese e la «Isp» - sempre secondo i registri della Camera di Commercio - ha come principale oggetto della propria attività, «il recupero e la preparazione per il riciclaggio di cascami e rottami non metallici». Ma può anche, secondo lo statuto, recuperare rifiuti non pericolosi, esercitare l'attività di scavo, noleggiare attrezzature e acquistare e vendere beni mobili e immobili.

Secondo gli investigatori sono finiti nella discarica dello Scalo legnami non meno di 500 camion zeppi dell'asfalto rimosso dalle strade di Trieste prima di ripavimentarle.



Montagna di detriti depositati nella discarica nell'area dello Scalo Legnami

a destinazione, diventavano normali detriti di scavo. L'indagine si era avviata nel 2008 su segnalazione della Provinciale. I fatti contestati risalgono al 2007 e visti i ridotti tempi di prescrizione introdotti dal Governo Berlusconi i tre gradi di giudizio do-

vanno essere completati entro il 2012. «La nostra ditta ha acquisito quell'area nel 2005. I rifiuti erano stati riversati in precedenza» aveva affermato poco dopo l'avvio dell'inchiesta una impiegata della «ISP Riciclati».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL TRITTICO

Dopo gli accattoni e i musicanti "stonati"

Prima la campagna anti-accattoni. Poi quella sui musicanti ambulanti. Infine la stretta sulle raccolte di firme e (soprattutto) di soldi nel nome presunto (e talvolta sedicente) della solidarietà, con banchetti e appostamenti per strada. Area *off-limits* «per motivi di decoro urbano» - come recita l'ordinanza firmata da Roberto Dipiazza - diventa così il salotto buono cittadino lungo l'asse pedonale tra piazza della Borsa, piazza Unità e Cavana, con deroghe implicite per iniziative patrocinate, come le azzalee dell'Airc. Ma non è tutto: «le interviste, le raccolte di firme e le offerte di *gadgets*, allorché accompagnate da richieste di denaro per asseriti fini umanitari, sportivi, culturali eccetera, al pari di quelle aventi fini commerciali, effettuate sulla pubblica via, dovranno essere preventivamente autorizzate» dal Comune previa esibizione di documenti identificativi delle associazioni di volontariato proponenti a cominciare da «atto costitutivo» e «statuto». Sennò scatta una multa di



Piccola folla di passanti radunati attorno ad un banchetto allestito per la raccolta di firme

500 euro. Cinque volte superiore a quella destinata ai mendicanti o agli artisti di strada senza «patente». Perché non c'è nulla di più odioso del millantare storie di bambini malati o poveri, farsi consegnare del denaro approfittando della propensione all'altruismo, spiccata in una città di anziani come Trieste, e poi spendersi al bar dei «beoni», come lascia intendere il finiano Enrico Sbriglia, l'assessore *law and order* alla Vigilanza, che chiude così il tritico delle ordinanze «contro il degrado urbano». «Questa terza ordi-

nanza - ha precisato Sbriglia ieri in una conferenza stampa con il vicecomandante della municipale Luciano Momich e l'assessore al Welfare Carlo Grilli, alla presenza di alcuni tra le associazioni di volontariato più attive sul territorio - serve a prevenire che tra le brave persone, che raccolgono nobilmente fondi, si insinuino autori di autentici raggi. Trieste, per questi, non può essere un lago di trote allevate». Sbriglia ha citato l'esempio di una «professionista della questua, di origine romena, che portandosi appresso

un innocente bambino racimola soldi nonostante riceveva sistematici aiuti dagli enti di volontariato». Anche le associazioni, in primis la Croce Rossa, hanno raccontato di «telefonate che arrivavano nelle nostre sedi fatte da cittadini che ci mettono a conoscenza del fatto che presunti nostri delegati hanno chiesto loro soldi presentandosi sulla porta di casa o telefonando». Lo stesso Grilli ha ammesso che «con l'amico Enrico Sbriglia ci siamo sentiti a fine estate. L'ho sollecitato a portare avanti l'ordinanza, che tutela chi opera onestamente, dopo aver appreso che un gruppo di ragazzi stava raccogliendo denaro subdolamente in favore di immaginari bambini ciechi». Dall'entrata in vigore dell'ordinanza, tre settimane circa, Sbriglia ha contato «oltre dieci truffe» smascherate dai vigili, che per voce del vicecomandante tornano a sollecitare i concittadini affinché «appena hanno il sentore di trovarsi innanzi a una situazione non limpida avvisino le forze dell'ordine». (p.i.ra.)



L'assessore Carlo Grilli, il vicecomandante dei Vigili urbani Luciano Momich e l'assessore Enrico Sbriglia

SBRIGLIA: «QUI SI DÀ UN SIGNIFICATO POLITICO»

«Fuori Trieste gli artisti ambulanti m'applaudono»

A Trieste lo fischiano. Ma altrove, assicura, i rappresentanti degli artisti ambulanti l'applaudono. Perché - si sbilancia Sbriglia - altrove «non viene dato il significato politico che si dà qui». L'altrove è - precisa l'assessore - «un'importante associazione di mestieranti di strada di Ferrara (presu-

mibile si tratti della *Ferrara Buskers Festival*, che organizza una rassegna di artisti di strada, ndr) con la quale ho avuto dei contatti cordiali». Lì l'ordinanza è stata letta e riletta senza che si trovasse elementi di contraddizione e ingiustizia. Plaudivano anzi per l'atteggiamento razionale».

L'ANNUNCIO DOPO LA DISPONIBILITÀ DI EQUITALIA A RATEIZZARE IL DEBITO

Cerani: «Diacò salva fino a febbraio»

«Equitalia ha manifestato grande disponibilità a rateizzare il debito della Diaco laboratori, e dunque lo ricapitalizzo, la Diaco immetterà nell'azienda 2 milioni di euro, e così si andrà avanti fino a febbraio, poi non so, speriamo le cose si mettano meglio. Dunque chiederemo la cassa integrazione per crisi, e non per liquidazione, ho fatto ogni sforzo per i dipendenti». Da ieri è sicuro che l'azienda di via Flavia, come già anticipato seppure in forma ipotetica da Pierpaolo Cerani, per adesso continua a lavorare. Beninteso la crisi non è finita, i crediti ci sono e i debiti pure, la Regione non ha aperto linee di finanziamento agevolato, ma Cerani confida nella disponibilità di Equitalia a diluire la rateizzazione di 1,3 milioni di euro per Inps non versata.

«Ringrazio il prefetto per la sua disponibilità» dice Cerani. Che annuncia il rinvio dell'accordo in Regione per le pratiche di Cig: ora l'incontro è in calendario per il 22 novembre. Ieri l'imprenditore si è presentato all'appuntamento già fissato, ma ha messo sul tavolo il fatto che nemmeno Equitalia aveva ancora dato risposta. E che la riunione tra il commercialista della Diaco e la società di riscossione era previsto per il pomeriggio.

Così i destini dell'azienda sono rimasti appesi a quella telefonata in arrivo da Udine. Che infine, in serata, è arrivata. Nessuna certezza sulla diluizione del debito, nessuna citazione specifica di mesi e anni, ma la «disponibilità» è risultata sufficiente. «Intanto lavoriamo - prosegue Cerani - e le perdite verranno

coperte. La buona notizia è che a ottobre per la prima volta non abbiamo lavorato in perdita, ma i nuovi contratti in Germania si sono attivati appena a metà mese, speriamo in un trend migliore».

Cerani però, rispetto a quanto relaziona la Regione («non è stato consegnato un piano industriale, i documenti sono stati dati in visione, troppo poco per decidere interventi finanziari») dà una versione diversa: «Nessuno mi ha veramente chiesto niente - afferma -, ho incontrato un funzionario della Friulia e uno del Mediocredito, alla fine mi hanno detto "le faremo sapere", ho portato una bozza di numeri, non potevo mica lasciare a fronte di nessuna proposta concreta tutto il dettaglio di clienti, prezzi, entrate e uscite. Nessuno mi ha più contattato. Ma io un piano industriale ce l'ho - afferma Cerani -, ed è dettagliatissimo».



L'imprenditore Pierpaolo Cerani

Intanto, comincia un'altra pagina, con scadenza febbraio: «Uno sforzo gigantesco - dice l'imprenditore - mette le ultime risorse». Esulta Mauro Ferrante, sindacalista Femca-Cisl: «Siamo usciti dall'ipotesi di liquidazione, entriamo in quella di crisi. Ringraziamo la disponibilità di Acegas, EstEnergy e Equitalia, che rateizzano, sono le istituzioni a non aver dato finora risposta, troveremo il modo di stimolarle». (g. z.)

» IN BREVE

ATTI OSCENI IN LUOGO PUBBLICO

Si abbassa pantaloni e slip in piazza Unità, denunciato

Si è abbassato per scherzo pantaloni e slip in piazza Unità, di fronte a decine di passanti allibiti e ai parenti di una coppia di sposi pronti ad uscire dalla Sala matrimoni del Municipio dopo aver nunciato il fatidico sì. Un atto di esibizionismo bello e buono che è costato all'autore - A.D. di 24 anni - una denuncia per atti osceni in luogo pubblico. Reato punibile con la reclusione da un minimo di due tre mesi ad un massimo di tre anni.

A bloccare e denunciare il giovane sabato mattina sono stati alcuni agenti della Municipale. La loro era già stata attirata dal ragazzo che, assieme a tre amici, si era protagonista di scherzi e corse decisamente rumorose. Quando però dalle battute di spirito il ventiquattrenne è passato allo streptase en plein air, l'intervento è stato inevitabile. Anche perché, come detto, lo spogliarello è avvenuto proprio sotto gli occhi di alcune famiglie pronte a tirare il riso alla coppia convolata poco prima a nozze.

ARRESTO PER RESISTENZA

Immigrato kosovaro prende a pugni i poliziotti

Un cittadino kosovaro di 29 anni - D.P. le sue iniziali - è stato arrestato l'altra notte dagli agenti dell'Ufficio immigrazione della Questura con l'accusa di resistenza a pubblico ufficiale. Per sfuggire al controllo dei poliziotti e impedire loro di salire in casa, infatti, l'uomo ha pensato bene di reagire con calci, pugni e spinte.

Il movimentato episodio è andato in scena in piena notte davanti ad un condominio di via Madonnina. Lì il kosovaro, fermato in precedenza per una verifica dei documenti, sosteneva di aver dimenticato il permesso di soggiorno ottenuto in qualità di richiedente asilo. Una volta accompagnato davanti all'abitazione dagli agenti, però, il giovane si è rifiutato di farli salire in casa e ha iniziato ad aggredirli con spinte e pugni. Abbastanza per far scattare a suo carico l'arresto e il trasferimento al Coroneo.

SENEGALESE DI 45 ANNI

Vende ombrelli nella zona del mercato di Borgo, multato

Ormai è un classico: bastano due gocce di pioggia per veder spuntare come funghi venditori ambulanti pronti ad offrire ai passanti ombrelli di ogni foggia e dimensione. Una mossa fatta qualche giorno fa anche da un ambulante senegalese di 45 anni, entrato in azione attorno al mercatino di Borgo San Sergio. Sulla sua strada, però, l'uomo ha intercettato una pattuglia della Municipale. Gli agenti hanno verificato i documenti e la licenza del venditore, accertando una palese violazione. Pur avendo l'autorizzazione al commercio ambulante, infatti, il senegalese non aveva rispettato il divieto di offrire merce in alcune zone classificate dalla legge regionale. Nei suoi confronti, quindi, sono scattati la multa e l'invito ad allontanarsi dalla zona del mercato.

GLAMOX®
RADIATORI ELETTRICI
5 ANNI DI GARANZIA
NORVEGIA
Una risposta attuale per risparmiare energia
Centro Gas
Via del Lavatoio, 3/A
(P. Oberdan)
Tel. 040/369693

ANTICHITÀ E GIOIELLI
Lo Scrigno
Piazza Cavana, 1 - TRIESTE
Tel. 040 303350
ACQUISTO ORO ARGENTO
PIÙ PORTI E PIÙ GUADAGNI:
PER OLTRE 30 GRAMMI PAGHIAMO DAL 5% ALL'8% IN PIÙ DELLA SUA QUOTAZIONE!
- IN CONTANTI -



www.cmt.ts.it

CONSORZIO MEDIATORI TRIESTE

La tua casa in mani sicure

1990-2010
20
ANNI

Trieste - Via San Nicolò, 7 - presso Confcommercio - orario per il pubblico: mercoledì e venerdì ore 10-12
tel./fax **040.638103** - orario ufficio - info@cmt.ts.it



ZONA CAMPANELLE, bellissimo villino indipendente con ampio giardino e box auto, completamente ristrutturato, pari al nuovo, con finiture superiori alla media e impianti tecnologici di alto livello. Al piano terra composto da ingresso con ripostiglio, salone con caminetto e bow window, sala da pranzo, cucina e dispensa, camera matrimoniale, studio, bagno completo. Al piano superiore seconda camera da letto con bagno completo e grande mansarda open space.
Geom. Gerzel 040/310990

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



ROIANO, inizi Scala Santa, in stabile moderno con ascensore, appartamento al quinto e penultimo piano, con ascensore e riscaldamento centralizzato composto da atrio-corridoio, soggiorno con cucinino, 2 stanze, bagno con finestra, poggiate e ripostiglio; luminoso e con parziale vista in campo aperto. Prezzo interessante.
Geom. Gerzel 040/310990

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



VIA ROSSETTI, prestigiosa villa d'epoca su tre livelli costruita nel 1901, accostata su di un lato, con ampio giardino e box.
Geom. Gerzel 040/310990

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



CASETTA a S. GIUSEPPE stile RUSTICO, splendida, di 110 mq RIFATTA a NUOVO da poco! Su 2 livelli con: cucina, salone con bellissimo CAMINETTO, 2 camere, bagno, deliziosa tavernetta. Travi a vista, cotto vero, tavolato ecc. Su viluzza privata senza traffico! Costa come un appartamento perché non ha sfoghi esterni.
Geom. Marcolin 040/366901

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



VILLETTE a MALCHINA (dietro Sistiana). Costruita 5 anni fa. Molto carina e accogliente. Alcune rifiniture sono ancora da ultimare. 130 mq abitativi + soffitta (sfruttabilissima) + box + 1.100 mq di GIARDINO con coltivazioni varie e alberi da FRUTTA. Affacciata in maniera "non invasiva". Verde a perdita d'occhio! Un'altra vita.
Geom. Marcolin 040/366901

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



APPARTAMENTO bellissimo, PRIMO INGRESSO con 25 mq TERRAZZO! In piccola palazzina di soli 2 piani, RIFATTA talmente NUOVA. 90 mq abitativi con: cucina, soggiorno, 2 MATRIMONIALI, 2 BAGNI, atrio e ripostiglio. Rifiniti benissimo, risc. autonomo, ascensore, climatizzazione ecc. Bella zona vicinanza teatro Bobbio.
Geom. Marcolin 040/366901

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



IN OTTIME CONDIZIONI e centralissimo, appartamento luminoso composto da atrio, soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, bagno, riscaldamento autonomo, spese condominiali 23 € al mese! Vendiamo eventualmente anche già arredato, perfetto anche come investimento.
€ 118.000. CENTROSERVIZI 040/3480925

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



IN BIFAMIGLIARE con privacy totale, splendido appartamento AMPIA METRATURA SU 2 LIVELLI PIÙ AMPIA MANSARDA con terrazza a vasca, CON GIARDINO PROPRIO e corteo accesso auto, in ottime condizioni, immerso nel verde e nella tranquillità, vendiamo a Sgonico. CENTROSERVIZI 040/3480925

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



LUMINOSO E TRANQUILLO, appartamento composto da atrio, soggiorno, matrimoniale, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, 2 poggiate, riscaldamento autonomo, cantina, IN OTTIME CONDIZIONI, spese condominiali 15 € al mese! vendiamo € 112.000 in zona Valmaura. CENTROSERVIZI 040/3480925

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



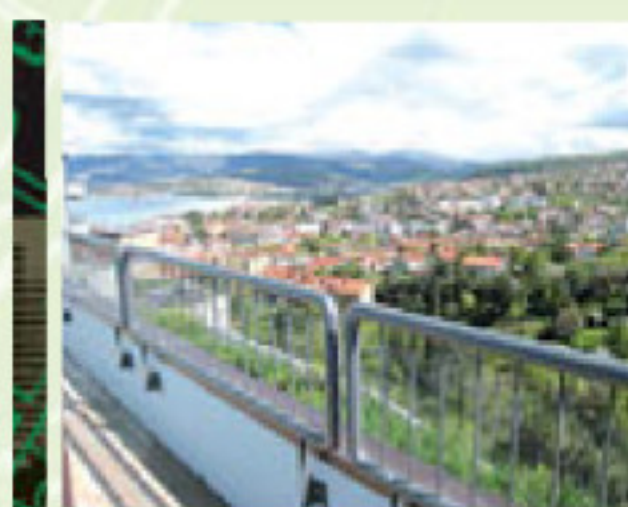
€ 180.000 DOMIO TERRENO PIANEGGIANTE DI 2.600 MQ, ADATTO ALLA COSTRUZIONE DI TRE VILLETTE A SCHIERA. DA CONSIDERARE PARZIALMENTE LA PERMUTA CON APPARTAMENTO IN CITTA'. LA CHIAVE 040/272725

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



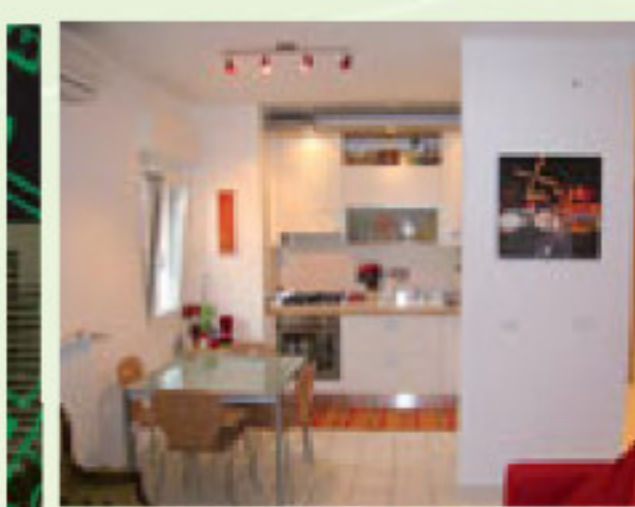
€ 270.000 trattabili FIUMICELLO CENTRO INTERO STABILE Da ristrutturare di 600 mq circa su tre livelli con giardino e posti auto trasformabile in palazzina residenziale. LA CHIAVE 040/272725

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



€ 262.200 MUGGIA PANORAMICISSIMO, PRIMA ENTRATA cucina abitabile, soggiorno, matrimoniale, singola, 2 bagni, terrazza, cantina, ampio giardino. Posto auto condominiale, box a parte. ESENTE MEDIAZIONE LA CHIAVE 040/272725

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



€ 132.000 TRIESTE VIA BAIAMONTI ristrutturato pari prima entrata, perfettissimo, impianti a norma, aria condizionata, secondo piano con ascensore, corridoio, zona giorno con angolo cottura, matrimoniale, grande ripostiglio, bagno con doccia e due poggiate. LA CHIAVE 040/272725

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



ROIANO VIA BARBARIGA bel appartamento composto da ingresso cucinino arredato (mobili recenti) soggiorno due matrimoniali bagno due balconi e cantina
€ 135.000. DIODICIBUS 040/363333

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



ADIACENZE VIALE XX SETTEMBRE VIA TIMEUS ultimo piano con ascensore ottimo appartamento ingresso soggiorno cucina abitabile matrimoniale due singole doppi ripostiglio guardaroba due soffitte in muratura (possibilità renderle comunicanti con alloggi) € 207.000. DIODICIBUS 040/363333

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



ADIACENZE VIA LOCCHI VIA BELLOSGUARDO ottimo appartamento luminoso composto da ingresso ampia cucina veranda soggiorno due matrimoniali armadio guardaroba doppi servizi cantina € 250.000. DIODICIBUS 040/363333

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



VICOLO DELLE ROSE con totale vista mare splendido attico disposto su due livelli con ampi terrazzi grande giardino pensile di proprietà e box auto interni perfetti composti da ingresso salone panoramico con terrazzo e accesso al giardino grande cucina studio bagno armadi guardaroba e scala per accedere al piano superiore dove troviamo due matrimoniali bagno con vasca idromassaggio ed ampio terrazzo panoramico € 495.000. DIODICIBUS 040/363333

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



PRIMO INGRESSO A SAN GIOVANNI (Via Timignano) in pronta consegna - in piccola palazzina di soli 4 unità appartamento di 125 mq, con giardino privato composto da grandissimo soggiorno, cucina abitabile, due stanze da letto matrimoniali, due bagni completi, grande cantina e ampio box auto (ci stanno due auto) collegati entrambi direttamente all'appartamento. Infissi in legno a doppia retrocamera, riscaldamento con separazione zona giorno / zona notte, predisposizione aria condizionata e pannelli solari. Vendita diretta esente da mediazione - impresa esecutrice GE.CO. di Trieste - vendita in esclusiva delle Agenzie CMT (Consorzio Mediatori Trieste) CALCARA 040/632666 sede principale di via Nordio 3/a Trieste foto su www.calcarait

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



STRADA DI ROZZOL - NUOVO CANTIERE (in via Arturo Rietti - alla fine di Strada di Rozzol) quasi in via Revoltella - zona tranquilla ma servitissima da autobus, scuole, negozi, servizi - in palazzina in corso di nuova costruzione disponiamo di appartamenti PRIMO INGRESSO composti da: soggiorno, cucina, due camere da letto, due bagni/ripostiglio e grandi terrazzi abitabili, anche con giardino privato e attici con terrazzo di 100 mq - prezzi a partire da € 190.000 - escluso cantina e posto auto coperto / scoperto. Riscaldamento autonomo a pavimento, infissi ad alta efficienza energetica, porta blindata ed ampia scelta sulle finiture per la personalizzazione interna degli appartamenti - MUTUI FINO ALL'80 % DEL PREZZO DI ACQUISTO CALCARA 040/632666 sede principale di via Nordio 3/a Trieste www.calcarait

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



VIA DI SCORCOLA 11 - LUXURY APARTMENTS - in prestigioso condominio a due passi dal centro vendiamo appartamenti di varie tipologie, tutti con terrazzo e / giardino privato con metrature da 62 a 177 mq. Consegna settembre 2011, finiture di altissimo livello: infissi ad alto risparmio energetico, insonorizzazione acustica ed energetica, porta blindata, riscaldamento a pavimento, vasca idromassaggio, videocitofono, antenna satellitare, parcheggio coperto, bagni in pietra naturale, ascensore panoramico in cristallo CALCARA 040/632666 sede principale di via Nordio 3/a Trieste foto su www.calcarait

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



VILLE A TREBICIANO con consegna settembre 2011, proponiamo tre ville bifamiliari da 145 a 160 MQ INTERNI composte da ingresso, ampio soggiorno, cucina abitabile, tre / quattro stanze da letto, due bagni, ampio parcheggio coperto, giardino. Finiture a scelta su ampio capitolato disponibile (la scelta viene effettuata presso il negozio "BALNEUM" di Trieste), pannelli solari per l'acqua sanitaria, riscaldamento a pavimento ed infissi ad alto risparmio energetico sono soltanto un esempio delle ottime finiture di capitolato. In posizione tranquilla e soleggiata a due passi dalla fermata dell'autobus. Per chi desidera un grande spazio esterno, una delle ville in vendita ha un giardino di 1.800 mq. Possibilità di permuta immobiliare con l'immobile di vostra proprietà. Prezzi a partire da 390.000. Acconti garantiti da polizza fidejussoria "Alleanza" e garanzia postuma decennale sulle opere eseguite. Impresa esecutrice "Cetbone Giovanni & Figlio srl" CALCARA 040/632666 sede principale di via Nordio 3/a Trieste foto su www.calcarait

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



€ 125.000 Carpineto vista aperta, in elegante palazzo anni 70 con doppio ascensore, parcheggio condominiale, parco giochi bambini, p. alto, ascensore, 97 mq ampio ingresso, cucina, saloncino, 2 stanze, doppi servizi, ripostiglio, terrazzino, finiture della costruzione 040766676 (immagini su www.pizzarello.it)

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



€ 185.000 SISTIANA residence Dolina: vista mare, recente, 2° ed ultimo piano; salone, grande terrazza, ampia cucina, 2 camere, 2 bagni, cantina; termoautonomo; box auto + parcheggio e parco condominiale. 040766676 (immagini su www.pizzarello.it)

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



€ 220.000 SAN MICHELE - VENEZIANI vista aperta, ristrutturato recentemente, soggiorno, 2 stanze, stanzetta, doppi servizi, cucina abitabile, ripostiglio, 3° p., termoautonomo, 110 mq. 040766676 (immagini su www.pizzarello.it)

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

M
geometra
Mauro Marcolin
tel. 040 366901

PIZZARELLO
tel. 040 766676

GI
immobiliare
geom. gerzel
tel. 040 310990

CS
centroservizi
tel. 040 3480925

A
AGENZIA IMMOBILIARE
CALCARA
tel. 040 632666

Diodicibus
immobiliare
tel. 040 363333

LA CHIAVE
tel. 040 272725

OGNI DOMENICA TROVI LE OFFERTE IMMOBILIARI DI TUTTE LE NOSTRE AGENZIE NELL'INSERTO DEL PICCOLO "CASA MIA".
TUTTE LE PROPOSTE, LE FOTO E LE PLANIMETRIE SU **www.cmt.ts.it**

CELEBRATA LA RICORRENZA DELL' «EID AL-ADHA»

Nella Marittima-moschea quattrocento musulmani in preghiera solenne

L'imam Salim Mesbah: «L'Islam predica l'uguaglianza tra gli uomini e raccomanda di trattar bene le donne»

Circa 400 persone ingiunghiate per pregare insieme Allah nell'insolito contesto della Stazione Marittima, in una sala abbellita per l'occasione da tappeti a terra e banchetti di dolci ai lati. Tanti uomini, ma anche donne e bambini, vestiti chi con l'abito tradizionale del proprio paese, chi con jeans e maglietta, chi con l'hijab, chi infine senza velo.

E questa l'umanità multiforme che si è riunita ieri a Trieste per celebrare la festa del sacrificio, Eid Al-Adha, una ricorrenza fondamentale per la religione islamica, che prevede quattro giorni di celebrazioni e cade in quel periodo dell'anno in cui il buon musulmano è invitato a recarsi, come pellegrino, alla Mecca.

«L'Eid Al-Adha - spiega l'imam Salim Mesbah - ricorda il giorno in cui Dio chiese ad Abramo, come dimostrazione di fede, di immolare il proprio figlio. È un momento solenne per la nostra religione, che è - ci tiene a sotto-



L'imam Salim Mesbah

lineare Salim Mesbah nel corso della sua predica - una religione moderata, che come disse il Profeta nel suo testamento, considera la vita e gli averi umani sacri. L'Islam predica l'uguaglianza e la fratellanza tra gli uomini e solo i cattivi musulmani possono far scorrere il sangue: per Allah è insopportabile che anche una sola vita venga soppressa per mano dell'uomo».

L'imam predica anche contro il debito di sangue e l'usura che, dice, di-

struggono l'unità delle comunità. E parla anche delle donne: «Nell'ultimo sermone - racconta davanti a un pubblico che per quasi la metà è femminile - il Profeta si è raccomandato di trattare bene le donne: il migliore tra voi è quello che tratta meglio la sua famiglia, ha detto».

Alla preghiera e al sermone, seguito in religioso silenzio anche dai numerosi bambini presenti, seguono i festeggiamenti: donne e uomini si recano dalle due parti opposte della sala a rifocillarsi con succhi di frutta, bibite e dolci di ogni genere, dalle frittelle ai baklava. I bambini si pavoneggiano nei vestiti nuovi che, come vuole la tradizione, sono stati regalati loro per la festa da genitori, parenti e nonni. Tra le donne ce ne sono alcune dalla pelle bianchissima e gli occhi azzurri: alcune portano l'hijab e partecipano alla preghiera, altre se ne stanno appartate e ascoltano. La maggior parte di loro ha sposato uomini

Un gruppo di musulmani presenti alla cerimonia nella sala della Stazione Marittima e un gruppo di donne presenti (Foto Lasorte)



ni musulmani, ma non tutte hanno scelto di convertirsi all'Islam: «Ho semplicemente accompagnato mio marito e mio figlio all'Eid Al-Adha, ma non sono credente - racconta una di loro - perciò me ne sto qui a osservarli».

«Certo quella riunita qui oggi è una comunità completamente diversa da quella di un decennio fa - spiega Saleh Igharia, presidente del Centro Culturale Islamico di Trieste - E cresciuta per numero, infatti quindici anni fa a

questa stessa festa c'erano una ventina di persone, mentre ora la sala è colma. Ma è cambiata anche la composizione sociale dei musulmani che vivono oggi a Trieste: le coppie miste sono in aumento, i bambini appartengono ormai alla terza generazione e tra loro parlano rigorosamente in italiano, e tra gli adulti puoi trovare di tutto, dal vu cumprà al ricercatore universitario». Secondo Saleh, Trieste è per i musulmani un'isola felice:

«Sarà perché siamo presenti sul territorio dal lontano 1750, quando arrivarono i primi mercanti islamici, sarà per la presenza di centri di ricerca internazionali che incoraggiano un certo tipo di mentalità, più aperta, fatto sta che qui la nostra comunità ha ottimi rapporti con le altre comunità religiose e con le istituzioni».

Ad oggi sono circa 3000 i musulmani che vivono a Trieste e circa 20 mila quelli che abitano in Friuli Venezia Giulia.

Giulia Basso

PROGETTI ATTIVATI IN 13 RIONI CON NON PIÙ DI 2000 PERSONE SEGUITE PER ZONA

«Le Microaree portano più salute dove serve»

Bilancio di 10 anni di attività delle "stazioncine" socio-sanitarie volute dall'Ass

di GABRIELLA ZIANI

Un corso di formazione, ma soprattutto un bilancio che finisce per essere la fotografia ingigantita di ampi spazi di città, quelli meno sotto i riflettori, ma più tormentati da situazioni di salute, di soldi, di età, e anche di relazioni sociali. Ieri mattina nella sala Zodiaco del Savoia il popolo delle Microaree, le «stazioncine» socio-sanitarie dell'Azienda sanitaria che da 10 anni sono le sentinelle in dieci segmenti di zone di quartiere, non più di 2000 persone per area, ciascuna coi suoi referenti, ha raccontato quel che vede e che nessun altro misura.

«Fare salute: Microaree e lavoro distrettuale», organizzato dall'Assl e dall'Enaip che collabora al progetto, si è rivelata un vero racconto di un pezzo di Trieste, e particolarmente importante mentre tutte le risorse della Sanità sono ora in discussione. La domanda che Maria Grazia Cogliati, responsabile del secondo distretto ma adesso anche delle 10 Microaree, ha esplicitamente messo sul tavolo era fondamentale:



Giovani e anziani nella sede della Microarea di Poniziana

«Sono troppo "serviti" i cittadini che godono dell'aiuto delle Microaree rispetto agli altri?». Risposta, dati alla mano: no, perché sono i più svantaggiati. Seconda domanda: «Le Microaree portano più salute?». Risposta: sì.

I dati sono stati esposti da Marco Spanò dell'Ufficio programmazione dell'Azienda sanitaria. I grafici hanno dimostrato che tra 2005 e 2009 il numero di persone ricoverate è sceso del 20% (a Trieste del 6%), e specialmente

nei reparti medici, in queste aree svantaggiate, dove un cittadino su due vive da solo, il 41% è seguito da assistenza sanitaria o sociale (in città il 25%), la percentuale di anziani è salita dal 25 al 27%, l'indice di vecchiaia che nel 1955 era di 69 è diventato nel 2009 di 335 (con una punta a Grotta di addiritura 500).

Altra notizia allarmante: da quando queste porzioni di città hanno l'aiuto vicino, si è presa visione del fatto che il 23,8% dei cittadini è passato a una fascia di reddito inferiore, di povertà, in questi ultimi anni.

«Microaree - ha detto Spanò - è un sistema integrato di sicurezza sociale, anche il nuovo piano socio-sanitario regionale afferma che le persone con bisogno sfuggono all'attenzione, mentre il sistema informatico della Regione misura solo le presta-

zioni effettuate, ma non i risultati di salute ottenuti».

Gretta-Roiano, Poniziana, Cittavecchia, Maddalena, Molino a Vento in collaborazione con l'Enaip, San Vito in accordo con

Le testimonianze di 40 persone aiutate dagli operatori confluiranno presto in una raccolta di racconti

la Salus, Vaticano, Giarizole, via Grego, Valmaura, via Soncini con l'appoggio della Fondazione Caccia-Burlo, San Giovanni e Melara sono le postazioni delle Microaree, dove gli operatori sanitari, o i collaboratori, i volontari o i giovani del servizio civile «adottano» una piccola comunità ed entrano in relazione con singoli e famiglie, aiutandoli nella

gestione di salute e problemi burocratici, ma anche socializzando: molte le iniziative organizzate fin qui, da «Una città per vicino» ad «Argento vivo» (con la Provincia), e poi giuste, pranzi, sfilate di moda

e quant'altro per evitare l'isolamento.

E infine Giovanna Gallio, psicologa e ricercatrice, ha raccontato proprio «il racconto» che sta nascendo sulla gente di Microarea: persone intervistate nel momento della fragilità, con parole giuste e consapevoli. Ne sono nate 40 lunghe storie di vita, e spesso sorprendenti, ha detto Gallio: e così i «dimenticati» tornano, fra l'altro, anche protagonisti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL NOME DI CERNIGOI PREFERITO ALLA CANDIDATURA DI FOLCHINI

Ater, delegato dell'Ugl in commissione Bocciato il candidato di Cgil, Cisl e Uil

stato preferito Matteo Cernigoi segretario regionale dell'Ugl.

A tornare sull'argomento è stato il segretario provinciale della Cgil Adriano Sincovich, ieri in occasione di un incontro organizzato dallo Spi Cgil a Rozzol Melara. «La scelta di nominare un rappresentante dell'Ugl, non tiene conto della rappresentatività reale del sindacato nelle istituzioni pubbliche. Nel 2006 - spiega Sincovich - è iniziato con la Provincia un percorso di certificazione per verificare la reale presenza sindacale negli enti e la creazione di una graduatoria che tenga conto della rappresentanza delle varie sigle sindacali. In questo caso la

Il presidente Lobianco: Normale avvicendamento, la scelta deve essere fatta tra le organizzazioni più rappresentative



L'incontro della Cgil a Rozzol Melara (Foto Silvano)

Cgil, Cisl e Uil assieme contano in città 50mila iscritti. Per la Commissione paritetica dell'Ater, che è l'unica sede con la quale si possono intrattenere stabili legami sociali, avevamo indicato, un candidato unico, Giulia-

no Folchini della Uil. Non faremo certo un ricorso al Tar per una pratica amministrativa, ma la nomina è stata discrezionale e politica».

Non è dello stesso avviso invece il presidente dell'Ater Rocco Lobianco

che parla invece di normale avvicendamento: «Non è la prima volta che in Commissione paritetica siede un rappresentante dell'Ugl, era stato nominato anche quando a presiedere l'Ater era Alberto Mazzi. La norma

parla chiaro e indica che la scelta deve essere fatta tra i sindacati maggiormente rappresentativi, così in ossequio a quanto previsto e per motivi di rotazione è stato scelto il segretario regionale dell'Ugl. Del resto a sedere in commissione ci sono anche Dario Pindozi e Piero Veronese che sono rispettivamente i rappresentanti del sindacato degli inquilini della Cisl-Sicet e della Cgil-Sunia, quindi quelli maggiormente rappresentativi».

Insomma, una questione che, come indica Sincovich diventerà una partita aperta di scontro politico. Così come le richieste che, come denuncia il segretario dello Spi Cgil di Rozzol Melara, Sul piatto la sicurezza all'interno del quadrilatero e la riorganizzazione dei servizi. «Abbiamo consegnato alle Poste 300 firme - spiega Luciano Lukich dello Spi - Lega di Rozzol - per ripristinare il servizio di consegna delle raccomandate».

Ivana Gherbaz

lo sai che
A cura A. MANZONI Pubblicità.
Info 040/6728311

Central Gold
COMPRA ORO
PAGA AL MASSIMO IN CONTANTI
CORSO ITALIA, 28
PRIMO PIANO
dalle ore 8.30 alle 12.30

PIAGGIO RADDOPPIA GLI INCENTIVI
RISPARMI FINO A 1.250* EURO
SE PRENOTI ENTRO IL 30/11/2010
*sui veicoli in pronta consegna entro il 30/11/2010
rottamando uno scooter euro 0 o euro 1 (fino esaurimento fondi).
CONCESSIONARIO UNICA PER TRIESTE E PROVINCIA
PADOVAN / ROTL
DEALER
VIA FLAVIA, 47 - TRIESTE
Tel. 040 637373 - Fax 040 637545 - www.padovaneroetl.it

albachiana
AUTO MOTO NOLEGGIO
• Noleggio AUTO CON DOPPI COMANDI per patente B e motocicli per patenti A1, A2 E A3;
• Noleggio scooter, ciclomotori e motocicli di diverse cilindrata. **PATENTI A - B DA PRIVATISTA**
Strada di Fiume, 45 34137 Trieste
Tel. Fax 040/913230 - Cell. 328/2172548
www.albachianonoleggi.it

MORATTO S.N.C.
impianti tecnologici per la casa
LA NOSTRA FORZA È L'ASSISTENZA
DIGITALE TERRESTRE
check-up impianto aggiornamento o rinnovo
Via Josip Ressel, 2/7 int. 10 - 34018 San Dorligo della Valle (TS)
Tel. 040/2820906 - Fax 040/383031 - E-mail: info@morattoimpianti.it

Centro Revisioni Galilei
di Luca Furlan
Revisioni periodiche Auto - Moto - Scooter
Officina - Climatizzatori Elettrauto - Gommista
Aperti da LUN a VEN 8.00 - 18.00
SAB 8.00 - 12.00
TRIESTE VIA GALILEI, 20
TEL. 040.568450

PIANETA
SCIENZE

Ictp, apre il laboratorio "Guglielmo Marconi"

Da martedì prossimo nuovo spazio per gli studi sui collegamenti wireless

di MATTEO UNTERWEGER

La sede dell'Ictp potrà contare, ufficialmente da martedì prossimo, su un laboratorio intitolato a Guglielmo Marconi. All'interno si sposteranno gli specialisti che si occupano di Aeronomia e radiopropagazione del Centro di fisica teorica Abdus Salam, dove già sono operativi in un altro e meno ampio spazio. Proprio la nuova "casa" del settore che si occupa anche di collegamenti satellitari e di radiocomunicazione, con la finalità in primo luogo di permettere attraverso i propri studi il progresso dei Paesi in via di sviluppo in questo ambito, porterà dunque il nome del grande fisico e inventore italiano, il padre della radio, in virtù della scoperta e della realizzazione del primo sistema pratico di telegrafia senza fili.

L'inaugurazione del nuovo laboratorio è in programma per martedì prossimo, il 23 novembre, alle 11.30 nell'edificio Galileo dell'Ictp alla presenza del direttore del Centro di fisica teorica Fernando Quedvedo e del segretario generale dell'Unione internazio-



Sandro Radicella, direttore del laboratorio di Aeronomia e radiopropagazione dell'Ictp, il Centro di fisica teorica Abdus Salam che ha sede a Miramare

le delle telecomunicazioni, Hamadoun Touré. Intanto, ricerche e sperimentazioni specifiche proseguono senza sosta, anche con un gruppo di ricercatori impegnati in Malawi. A delineare dettagliatamente la situazione è Sandro Radicella, direttore del laboratorio di Aeronomia e radiopropagazione

Convegni in corso Sabato la chiusura

Prosegue fino a sabato alla sede dell'Ictp - Centro internazionale di fisica teorica "Abdus Salam" l'appuntamento con "School and workshop on D-Brane instantons, wall crossing and microstate counting". Suggerire trattamenti pedagogici è lo scopo principale collegato a una serie di convegni e laboratori organizzati nell'ambito dell'iniziativa, rivolti a scienziati e studenti di Paesi membri delle Nazioni Unite, Unesco o Iaea.



Ricercatori impegnati nelle sperimentazioni in Malawi

sarà quello utilizzato dal Sistema europeo Galileo, nonché assunto dall'Unione internazionale delle telecomunicazioni in una delle sue "raccomandazioni" proprio per il calcolo degli errori ionosferici nelle comunicazioni satellitari. L'altra sezione è quella che chiamiamo wireless Ict, dove

lavoriamo su due aree principali». Radicella approfondisce: «Una interessa l'uso di tecniche wi-fi per lunga distanza, considerato che la tecnologia in questione è nata per coprire spazi brevi». Un'equipe dedicata dell'Ictp si trova in Malawi per verificare il funzionamento del sistema instal-

lato nel 2008 e che copre una distanza pari a 160 chilometri. «L'altra area di cui ci occupiamo nel wireless Ict - aggiunge l'esperto - è quella dell'utilizzo di sensori ambientali, con comunicazione wireless, il che permette di usare questi sensori e una centralina che ricepisce i dati». A tal proposito, l'Ictp ha sviluppato già un training wireless kit (sia in inglese, che in spagnolo e francese), che è stato sperimentato in Benin, Nigeria, Sud Africa, India, Indonesia e Bolivia. Un progetto supportato da fondi speciali dell'Unesco. In programma ci sono delle importanti sperimentazioni in Africa, per le quali i finanziamenti arriveranno proprio dall'Ictu, l'Unione internazionale delle telecomunicazioni.

Sul nuovo laboratorio, Radicella sottolinea infine: «Lo spazio a nostra disposizione sarà più grande. E verrà dedicato a Guglielmo Marconi, seguendo così la linea del Centro di fisica, per la quale i vari laboratori vengono battezzati con nomi di grandi scienziati».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'APPUNTAMENTO IN PROGRAMMA ALLA SISSA IL 23 NOVEMBRE

Focus su comunicazione e tossicodipendenze

Il ricercatore Canali: «Decisive scelte personali e motivazione»

Non c'è modo di uscire. Quando si parla di (tossico)dipendenze l'approccio è quasi sempre dualistico: c'è chi le considera una malattia del cervello, causata dalla predisposizione genica; e chi invece le presenta come figlie di un disagio sociale facendone una questione morale. La verità, probabilmente, sta nel mezzo. E per cercare di farla emergere al di là dei luoghi comuni, la Sissa - Scuola internazionale superiore di studi avanzati ha organizzato il laboratorio sulle tossicodipendenze "Comunicazione scientifica e dipendenze", che si terrà il 23 novembre (con inizio alle 14) nella nuova sede di via Bonomea 265. Scopo del laboratorio sarà affrontare questo tema delicato mettendone in risalto la complessità e le molteplici sfaccettature che mal si adattano a essere confinate in due soli punti di vista. A condurre le discussioni sarà Stefano Canali, storico e filosofo della scienza, ricercatore della Sissa, che da tempo studia le tossicodipendenze. Lo affiancheranno Amelia Beltramini, giornalista scientifico e caporedattore del mensile Focus, e Pier Paolo Pani, psichiatra, responsabile Servizio tossicodipendenze Ausl 8 Cagliari, co-direttore scientifico di "Medicina delle tossicodipendenze", presidente della Società

italiana tossicodipendenze (Sitt). «Il concetto di dipendenza è spesso incasellato in due cornici semplificate e semplicistiche», conferma Canali. «In un caso la dipendenza è considerata una devianza morale. Nel secondo caso una malattia vera e propria, dovuta a fattori organici e addirittura alla predisposizione genetica che rende l'individuo più vulnerabile alle droghe, e come tale suscettibile di essere curato con un approccio medico: farmaci e terapie imposte da terzi. Qui si crea un paradosso: si afferma che la persona è vulnerabile, ma poi la legge la punisce per questa sua debolezza». Per tale motivo, nel corso

del laboratorio saranno esaminate anche le profonde implicazioni che questi tipi di giudizio hanno, sia nelle politiche sanitarie che nel modo in cui l'individuo si giudica e vive la sua condizione di dipendenza. Qual è la responsabilità dei giornalisti e come affrontano un tema così articolato? «Esistono molti tipi di giornalisti e di tossicodipendenze», ammonisce Amelia Beltramini, che esaminerà l'approccio dei mezzi di comunicazione. «Chi segue la cronaca raramente conosce gli aspetti scientifici del problema e adotta stereotipi: droghe d'abuso socialmente non accettate e problemi con la giustizia. Chi, in-

vece, si occupa di scienza è più attento alle droghe d'abuso socialmente accettate, come tabacco e alcol, che dal punto di vista epidemiologico causano più danni alla salute. Pensiamo ai tumori e danni fetali, o all'impatto di queste droghe sulla società in termini di incidenti stradali e sul lavoro». Ricorda Pier Paolo Pani, presidente Sitt: «In Italia è difficile lavorare nel settore delle tossicodipendenze, perché l'operato medico e gli esiti delle cure dipendono dall'ultimo decreto o regolamento. Non esiste-



La sede della Sissa in via Bonomea (Foto Silvano)

no, come invece negli Stati Uniti, corsi post-laurea sulle dipendenze patologiche. E ciò ostacola il lavoro rendendo difficile ottenere risultati».

«A creare una dipendenza - conclude Canali - concorrono sempre tre fattori: le scelte dell'individuo, la sua genetica/fisiologia e il contesto ambientale. Partiremo da qui per la nostra analisi sottolineando che, a dispetto di quanto si pensi, sia per entrare nelle dipendenze che per uscirne contano le scelte personali e la motivazione».

Cristina Serra

LA PIANTA AL CENTRO DEL PROGETTO DEL CETA DI GORIZIA

"Sweethanol", il sorgo diventa biocarburante

Usare una pianta povera come quella del sorgo, che permette una coltivazione abbastanza economica, e trasformarla in una fonte di biocarburante. L'obiettivo: attivare una filiera "corta", coinvolgendo piccoli coltivatori che, consorziosandosi tra loro, riuscirebbero a dare vita a piccoli impianti per la produzione di energia pulita e attivare un nuovo business.

Il progetto, denominato "Sweethanol" - al quale sta lavorando il Ceta - Centro di ecologia teorica ed applicata di Gorizia (che dispone di un proprio laboratorio anche all'interno dell'Area Science Park) -, dopo aver ricevuto un finanziamento da 1,2 milioni dall'Unione europea, che lo ha inserito nell'ambito del programma quadro sull'Energia intelligente, ora prosegue ad ampi passi nella sua fase di sperimentazione. Il gruppo di lavoro che sta seguendo l'iniziativa è rientrato alcune settimane fa dall'India, dove ha visitato una serie di stabilimen-

ti dedicati alla lavorazione di questa pianta, lì particolarmente diffusa (come quello della Tata Chemicals di Hyderabad), per acquisire know how con il quale proseguire l'attività di ricerca in Europa. Trattando secondo particolari modalità, il sorgo zuccherino, che necessita di molta meno acqua rispetto alla pianta del mais, sulla quale l'industria dei biocarburanti si sta concentrando, può assicurare prestazioni maggiori di quest'ultimo a patto che, però, venga lavorato in tempi brevi dalla sua raccolta quando è ancora umido, entro un raggio stimato di 50 chilometri. «E questo - spiega Michela Pin, biologa del Ceta - è proprio l'elemento di originalità che riguarda il nostro progetto». L'elemento di debolezza della filiera per la grande industria - ovvero, la necessità di lavorarlo vicino a dove viene coltivato - si trasforma così in una potenzialità tutta da sfruttare per i piccoli produttori. Il progetto è caratterizzato anche dalla

possibilità di poter riqualificare a sorgo appezzamenti oggi abbandonati, anche per via della minore redditività di tutta una serie di colture. A poter essere coinvolti in "Sweethanol" sono gli agricoltori di tutta la fascia meridionale del continente europeo, Balcani compresi. E proprio in Serbia alcune vecchie cave di torba potrebbero essere presto coltivate a sorgo, per dare il via all'attività di sperimentazione sul campo. Entro i prossimi 12 mesi, come prevede il cronoprogramma definito dal Ceta, si dovrebbero attivare almeno un paio di consorzi o cooperative. «Secondo le nostre valutazioni - fa notare Alessandro Bon, coordinatore scientifico del Ceta - occorre che uno stabilimento, per essere competitivo, possa lavorare 3mila tonnellate annue di prodotto. Per realizzarlo serve un investimento indicativamente di 5 milioni, in grado di essere ripianato nel giro di 6 anni». Tempi e costi sostenibili da piccole realtà consortili che potreb-



Alessandro Bon del Ceta

bero così riconvertirsi dall'agricoltura alle energie rinnovabili, sulla scia del grande boom impresso al settore anche dalla crisi economica.

Nicola Comelli

TEMA DISCUSSO A MARANO LAGUNARE

Energia eolica e Trieste

La bora è troppo veloce per essere sfruttata

Vietato farsi illusioni. Nella nostra regione è arduo trovare zone adatte all'eolico, a parte alcune in cui la velocità del vento sarebbe sufficientemente elevata (fra i 3 e i 15 metri al secondo) per installare generatori a pale. Per questo non risulta la presenza di impianti eolici nel Friuli Venezia Giulia, neppure per semplice autoproduzione. E a Trieste, con tutta la sua bora? Qui il discorso è più complesso. Di vento ce n'è ovviamente in abbondanza. Ma le raffiche turbolente e rabbiose della bora non sono quelle che servono per generare energia. Gli impianti eolici hanno bisogno di un vento teso e costante, tutt'altra cosa rispetto ai reoli di bora che possono anche superare i limiti di sicurezza.

Lo ha puntualizzato Fulvio Stel, dell'Arpa Friuli Venezia Giulia, sabato scorso a Marano Lagunare, nel suo intervento al decimo convegno dell'Unione meteorologica del Friuli Venezia Giulia dedicato al vento (e alla bora). Un'associazione (http://www.umfvg.org) che raccoglie professionisti e appassionati del tempo meteorologico visto sotto molteplici sfumature: scienza, storia, costume. A

Ma torniamo all'energia eolica. Il cui contributo in Italia è tutt'altro che trascurabile. Nel 2007, con i suoi 2,7 gigawatt, il nostro Paese risultava infatti al quarto posto in Europa nella produzione di elettricità dalla forza del vento grazie agli impianti nel Meridione e nelle isole. Dopo Germania (22 gigawatt), Spagna (15) e Danimarca (3). Un risultato di tutto rispetto, tenendo conto che i Paesi dell'Europa del Nord e quelli che si affacciano sull'Atlantico sono nettamente avvantaggiati rispetto all'area mediterranea: le distese oceaniche e la ridotta orografia favoriscono infatti il libero dispiegarsi del vento, teso e potente. Lungo le coste mediterranee, invece, quelle che si possono sfruttare a fini energetici sono soprattutto le brezze.

A portare un'autentica chiacca di storia al convegno di Marano è stato Renato R. Colucci, dalla sede di Trieste dell'Ismar (e presidente dell'Unione meteorologica regionale). Il quale ha rievocato la battaglia che si svolse il 5 settembre del 394 d.C. nell'attuale valle del Vipacco, oggi in territorio sloveno. Da una parte le truppe dell'Impero romano d'Oriente comandate da Teodo-



Una centrale eolica

NEL MONDO

Con i suoi 2,7 gigawatt, l'Italia risultava nel 2007 al quarto posto in Europa per elettricità prodotta dalla forza del vento

sio I, campione della cristianità, dall'altra quelle dell'Impero romano d'Occidente, guidate da Flavio Eugenio. Uno scontro feroce che vide prevalere l'esercito di Teodosio grazie a un'improvvisa tempesta di bora che ne favorì la portata delle frecce e dei giavellotti, ostacolando invece gli avversari. L'inesco della bora nel mezzo della battaglia venne letto come un volere divino. E Flavio Eugenio perse letteralmente la testa, decapitato al cospetto di Teodosio.

Fabio Pagan

OGGI A UDINE DALLE 16.30

Il futuro nelle case intelligenti

Incontro organizzato da Area

"Edifici intelligenti per città del futuro". È questo il titolo dell'incontro promosso da Area Science Park, in collaborazione con Confindustria Udine, in programma oggi a Udine, con inizio alle 16.30, a palazzo Torriani. Le tecnologie per la "casa intelligente" vivono un momento di intenso sviluppo. La sfida da affrontare sta nell'integrare al meglio le nuove tecnologie per realizzare non solo edifici, ma anche città "intelligenti". A parlare di questi temi sarà Kyle M. Whitman, uno dei massimi analisti tecnologici internazionali del settore "Connected Homes" del Menlo Park della California, negli Stati Uniti. Sarà inoltre presentata in anteprima una piattaforma software open source che integra tecnologie domotiche eterogenee, sviluppata nell'ambito del Progetto regionale Domotica Fvg. Una dimostrazione pratica aiuterà a far comprendere le sue potenzialità di sviluppo. Interverranno anche Stephen Taylor, direttore del servizio di trasferimento tecnologico di Area Science Park, Serena Petaccia, coordinatore del Progetto Domotica Fvg di Area, Lara Dipace, contact point enterprise Europe network di Area e Ginevra Tonini, sportello Apre Fvg sempre di Area.

Galileo. Koch. Jenner. Pasteur. Marconi. Fleming...

Precursori dell'odierna schiera di ricercatori che con impegno strenuo e generoso (e spesso oscuro) approfondono ogni giorno scienza, intelletto e fatica imprimendo svolte decisive al vivere civile.

Incoraggiare la ricerca significa optare in concreto per il progresso del benessere sociale. *La Fondazione lo crede da sempre.*

QUESTA PAGINA È REALIZZATA IN COLLABORAZIONE CON

Fondazione
FONDAZIONE CRTRIESTE



Muggia, piano di manutenzioni per sostenere le fasce deboli

Oltre due milioni di euro in due anni, richieste entro il 25 novembre

di RICCARDO TOSQUES

MUGGIA L'esecuzione di interventi di manutenzione sul patrimonio comunale, facchinaggio e pulizia. Sono questi i tre settori sui quali l'amministrazione comunale di Muggia intende puntare per l'inserimento lavorativo dei cittadini muggesani, un progetto che rientra nel Piano Anticrisi proposto dalla giunta Nesladek l'estate scorsa.

LAVORO. Gli interventi di manutenzione, che verranno assegnati mediante una procedura negoziale, potranno riguardare tutte le prestazioni di manutenzione del patrimonio pubblico urbano e rurale muggesano, compresi gli edifici di proprietà dell'amministrazione. L'affidatario del lavoro dovrà impiegare per l'esecuzione della prestazione una percentuale di soggetti da inserire nel proprio organico non inferiore al 40% dei lavoratori utilizzati nell'appalto. Il servizio avrà durata di un anno per un importo massimo pari a 141 mila euro (iva al 20% esclusa) ed il contratto verrà affidato ai sensi all'offerta economicamente più vantaggiosa. Le ditte interessate dovranno essere iscritte presso una Camera di Commercio per le attività oggetto d'appalto e dovranno aver eseguito uno o più contratti per enti pubblici per i servizi oggetto dell'appalto con riferimento all'ultimo triennio di esercizio (2007-2009), per un importo complessivo pari ad almeno 70 mila euro al netto dell'Iva.

PIANO ANTICRISI. Il Piano anticrisi è un progetto promosso dall'amministrazione Nesladek nato con l'obiettivo di combattere la crisi economica che ha comportato un aumento della popolazione attualmente collocata sulla soglia di povertà. Complessivamente il Piano avrà una durata biennale per un valore finanziario di circa 2 milioni e 100 mila euro. Votato in aula lo scorso luglio il Piano è passato grazie ai voti dei



Il sindaco Nerio Nesladek

consiglieri di maggioranza nonostante la bocciatura da parte dei partiti di centrodestra. I fondi investiti per il settore dell'occupazione da parte dell'amministrazione sono complessivamente pari a circa 200 mila euro. Parte di questi rientrano nei 14 progetti per l'impiego di 34 addetti nell'ambito di lavori di pubblica utilità avanzati dalla giunta comunale muggesana alla Regione, un programma

LE REGOLE

L'affidatario dovrà inserire non meno del 40% degli addetti utilizzati nell'appalto

che se dovesse essere accettato dall'amministrazione Tondo comporterebbe un quadro finanziario pari a 722mila 500 euro: il 95% a carico della Regione (circa 686mila 450 euro) e il restante 5% a carico del Comune di Muggia (circa 36mila euro).

SCADENZA. Per quanto riguarda gli interventi finalizzati all'inserimento lavorativo per la manutenzione sul patrimonio comunale, le ditte interessa-

te e con i requisiti necessari potranno presentare la richiesta di invito per la procedura negoziale entro e non oltre le 12 di giovedì 25 novembre all'Ufficio Protocollo del Comune di Muggia, in piazza Marconi 1. Ai fini dell'accertamento del rispetto del termine di presentazione delle richieste di invito farà fede unicamente il timbro dell'Ufficio Protocollo del Comune di Muggia, con l'attestazione del giorno e dell'ora di arrivo. Non sarà più valida alcuna richiesta di invito pervenuta o presentata dopo tale termine. Per tutti gli eventuali chiarimenti l'amministrazione comunale invita a rivolgersi all'Ufficio gare e contratti al tel. 040-3360250 nei seguenti orari d'ufficio: lunedì dalle 14.30 alle 15.30 e martedì e giovedì dalle 10.30 alle 12.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Lavori pubblici sulla strada dei Farnei

Duino Aurisina, doccia gelata sulle case Ater

Ret: «Speriamo nella Finanziaria regionale, bisogna aiutare i giovani a restare qui»



Casa Stofa, l'ultima consegna dell'Ater nel 2009

di TIZIANA CARPINELLI

DUINO AURISINA È rimasto a bocca asciutta, il sindaco Giorgio Ret, che ieri ha incontrato il presidente dell'Ater di Trieste Rocco Lobianco per ricevere lumi circa lo stato degli investimenti sull'edilizia residenziale pubblica a Duino Aurisina. I fondi, infatti, non ci sono. Progetti sì, e diversi, ma risorse zero. Doccia gelata sulle aspettative del Comune, che sperava invece di riuscire finalmente a dare una risposta alla sessantina di famiglie attualmente in lista di attesa. «Abbiamo ricevuto conferma - così il primo cittadino - che la situazione di Duino e all'attenzione dell'ente, ma purtroppo i finanziamenti stanziati dalla Regione all'Ater sono stati decurtati e vi sono naturalmente innumerevoli situazioni da fronteggiare».

«Attendiamo - conclude l'aconico - il varo della finanziaria regionale e incrociamo le

Il sindaco confida negli incentivi all'edilizia privata da vendere con formule "convenzionate"

ditte: la mia speranza è che trovino conferma gli incentivi all'edilizia privata per la costruzione di alloggi da mettere sul mercato in formule convenzionate, così da sopprimere alle richieste dei nuclei più bisognosi. Noi siamo infatti disposti, come ente locale, a cedere terreni e aree da adibire ad alloggi popolari, per venire incontro alle richieste dei residenti e scongiurare l'abbandono del territorio da parte dei cittadini più giovani». Già alcune settimane fa, comunque, l'opposizione - per bocca del consigliere dei Verdi Maurizio - aveva puntato l'indice contro «l'esodo di giovani famiglie, costrette a ripiegare su un'abitazione a Monfalcone o Staranzano per i prezzi più contenuti».

L'ultima consegna di case Ater risale alla presidenza Lusa, precisamente all'ottobre 2009, quando gli otto nuovi appartamenti dell'ex casa Stofa (ristrutturata) sono stati immessi nel bacino affittuario "low cost" di Duino Aurisina. Ora, mentre a Trieste il 9% della popolazione risiede in un'abitazione di edilizia pubblica, la percentuale di cittadini in affitto in una casa popolare risulta nel comune guidato da Ret inferiore, e si attesta attorno al 6%: altro elemento che indica un minor numero di immobili Ater disponibili. Il 35% dei cittadini affittuari, poi, è costituito da anziani, quindi soggetti particolarmente fragili. Le esigenze di Duino Aurisina, come spesso rimarcato anche dal sindaco, restano in evidenza all'Ater, ma chiaramente il paragone con le necessità espresse dalle 3.500 richieste provenienti da Trieste sottende una diversa emergenza abitativa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TRIESTE. LA CIRCOSCRIZIONE OVEST SI APPELLA AL COMUNE

Il sentiero "Natura" cede, urge un intervento

di MAURIZIO LOZEI

Il sentiero "Natura" che collega l'altipiano carsico alla parte alta di Grignano è ridotto a mal partito in diversi suoi tratti e necessita, da tempo, di una regolare manutenzione.

L'appello parte dalla Circoscrizione di altipiano Ovest, che sulla questione ha avuto modo di informare a più riprese l'Amministrazione Comunale. Nelle cupe giornate dell'autunno maturo l'antica passeggiata che si addentra nel bosco resta, semplicemente, meravigliosa. Le foglie gialle abbandonano gli alberi con un dolce fruscio che ricorda la caduta della neve e si depositano, senza fretta, sui bellissimi scalini d'arenaria.

E questo il classico sentiero Natura, che dalle campagne sottostanti Contovello conduce sino alla parte alta di Grignano, costeggiando



Il cartello del Sentiero Natura imbrattato dai vandali

un ruscello circondato da alberi maestosi. Una delle direttrici rurali che un tempo era circondata da terrazzi coltivati che oggi la natura selvaggia ha colonizzato quasi ovunque, risparmiando comunque degli angoli veramente suggestivi e conservando, nella parte mediana, delle prospettive incomparabili sul golfo e sulla penisola di Miramare.

Il sentiero Natura, oltre che dagli escursionisti loca-

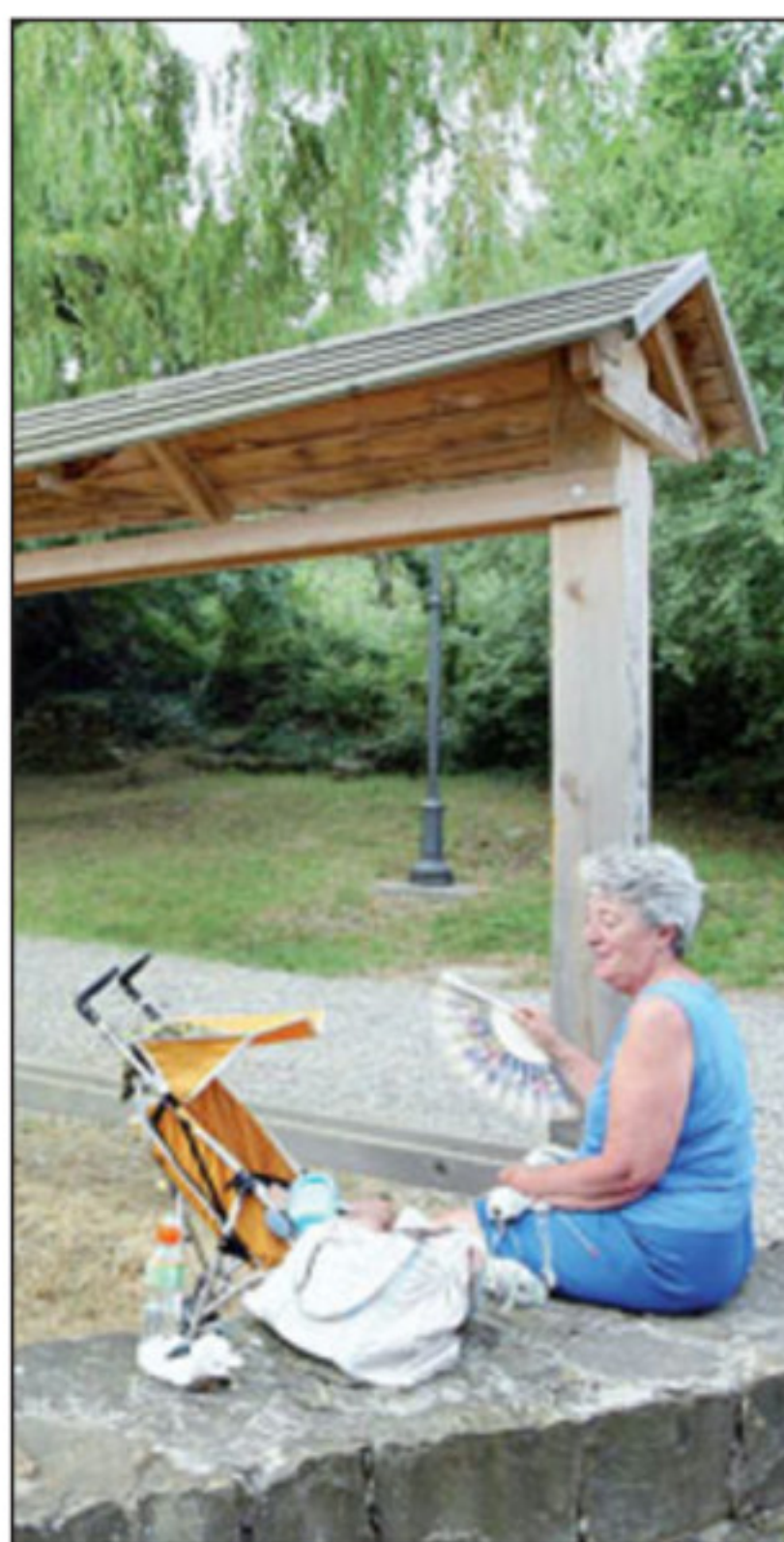
li, viene frequentato anche da diversi turisti anche perché, a valle, dista davvero poco dal ben noto Centro di Fisi-

ca. E davvero un peccato perché che il panoramico sentiero risulti in diversi punti piuttosto malandato e, come segnala la Circoscrizione di Altipiano Ovest, privato da anni di una regolare manutenzione. Le piogge di questi ultimi mesi hanno aggravato le criticità esistenti. Sono di-

versi i tratti del percorso interessati da smottamenti, provocati dalla caduta di pietre dai sovrastanti e vecchi muretti a secco che delimitano antiche proprietà private.

Alcuni giovani alberi poi stanno crescendo proprio sulla scalinata, e è facile comprendere come le loro radici rappresentino un ulteriore elemento di destabilizzazione per il selciato. Nella parte a monte del sentiero, a fianco dell'ultima parte della scalinata, alcuni vandali hanno scaricato copiosi rifiuti, gettandoli dalla sovrastante strada rurale che porta alle campagne coltivate. Uno scempio compiuto da chi ignora come questa zona sia importante anche sotto il profilo della biodiversità.

Sul grave degrado del Sentiero Natura il parlamentino tornerà alla carica per ottenere giustizia e decoro anche se, come afferma il presidente Rupel, c'è poco da sperare visto l'avvicinarsi della nuovo scadenza elettorale.



Un momento di relax sul sentiero "Natura"

MUGGIA. MENO INCIDENTI, MENO COSTI

Sicurezza sul lavoro: manuale del Comune tra i primi in Italia

MUGGIA "Un'iniziativa unica in regione e tra le prime in assoluto in Italia". Il sindaco di Muggia Nerio Nesladek ha commentato così la redazione del Manuale del sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro (Mgsl), il volume nato per definire i requisiti interni adottati dal Comune rivierasco per l'implementazione di un sistema mirato a garantire una corretta ed efficace gestione della salute e della sicurezza sul lavoro.

L'organizzazione del manuale è stata realizzata conformemente alle Linee Guida Uni-Inail e di fatto costituisce il riferimento documentale che descrive operativamente l'impegno che il Comune ha intrapreso per migliorare la propria organizzazione ai fini di integrare obiettivi e politiche per la salute e sicurezza all'interno della propria struttura operativa.

La redazione del volume, che molto probabilmente verrà presentato a breve all'Anici, l'associazione nazionale dei comuni italiani, rientra nel progetto intitolato "Politica per la salute e la sicurezza sul posto di lavoro nel Comune di Muggia" approvato dalla giunta Nesladek. Il progetto consente di fatto al Comune una riduzione del 10% dei tassi medi di tariffa Inail riassumibile in circa 5 mila euro. Il sistema inoltre garantisce la certezza di controllo della normativa di riferimento e i rispettivi adempimenti di legge in modo da limitare o eliminare le responsabilità civili e penali in caso di infortuni o malattie professionali. Il Comune prevede dunque un miglioramento complessivo in termini di riduzione degli incidenti e quindi dei costi e oscillazione favorevole del tasso Inail per l'assenza di infortuni e di spese legali. (r.t.)



Gli esterni del municipio

MUGGIA. INCONTRO PUBBLICO

Servizi per l'infanzia, si raccolgono progetti

MUGGIA Aiutare i genitori muggesani ad orientarsi fra le varie opportunità offerte dalle leggi in vigore e dai progetti attivati dal Comune.

Sarà questo il tema centrale dell'incontro pubblico fissato questo pomeriggio alla sala convegni del Centro Millo con inizio previsto per le 17.30.

Indetta dal Servizio Educativo Politiche giovanili ed il Servizio Sociale del Comune di Muggia, la riunione è stata organizzata a pochi giorni dal ventunesimo anniversario della Dichiarazione dei diritti dei bambini e degli adolescenti.

«In campo educativo nella cittadina rivierasca sono attivi diversi servizi quali l'asilo nido d'infanzia, il centro bambini-genitori, il "Progetto giovani" e varie iniziative in collaborazione con le scuole e con la Biblioteca comunale», ha spiegato l'assessore alle Politiche giovanili di Muggia Loredana Rossi.

Presenti anche progetti a sostegno delle famiglie, per il diritto allo studio (mensa, scuolabus, pre e post accoglienza), ma anche contributi per abbattere le spese scolastiche nonché borse di studio.

Anche il Servizio Sociale dei Comuni di Muggia e San Dorligo ha attivato in questi anni diverse forme di sussidi alle famiglie anche con reddito medio, dalla Carta famiglia, al bonus bebè, fino ai sussidi finalizzati per famiglie in difficoltà. «Ci sono sportelli informativi di diversa natura a cui gli interessati possono rivolgersi e inoltre il Servizio Socio-Educativo Territoriale che lavora nel campo della disabilità e del disagio, con bambini, giovani e famiglie», ha aggiunto Rossi. Quella di oggi sarà inoltre un'occasione per raccogliere proposte per sviluppare nuovi progetti.

Presenzieranno all'incontro alcuni operatori dei servizi che potranno offrire i chiarimenti necessari. Infine, per venire incontro alle necessità delle famiglie e favorire la partecipazione dei genitori muggesani, durante la riunione saranno operativi due educatori per occuparsi di eventuali bambini presenti alla tavola rotonda. (r.t.)



L'asilo di via 25 Aprile

METODO DISINTOSSICANTE
dalla DIPENDENZA DI DROGHE,
METADONE ED ALTRI OPIACEI

ESCAPE

PROGRAMMA AMBULATORIALE SENZA DOLORI

Tempo di trattamento disintossicante: 5 giorni

il nostro scopo

- servizio ambulatoriale trattamento discreto e personale per vincere la dipendenza
- diffondere la conoscenza di Escape, protocollo disintossicante per aiutare tutti coloro che soffrono a causa di trattamenti inadeguati di disintossicazione dagli oppiacei.
- introdurre questo nuovo trattamento sanitario per i dipendenti da eroina, metadone e altri oppiacei.

contatto

per altre informazioni clicca
www.odvisnost.si

Studio privato di sanità
Dr. Peter Bossman

Via Vojkovo nab.38
6000 KOPER-CAPODISTRIA, SLOVENIA
(12 km da Trieste-ITALIA)

TEL: 00 386 40 665 302
EMAIL: overd@siol.net - detox@siol.net

SUCCESSO DELLA SERATA ALLA "MARITTIMA"

"Arancia" a Stefano Fantoni "Limone" a Livio Ungaro E ai giornalisti il "Riccardino"

Assegnati i premi dolci e agri per i rapporti con la stampa e i riconoscimenti alle peggiori "bufale" della categoria

di GIULIA BASSO

È stata l'autoironia, dove sempre più rara e bistrattata, la protagonista assoluta della serata dedicata all'ottava edizione dei premi "Arancia e Limone d'Oro" e "Riccardino d'Oro". In primis l'autoironia del presidente del Friuli Venezia Giulia Renzo Tondo, che per l'occasione è salito sul palco nell'insolita veste di imitatore, perché il "vero" Tondo era nell'occasione il cabarettista Andro Merku. «Non ho mai avuto il piacere di essere invitato a una festa di Berlusconi - ha scherzato anche il direttore uscente della Sissa Stefano Fantoni, premiato con l'Arancia d'Oro» per il miglior rapporto con la stampa, che nel ricevere il premio ha promesso una guerra ai mass-media, in modo da vincere nella prossima edizione il "Limone d'Oro", premio per il peggiore rap-

porto con il quarto potere.

Che quest'anno si è aggiudicato il presidente della Trieste Terminal passeggeri Livio Ungaro, grazie al suo rapporto conflittuale con il telefono cellulare, sempre spento. I premi Arancia e Limone per lo sport sono andati invece rispettivamente al presidente della Pallamano Trieste Giuseppe Lo Duca e al presidente della Triestina Calcio Stefano Fantoni. Mentre il riconoscimento più ambito e temuto dai giornalisti della regione, il famigerato "Riccardino d'Oro", che premia i migliori, si fa per dire, strafalcioni d'ortografia, doppi sensi non intenzionali e sbagli in senso lato, se l'è aggiudicato quest'anno la redazione sportiva del Piccolo, per titolazioni eufemistiche quali "La Schiavone dà spettacolo con un passante tra le gambe" o "Allegretti: mai durato tanto a lungo". Un vero Sexy Riccardino. "Gronghi Rosa" di consolazione, si fa per dire a Umberto Bosazzi di Telequattro, «che riesce

a trasformare le sue frequenti amnesie in punti di forza», alla redazione triestina di Antennatre e doppio premio a quella del Messaggero veneto, che ha sbaragliato la concorrenza grazie a refusi artistici quali "Tomba d'aria abbate 4 alberi" o "la morte dei defunti"... Nel corso della serata, sponsorizzata da Trieste Trasporti, Samer & co. e Kryolan, non sono mancati i "blob" televisivi, proiettati sul grande schermo ai circa 300 tra rappresentanti istituzionali e i giornalisti presenti. Una collezione esilarante fornita dalla Rai e dalle principali emittenti del Friuli Venezia Giulia. Protagonista di alcune memorabili riprese è stato il sindaco uscente Roberto Di Piazza con le sue "dipiazzate", come quelle, proposte dalla Rai, che riprendono Di Piazza mentre si ribella alla chiusura del traffico sulle Rive per il passaggio del Giro D'Italia, rimuovendo con sonore pedate tutti gli ostacoli alla circolazione. Un filmato da mesi gettonatissimo anche su YouTube.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Stefano Fantoni della Sissa riceve l'Arancia d'Oro da Piergiorgio Luccarini e Fulvio Gon

PRESENTATA "UNA CANZONE PER IL FUTURO"

Hack testimonial degli studenti



L'astrofisica Margherita Hack, testimonial d'eccezione dell'iniziativa

"Una canzone per il futuro", iniziando da quello universitario. E' questa l'iniziativa presentata ieri, dalla Fnp-Cisl di Trieste in collaborazione con RadioInCorso, la web radio dell'Ateneo triestino, con testimonial d'eccezione l'astrofisica Margherita Hack. «La realtà universitaria triestina sarebbe una grande fonte di ricchezza per lo sviluppo economico del territorio se solo ci si rendesse conto del suo valore. In questo momento di crisi bisognerebbe investire sui giovani, sulla loro formazione, invece che tagliare i fondi». Parole chiare e

dirette, quelle pronunciate, ieri mattina, da Margherita Hack, nella sala della Cisl di P.zza Dalmazia in occasione della presentazione di "Una canzone per il futuro". L'iniziativa è rivolta agli studenti dell'ultimo anno delle superiori triestine (serali comprese), che da soli o in gruppo potranno beneficiare, ne caso di vittoria, d'una borsa di studio che coprirà l'ammontare delle tasse d'iscrizione universitaria del primo anno di un corso di studi dell'ateneo giuliano. In tale contesto la Hack ha sottolineato l'importanza dell'iniziativa rivolta in favore delle nuove generazioni, azione necessaria per permettere la ripresa economica del Paese. «Se si vuole uscire dalla crisi bisogna investire sui giovani - ha dichiarato la celebre astrofisica. Spero che

questa iniziativa - continua - sia uno sprone per altri enti pubblici e privati, affinché l'Italia con nuove professionalità qualificate possa uscire dalla regressione in cui è entrata». Il concorso, prevede, la presentazione di un brano musicale inedito in cui il tema faccia riferimento a tematiche sociali giovanili. Successivamente i diversi elaborati saranno visibili su un sito, creato appositamente per l'occasione, nel quale sarà possibile votare il preferito. I sette gruppi o artisti più votati accederanno alla serata conclusiva, prevista per il 31 maggio, dove una giuria di qualità decreterà l'artista od il gruppo vincitore. Il bando, con le relative modalità di partecipazione, sarà scaricabile on line dal 1 Dicembre sul sito www.cisl-fp-trieste.it.

Viviana Attard

Quelle magiche, popolari barche di Clark

Domani la presentazione del libro sul famoso progettista navale inglese

della vela moderna (Nutrimenti, pagg.140,€16,00) di Andrea Cappai (il libro sarà presentato a Trieste domani alle 17,30 alla Libreria Feltrinelli di via Mazzini 39) si sapeva pochissimo. Ben più note erano invece le sue barche come, tra le tante, Favona, Gipsy Moth III di Chichester, Ortac, British Steel, da lui pensate e create superando gli schemi classici del tempo.

Dalle letture e ricerche di Cappai e dallo studio dei disegni delle tante barche che ancora, degnamente conservate e restaurate, navigano in tutti i mari del mondo, si coglie tutta la capacità del disegnatore inglese di vedere oltre gli schemi fissi all'epoca universalmente accettati. L'andar a vela era il divertimento solo di ricchi facoltosi che sti-



pendiavano un numero equipaggio che si occupasse delle complicate manovre di bordo rese ancor più difficili dall'armo aurico; le idee di Clark andranno nella direzione opposta e, studiando la semplice ed efficiente ve-

la bermudiana, dedicherà tutti i suoi sforzi al più razionale sloop considerando ormai conclusa l'epoca gloriosa delle barche con lo spettacolo, ma difficile armo aurico. E' lo stesso Clark ad affermare «voglio fornire gli

L'Ortac, una delle barche più famose realizzate dal progettista navale Robert Clark

alloggi di crociera con la distribuzione di spazi confortevoli, che normalmente si trovano in un 20 tonner, ma mantenere nel contempo le minori dimensioni possibili della barca per potere facilmente tenerla sotto controllo e disegnare uno scafo e un armo che possa dare ovunque le migliori prestazioni. In particolare ho voluto che il design fosse veloce di bolina, confortevole in navigazione e piacevole da portare, perché una barca che non possiede queste qualità non può dare quel genere di soddisfazioni che sono "il gran piacere dell'andare a vela" (seaworthiness nell'originale).

Dal suo studio e dai cantieri uscirono barche veloci di ogni tipo ma tutte facilmente controllabili e gestibili per piacevoli

uscite giornaliere o più lunghe crociere, anche da un equipaggio familiare. All'autore del libro va dunque riconosciuto il merito di aver fatto questa, se pur tardiva, "scoperta" di Robert Clark, quasi dimenticato progettista inglese, che sicuramente è stato uno dei protagonisti della rivoluzione della vela, anche se va sottolineato che Carlo Sciarrelli già nel 1970 nel suo famoso libro "Lo Yacht", aveva visto giusto citando spesso e con grande ammirazione il collega inglese e affermando, testualmente, «per il mio primo progetto del 1960, Anfritite mi sono riferito ad un piccolo yacht inglese che aveva vinto la Fastnet ed era molto celebrato sulla rivista Yachting World, il Favona. Mi piaceva perché era piccolo e aggressivo, armoniosamente equilibrato come tutti i progetti di Robert Clark, che io considero il primo dei progettisti».

Niki Orciuolo

INIZIATIVA DELLA PROVINCIA

Il Forum Giovani fa festa stasera all'Ausonia



L'Ausonia, che sarà sede oggi della festa musicale

Con una grande festa musicale che si terrà stasera all'Ausonia, il Forum dei Giovani, organismo voluto dalla Provincia di Trieste per favorire l'aggregazione e la partecipazione delle giovani generazioni, si presenta ufficialmente alla città.

Lo ha annunciato nel corso di una conferenza stampa l'assessore alle Politiche giovanili Marina Guglielmi e il presidente del neo-costituito Forum, Alessio Colautti.

«Il Forum attualmente è composto da undici associazioni tra sportive, scoutistiche e teatrali - ha preci-

sato Marina Guglielmi - ma la partecipazione è sempre aperta a tutti i sodalizi interessati. Ci rivolgiamo in particolare a tutte le organizzazioni giovanili con finalità sociali, culturali, ricreative o sportive composte prevalentemente da giovani tra i 14 e i 30 anni e con attività che si svolgono nel territorio provinciale».

A breve la Provincia di Trieste metterà a disposizione anche una sede al Forum, in via Roma, dove i ragazzi potranno riunirsi e organizzare le loro iniziative.

«Vogliamo fare del Forum - ha detto ancora Mari-

na Guglielmi - un luogo di confronto dove garantire e promuovere i diritti di cittadinanza dei giovani e la loro autonoma partecipazione a tutti gli ambiti della società rifacendoci idealmente agli indirizzi espressi nella Carta Europea della partecipazione dei giovani del 2003 secondo la quale "partecipare ed essere un cittadino attivo, vuole dire avere il diritto, i mezzi, il luogo, la possibilità, e, se del caso, il necessario sostegno per intervenire nelle decisioni, influenzarle ed impegnarsi in attività ed iniziative che possano contribuire alla costruzione

ne di una società migliore».

Alla festa di mercoledì seguiranno presto nuove iniziative destinate a coinvolgere un numero sempre maggiore di ragazzi.

L'appuntamento musicale di stasera avrà inizio alle 19.30 con l'intervento dell'assessore Guglielmi e del presidente del Forum Alessio Colautti, cui seguirà un aperitivo con buffet etnico.

Alle 20.30 inizieranno a suonare i Wooden Legs, seguiti dai MySpace Invaders. In conclusione di serata, DJ set a cura di Festazza.it

17 NOVEMBRE

- **IL SANTO**
Santa Elisabetta
- **IL GIORNO**
È il 321° giorno dell'anno, ne restano ancora 44
- **IL SOLE**
Sorge alle 7.06 e tramonta alle 16.29
- **LA LUNA**
Si leva alle 14.03 e cala alle 2.37
- **IL PROVERBIO**
I riformatori timidi odiano sempre quelli che li oltrepassano

IL PICCOLO
17 NOVEMBRE 1960 di R. Gruden

● In via Rismondo ci si lamenta che, all'uscita, i ragazzi della scuola d'avviamento sfrecciano accapigliandosi e urtano i passanti, mentre le ragazze sono molestate dai compagni con galanterie di cattivo gusto.

■ Il sistema adottato finora per la lettura dei contatori dell'Acegat sarà modificato. Agli utenti, non trovati in casa, sarà rilasciata una cartolina che invita l'utente stesso a effettuare lui la lettura, indicando i dati.

■ Con una lettera contenente 600 firme, gli abitanti del rione di San Vito lamentano la mancanza di una fermata in via Clamian nel nuovo itinerario della linea «30».

FARMACIE

■ DAL 15 AL 20 NOVEMBRE 2010

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:

via Bemini 4, angolo via del Bosco tel. 040/309114
via Felluga 46 tel. 040/390280

lungomare Venezia 3 - Muggia tel. 040/274998
via di Prosecco 3 - Opicina tel. 040/422478

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:
via Bemini 4, angolo via del Bosco

via Felluga 46
largo Piave 2

lungomare Venezia 3 - Muggia
via di Prosecco 3 - Opicina tel. 040/422478

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:
largo Piave 2 tel. 030/361655

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televisa.
www.farmacitrieste.it
Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

TAXI

Radiotaxi	040307730
Taxi Alabarda	040390039
Taxi - Aeroporto	0481778000
www.taxiaeroporto.fvg.it	
Aeroporto - Informazioni	0481773224
Ferrovie - Numero verde	892021

L'ARIA CHE RESPIRiamo

Valori di biossido di azoto (NO₂) µg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana µg/m³ 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	µg/m ³	175,3
Via Carpineto	µg/m ³	70,1
Via Svevo	µg/m ³	88,2

Valori della frazione PM ₁₀ delle polveri sottili µg/m ³ (concentrazione giornaliera)		
Piazza Libertà	µg/m ³	52
Via Carpineto	µg/m ³	58
Via Svevo	µg/m ³	50

Valori di OZONO (O₃) µg/m³ (concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di "informazione" 180 µg/m³
Concentrazione oraria di "allarme" 240 µg/m³

Piazza Libertà	µg/m ³	25
Monte San Pantaleone	µg/m ³	55

Estrazioni del LOTTO

16/11/2010

• BARI	88	25	84	85	39
• CAGLIARI	77	36	20	13	33
• FIRENZE	19	44	52	57	53
• GENOVA	68	13	86	14	74
• MILANO	78	23	42	66	62
• NAPOLI	89	9	84	22	72
• PALERMO	2	43	62	9	46
• ROMA	38	72	88	3	41
• TORINO	24	41	70	53	33
• VENEZIA	71	11	78	73	67
• NAZIONALE	12	14	20	44	37

10^e LOTTO

2	19	36	44	77
9	23	38	68	78
11	24	41	71	88
13	25	43	72	89

SuperEnalotto

26 38 40 66 76 81 33 50

MONTEPREMI: 55.569.849,98 €

QUOTE SUPERENALOTTO	
Punti 6: -	Punti 5: 68.418,67 €
Jackpot: 53.500.000,00 €	Punti 4: 365,22 €
Punti 5+1: -	Punti 3: 19,59 €

QUOTE SUPERSTAR	
Punti 6: -	Punti 3: 1.950,00 €
Punti 5+1: -	Punti 2: 100,00 €
Punti 5: -	Punti 1: 10,00 €
Punti 4: 36.522,00 €	Punti 0: 5,00 €

ANSA-CENTIMETRI



ISTRUZIONI AI LETTORI

- I comunicati devono arrivare in redazione via fax (040 3733209 e 040 3733290) almeno tre giorni prima della pubblicazione.
- Devono essere battuti a macchina, firmati e avere un recapito telefonico (fisso o cellulare).
- Non si garantisce la pubblicazione dei comunicati lunghi.



Un tipico angolo Biedermeier

MOSTRA ITINERANTE

Il Biedermeier triestino in trasferta a Roma

E' stata presentata ieri, al Civico Museo Sartorio, dall'assessore alla Cultura Massimo Greco, con la Conservatrice del Museo Lorenza Resciniti, la mostra "Trieste Biedermeier". L'Ottocento nelle collezioni dei Civici Musei di Storia ed Arte, che sarà allestita a Roma presso il Museo "Mario Praz", dal 24 novembre 2010 al 2 maggio 2011. L'inaugurazione al Museo Praz di Roma, in via Zanardelli 1, avrà luogo martedì 23 novembre, alle 18.

«La mostra rientra nell'operazione "Biedermeier" - ha sottolineato l'assessore alla Cultura Massimo Greco - la cui prima iniziativa parte oggi pomeriggio, nella Sala Bazlen di Palazzo Gopceovich, con la presentazione del volume "Memorie Biografiche" di Giovanni Guglielmo Sartorio. E proseguirà quindi nella sede del Museo Praz a Roma, in un'ampia sala dove troverà posto la ricca collezione triestina di oggetti e dipinti. Un museo di nicchia, ma di grande prestigio e altissima qualità, dove sono già

allestite nove sale permanenti dedicate al Biedermeier. Si tratta ancora del periodo della prima metà dell'Ottocento, non a caso se ne parla in concomitanza con la mostra allestita al Castello di San Giusto su Cavour, il grande regista dell'unità d'Italia, in occasione del centenario, per cui abbiamo organizzato anche numerosi approfondimenti e proiezioni collaterali». All'inaugurazione capitolina, saranno inoltre offerti in degustazione prodotti gastronomici e dolci tipicamente triestini.

ORE DELLA CITTA' 22



IL PICCOLO ■ MERCOLEDÌ 17 NOVEMBRE 2010

MATTINO

● AMICI DEL CUORE

L'Unità Mobile dell'Associazione Amici del Cuore stazionerà in via delle Torri da oggi al 20 novembre con orario 9-13. Il personale paramedico sarà a disposizione della cittadinanza per effettuare la misurazione della pressione arteriosa, dei valori del colesterolo e della glicemia.

● ATTIVITÀ PRO SENECTUTE

Il Centro diurno com.te M. Crepez è aperto dalle 9 alle 19 con la possibilità di pranzare in compagnia. Sono attivi i servizi di parrucchiere e pedicure. Al Club Primo Rovis alle 10 corso di ginnastica dolce. Per iscrizioni e informazioni rivolgersi ai nostri uffici. Al Club Primo Rovis alle ore 16.30 pomeriggio dedicato ai giochi.

POMERIGGIO

● IL LINGUAGGIO DEI CAPELLI

Alle 18, nel quadro della rassegna «Travelling Africa» nella sala del Centro servizi volontariato in via S. Francesco 2, sarà presentato il libro «Il linguaggio dei capelli in Africa. Capelli, trecce, pettinature, seduzione» la mediatrice culturale del Mali, Mah Aissata Fofana. Modererà l'incontro il giornalista Gianfranco Carbonetto. Ingresso libero. Info 040-307899 www.accri.it.

● SPAZI DEL CUORE

Oggi alle 17.30 ci sarà il secondo incontro degli Spazi del Cuore a cura dell'Anfaa, alla Sala di Lettura della Libreria Minerva in via San Nicolò 20. L'incontro, che tratterà del sostegno ai bambini in difficoltà, vedrà la partecipazione di Liviana Zanchettin della comunità di S. Martino al Campo e di Oscar Dionis psicologo dell'azienda sanitaria. Info: 3489527806.

● CALENDARIO ENDAS

L'Endas (ente nazionale demografico di azione sociale) alle 17 nella sede di Piazza della Libertà 6 Trieste al secondo piano, presenta il calendario 2011 stampato in proprio, in collaborazione con il «Salotto dei Poeti» a favore dell'Associazione «Gocce d'amore universale» che opera in Tanzania per l'adozione a distanza e l'istruzione di orfani. Sarà presente il fondatore dell'associazione, il missionario laico Claudio Turina.

● CONSULTA FEMMINILE

Oggi alle 16 nella sala del Consiglio provinciale (piazza V. Veneto 4) si svolgerà la riunione mensile della consulta femminile di Trieste. «Consulta e commissioni pari opportunità a confronto». La riunione è aperta al pubblico.

GITE ED ESCURSIONI CON XXX OTTOBRE E ALPINA

Da Aurisina alla grotta Regina

Il Gruppo Escursionismo dell'Associazione XXX Ottobre organizza per domenica una traversata da Aurisina Stazione ad Aurisina Cave attraversando il suggestivo territorio carsico di S. Pelagio e di Slivia. Non sarà il solito percorso sul Carso ma un viaggio nella memoria della pietra carsica, quel calcare spaccato e sbrecciato che ha dato vita a cumuli, a muretti a secco, a casite ... ma anche ad attività lavorative poco conosciute: la sua trasformazione in calce nelle Calcinie e la sua lavorazione, antica ma ancor oggi viva, per trarne lastre di marmo. La prima attività è quasi scomparsa e le calcinaie ormai in disuso restano testimoni muti ed abbandonati del passato.

Si partirà a piedi dalla stazione di Aurisina per raggiungere le varie fornaci e le rispettive cave, la Zaccaria, la Kakes e la



L'interno della grotta "Regina del Carso"

più importante posta in una dolina. Si passerà poi per il castelliere di Slivia, sotto il torrione Hum e toccando la grotta del Pettiroso, si giungerà ad Aurisina Cave per osservare dal vivo la ancor attuale lavorazione della pietra. L'escursione si concluderà presso la Franz Josef Stube di Aurisina. Partenza ore

8.00. Capigita: Laura Colini e Massimo Gobessi. Info e prenotazioni da Lun a Ven: Cai XXX Ottobre, via Battisti 22, tel. 040 635500.

Dal canto suo La Società Alpina delle Giulie propone, sempre per domenica prossima, in collaborazione con la Commissione Grotte "Eugenio Bogan" una uscita

● FARMACIA ALLA BORSA

Oggi, alla Farmacia alla Borsa, alle 17.45, il neurologo esperto di medicina ayurvedica Fabio Basalisco parla de «L'alimentazione secondo la visione ayurvedica. Gustare il cibo in base alla propria costituzione». Il dottor Basalisco fa consulenza ed esame del polso domani mattina per appuntamento.

● CENTRO HELIOPOLIS

Heliopolis centro studi internazionali promuove un convegno nell'aula Magna dell'Associazione italo-americana, via Roma n. 15, 2.o piano dalle 16 alle 19.30 sul seguente tema: La coesione europea: una politica per il futuro da realizzare attraverso valori comuni, cooperazione territoriali, sviluppo locale e macro-aree.

● CIRCOLO GENERALI

Oggi alle 17.30 al Circolo aziendale Generali (piazza Duca degli Abruzzi, 1 VII p.) si terrà la presentazione del libro «Flora vascolare spontanea di Trieste» di Fabrizio Martini, con interventi di Michele Codogno, di Carlo Genzo e dell'assessore all'educazione ambientale Dennis Visioli.

● MESSA PER LA MADIERI

Oggi alle 17.30 nella cappella dell'Ospedale Infantile Burlo Garofolo in via dell'Istria n. 65/1 sarà celebrata una S. Messa per ricordare Marisa Madieri Magris che per lungo tempo è stata l'anima della Centro di Aiuto alla Vita di Trieste che ora porta il suo nome.

● INCONTRADICONSUM

Oggi alle 15 nella sala riunioni Cisl piazza Dalmazia 1 l'Adiconsum organizza una conferenza aperta a tutti i cittadini sul tema liberalizzazione del mercato elettrico tariffe biorarie, incentivi per il risparmio energetico nelle case. Relatore Riccardo Comini della segreteria nazionale. Verrà distribuita una guida informativa.

● LUDOTECA SUL CARSO

I comuni dell'Ambito 1.1 (Duino Aurisina, Sgonico e Monrupino) e la Coop. Soc. «L'albero Azzurro» informano che la ludoteca gratuita presso lo Spazio Gioco «Pollicino» a B.go San Mauro sarà aperta nei pomeriggi di mercoledì e venerdì dalle 16 alle 18. La ludoteca è rivolta ai bambini da 1 a 6 anni. Per informazioni rivolgersi allo Spazio gioco al n. 040-299099 da lunedì a sabato dalle 8 alle 13.

● MUSEO SARTORIO

Oggi alle 16.30 nella sede del Civico museo Sartorio di largo Papa Giovanni XXIII il dottor Riccardo Cepach, curatore della mostra, effettuerà una visita guidata al termine della quale verrà proiettato il video documentario «Il leone e la leonessa - Vita di Sir Richard Burton e di sua moglie Isabel» realizzato per l'occasione. A seguire, alle ore 18 la prof. Corinna Valentini autrice del volume «L'esilio del leone. Richard F. Burton dall'Africa a Trieste» terrà una conferenza in lingua italiana dal titolo «The odd man out - L'intruso». Ingresso libero.

● LA GRANBASSI ALLA SGT

Oggi alle 17.30 alla Società Ginnastica Triestina (presso la sala schermo primo piano) sarà presente la campionessa olimpionica Margherita Granbassi, che terrà un breve allenamento coi giovani atleti della Ginnastica Triestina. La Ginnastica Triestina invita anche gli atleti schermidori di altre società della città a partecipare all'incontro presentandosi alle 17.30 in aula scherma.

● FILM DI VANCINI

Oggi alle 16.30 nella sala Bo Bazlen di palazzo Gopceovich in via Rossini 4 si terrà la proiezione del film di Florestano Vancini «La calda vita». Introduce Sergio Grmek Germani (Associazione Anno Uno). Ingresso libero fino a esaurimento posti.

● BIBLIOTECA STATALE

Marzia Vidulli Torlo e Antenor Schiavon (Civici Musei di Storia e Arte di Trieste) parleranno oggi su «Un "arcano" della Trieste del Quattrocento: la casa Cancellieri-Montecchi e l'iscrizione criptica della sua porta grande». La conferenza con inizio alle 17 si terrà nella sede della Biblioteca Statale di Trieste, in Largo Papa Giovanni XXIII 6 nella sala al secondo piano.

● ALCOLISTI ANONIMI

Oggi alle 18.30 al gruppo Alcolisti Anonimi di via dei Mille 18 si terrà una riunione. Se l'alcol vi crea problemi contattateci. Ci troverete ai seguenti numeri di telefono: 040-577388 333-3665862 040-398700 334-3961763 366-3433400. Gli incontri di gruppo sono giornalieri.

SERA

● UN CAFFÈ CON LO SPECIALISTA

Per la serie di incontri «Un caffè con lo specialista» in collaborazione con l'università del Caffè di Trieste oggi alle 19 all'Expo Mittelschul di via San Nicolò sarà ospite «Il più grande distillatore del mondo»: Vittorio, «Gianni Capovilla» definito da Dave Broom-curatore di Whisky Magazine e assaggiatore di fama internazionale «vulcano che odia la monotonia e non teme le contaminazioni».

● CIRCOLO LUMIERE

Oggi alle 20 al circolo culturale Ivan Grbec in via di Servola 124, il Circolo del cinema Lumière presenta il documentario di Valerio Jalongo «Di me cosa ne sai»; al termine previsto il dibattito. Ingresso riservato ai soci; tesseramento all'entrata.

● ROTARY CLUB MUGGIA

I soci del Rotary club Muggia si riuniscono in conviviale con familiari e ospiti alle 20 all'Hotel Lido di Muggia. Interverrà l'ing. Gian Carlo Michellone sul tema: «le curve della vita e della vitalità». E obbligatoria la prenotazione.

● ARTE INTUITIVA

Stasera alla consueta serata culturale del Movimento arte intuitiva con interventi poetici dialettali, musicali e recitativi sede di via Carli 10/A.

● VIDEO SUL MESSICO

«L'angolo dell'avventura» il viaggio attraverso le immagini. Questa sera alle 21 nella sede del Cai sezione XXX Ottobre di via Battisti 22, si terrà la presentazione di «Messico», una videoproiezione di Claudia Cerrano. L'ingresso è libero a tutti i soci e simpatizzanti di Avventure nel mondo.

● ALPINA DELLE GIULIE

Alla Soc. Alpina delle Giulie, sezione di Trieste del Club Alpino Italiano proseguono gli incontri dei mercoledì per la serie «I soci presentano», la sig. Ariella Sponza parlerà del suo recente viaggio alle Azzorre con l'ausilio di foto digitali elaborate al computer, il titolo della presentazione è: Ortensie e balene alle Azzorre. L'appuntamento è fissato per questa sera alle 19 nella sala conferenze della Sala in via di Donata n. 2 al IV piano. Soci e simpatizzanti sono invitati a intervenire. L'ingresso è libero.

● CENTRO RACHMIEL

«Una nuova visione della vita» conferenza pubblica a ingresso gratuito oggi alle 20.30 al Centro Rachmiele di via Mazzini 30. Per info 3771256908.

VARIE

● CROCIERA COL CRAL

Il Cral Autorità Portuale propone una crociera con partenza da Trieste verso Grecia, Egitto, Israele. Prenotazioni al mercoledì dalle 17 alle 19 nella sala Cral della «Marittima».

OGGI LA PRESENTAZIONE

Un laboratorio sulla voce

Iscrizioni alla Scuola 55

Alla Scuola di musica 55 alla Casa della Musica di via Capitelli 3 sarà presentato oggi alle 19.30 il nuovo laboratorio «Singing Voice Lab»

Il laboratorio, ideato e coordinato da Marco Steffè e Lisa Savio, affronta lo studio del repertorio corale leggero/moderno, a cappella e non, sia considerando gli aspetti teorici (elementi di teoria musicale, armonia applicata e tecnica vocale) sia sperimentando in modo «pratico» gli impasti tipici della vocalità moderna.

L'attività del workshop si svolgerà in lezioni settimanali della durata di 2 ore e comprenderanno: esercitazioni specifiche di tecnica vocale d'assemblaggio (respirazione, vocalità moderna, effetti ritmico-vocali, improvvisazione, vocalità corale); elementi di teoria musicale e armonia applicate (elementi di notazione musicale, studio degli intervalli, studio delle scale, costruzione delle triadi e degli accordi, rivolti, voiceing, cadenze, lettura e scrittura musicale). Il tutto con immediati esempi pratici «cantanti»; repertorio basato essenzialmente sulla musica vocale afroamericana, spaziando dallo spiritual al gospel, dal pop al rock, dalle soundtracks alle canzoni d'autore (Richard Smallwood, Queen, Toto, Eagles, Bernstein, Andrew Lloyd Webber, James Taylor, ecc.) e ad eventuali proposte degli allievi; analisi del brano (struttura, arrangiamento vocale, ecc.). L'obiettivo primario di questo laboratorio è quello di diffondere l'amore per il canto corale, uno tra gli strumenti più naturali ed efficaci per far musica e che nel contempo presenta molteplici valenze educative in quanto esso è parte integrante della cultura passata e presente.

Il laboratorio si rivolge a tutti i cantanti e musicisti interessati all'armonia e all'arrangiamento vocale. Non sono necessarie conoscenze particolari di teoria musicale. Come detto, sarà condotto da Lisa Savio, vocal coach, per la parte di tecnica vocale e corale, e da Marco Steffè, musicista e insegnante della scuola per la parte teorico musicale e di arrangiamento.

Informazioni ed iscrizioni: segreteria V. Capitelli 3 Trieste tel. 040 307309 da lun a ven dalle 15 alle 19 e lun mar e gio dalle 10 alle 12

● AMICI DEL CUORE

L'Unità Mobile dell'Associazione Amici del Cuore stazionerà in via delle Torri da oggi al 20 novembre con orario 9-13. Il personale paramedico sarà a disposizione della cittadinanza per effettuare la misurazione della pressione arteriosa, dei valori del colesterolo e della glicemia.

● ATTIVITÀ PRO SENECTUTE

Il Centro diurno com.te M. Crepez è aperto dalle 9 alle 19 con la possibilità di pranzare in compagnia. Sono attivi i servizi di parrucchiere e pedicure. Al Club Primo Rovis alle 10 corso di ginnastica dolce. Per iscrizioni e informazioni rivolgersi ai nostri uffici. Al Club Primo Rovis alle ore 16.30 pomeriggio dedicato ai giochi.

Universit  della Terza Et  "Danilo Dobrina"

via Lazzaretto Vecchio 10 - 34123 Trieste - tel. 040/311312

Sala computer 9.30-11.30: Word 1-Elementi d'informatica e Word per principianti; Sala computer 15.30-17.30: Power Point base; Aula A 9.15-10.40: Pianoforte: teoria e solfeggio 3', 4' e 5' corso; Aula A 10.50-12.15: Pianoforte: V corso; Aula B 11-12.30: Lingua inglese, Livello 5, conversazione, C1; Aula C 9-11: Pittura su seta - 2' livello; Aula D 9-11: Disegno a matita e china-principianti; Aula 16 9-11: Fai da te - sospeso; Aula A 15.30-16.20: Lettura psicanalitica dei sintomi contemporanei. Nuove dipendenze; Aula A 16.30-17.20: Le intuizioni di Franz Kafka nei racconti brevi; Aula A 17.30-18.20: Invito ad uno sguardo sulla storia della musica; Aula B 15.30-16.20: Potenziale umano e neopsicointesi; Aula B 16.30-17.20: Itinerari geo-culturali-Paesi e popoli d'Europa e del mondo; Aula B 17.30-19: Mito e realt  del cinema di Hollywood dalle origini del muto allo Studio system degli anni '40; Aula C 15.30-17.20: Recitazione dialettale; Aula Razione 15.30-17.20: Narrativa a Trieste nel '900; Aula Razione 17.30-18.20: I castelli del Carso e della Camiola sulle tracce dei Valvasor; Aula 16 15.30-17.20: Bigiotteria - principianti . Sezione di Muggia Via XXV Aprile vicino al n. 3 - tel. 040/927732 Sala Millo 8.30-10.10: Lingua inglese, livello 4, avanzato, B2; Sala Millo 10.20-12: Lingua inglese, livello 5, conversazione, C1. Sala Un3 9-12: A. Strada di Hardanger - ricamo; Sala Un3 15.30-17.20: Informatica: Conosci la tua citt : Muggia insolita - sospeso. Sezione di Duino Aurisina Casa della Pietra 158 - tel. 333 7649299. Sala Computer 17.30-19.30: Word 1 - Elementi d'informatica e Word per principianti. Sala Parrocchiale 9-11: sig. S. Renzo Acquarello.

Universit  della Liberet  - Auser

largo Barriera Vecchia, 15 - 040-3478208

Ore 15-17: Duemila e pi  idee - gruppo B; 15-17: Patchwork avanzato; 15-17-17: La comunicazione interpersonale e massmediale; 15.30-17: Lingua e cultura tedesca II livello; 16-17: Poesia Italiana e straniera dal 1800 ad oggi (Mario Quintana, brasiliano); 16-18.30: Pittura e disegno; 17-18: Saper vedere Venezia; 17-18.30: Esperienze con il colore; 17-18.30: Lingua e cultura tedesca I livello; 17.30-19: Lingua e cultura inglese I livello "B"; 17-19: Patchwork base; 17-19: Bidermaier; 17.30-19: Lingua e cultura spagnola II livello.

I.T.C.T. Leonardo Da Vinci - I.P. Scipione de Sandrinelli - Via P. Veronese, 3 ore 15.30-18.30: Tombolo; 16-18: Corso di Bridge. Universit  della Liberet  - Largo Barriera n. 15, IV piano ore 16-18: Computer.

Sezione San Dorligo Della Valle-Dolina: Scuola Media S. Gregorio; Loc. San Dorligo 210 ore 18-19.30: Lingua e cultura inglese I livello; 19.30-21: Lingua e cultura inglese II livello. Le lezioni al Liceo Oberdan ed all'Istituto Da Vinci sono sospese se continua l'occupazione studentesca.

AUGURI



OLGA Sono cinquant'anni ma non li dimostra affatto! Tanti auguri di buon compleanno da Maurizio, Andrea e Giulia



LICIA Sono arrivati i 50: tantissimi auguri da mamma, Roberto e Sabrina, Fabio e Aurora e tutti i suoi amici



DANIELA I 50 sono passati ma il sorriso   sempre lo stesso. Un augurio per altrettanti anni felici dalla tua famiglia



FULVIO E alla fine i cinquant'anni sono arrivati anche per Fufo. Tanti auguri di buon compleanno da Andrea e famiglia



UCCIO Anche se non sembra gli 80 sono arrivati. Auguri da Argia, Walter, Loredana, Cristiano, Giulio e tutti i parenti e amici



GIOVANNI Te son nato "picciotto" ma te son diventato un "mulon": auguri Maestro per i primi 50! dai tuoi amici triestini



ISTRUZIONI AI LETTORI

- Scrivere, non superando le 30 righe da 50 battute l'una, con il computer o a macchina; firmare in modo comprensibile, specificando indirizzo e telefono.
- La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni lunghe.
- Le lettere anonime o poco leggibili non saranno pubblicate.
- Il giornale di norma non pubblica le lettere di chi non vuole fare apparire la propria firma.

IL PICCOLO ■ MERCOLEDÌ 17 NOVEMBRE 2010

GOVERNO

Tagli e sprechi

Spettabile Muraro, in riferimento al suo editoriale intitolato «missione impossibile», Piccolo 11/11/2010 mi riservo queste considerazioni: lei in sintesi, afferma che il ministro Tremonti nell'affrontare il già arduo compito di varare la finanziaria, viene investito dalle ulteriori spese dovute all'alluvione del Veneto e da una problematica analoga nel meridione a causa dello straripamento del fiume Sele.

Come se non bastasse in Europa avvengono le «solite» speculazioni finanziarie con ripercussioni sul nostro grande debito pubblico. In questo contesto lei si chiede (a fronte della necessità di stanziare fondi per fronteggiare tali situazioni) quando mai un Governo attuerà una politica di seri tagli alla spesa pubblica che riguardino (ad esempio) le prefetture, i tribunali e quant'altro.

In particolare Lei ricorda che la Grecia a seguito della grave crisi recente ha tagliato drasticamente le proprie province e comuni. Per quest'ultimo argomento ricordo (tanto per restare in ambito locale) che interpellati sulla effettiva ragione di esistere delle province il leghista Fontanini a capo di quella di Udine ne aveva fortemente caldeggiato la sua utilità (ma va) e i pari «poltro» in quelle di Gorizia e Trieste, ovvero Gherghetta e Bassa Poropat ne motivavano l'esistenza per la loro specificità del territorio.

Da anni (tanto per restare in loco) a Monfalcone il consigliere Volpato chiede invano (al fine di un risparmio ed ottimizzazione delle risorse pubbliche) che i comuni di Monfalcone, Staranzano e Ronchi dei Legionari (tutti orticelli della sinistra) diventino un unico ente (ovviamente senza esito, anche qui ci va un "ma va").

E realtà di questi giorni che sul tanto dibattuto punto nascita di Gorizia (secondo direttive ministeriali non raggiungendo le 500 nascite annuali sarebbe da chiedere) i politici locali, compresa la Lega che in testa il consigliere regionale Razzini ne chiedono la sua "sovravvivenza"; come dargli torto tra pochi mesi si andrà al voto per il rinnovo del Consiglio Regionale ed è giusto difendere il punto nascita anche al fine (presumo) di difendere la propria ambita poltrona.

In codesto contesto che vede la gente (noi) difendere i propri diritti-privilegi e i politici assecondare la volontà popolare (altrimenti chi li voterebbe più), Lei caro Muraro è in grado di dirmi quale Governo potrebbe mai fare una sana e totale cura politica di tagli degli sprechi e privilegi (cioè che riguardi tutti i settori della vita pubblica e tutti i territori regionali e nazionali) senza rischiare di non avere più il consenso dei cittadini.

In definitiva tutti noi vogliamo che si tagli tanto e di più, purché questo avvenga altrove e non ci tocchi direttamente, o mi sbaglio?

Antonio Colautti

TRASPORTI

Treni tagliati

La regione, seguendo l'esempio della regione Lombardia che ha ripristinato con la compagnia Le Nord i collegamenti tra Monaco e Milano abbandonati da Trenitalia, collaborerà con le ferrovie austriache per garantire un collegamento diurno tra Klagenfurt e Udine. Questa è indubbiamente una notizia positiva, ma perché non si pensa a prolungare questi collegamenti a Gorizia e Trieste?

Il capoluogo regionale infatti, dopo aver perso l'anno scorso gli ultimi treni internazionali (con la Svizzera) e l'eurostar per Roma, vedrà il proprio panorama ferroviario desertificarsi ulteriormente con l'annunciata cancellazione dell'Icn per Lecce; possibile che i nostri politici non possano per una volta difendere i nostri scarsi treni e impegnarsi realmente per riottenere i collegamenti per la capitale e l'estero (forse è troppo impegnativo prolungare un treno da Sessana a Trieste...)?

Luca Belich

I TORMENTI DEI CATTOLICI DIOCESANI

«Vorrei una chiesa dalla parte dei deboli»

Per amore nei confronti della mia Chiesa avevo scelto il silenzio, avevo scelto di non partecipare al dibattito quotidiano sui giornali. Dopo l'ennesima lezione su come deve essere un buon cristiano fornita dalla signora Donatella Fonda in questa pagina, credo sia il caso di rompere questo silenzio. Sono un giovane educatore parrocchiale, impegnato in politica

che cerca di vivere quotidianamente il messaggio del Vangelo. Non mi ritengo superiore alla signora, ma nemmeno inferiore, voglio semplicemente essere libero di pensare, esprimermi e, se lo ritengo, criticare anche perché credo profondamente nel primato della coscienza ribadito dal Concilio. Non sono per nulla contento delle posizioni

del mio vescovo e vivo questa situazione con profondo disagio, ma non per questo gli manco di rispetto poiché è il mio pastore e lo sarà sempre e comunque. Vorrei una Chiesa che stesse sempre più dalla parte di coloro che sono in difficoltà, di chi si trova solo, di chi è rimasto disoccupato, di chi lotta per arrivare alla fine del mese, di chi si batte

per il diritto all'istruzione. Vorrei sempre meno una Chiesa che si rinchioda nelle sacrestie, nelle sale conferenze e che fa diventare il settimanale diocesano un giornale di partito. Quanto da me esposto non mira a dividere, come qualcuno ritiene, ma vuole essere semplicemente la testimonianza di un cattolico triestino.

Daniele Villa

23

SEGNALAZIONI

L'ALBUM



Gli ospiti della Pro Senectute incontrano il prefetto Giacchetti

L'Azienda pubblica di servizi alla persona Pro Senectute è stata ospite del prefetto di Trieste Alessandro Giacchetti. Durante l'incontro un gruppo di circa 20 anziani ha potuto ammirare gli splendidi saloni del Palazzo del Governo e sono state illustrate, da parte del presidente Adriana Carbonera e del direttore generale Deborah Marizza, le molteplici attività promosse ogni anno a

favore della popolazione anziana della città. Nel corso del cordiale incontro il prefetto ha espresso parole di stima ed apprezzamento nei confronti della Pro Senectute. A ricordo dell'incontro gli ospiti hanno voluto donare una targa di ringraziamento al prefetto, auspicando che ciò possa essere l'inizio di una serie di proficui rapporti fra le due istituzioni

SPORCIZIA

In via Moncolano

Avete sempre detto che Barcola è il fiore all'occhiello di Trieste. Forse lo era una volta, ma non ora. E mai venuto il signor sindaco a fare una passeggiata in via Moncolano di Barcola? Dovrebbe venire soprattutto in questo periodo, quando cadono le foglie dalle vecchie acacie. Qui, da mesi, non abbiamo visto uno spazzino che ripulisca per lo meno i marciapiedi. Pieni di foglie, sdrucciolevoli e pieni di rifiuti di cani. E veramente pericoloso camminare senza scivolare. In fondo alla via, sulla strada statale, se piove, una pozzanghera enorme, dovuta ad un avvalimento dell'asfalto, per cui quando sfrecciano le macchine, se non ti scansi, fai un bagno completo. E non è solo questo: alla fermata dei bus diretti in città, davanti al giardinetto, se il tempo è brutto, non ci si può riparare da nessuna parte perché il gabbiotto che dovrebbe servire per questo scopo è un orinatoio pubblico e puzzolente. Peccato che questa bella zona di Trieste sia un po' troppo trascurata.

Non bisogna solo curare la città, ma ricordarsi che Barcola fa parte della bella Trieste e non è una pattumiera da abbandonare.

Maria Grazia Gilardi

PROVINCIA

Consulta degli stranieri

L'aria di primavera inizia a farsi sentire anche a palazzo Galatti: l'assessorato alle «Politiche di Pace» ha infatti da poco presentato gli esiti dello studio commissionato all'Istituto di Sociologia Internazionale di Gorizia volto alla creazione di una Consulta degli stranieri presso la Provincia di Trieste. Una serie di fortunate e fortuite circostanze ha fatto sì che l'iniziativa abbia preso piede guarda caso a pochi mesi dall'avvio della campagna elettorale amministrativa, che coinvolgerà anche il rinnovamento dell'amministrazione oggi guidata dalla Bassa Poropat. Altro caso assolutamente incidentale è che l'incarico sia stato portato a termine dalla sociologa Ornella Urpis, già collega di lista dell'attuale

Presidente provinciale alle elezioni regionali del 2003. Sono piccole cose, ma gli auspici sotto i quali nasce il Consiglio degli Stranieri non sembrano proprio essere i migliori: la sensazione che si voglia dare un contenuto all'ala di estrema sinistra della coalizione che sostiene la Giunta Poropat in vista di una sua ricandidatura è forte. Il grave è che il nascente organismo collegiale non sarà che una riedizione del già esistente Consiglio territoriale per l'immigrazione, istituito in ogni provincia a mezzo Dpcm dal primo governo D'Alema nel 1999 e il cui coordinamento fa capo al Prefetto, e delle singole Consulte degli immigrati strutturate su base comunale. Ancor più grave è che a pagare le spese di questa operazione di mera propaganda pre-elettorale saranno tutti noi cittadini. Gli immigrati che risiedono regolarmente e lavorano onestamente nella provincia di Trieste avrebbero tutte le ragioni di indignarsi di fronte all'uso autoreferenziale di questi inutili doppiini, ideati con l'unico scopo di fare fumo perpetrando peraltro uno spreco di risorse.

Pierpaolo Roberti
direttivo Lega Nord Trieste

SANGIUSTO

Sacerdoti sloveni

Il 3 di novembre si è svolta la celebrazione di San Giusto patrono della città di Trieste e della diocesi.

E' una ricorrenza importante per la città e per la diocesi di Trieste al quale ogni anno i triestini partecipano numerosi con il cuore, sia nelle celebrazioni religiose che cittadine.

San Giusto è il patrono di tutti i fedeli della diocesi e per ciò mi rammarico del fatto che i sacerdoti di lingua slovena, di fatto triestini o comunque incardinati o in servizio nella diocesi, non abbiano partecipato alla celebrazione liturgica in cattedrale, mi chiedo per quale motivo siano stati tutti assenti? La loro presenza sarebbe stata un bel segno di comunione ecclesiale.

Da notare che tra i moltissimi sacerdoti presenti, c'erano anche gli ortodossi: greci, serbi, romeni. In ogni celebrazione diocesana ho notato che vi è sempre una parte in lingua slovena, ciò non avveniva così abitualmente in passato. Penso a tutti i recenti documenti del vescovo che sono sempre pubblicati nelle due lingue. Mi auguro che questa assenza sia solo casuale.

Lettera firmata

ACEGAS

Bolletta e telefoni

In data 11 novembre ricevo un sollecito di pagamento per una bolletta elettricità risultante all'azienda non pagata di euro 60,74. Ovviamente la bolletta era già stata pagata in data 5 ottobre.

Il sollecito continua dicendo che qualora il pagamento fosse stato effettuato comunicare al n. verde 800995900 (h24) l'avvenuto pagamento seguendo le istruzioni della voce guida. Inoltre il sollecito minaccia una immediata azione di recupero del credito, con ovvie conseguenze. Non possedendo una linea urbana di telefonia fis-



di FABIO PAGAN

Walter Kohn, il Nobel che sfuggì all'Olocausto

E' stato un po' il Nobel dimenticato, alla treggiorn "Ictp after 45" svoltasi la scorsa settimana al Centro di fisica teorica di Miramare. Giornali e tivù hanno preferito puntare sul più mediatico David Gross. Eppure Walter Kohn, 87 anni suonati, austriaco naturalizzato americano, premio Nobel per la chimica nel 1998 per i suoi contributi alle proprietà elettroniche dei materiali e alla fisica dei semiconduttori, ha alle spalle una vicenda personale drammatica, legata al periodo più buio della storia europea.

Nato da una famiglia della middle class ebraica a Vienna, Walter Kohn aveva 15 anni quando la Germania nazista si annesse l'Austria. «Un giorno che non posso dimenticare. Ricordo bene quando Hitler arrivò a Vienna per celebrare il suo trionfo, un milione di austriaci inneggiarono a lui lungo la strada. It was a bad day, una pessima giornata», mi dice con un sorriso amaro. «Le scuole statali vennero chiuse, gli studenti ebrei espulsi. Potei continuare i miei studi in una scuola ebraica, dove ebbi la fortuna di trovare dei professori che mi insegnarono fisica e matematica. All'inizio non capivo una parola di ciò che dicevano».

Entrambi i genitori, numerosi parenti, quei professori sparirono nel tragico gorgo della Shoah. Walter riuscì a salvarsi perché, nel luglio del 1940, venne fatto fuggire dapprima in Inghilterra e poi in Canada con l'operazione Kindertransport ordinata da

Churchill, a bordo di convogli inglesi che riuscirono a evitare l'agguato degli U-Boot nazisti. Come cittadino tedesco, finì in un campo di detenzione, dove però poté continuare a studiare e - dopo la guerra - si laureò in matematica a Toronto e ottenne il dottorato in fisica a Harvard.

Trasferitosi negli Stati Uniti, cittadino americano dal 1957, Walter Kohn ha lavorato ai Bell Labs con William Shockley, co-inventore del transistor, e poi all'Università di California a San Diego. Nel 1979, a Santa Barbara, creò e fu primo direttore del Kavli Institute for Theoretical Physics, uno dei più prestigiosi centri di fisica teorica al mondo (la direzione, nei mesi scorsi, è passata a David Gross).

«Non ho avuto un interesse precoce per la scienza», mi racconta. «La mia fortuna è stata quella di aver avuto degli ottimi insegnanti. Ed è un'ironia della sorte che mi abbiano dato il Nobel per la chimica: io mi considero decisamente un fisico, non ho mai fatto un esame di chimica all'Università. Le racconto un aneddoto. Il giorno dopo l'annuncio del Nobel passeggiavo per il campus di Santa Barbara e incrociavo alcuni studenti del primo anno. Uno di loro mi chiede: 'E' lei il professor Kohn, quello che ha ricevuto il premio Nobel? Dobbiamo fare un esame e c'è una cosa che non abbiamo capito. Può aiutarci?' Temevo di fare una figuraccia. Ma mi fecero una domanda di fisica, non di chimica. E così mi salvai».

sa mi risultava impossibile contattare tale numero dal telefono mobile. Mi sono rivolta all'Acegas in via dei Rettori che per tutta risposta mi consigliava in mancanza del telefono fisso di acquistare un cordless. In alternativa di recarmi personalmente presso gli uffici Acegas, perdendo naturalmente una giornata, per dimostrare l'avvenuto pagamento. Ora mi chiedo perché è negato l'accesso al n. verde dai telefoni mobili? E mai possibile che dobbiamo subire la prevaricazione del servizio pubblico per errori o disservizi non imputabili all'utente?

Gabriella Sinigoi
Peschier

CIRCOSCRIZIONI

Le mozioni servono

Rispondo alla segnalazione del signor Paolo Pocecco. Le assicuro che nei primi giorni di novembre ho telefonato 2 volte alla polizia municipale per segnalare che un'ordinanza inerente un divieto di sosta a una fermata dell'autobus di via D'Azeglio era stata fissata a più di 3 metri di altezza!!! Chi cavolo la legge? Chi ha posizionato un documento importantissimo in quel modo demenziale? In caso di multa o peggio ancora di rimozione del veicolo chi avrà ragione in sede di ricorso? Siamo al 10 novembre e l'ordinanza è ancora là, in alto, illeggibile. Per cortesia signor Pocecco, vada a vedere di persona!

Purtroppo per «pressanti» motivi di lavoro non riesco a presenziare in circoscrizione come vorrei (comunque per le mie assenze non prendo un euro) ma questo spiega perché anche per un segnale di divieto e/o uno specchio bisogna presentare una mozione! Per il futuro delle circoscrizioni basterebbe un po' di buon senso per renderle veramente essenziali, siamo il primo contatto con il cittadino e l'amministrazione comunale e questo, le garantisco, è un valore aggiunto per tutti!

Marcello Corso
consigliere circoscrizionale
Cittadini per Trieste

MUSICA

IL RITO DELLA "PRIMA"

Per omaggiare i 150 anni dell'unità d'Italia è stata scelta l'opera verdiana sempre tanto amata dal pubblico

Ma sono tempi di magra, dunque il lusso e gli intrecci di rose e gerbere rimangono un ricordo del passato

L'eterna "Traviata" apre la stagione del Teatro Verdi

Debutto per Calenda in smoking. Dipiazza invita Illy e signora nel suo palco. Il resto è mondanità



di ARIANNA BORIA

TRIESTE Luccica lo smoking di Antonio Calenda, padrone di casa nel foyer del "Verdi", per la sua prima "prima" da sovrintendente. Quasi come quello del sindaco Dipiazza per cui, al contrario, da primo cittadino e da presidente del consiglio di amministrazione del teatro, questa con i tormenti di Violetta di "prima" sarà proprio l'ultima. Sorridono entrambi: l'uno perché con una vigorosa iniezione di fiducia ai sindacati ha stoppato i malumori che avrebbero rovinato il debutto, l'altro perché, col mandato in scadenza e la "ricollocazione" ancora nel limbo, sa che non guasta officiare con urbano entusiasmo il più scontato,

forse l'unico, rito della mondanità triestina. «Lo smoking? Eh sì, al Rossetti non me lo metto, ma qui sono obbligato», sospira Calenda. «Secondo me a teatro ognuno dovrebbe vestirsi come gli pare, però quando una città intera si raduna intorno a un evento, allora anche la forma va rispettata. Sono emozionati - ammette - perché vedo un teatro colmo di persone che si aspettano così tanto da me». E mondanità sia, allora. Puntuale si è rinnovata ieri sera, con i suoi abiti lunghi, nuovi o naftalinati, i suoi tacchi dodici, qualche timida esplosione di rosso e di verde, i barlucchi di temerarie paillette, le pellicce e le teste di parrucchiere che la pioggia ha petulantemente accasciato.

Sono tempi di magra e restano un ricordo confinato al 2004 gli intrecci di rose, gerbere bianche e felci che celebrarono, all'epoca, i cinquant'anni del ritorno di Trieste all'Italia sulle note dei "Cavalieri di Ekebù" di Zandonai. Oggi è l'opera di Verdi a omaggiare i 150 anni dell'unità, mentre, dal punto di vista vegetale, le decorazioni in teatro si affidano a più sobrii "ficus beniamino" e alle palmette, volentersamente forniti dal Verde pubblico del Comune. Puntualissimo il sindaco, che si diverte a scompaginare le carte (o forse a mandare messaggi trasversali), e nel suo palco ha invitato l'ex governatore Riccardo Illy con la consorte. «Mi piace qualche piccola provocazione - ridacchia Dipiazza - ma la verità è

molto più banale...». La first lady Rossella sfoggia un grigio polvere, luccicante, da fata, con bijoux in tinta e l'ormai proverbiale borsa-cartuccera. L'ex first lady Rossana, gonna di pizzo bianco vedo-non-vedo e spacco vertiginoso: più che questione, vera sfida di stile. Illy entra sul filo dell'intonazionale, quasi per ultimo, con un inedito farfallino. Poco prima di lui solo il presidente della Daniela Buttrio, Giampiero Benedetti, con l'ad Alzetta. Con Dipiazza e Illy, sul palco, doveva esserci anche il consigliere regionale Piero Camber, che però ha declinato l'invito, insieme alla compagna Raffaella, inguantata di nero: «Già girava la battuta», ironizza il pidellino. «Ex sindaco, sindaco uscente e futuro sindaco. E poi, con le



A sinistra, i protagonisti in scena; qui sopra, un'immagine del foyer; in alto, il sindaco Dipiazza nel suo palco, con Illy nascosto dalla sua signora (fotografie di Francesco Bruni)



Debutto triestino per Mariella Devia, gran dama della lirica italiana (fotografia di Francesco Bruni)

signore, tutto quel pasticcio di "erre", davvero troppo...». Calenda si divide tra gli ospiti, ma è il primo a dare il benvenuto al precedente inquilino del teatro, Giorgio Zanfagnin («dicono che si sono problemi? Scriva che è tutta colpa mia» suggerisce). Volano abbracci, strette di mano, baccetti, le signore si abbandonano ai cinguettii non più sul "chi c'è chi non c'è", ma sul "cosa si è fatta, cosa si è rifatta", gioco di società aggiornato ai tempi. Maria Giovanna Elmi, immancabile all'apertura di stagione col marito Gabriele Massarutto, è sempre come tutti la ricorda, Isola dei famosi a parte, la radiosa signorina buonasera, ieri in corpetto nero scollatissimo e tartan carinziano («mi sono cam-

biata in aereo e sono scena nell'acqua di Trieste», sorride). Vicino a lei l'amica Marina Maroncelli, avvolta in un lungo abito da sirena in due diverse tonalità di blu, con pellicciotto in tinta. Domina il black dress: l'hanno scelto la presidente della Provincia, Maria Teresa Bassa Poropat, e la signora Perissinotto, spruzzata da un soffio di brillantini, accanto al marito manager, tenuta da sera sulla gommosità Generali. E una prima "prima" anche per il questore Padulano, i cui capelli d'ebano,

scomposti dalla pioggia, fanno a gara con il vestito a chi è più nero. Alto e biancocorinto, invece, Giuseppe Ferrazza, neodirettore generale, ci tiene a rimarcare che è tutt'altro che un esordiente al gala locali: «Venni a inaugurare la Tripovich. Ma qui ero già stato per un "Nabucco" all'epoca del sovrintendente Vidusso, poi sono tornato con Jorio e ancora per il "Simon Boccanegra" di Cambreleng». Di emozione, insomma, non è il caso di parlare. In mattinata, fuori registro alla conferenza stampa, era stato più

chiaro: «Ci sono 23 milioni di buco. Non sarà una passeggiata». Nell'eccitazione dell'attesa, si chiacchiera, ci si fa immortalare da fotografi e telecamere, si cercano ingaggi sottomettendosi al rito del bacio della pantofola, come alle sfilate di moda. Tra gli argomenti di conversazione, il ristorante scelto per il dopo-premiere. I simpatici buffet offerti dagli sponsor, proprio come i tralci tricolori, sono ormai un ricordo di stagioni passate. Economicamente parlando, traviate.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

RIFLETTORI PUNTATI SUL DEBUTTO TRIESTINO DELLA GRAN DAMA DELLA LIRICA

Mariella Devia, una Violetta coi fiocchi

di CLAUDIO GHERBITZ

TRIESTE Su il sipario! Anche se mutevolezze e difficoltà dell'oggi incidono persino sul rito dell'apertura. Quale Sovrintendente tolse l'addobbo floreale dal gala? Dal 2001, a colui che condusse la festa del bicentenario, sembra ieri e si chiamava Jorio, sono seguiti Cambreleng, Zimolo, Zanfagnin ed il quinto si è appena insediato. Qualche anno fa dopo il "Mameli" venne eseguito l'Inno a San Giusto, abbandonato non in spregio all'inventiva di Sinico, ma perché l'Europa impone il suo di Inno. Stavolta la "Freude" beethoveniana è stata omessa, forse per concedere spazio alla convincente allocuzione del neo eletto Antonio Calenda. L'anno scorso si eseguirono i due Inni anche alle prime dei turni successivi, altra iniziativa al capolinea.

Nella gioia s'insinua qualche crepa. Le previsioni indicano fra due anni l'abisso della depressione finanziaria per i teatri. Cosa spinge una personalità ad un incarico irto d'ostacoli, a disporre solo tagli micidiali? Probabilmente, uno spiraglio di luce in fondo al tunnel o la consapevolezza che il "Verdi" è riuscito sempre a cavarsela. Semmai, chi lo ama e lo frequenta, si prepari a qualche stagione low cost. Il cartellone, sperando che i titoli restino tali e quali fino a giugno, non denuncia ambascie gestionali, ma forse qualcuno avrebbe fatto a meno proprio dell'inaugurale "Traviata", del suo impegno gravoso, viste le tante apparizioni, da ultimo persino un'edizione targata Seul. Sulla difficoltà e sulla gigantesca popolarità dell'opera non ci piove. "E' stato peggio di un fiascone! Ne hanno riso!", scrisse l'autore. Le discus-



Debutto al "Verdi" per il sovrintendente Calenda

sioni sul tonfo veneziano di 150 anni fa dimenticano che l'incontro più o meno favorevole di un'opera è un fatto in scarsa relazione con l'intrinseco suo valore d'arte, implica elementi psicologici ed esteriori. In compenso "Traviata" gode di una fortuna straordinaria che non accenna a diminuire ed ogni suo ritorno costituisce un

avvenimento di grande valenza artistica, in cui il valore della protagonista costituisce elemento imprescindibile d'attrazione. Stavolta, e magari solo per tre serate, riflettori puntati su Mariella Devia, da decenni gran dama della lirica e mai capitata da queste parti. La si è ascoltata con il piacere dovuto ad un'arte vocale che supera ogni logorio.

Ha tratteggiato una Violetta come rassegnata in partenza, che trova nella sventura più che nella felicità pienezza d'esiti ed indiscutibile validità. Il dominio tecnico le permette quello che l'autore ha immaginato, anche senza molto emozionare. Una Violetta di tale calibro è già tanto, ma non è tutto, la riuscita artistica dell'edizione essendosi fermata alla soglia della trasvolante leggerezza propria del capolavoro. La risposta dell'Orchestra è puntuale, si fa apprezzare per diligenza molto più che per espressività, non è sempre stentoreo il Coro che aggiunge, ballando il valzer, disinvoltura alla preparazione assicurata da Alessandro Zuppardo. Dirige Andrea Battistoni che sa il fatto suo, mostra vitalità assieme ad un'indubitabile potenzialità che col tempo potrebbe galvanizzare. Esordio positivo il suo, pur non valutando



Stefano Pop e Mariella Devia, apprezzati protagonisti (fotografia di Francesco Bruni)

egli ancora appieno il valore di provocazione insito nel recitativo verdiano e se pare essersi astenuto dall'imporre ai cantanti una linea interpretativa più consona alla "tinta". Ne avrebbero tratto giovamento Stefan Pop, ugola morbida ed educata, non coinvolto appieno nel ruolo di Alfredo, e Gianfranco Montresor, un Gernmont senior corretto ma alquanto impettito.

Funzionali le altre voci: Asude Karayavuz avveniente Flora, Lucia Premierl compita Annina, Iorio Zennaro, Gianluca Margheri, Alessandro Svab, Manrico Signorini, Alessandro De Angelis, Giuliano Pelizon, Ivo Federico. Misuratissime le coreografie di Maria Luisa Rimonti, mentre le coordinate visive incidono

in maniera esile. Roberto Bonora riprende l'originale e puntigliosa regia di Stefano Trespidi; azzeccano qualcosa del lusso di provincia le due soirées, con le scene spostate da Giuseppe De Filippi Venezia verso l'art déco ed i costumi da Filippo Guggero. Misuratissime le coreografie di Maria Luisa Rimonti, mentre le coordinate visive incidono

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MEDIOBANCA SECONDO ATTO. SCEGLI UN INVESTIMENTO D'AUTORE.



ARMANDO TESTA

Opera di Mimmo Rotella

LA TUA OBBLIGAZIONE A 10 ANNI CON CEDOLA ANNUA LORDA DEL 5% FIRMATA MEDIOBANCA.

Le obbligazioni Mediobanca Secondo Atto 5% 2010/2020 subordinato Lower Tier 2 sono titoli subordinati che puoi acquistare o rivendere quando vuoi perché sono quotati sul mercato telematico di Borsa Italiana (MOT). È sufficiente passare un ordine alla tua banca direttamente allo sportello o tramite internet e phone banking. L'importo nominale minimo negoziabile è di 1.000 euro. Codice **ISIN IT0004645542**.

Il rendimento lordo a scadenza delle obbligazioni Mediobanca Secondo Atto al prezzo di emissione, cioè 100, è pari a 5%. In caso di liquidazione o di sottoposizione a procedure concorsuali dell'emittente, le obbligazioni Mediobanca Secondo Atto verranno rimborsate, non necessariamente alla pari, solo dopo che l'emittente avrà rimborsato tutti i suoi debiti non ugualmente subordinati. Per questo motivo, il rating assegnato da Standard&Poor's alle obbligazioni (A) è inferiore a quello assegnato all'emittente (A+). Prima di ogni negoziazione leggi attentamente sul sito di Mediobanca il prospetto predisposto dall'emittente ai fini della quotazione ed approvato dalla CONSOB. Valuta l'adeguatezza dell'investimento, i rischi connessi e il regime fiscale con il tuo consulente finanziario.

Il presente annuncio è un messaggio pubblicitario con finalità promozionale e non costituisce un'offerta o una sollecitazione ad investire nelle obbligazioni Mediobanca Secondo Atto.

www.mediobanca.it Numero verde 800 - 88 90 77



MEDIOBANCA
Banca di Credito Finanziario S.p.A.

ÖBB
Austrian Rail

Avvento a Villach e Klagenfurt

Viaggiate senza stress con l'ÖBB Intercitybus verso i Mercatini di Natale in Carinzia per godervi l'atmosfera natalizia, sorseggiare del vin brulè, gustare i dolcetti tipici e comprare oggetti di artigianato locale per i vostri cari.

Ogni sabato dal 20 Novembre al 18 Dicembre 2010:

ÖBB Intercitybus		830	832
Udine staz.	part.	11:15	13:15
Villach staz.	arr.	12:50	14:50
Klagenfurt staz.	arr.	13:35	15:35

ÖBB Intercitybus		825
Klagenfurt staz.	part.	20:10
Villach staz.	part.	20:56
Udine staz.	arr.	22:30

Prezzo a tratta: 2° classe 12 Euro / 1° classe 16 Euro
Biglietti da acquistarsi in anticipo con prenotazione del posto inclusa – i bambini pagano la metà

Si può trovare il biglietto:

- Online al sito www.obb-italia.com (da stampare autonomamente)
- Presso tutte le biglietterie Trenitalia
- CallCenter Milano Tel. 02 6747 9578
- Direttamente a bordo in base alla disponibilità dei posti
- Presso tutti gli sportelli ÖBB in Austria

Viaggiate con i servizi delle Ferrovie Austriache (ÖBB)
Informazioni e prenotazioni: www.obb-italia.com



Avvisi Economici

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

TRIESTE: sportello via Guido Reni 1, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. **Orario** 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. **UDINE:** via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente

legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti. La collocazione nell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del

20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

MMOBILI VENDITE
Feriali 1,80
Festivi 2,50

ABC 118.000 Ippodromo ottimo luminosissimo ingresso cucinotto salotto 2 camere bagno poggolo verandato terrazzino 040761554.

ABC 125.000 D'Annunzio (vicinanze) luminoso tranquillo ingresso cucina soggiorno 2 camere bagno wc 2 terrazzini soffitta, autonomo, condizionamento 040761554. (A00)

ABC 153.000 S. Pasquale panoramico ristrutturato ingresso cucina abitabile saloncino matrimoniale bagno cantina posto auto garage 040761554. (A00)

ABC 180.000 via Conti moderno ascensore ingresso salone terrazzo cucina abitabile 2 camere poggolo 2 bagni ripostiglio cantina luminoso 040761554. (A00)

ABC 230.000 Montebello casa singola di 160 mq con giardino 600 mq possibilità ampliamenti 040761554. (A00)

ABC 430.000 Bonomea (vicinanze) vista Miramare ingresso cucina sul salone sala pranzo 4 camere 2 bagni terrazzi cantina box auto 040761554. (A00)

ABITARE a Trieste muri negozio zona Conti ottimo passaggio circa 60 mq comm. con retro sopralco vetrine euro 75.000 040371361

ABITARE a Trieste negozio affittato ottimo reddito buon investimento 40 mq zona bene abitata di grande passaggio euro 58.000 040371361

ABITARE a Trieste Opicina elegante villa in costruzione salone cucina abitabile due matrimoniali due bagni taverna cantina lavanderia terrazzone patii posti auto coperti o ev. garage giardino a basso consumo energetico ecocompatibile euro 550.000 040371361. (A00)

ABITARE a Trieste vicinanze Villesse casale di campagna in parte da rimodernare circa 250 mq bel giardino autometano posizione ben servita euro 140.000 040371361. (A00)

ANANIAN/PICCARDI in stabile recente con ascensore luminoso alloggio composto da ingresso cucina abitabile ampio soggiorno matrimoniale singola con poggolo bagno finestrato ripostiglio. Sit 040633133. (A00)

CALCARA 040632666 Banne splendida casetta con giardino su due livelli ampia metratura bellissima euro 330.000. Foto

CALCARA 040632666 Largo Canal (San Vito) splendido ristrutturato (palazzo e appartamento) 125 mq adatto a ufficio/ambulatorio medico/dentistico euro 175.000. www.calcara.it

CALCARA 040632666 nuove ville a Trebiciano di oltre 150 mq zona tranquilla consegna settembre 2011 possibilità permuta da euro 390.000. www.calcara.it

CALCARA 040632666 primingressi Rozzol/Revoltella soggiorno cucina due camere due bagni enormi terrazzi da euro 190.000. www.calcara.it

CALCARA 040632666 San Giovanni splendido primingressi in quadrifamiliare ampio soggiorno cucina due camere due bagni giardino grande box euro 325.000. www.calcara.it

CALCARA 040632666 via della Tesa moderno soggiorno cucina abitabile due stanze terrazzino bagno soffitta 99.000. www.calcara.it

CAMPANELLE euro 200.000 casetta vista mare due livelli al grezzo avanzato possibilità realizzare soggiorno, cucina, due camere, poggolo e due bagni. Con ulteriori euro 50.000 la casa viene consegnata pari primingressi. Tirabora Immobiliare 040634112.

CENTROSERVIZI 0403480925 centralissimo appartamento luminoso in ottime condizioni soggiorno matrimoniale cucina abitabile bagno termoautonomo eventualmente anche già arredato euro 118.000.

CENTROSERVIZI 0403480925 splendida e particolare casa con giardino ampia metratura su 2 livelli più ampia mansarda in ottime condizioni Sgonico. **CENTROSERVIZI** 0403480925

Valmaura luminoso in ottime condizioni atrio soggiorno matrimoniale cucina abitabile bagno ripostiglio 2 poggoli termoautonomo cantina euro 112.000.

EURO 130.000 casetta immersa nel verde (zona) Università su 2 piani di cucinotto con tinello 2 camere ripostiglio e bagno con piccolo giardino (ideale per coppia-single) Spaziocasa 040369950.

EURO 250.000 casetta in posizione tranquilla (zona) Rozzol disposta su 2 piani composta da cucina abitabile saloncino 2 camere 2 bagni ripostiglio piccolo spazio scoperto Spaziocasa 040369960.

EURO 250.000 casetta in zona servita (paraggi) Cumano disposta su 2 piani composta da cucina abitabile saloncino 2 camere 2 bagni ripostiglio spazio esterno parcheggio auto Spaziocasa 040369960.

FIORINI Immobiliare 040639600 adiacenze Costalunga primingressi appartamento su 2 livelli con mansarda composto da soggiorno con angolo cottura 3 camere doppi servizi posto auto euro 275.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 adiacenze Giardino pubblico palazzo totalmente ristrutturato appartamento primingressi rifinitissimo composto da soggiorno con zona cottura 2 camere tripli servizi riscaldamento autonomo euro 175.000. (A00)

FIORINI Immobiliare 040639600 adiacenze via Porta attico con terrazzi splendida vista mare e città, ampia metratura, salone cucina camera con bagno, due camere, secondo servizio completo euro 260.000, possibilità box doppio. (A00)

FIORINI Immobiliare 040639600 Bagnoli soleggiata casetta carsica, in parte rifinita con pietra a vista su due livelli composta da cucina 3 vani bagno e cantina, riscaldamento autonomo, cortile euro 195.000. (A00)

FIORINI Immobiliare 040639600 Barriera stabile d'epoca ristrutturato con ascensore appartamento su due livelli composto da soggiorno cucinotto studio mansarda con 2 camere doppi servizi riscaldamento autonomo euro 129.000. (A00)

Continua in 30.a pagina



Accendi l'Azzurro
20 - 21 Novembre

Dona una luce
di speranza ai bambini
che non ce l'hanno.

Migliaia di bambini in Italia vivono situazioni di disagio, sfruttamento, abuso. I loro diritti sono violati e calpestati. Da sempre Telefono Azzurro ascolta ed è vicino ai bambini. Ogni giorno, ci impegniamo per tutelare i diritti dell'infanzia e difendere i più piccoli da ogni forma di violenza. Con la candela di Telefono Azzurro puoi fare molto. Puoi sostenere le nostre linee telefoniche, le attività dei nostri centri territoriali e tutte le iniziative di Telefono Azzurro. Puoi autarci ad essere presenti ogni volta che un bambino ha bisogno di aiuto. Accendi l'Azzurro in casa tua o regala una candela ai tuoi amici. Accendiamo insieme la speranza.

20 - 21 NOVEMBRE

Le candele di Telefono Azzurro ti aspettano nelle piazze.
Per conoscere gli indirizzi: tel. 800.090.335 - www.azzurro.it

Per aiutarci: c.c. postale 550400 carta di credito 800-410.410 5xmille CF 92012690373 S.O.S.
Il Telefono Azzurro Onlus Viale Monte Nero, 6 - 20135 Milano

Photo Daniele Poli



MARCO PAOLINI.
Il teatro civile, nella sua espressione più poetica.

IL TEATRO DI MARCO PAOLINI IN DVD. **3ª USCITA, "IL SERGENTE".**
LO SPETTACOLO CHE HA SCOSSO LE COSCIENZE DEL GRANDE PUBBLICO.

Marco Paolini racconta della ritirata dei nostri soldati dal fronte russo nel gennaio '43. Ispirato a "Il sergente nella neve" di Mario Rigoni Stern, lo spettacolo narra uno degli episodi più mesti della storia bellica italiana, in un emozionante racconto corale. Il teatro di Marco Paolini in DVD. Il grande teatro civile italiano.

Dal 20 novembre a richiesta con **IL PICCOLO** a soli € 9,90 in più
DVD + quotidiano € 10,90

TEATRO. DA OGGI A DOMENICA

I Promessi sposi di Testori alla prova al Rossetti

Il regista Federico Tiezzi: «Il capolavoro manzoniano specchio dei nostri tempi»

TRIESTE «Ci sono testi che riaffiorano alla memoria come parole dimenticate» dice Federico Tiezzi de "I promessi sposi alla prova" di Giovanni Testori, testo che porta in scena sotto gli sguardi pieni d'attesa degli appassionati di teatro e dell'opera di questo grande scrittore del Novecento. Lo spettacolo è in scena al Rossetti da oggi a domenica 21 novembre, per il cartellone prosa.

«È un ritorno alla giovinezza - sottolinea il regista a proposito dell'opera originaria da cui s'avvia la reinvenzione testoriana - letto sui banchi di scuola, e poi più e più volte nel corso degli snodi cruciali della vita, ho finito così per affezionar-

mi ad alcune figure (Fra' Cristoforo, l'Innominato, la Monaca di Monza), che, più di "personaggi" son diventati per me luoghi del pensiero. Ecco allora che Testori mi ha offerto l'opportuna chiave di lettura e di regia dell'originale manzoniano: Promessi sposi sì, ma alla prova».

E in questo "alla prova" si condensa il cuore di una linea fondamentale per la messinscena di Tiezzi: Giovanni Testori infatti, già famoso per le sue reinvenzioni shakespeariane, segnate fin dal titolo da una deformazione linguistica forte (Ambleto, Macbetto), qui appone al titolo manzoniano soltanto la specificazione "alla prova".

Ciò ha un senso rilevante: innanzitutto ci indica che il romanzo viene spinto nel territorio del teatro, in secondo luogo segnala che nel testo l'autore "verifica", mette alla prova, le proprie passioni umane e culturali, la propria vita, la propria opera. Nelle mani di Tiezzi dunque, e nel luogo assoluto della "verifica" - il palcoscenico - i Promessi sposi divengono "lezione e monito", si prova la "tenuta" del romanzo quale strumento dell'espressione del punto di vista di Testori. Egli desiderava infatti fare del capolavoro manzoniano lo specchio in cui riflettere i suoi anni "tribolati", tanto simili ai nostri.

MUSICA. PRESENTAZIONE A MILANO GIOVEDÌ 25

"Ivy", il nuovo album di Elisa esce a fine mese con un dvd che racconta la sua carriera

E intanto arriva nelle radio il brano intitolato "Basta così" in cui la popstar duetta con Sangiorgi dei Negramaro

Gianna Nannini scrive alla figlia: «Penelope mia, Dio è donna»

ROMA «Dio è una donna»: è il messaggio forte che Gianna Nannini lancia dalla copertina di "Vanity Fair". La rockstar senese, che presto diventerà mamma della piccola Penelope, posa per il settimanale in edicola questa settimana dove è ritratta col pancione e con indosso una t-shirt con la scritta provocatoria "God Is A Woman".

In una lunga lettera aperta alla figlia, la Nannini rompe il silenzio: «Ti chiamerò Penelope - scrive - perché mi hai aspettato tanto prima di nascere. Hai aspettato che fossi pronta. Per tre volte non lo sono stata, ma oggi lo sono. Tu, il più grande amore della mia vita, arrivi dopo il dolore profondo e lo shock. Ma ci ho creduto pienamente, e ti ho sentito la forza per riuscire, e ti ho desiderata così tanto che oggi, mentre ti scrivo, ti ho dentro di me. Dio è donna. Lo capirai presto e lo capiremo insieme».

L'11 gennaio la rocker pubblicherà il suo nuovo album, «Io e te».

LIBRO. "TRIESTE NEL TEMPO"

"Mestieri della tradizione" da domani nelle edicole

TRIESTE Dopo il libro sulle "Grandi famiglie triestine" di Pietro Spirito, e le "Tradizioni popolari triestine" di Liliana Bamboschek, arriva domani in edicola il terzo volume della collana del Piccolo "Trieste nel tempo". Si tratta di un libro che racconta i "Mestieri della tradizione", scritto da Elisabetta Rigotti con prefazione di Fabio Amodeo, una vera e propria enciclopedia illustrata di professioni in gran parte scomparse per sempre.

Come i "tonnaroti", i pescatori di tonno, arrivati a Trieste fino ai primi anni Cinquanta. Oppure "el cùcer", il cocchiere, o ancora i "petoralieri", i venditori ambulanti di pere cotte, per non parlare delle "salinere", le donne che lavoravano alle saline. Quasi cinquanta mestieri tra XIX e XX secolo, catalogati ma soprattutto raccontati dall'autrice con brio e competenza storica. Con alcune interessanti connessioni, come quando l'autrice parla degli "ober", ovvero i camerieri di un tempo. "Indossavano d'obbligo la marsina con la coda, il farfallino di seta nera e lo sporco bianco", scrive Rigotti, che ne approfitta per ricordare anche gli antichi locali alla moda di Trieste, dall'Hotel Metternich alla Locanda Grande, all'Europa fino all'Albergo Daniel in via San Nicolò. Ricco l'apparato fotografico, caratteristica di tutti i volumi di "Trieste nel tempo", con immagini che illustrano, e anzi "raccontano", i mestieri più caratteristici della storia cittadina.

I "Mestieri della tradizione" è in edicola da domani al prezzo di 6,90 euro più il prezzo del quotidiano.



Gianna Nannini

di CIRO VITIELLO

MILANO Ritorna come un uragano la popstar monfalconese Elisa. Un nuovo disco e una nuova collaborazione con i Negramaro. A sorpresa, nonostante un intenso anno di tour in Italia e in America concluso a ottobre, è in arrivo a fine mese "Ivy", il sesto album registrato in studio, costituito da un cd e un dvd targato Sugar, la prestigiosa casa discografica di Caterina Caselli. Si saprà di più nella conferenza stampa per l'uscita del disco convocata a Milano giovedì 25 novembre.

Da ieri, invece, è in circolazione un nuovo duetto tra la cantante e Giuliano Sangiorgi dei Negramaro intitolato "Basta così", che fa parte della track list dell'album "Casa 69" della band salentina (in questo momento in tutte le radio con il singolo "Singhiozzo"), una produzione di David Bottrill. L'album è stato registrato a Toronto in Canada e riporta fra l'altro anche un suggestivo passaggio strumentale ispirato tra i boschi dell'Ontario.

La nuova canzone con Sangiorgi segue lo straordinario successo di "Ti vorrei sollevare", brano di lancio di "Heart", l'ultimo album di Elisa pubblicato il 19 novembre dello scorso anno, al quale sono seguiti altri due estratti fra cui "Someone to Love", con cui Elisa si è aggiudicata due premi al Wind Music Awards 2010.

Il nuovo progetto musicale dell'artista di Monfalcone, sarà preceduto nei prossimi giorni in rotazione in radiofonica da "Nostalgia", primo singolo estratto da "Ivy". L'album conterrà brani in inglese in italiano, tra cui tre inediti, alcune cover, rivisitazioni di canzoni già pubblicate e un documentario di 50 minuti per la regia di Danny Carlson. E un racconto della carriera della cantante e sarà presentato a Milano durante il lancio del nuovo cd. Dodici ore di riprese, con le più moderne video-tecnologie, tra i suggestivi scenari in Val Canali nel Primiero e ad Arde Sella in Valsugana, registrate all'inizio di ottobre alla presenza di 200



La popstar monfalconese Elisa fotografata da Andrea Lasorte

fortunati fan che hanno assistito gratuitamente alle riprese. Per tre giorni Elisa, la cantautrice italiana tra le più note e apprezzate sulla scena musicale internazionale, ha parlato con le sue can-

zoni, quelle già conosciute e le nuove, con la sua vita e con la magica natura del Trentino.

Con questa nuova produzione, "Ivy" che vuol dire "edera", Elisa segue il filone dedicato alla na-

tura, dopo "Lotus" che significa "Fior di loto". E l'accoppiata sembra portare fortuna a Elisa e Giuliano Sangiorgi dei Negramaro poiché entrambi costituiranno il primo duetto della nuova stagione di '2', il programma musicale di Raidue ideato dal direttore della rete, Massimo Liofredi, e realizzato con Gianmarco Mazzi che dovrebbe cominciare a dicembre. Un lancio del programma televisivo che già nella passata edizione ha raccolto significativi consensi da parte del pubblico.

E prevista nei prossimi giorni una conferenza stampa di presentazione della trasmissione. Gli appuntamenti dovrebbero essere quattro come lo scorso anno, ma non è ancora stabilito se tutte le puntate saranno realizzate a dicembre, oppure se due di essi slitteranno ai primi del nuovo anno. Quanto alla location, per ora l'ipotesi è che verrebbe privilegiata Verona. Non è escluso che almeno uno degli appuntamenti possa realizzarsi anche a Roma.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Manoscritti e disegni di Pasolini in mostra al Gabinetto Vieusseux

FIRENZE Per la prima volta in Italia 400 pezzi tra poesie, manoscritti, disegni, oggetti e pitture di Pier Paolo Pasolini, a 35 anni dalla sua morte, saranno esposti a Firenze all'Archivio contemporaneo Bonasanti del Gabinetto Vieusseux da domani al 21 gennaio.

L'esposizione "Pasolini. Dal laboratorio" presenta, in maniera organica e complessiva, le preziose carte che fanno parte del Fondo Pasolini donato all'istituto fiorentino nel 1988 per volontà di Graziella Chiarcosi, l'eredità della madre del poeta, che sarà presente all'inaugurazione insieme al cugino, Nico Naldini, per presentare il libro "Il film dei miei ricordi" di Susanna Colussi Pasolini.

«Il titolo della mostra - spiega Gloria Manghetti, direttore del Vieusseux - è dichiaratamente pasoliniano e deriva dal termine con cui il maestro definiva il suo spazio lavorativo negli anni 60. Grande emozione destò, nel luglio 1988, l'arrivo al Vieusseux del fondo Pasolini che oggi è consultabile anche on line grazie al database del sito dell'istituto».

PERSONAGGI. PARLA LA SCRITTRICE DI "DOPO TEHERAN"

Marina Nemat: «Ahmadinejad? È solo un fantoccio»

MILANO È una vicenda dura, terribile e insieme commovente quella di Marina Nemat, la scrittrice iraniana balzata alle cronache letterarie due anni fa con il romanzo autobiografico "Prigioniera di Teheran" (Cairo Editore), tradotto in 28 Paesi, in cui raccontava due anni di prigione, torture fisiche e psicologiche, sotto il regime teocratico degli ayatollah. Nata a Teheran da una famiglia cristiana ortodossa, nel 1982, 3 anni dopo la vittoria della rivoluzione dell'ayatollah Khomeini, a soli 16 anni Marina viene arrestata e condotta al carcere di Evin, destinato ai prigionieri politici condannati a morte. Scampata all'esecuzione all'ultimo minuto, viene rilasciata dopo 2 anni di carcere durissimo. Sposatasi, si trasferisce poi con il marito in Canada, dove ora abita con lui e con i due loro figli, e dove ha trovato il coraggio di raccontare la sua storia. Ora è uscito un nuovo libro, "Dopo Teheran" (traduzione di Chiara Gabutti,

Cairo Editore, pagg. 320, euro 17), che segue il successo internazionale del suo romanzo d'esordio. Una spilla a forma di libellula, le foto dei figli, il passaporto canadese... E attraverso alcuni oggetti, e le riflessioni da essi suscitate, che l'autrice ha provato a ricostruire il proprio passato. E in particolare che cosa le è successo dopo la liberazione e la fuga in Canada. «Quando è uscito Prigioniera di Teheran - spiega la scrittrice - in molti mi chiesero come mai avevo aspettato 20 anni prima di raccontare la mia vicenda. Era una domanda che mi lasciava molto frustrata. Perché, mi chiedo, come è possibile pensare che una persona che ha vissuto l'esperienza terribile di due anni di carcere duro in cui ha subito privazioni, umiliazioni, torture, possa, una volta uscita, mettersi a raccontarla come se niente fosse? A me sembra evidente che sia necessario far passare del tempo. La prima reazione, naturale, spontanea, è quella di rimuovere tut-

to. Anche a me è capitato quello che è successo a molti sopravvissuti di guerre, deportazioni, genocidi: aspettare prima di poter parlare. Dopo l'uscita di quel libro, che si concentrava sugli anni della mia giovinezza e poi sulla vicenda della detenzione, molti lettori mi hanno detto che avrebbero avuto piacere di conoscere che cosa mi è successo dopo. Ebbene, in questo nuovo romanzo ho provato ad accontentarli. Ma in realtà forse dovrei dire che ho cercato di accontentare prima di tutto me stessa, dando conto di un percorso di "riabilitazione alla vita", un percorso doloroso ma anche aperto alla speranza».

Signora Nemat, quando ha capito che era giunto il momento di scrivere? «L'ho capito nel 2000, al funerale di mia madre, che nel frattempo mi aveva raggiunta in Canada insieme con mio padre. E stato un momento rivelatore: dopo 16 anni dal mio rilascio dal carcere, sono stata finalmente in grado di guardare



La scrittrice Marina Nemat

indietro e ripercorrere quella terribile esperienza che nel frattempo avevo rimosso. Ricordi e flashback atroci, laceranti, hanno cominciato a fare irruzione nelle mie giornate. Da lì la decisione di raccontare».

Ha mai pensato di tornare in Iran?

«Certo, sarebbe il mio sogno. Ma oggi non ci sono le condizioni. Tornare adesso significherebbe riconsegnarmi ai miei carcerieri di un tempo. La stessa cosa accadrebbe

agli altri dissidenti politici che hanno trovato asilo in varie parti del mondo».

Come vede il futuro dell'Iran?

«Ho una certezza: che il cambiamento è inevitabile. Quella è la direzione della storia. Qualche mese prima che cadesse l'Unione Sovietica nessuno lo pensava possibile. Eppure è accaduto. Soprattutto i giovani oggi in Iran sono molto arrabbiati. A differenza di altri Paesi dell'area medio-orientale che vivono analoghe situazioni politiche legate al fondamentalismo islamico, come ad esempio l'Afghanistan, l'Iran è una nazione ricca. La tecnologia è diffusa e a portata di mano. Allora, quando c'è Internet, c'è un accesso all'informazione, nonostante tutti i divieti e le censure. Faccio questo esempio per dire che il regime può diffondere e ripetere allo sfinito la sua versione delle cose, ma sono accessibili alla gente altre versioni, e così il confronto è inevitabile».

Che cosa pensa del presidente Ahmadinejad?

«Ahmadinejad è solo un fantoccio, da proporre sul palcoscenico internazionale, nelle mani di chi detiene davvero il potere oggi in Iran, cioè l'ayatollah Khamene'i e i cosiddetti Guardiani della Rivoluzione. In Iran ci sono molti Ahmadinejad, quindi anche quando egli fosse destituito, qualcun altro prenderebbe il suo posto e poco cambierebbe. Il problema non è lui, ma l'oligarchia religiosa che l'ha messo lì. Però ho un motivo di speranza: il Consiglio dei guardiani, che è potentissimo perché controlla ogni aspetto della vita economica del Paese, oggi è molto diviso al suo interno. Da questa divisione deriva una debolezza intrinseca che si manifesterà, presto o tardi, quando questo organismo imploderà per le tensioni che lo attraversano. Questa, insomma, mi sembra attualmente la speranza più concreta di un cambiamento. Dobbiamo essere pazienti e aspettare fiduciosi».

Roberto Carnero

» IN BREVE

"LO SGUARDO DEI MAESTRI"

L'omaggio a Bertolucci parte oggi a Trieste

TRIESTE Con due film del 1970 praticamente invisibili sul grande schermo, "Strategia del ragno" (mai uscito in dvd sul mercato home video internazionale!) e "Il conformista" (nella copia restaurata dalla Cineteca Nazionale con Vittorio Storaro) si apre la retrospettiva dedicata dallo "Sguardo dei Maestri" a Bernardo Bertolucci, il più internazionale dei nostri registi. L'omaggio al regista parmense in Friuli Venezia Giulia è il primo di una serie che a livello internazionale coinvolgerà il Moma di New York, la Tiff Cinematheque di Toronto e il Bfi di Londra. Oggi i film passeranno sullo schermo del Teatro Miela di Trieste (alle 19 e 21.30), domani al Visionario di Udine (19.30 e 21.30).

ACCORDO CON LA APPLE

E i 13 album dei Beatles approdano su iTunes

LONDRA Alla fine la Apple records, la storica casa discografica dei Beatles, che aveva come simbolo una mela verde, evergreen come la musica dei quattro baronetti di Liverpool, rivive nella mela morsicata, quella di Steve Jobs da sempre loro fan, che da tempo tentava di portare la musica



dei Fab Four nella library di iTunes. Per altro, i due marchi hanno risolto nel 2007 una lunga storia di dispute per l'utilizzo del brand.

Se il mito di Paul McCartney, John Lennon, George Harrison e Ringo Starr non accenna a diminuire a distanza di più di 40 anni dal loro scioglimento, questa opportunità contribuirà sicuramente ad alimentare la loro leggenda soprattutto tra le generazioni più giovani.

E se i 13 album dei Fab Four approdano adesso in Internet grazie a iTunes, non deve stupire. La tecnologia e l'avanguardia era nel Dna di questa band.

ALLIEVO DI MUSATTI

È morto Dario Romano decano degli psicologi

MILANO È morto Dario Romano, decano della psicologia italiana e professore ordinario di Psicologia del lavoro e delle organizzazioni all'Università degli Studi di Milano-Bicocca. Aveva 73 anni. Era stato allievo di Cesare Musatti ereditandone lo spirito critico e l'apertura a spazi di indagine originali e a nuovi approcci epistemologici; era stato anche tra i protagonisti dell'introduzione e della diffusione in Italia della psicologia critica tedesca e della scuola storico culturale russa. I funerali si oggi con rito civile all'Università Milano-Bicocca.

di TIZIANA CARPINELLI

GORIZIA «In questa città fetente ora non c'è che tanfo e cinematografi. Ho trovato quattro cinematografhi di più: sono proprio incrinati tutti». Sconsolato, e a dirla tutta anche un po' turbato, scriveva così, Carlo Michelstaedter, nella solitudine della sua stanza. Lontano da Gorizia, a Firenze, il giovane filosofo metteva il naso fuori dalla porta e, davanti a ciò che si spalancava ai suoi occhi, provava un profondo scoramento. In quei mesi - la lettera è datata 16 febbraio 1908 - denunciava come la gente avesse «l'abitudine di passar la serata in un locale pubblico per promener il suo cervello torpido e desidera cose facili e prezzi bassi: il suo ideale è il cinematografo».

Povero Carlo, scampato con due rivoltellate alla malia che di lì a poco, e negli anni a venire fino a oggi, la Decima musea avrebbe esercitato sul più ampio pubblico. Ma è possibile, e ce lo dimostrerà domani l'apertura di Ex Border, Festa della Cultura in programma a Gorizia, che qualcosa, di quel cinema, Michelstaedter avrebbe salvato. Ne è convinto Sandro Scandolara, curatore di un'intrigante rassegna in proiezione dalle 15 al Kinemax di piazza Vittoria: «Il filo conduttore dell'iniziativa è anche in questo caso, così come per Ex Border, il tema della Persuasione - esor-



Da sinistra: una suggestiva immagine di Buster Keaton, una scena tratta da "Il mucchio selvaggio" di Peckinpah e un fotogramma di "Un'ora sola ti vorrei" di Alina Marazzi

**CINEMA. ALL'INTERNO DI EX BORDER**

Tutti i film (forse) di Michelstaedter

Una rassegna di pellicole contemporanee che evocano il tema della "persuasione"

disce -: cardine morale attraverso cui si deve leggere la vita dello scrittore, il sacrificio della sua persona, il suicidio».

Nel corso di un recente convegno dell'Icm, Istituto per gli Incontro Culturali Mitteleuropei, che ha messo in luce i collegamenti tra la figura dell'intellettuale goriziano e le altre arti, in primis la letteratura, a Scandolara è venuta in mente l'idea di scandagliare un altro filone, dando vita a "Il cinema di Carlo, probabilmente". «Si comincerà - prosegue - con un grande regista greco, pur-

troppo da molti misconosciuto: Theo Angelopoulos e il suo lungometraggio "Il volo", con Marcello Mastroianni, storia di un ex insegnante diventato apicoltore prima di darsi la morte, davanti al silenzio della storia e di Dio. Subito dopo, alle 16.45, sarà la volta di un autore, Sam Peckinpah, che il nostro avrebbe molto gradito: proietteremo infatti "Il mucchio selvaggio", una pellicola in cui emergono argomenti cari come l'amicizia virile, l'onore e il senso dell'onestà presenti anche tra carogne e banditi».

Parentesi drammatica, ma intrisa di bellezza, alle 19.10 con il documentario di Alina Marazzi, nipote di Hoepli, che ha ricostruito la vicenda di sua madre Liseli, morta suicida lanciandosi da una finestra dopo diversi ricoveri per depressione. Alle 21, invece, "Il suono delle parole", il corto di Walter Cosimo Ingrosso sul "Dialogo della salute" di Michelstaedter, in una rilettura contemporanea. «Chiuderanno la rassegna - chiosa Scandolara - "Il diavolo probabilmente" di Robert Bresson, l'itinerario dispera-

to di un giovane in rivolta contro la società e il mondo, e "The boat" (22.45) con Buster Keaton, forse il filmato che il filosofo goriziano avrebbe amato di più». La Festa della Cultura prenderà avvio domani alle 11.30 con l'inaugurazione di "O Persuasioni" alla sala consiliare della Provincia, in Corso Italia 55, a cura del patron Alberto Princis. Saranno illustrati "Read me live", progetto finanziato dall'Ue e "Il volo di Carlo Michelstaedter", sciamano d'Occidente" organizzato dall'Icm, seguirà la

lectio di Silvio Cumpeta "La persuasione del testo". Mentre alle 15.30, alla Sala conferenze dei Musei provinciali, la tavola rotonda sul tema "La trasformazione del lettore" e alle 17 lo psichiatra Marco Bertali con la conferenza dal titolo "Della pace...". Infine, alle 18 Ana Cecilia Prenz parlerà di una sua opera, "Poesia e rivoluzione", e alle 20.45 andrà in scena un Concerto scenico con testi di Michelstaedter e musiche originali composte dal pianista Silvio Donati.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MUSICA. OSPITE DELLA SOCIETÀ DEI CONCERTI

Sensazionale Armstrong a Trieste

TRIESTE Volendo perseguire il sensazionale, bisognava invitare Kit Armstrong prima. A soli dieci anni stupi mezza America esibendosi al David Letterman show e, ancora scolaro delle elementari, ottenne la laurea in matematica pura dall'Università di Los Alamitos.

Della sua precocità, un mix ipertecnologico di cromosomi da Taiwan e California, si rese mentore un famoso pianista, Alfred Brendel, che due anni fa, dando l'addio alla ribalta, lo indicò proprio erede introducendolo in varie sale europee: «Io non mi sono mai dedicato all'insegnamento e Kim è la mia unica eccezione. Non ho resistito al suo straordinario talento».

Di straordinarietà in straordinarietà, anche quale autore di Quintet-



Il pianista Kit Armstrong fotografato da Adriano Semezz

ti, Sinfonie e Concerti, Armstrong di anni ne ha appena compiuti diciotto entrando nella maggiore età. Il "teen-drama" lo costringe ad abbandonare l'aureola che fin qui l'accompagnava, quella di fenomeno, per rientrare nei ranghi degli aspiranti concertisti, con una particolarità, quella di averne ottenuto l'accesso senza aver fatto un concorso.

Padrone delle sue scelte, preferisce quella parte del repertorio più lontana dall'atletismo pianistico e dal facile effetto.

Convocato al Rossetti dalla Società dei Concerti, ha riscosso incondizionata ammirazione, a prescindere dalle stupefacenti note biografiche, iniziando dalle Invenzioni a tre voci di Bach e facendo loro seguire la So-

nata in la minore di Mozart, la suite "Im freien" di Bartok e le "Scene infantili" di Schumann per coronarne la riuscita fra fitti applausi concedendo fuori programma pagine di Liszt e Schubert.

Preciso, sensibilissimo e quasi preromantico in Bach, si è dimostrato capace di centrare in Bartok ed in alcuni episodi scumanniani lo stato psicologico dei temi, legittimandoli. Armstrong è sinceramente innamorato della musica e si pone al suo servizio senza avanzare pretese individuali. Usa accortamente molto pedale e tutto il controllo di cui è capace si concentra su una unica linea, sulla melodia e sull'eventuale controcanto, evitando di dare risonanza ai bassi. Ne risulta uno spettro sonoro angusto ed il rischio di risultare monocorde è dietro l'angolo.

Claudio Gherbitz

DOMANI AL FESTIVAL

A Wunderkammer rivive il cembalo inventato da Bach

TRIESTE Nell'ambito di Wunderkammer 2010, il festival diretto da Andrea Lausi, domani, alle 20.30, al Museo Sartorio (Sala Giorgio Costantinides), "La Meraviglia di Bach" con Michele Barchi. Protagonista del secondo concerto del festival infatti, uno strumento davvero da "Wunderkammer", stanza delle meraviglie: il Lautenwerk, lo strumento a tastiera immaginato da Bach per eseguire alcune delle sue composizioni per liuto decisamente ardue, su cui il cembalista Michele Barchi si cimenterà in una rara esecuzione.

L'interesse estetico che Bach provava per il liuto come strumento solista dalla sonorità intima e armoniosa, lo affascinò tanto da stimolarlo a creare o a trascrivere musiche per questo strumento. Trasferire però il suono del liuto su uno strumento a tastiera è forse ancora più arduo e accattivante per un grande musicista come Bach, che non si accontentava quasi mai della qualità ottenuta dai costruttori di strumenti. Sorretto da una conoscenza organologica tale che il suo parere sulla qualità di uno strumento, in particolare sull'organo, Bach era tenuto in grande considerazione dai costruttori stessi. La collaborazione con uno dei più attivi organari di area germanica lo portò a progettare un nuovo strumento a corde, diverso dal cembalo, per l'uso di corde di budello e simile al liuto per la forma della cassa e la disposizione delle corde. Di questo progetto è sopravvissuto un bozzetto, di sicuro non definitivo, che mostra la forma che lo strumento aveva in origine: una grande cassa ovale e profonda, con una sola tastiera al comando della meccanica. Il clavicembalista Michele Barchi eseguirà numerosi brani scritti da Bach per "Liuto o Lautenwerk", utilizzando uno strumento che lui stesso ha costruito.

MONFALCONE

■ **TEATRO COMUNALE** www.teatronmonfalcone.it

STAGIONE 2010/2011. Oggi ore 20.45, QUARTETTO FAURÉ, in programma musiche di Beethoven, Mendelssohn-Bartholdy, Schumann.

Martedì 23, mercoledì 24 novembre, OBLIVION SHOW regia di Gioele Dix.

Giovedì 25 novembre, CORO POLIFONICO DI RUDA, FABIANA NORO direttore, in programma musiche di Kedrov, Schubert, Hauptmann, Rossini, Saint-Saëns, Poulenc, Thompson, Britten, Pärt, Bonato.

Sabato 27 novembre, ASCANIO CELESTINI in IL RAZZISMO È UNA BRUTTA STORIA.

Mercoledì 1, giovedì 2 dicembre, IL VECCHIO E IL CIELO con Gigi Angelillo e Ludovica Modugno, regia di Cesare Lievi.

Prevendita biglietti presso la Biglietteria del Teatro (da lunedì a sabato, ore 17-19, tel. 0481-790470), Ticketpoint/Trieste, Antonini/Gorizia, Ert/Udine, www.greenticket.it.

TrovaCinema lo trovi su www.ilpiccolo.it

Recensioni DEL PUBBLICO **Locandine** DEI FILM IN SALA

Le critiche ai film scritte da voi **Tutti i manifesti in un solo clic**

CINEMA

TRIESTE

■ **AMBASCIATORI** triestecinema.it - twitter.com/tscinema

MASCHI CONTRO FEMMINE 16.20, 18.15, 20.15, 22.15 con Nicolas Vapouridis, Fabio De Luigi, Paola Cortellesi. Da venerdì: Harry Potter e i doni della morte alle 16.00, 18.30, 21.00 anche al Nazionale 1 alle 17.00, 19.30, 22.00.

■ **ARISTON** www.aristontrieste.it

POTICHE - LA BELLA STATUINA 16.30, 18.45, 21.00 di Françoise Ozon con Catherine Deneuve e Gérard Depardieu in una commedia anni '70 di buon gusto, ironica e divertente. Venezia 2010.

■ **CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE** (di cui 4 predisposte per il 3D)

Torri d'Europa, via D'Alviano 23, tel. 040-6726800, www.cinecity.it

SAW 3D** IL CAPITULO FINALE 16.15, 18.10, 20.05, 22.00

LA FEBBRE DEL SABATO SERA 16.30, 19.45, 22.00 con John Travolta. Ingresso 5,50 €, cineram 5 €.

HARRY POTTER E IL PRIGIONIERO DI AZKABAN 16.15, 19.00 ingresso 3 €. Maratona: Tutti i 6 film + "I DONI DELLA MORTE" (pacchetto valido fino a domenica 21) 18 €.

HARRY POTTER E IL CALICE DI FUOCO 19.15, 22.00 ingresso 3 €. Maratona: Tutti i 6 film + "I DONI DELLA MORTE" (pacchetto valido fino a domenica 21) 18 €.

SOCIAL NETWORK 16.00, 19.50, 22.05 con Justin Timberlake.

UNSTOPPABLE - FUORI CONTROLLO 16.00, 18.00, 20.00, 22.00 di Tony Scott.

TI PRESENTO UN AMICO 18.00, 20.00 con Raoul Bova.

LAST NIGHT 22.00

MASCHI CONTRO FEMMINE 22.00 con Fabio De Luigi, Claudio Bisio, Alessandro Preziosi, Paola Cortellesi.

WINX CLUB 3D** MAGICA AVVENTURA 16.00

CATTIVISSIMO ME IN 3D** 16.05

**Per la visione in 3D verranno applicate tariffe maggiorate, consulta il nostro sito o chiedi al cinema. Gli occhiali vengono disinfettati ad ogni spettacolo con prodotto monouso.

Park 1 € per le prime 4 ore. Le matinée di Cinecity: proiezioni al mattino la domenica e festivi ingresso 5 €. Ogni martedì non festivo 5,50 € (anteprime escluse).

■ **FELLINI** triestecinema.it - twitter.com/tscinema

PORCO ROSSO 16.00, 20.10 Animazione di Hayao Miyazaki il regista di "Ponyo sulla scogliera", «Il castello errante di Howl», «La città incantata», «La principessa Mononoke», «Il mio vicino Totoro», «Lupin III e il castello di Cagliostro».

NOI CREDEVAMO 17.30, 21.40 di Mario Martone con Luigi Lo Cascio, Toni Servillo, Valerio Binasco, Francesca Inaudi, Luca Zingaretti.

■ **GIOTTO MULTISALA** triestecinema.it - twitter.com/tscinema

BENVENUTI AL SUD 16.30, 18.20, 20.15, 22.15 Divertentissimo con Claudio Bisio, Angela Finocchiaro.

STANNO TUTTI BENE 16.40, 18.30, 20.20, 22.10 con Robert De Niro, Drew Barrymore, Kate Beckinsale, Sam Rockwell. Così la critica: da premio Oscar. Memorabile e commovente. Imperdibile!

UOMINI DI DIO 16.20, 20.15 di Xavier Beauvois con Lambert Wilson. La vera storia di otto monaci francesi vittime del terrorismo islamico. Gran Premio della Giuria al Festival di Cannes 2010.

UNA VITA TRANQUILLA 18.20, 22.15 con Toni Servillo, miglior attore al Festival di Roma.

■ **NAZIONALE MULTISALA** triestecinema.it

THE SOCIAL NETWORK 16.15, 18.15, 20.15, 22.15 di David Fincher con Justin Timberlake, Rashida Jones.

SAW 3D 16.30, 18.20, 20.15, 22.15

TI PRESENTO UN AMICO 16.30, 20.15 con Raoul Bova, Martina Stella, Kelly Reilly.

UNSTOPPABLE - FUORI CONTROLLO 18.15, 22.15 di Tony Scott con Denzel Washington, Chris Pine.

DEVIL 16.20, 19.15, 22.20 Dalla mente di M. Night Shyamalan.

LAST NIGHT 17.45, 20.45 con Sam Worthington, Keira Knightley, Eva Mendes.

■ **SUPER**

QUELLA VACCA DELLA MAMMA 16.00 ult. 21.00 Vietato 18.

■ **TEATRO MIELA**

Film - Outlet. Lo sguardo dei maestri: Bernardo Bertolucci. Oggi, ore 18.00: NOVECENTO, atto I e atto II, di Bernardo Bertolucci: con Gérard Depardieu, Robert De Niro, Burt Lancaster, Sterling Hayden, José Quaglio, Stefania Sandrelli, Dominique Sanda, Donald Sutherland, Romolo Valli, Alida Valli. Italia, 1976, col., 318'. Ingresso € 4.

MONFALCONE

■ **MULTIPLEX KINEMAX**

www.kinemax.it - Informazioni e prenotazioni: 0481-712020

THE SOCIAL NETWORK 18.00, 20.10, 22.15

SAW 3D 18.15, 20.20, 22.15 Proiezione in Digital 3D

STANNO TUTTI BENE 17.30, 20.00, 22.00

UNSTOPPABLE - FUORI CONTROLLO 18.00, 20.10, 22.10

UOMINI DI DIO 17.50, 20.00

Premio della giuria Festival di Cannes

MASCHI CONTRO FEMMINE 22.10

Oggi ingresso unico 4,80 €.

GORIZIA

■ **KINEMAX** Tel. 0481-530263

THE SOCIAL NETWORK 17.30, 20.00, 22.10

OCEANI - IN DIGITAL 3D 16.30

Ingresso unico 3 €.

POTICHE - LA BELLA STATUINA 18.10, 20.20, 22.00

TI PRESENTO UN AMICO 17.45, 20.00, 22.00

Oggi ingresso unico 4,80 €.

TEATRI

TRIESTE

■ **FONDAZIONE TEATRO LIRICO GIUSEPPE VERDI**

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-090373

Biglietteria del Teatro aperta con orario 8.30-12.30, 17-20.30. Dalle 19.30 biglietti last minute solo per lo spettacolo odierno.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETO 2010/2011. Continua la campagna abbonamenti e la vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli.

LA TRAVIATA. Musica di G. Verdi, Teatro Verdi, oggi, ore 20.30 (turno B); giovedì 18 novembre ore 20.30 (turno C); venerdì 19 novembre ore 18 (turno F); sabato 20 novembre ore 17 (turno S); domenica 21 novembre ore 16 (turno D); martedì 23 novembre ore 20.30 (turno E).

■ **TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA**

www.ilrossetti.it - tel. 040-3593511

POLITEAMA ROSSETTI. Sala Assicurazioni Generali. Ore 20.30: I PROMESSI SPOSI ALLA PROVA di Giovanni Testori, regia di Federico Tiezzi. Turno Prime, 2h 30'.

POLITEAMA ROSSETTI. Sala Bartoli. ore 21.00: LA MIA PRIMAVERA DI PRAGA di e con Jitka Frantova. Regia di Daniele Salvo. Turno Ba4, 1h.

■ **TEATRO ORAZIO BOBBIO / LA CONTRADA**

Venerdì 19 ore 20.30: NON C'È PIÙ IL FUTURO DI UNA VOLTA. Con Zuzzurro&Gaspere. 040-390613; contrada@contrada.it; www.contrada.it

■ **TEATRO STABILE SLOVENO**

IL DRAGO D'ORO Produzione Teatro Stabile Sloveno: Roland Schim-

melpfenning (prima assoluta in lingua slovena), regia Januzs Kica. Repliche: giovedì 25 novembre alle 19.30, turno K; venerdì 26 novembre alle 20.30, turno F; sabato 27 novembre alle 20.30, turno T; (tutti gli spettacoli sono sovratitolati in italiano).

CONCERTO DELL'ORCHESTRA SINFONICA DELLA RADIOTELEVISIONE SLOVENA Spettacolo ospite in abbonamento: dirige En Shao, solista Stefan Milenkovic (in programma musiche di Johannes Brahms) data unica: sabato 20 novembre alle 20.30. In collaborazione con la Glasbena matica.

... **IL MIO INDIRIZZO TRIESTINO...** Produzione Teatro Stabile Sloveno e Comune di Muggia; brani scelti dall'opera di Boris Pahor a cura di Tatjana Rojc, regia Giorgio Pressburger, con Lara Komar e Janko Petrovec, musiche: Marij Kogoj trascritte per quartetto d'archi da Aldo Danieli, quartetto d'archi: Nuova Musica. Data unica: mercoledì 24 novembre 20.30 Teatro Giuseppe Verdi, Muggia (sovratitolati in italiano e sloveno).

La biglietteria del Teatro Stabile Sloveno sarà aperta 1 ora e mezzo prima dell'inizio di ogni spettacolo. Numero verde: 800-214302, www.teatersg.it.

UDINE

■ **TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE** www.teatroudine.it

Biglietteria: 0432-248418 da lunedì a sabato dalle 16 alle 19.

STAGIONE 2010/2011. 17-20 novembre ore 20.45; domenica 21 novembre ore 16.00. IL VECCHIO E IL CIELO testo e regia di Cesare Lievi, con Gigi Angelillo, Ludovica Modugno, Paolo Fagiolo e Giuseppina Turra; scene di Josef Frommwiesser; costumi di Marina Luxardo; luci di Gigi Saccomandi; una coproduzione: Teatro Nuovo Giovanni da Udine CSS Teatro stabile di Innovazione del Friuli Venezia Giulia. Prima assoluta.

Su Italia 1 torna la Cicogna e racconta la natura selvaggia

MILANO Torna oggi in prima serata su Italia 1, Wild - Oltrenatura, il programma condotto da Fiammetta Cicogna che accende le telecamere sulla potenza selvaggia della natura. Sei appuntamenti per assistere alla battaglia per la sopravvivenza: il programma, infatti, mostrerà anche in questa edizione, diverse



Fiammetta Cicogna

In ogni puntata verrà proposta la classifica "wild chart" riguardante i campioni della natura e delle compilation di eventi naturali mozzafiato con anche una sorta di "quiz" con cui i telespettatori potranno mettersi alla prova cercando di indovinare come andrà a finire la sequenza di un documentario. E ancora, all'interno del documentario "sfide della natura", in ogni puntata si avranno tre diversi animali in competizione sulle capacità di

cacciare. Ventidue anni, astro nascente della tv, fatina dei documentari, Fiammetta Cicogna è divenuta nota al grande pubblico dopo avere interpretato uno spot pubblicitario della Tim in cui era la tastierista del gruppo musicale TBand.

Figlia di un produttore di candelee, suona il piano forte dall'età di 5 anni. Il successo arriva grazie a Gabriele Muccino che la seleziona per uno spot pubblicitario della Tim, incentrato sul suo personaggio femminile, che diventerà un tormentone; Fiammetta interpreta il ruolo di una giovane

stierista di un giovane gruppo pop. Lo scorso anno Fiammetta ha partecipato al Venice Music Awards curando i collegamenti dal backstage, mentre da settembre 2009 è stata la tastierista nella seconda edizione del Chiambretti Night. Nella nuova edizione di Wild Fiammetta si dà da fare: scende dalle cascate in corda doppia, accarezza ghepard, si inoltra nelle grotte sempre mostrando le sue belle gambe.

VI SEGNALIAMO

RAIDUE ORE 23.45
BENIGNI E TROISI

Nella puntata di Stracult si parlerà di «Non ci resta che piangere», il celebre film diretto e interpretato da Roberto Benigni e Massimo Troisi. Verranno proposte anche scene tagliate dall'edizione finale del film e interviste ad attori e autori. Barbara De Rossi ripercorrerà la sua lunga carriera.

RAITRE ORE 12.45
EZIO MAURO A «LE STORIE»

Riprende la serie di incontri con i direttori dei quotidiani italiani a Le Storie - Diario Italiano. Il quesito al quale tenteranno di rispondere è: in che Paese viviamo? Corrado Augias nella puntata in onda oggi incontra Ezio Mauro direttore de La Repubblica.

RAITRE ORE 11.00
ITALIANI MILLANTATORI

A prescindere da chi è felice di com'è, è vero che gli italiani millantano? È vero che si vantano di cose e qualità che non possiedono? Come reagisce la gente quando viene provocata su questo argomento? Questi gli argomenti affrontati nel corso della puntata di Apprescindere.

RAITRE ORE 21.05
MISTERO A KLAGENFURT

C'è una giovane donna italiana uccisa a Klagenfurt. Sul suo corpo, completamente nudo, sono stati trovati gioielli di fattura italiana. La polizia austriaca chiede la collaborazione di «Chi l'ha visto?», per darle un nome. E poi importanti aggiornamenti sul caso di Sarah Scazzi.

I FILM DI OGGI

IL FUGGITIVO
di Andrew Davis, con Harrison Ford, Tommy Lee Jones, Sela Ward
GENERE: GIALLO (Usa, 1993)

RETE 4 21.10

Accusato ingiustamente di aver ucciso la moglie, un chirurgo di Chicago riesce a fuggire durante il trasferimento in carcere grazie a un terribile ma fortunoso incidente ferroviario e torna in città in cerca del vero colpevole. Gli sta alle costole un astuto agente federale.

LA VITA È BELLA
di Roberto Benigni con Horst Buchholz, Roberto Benigni, Nicoletta Braschi
GENERE: DRAMMATICO (Italia, 1997)

CANALE 5 21.10

Guido, per proteggere il figlio dalla realtà, mascherà l'intero dramma della prigionia nel lager dietro la ridente facciata di un gioco a punti.

IL TEMPO DEI MUTANTI
di Simon Hunter con Thomas Jane, Ron Perlman, John Malkovich, Devon Aoki
GENERE: FANTASCIENZA (Usa, 2008)

SKY MAX 15.25

Ennesimo film tratto da un videogame, non passato nelle sale cinematografiche italiane. Siamo nel 2700 circa ma la guerra viene combattuta ancora stile Grande Guerra. Il film è un'accozzaglia indefinita di tante altre pellicole per idee e sceneggiatura: Resident Evil, 1984, Zombi, Blade II e chi più ne ha più ne metta.

IL TERRORE CORRE SUL FILO
di Anatole Litvak con Barbara Stanwyck, Burt Lancaster
GENERE: GIALLO (Usa, 1948)

LA 7 13.55

Leona Coterrell per un errore del centralino, ascolta invece una conversazione tra due individui che progettano un delitto.



IMPATTO CRIMINALE
di Terry Cunningham con Sean Patrick Flanery, Arnold Vosloo, Ursula Karven
GENERE: AZIONE (Usa, 2002)

SKY MAX 13.50

Anchorage, Alaska. L'agente doganale Alex Brooks, affiancato dall'affascinante Natalya, membro dei servizi segreti russi, ha il compito di portare negli Stati Uniti un carico di gas nervino dall'altissimo potere distruttivo. Ma il pericoloso gas tossico fa gola anche al corrotto generale russo Simeonov e ai suoi scagnozzi.

IL MONDO DEI REPLICANTI
di Jonathan Mostow con Bruce Willis, Radha Mitchell, Rosamund Pike
GENERE: AZIONE (Usa, 2009)

SKY 1 19.25

L'agente Greer e l'agente Peters sono chiamati a investigare sull'uccisione del figlio di Lionel Canter. In realtà nessuno dei tre è umano.



Rai 1 RAIUNO

06.00 Euronews
06.10 Quark Atlante - Immagini dal Pianeta
06.45 TG1
06.50 Unomattina
07.00 TG1 / TG1 L.I.S.
07.35 TG Parlamento
08.00 TG1 / TG1 Focus
09.00 TG1 / TG1 - FLASH
09.35 Linea Verde
Meteo Verde
10.00 Verdetto Finale
10.50 Appuntamento al cinema
10.55 Cerimonia di consegna delle insegne di Cavaliere dell'Ordine "Al merito del lavoro"
12.00 La prova del cuoco
13.30 TELEGIORNALE
14.00 TG1 Economia
14.10 Bontà loro
14.40 Se... a casa di Paola
16.35 TG Parlamento
16.45 TG1
17.00 53° Zecchino d'oro.
18.50 L'Eredità
20.00 TELEGIORNALE

Rai 2 RAIDUE

06.00 The Love Boat
07.00 Cartoon Flakes
09.45 Rai Educational - Crash
10.00 Tg2 punto.it
11.00 I fatti vostri.
Con Giancarlo Magalli
Adriana Volpe.
13.00 TG 2 Giorno
13.30 TG 2 Costume e società
13.50 Medicina 33
14.00 Pomeriggio sul due.
Con Caterina Balivo
Milo Infante.
16.10 La signora in giallo.
Con Angela Lansbury,
William Windom.
17.00 NumB3rs. Con David Krumholtz, Rob Morrow.
17.45 TG 2 Flash L.I.S.
17.50 Rai TG Sport
18.10 TG 2
18.45 Extra Factor. Con Francesco Facchinetti
Alessandra Barzaghi.
19.35 Squadra Speciale
Cobra 11
20.30 TG 2 - 20.30

Rai 3 RAITRE

06.00 Rai News - Morning News
06.30 Il caffè
di Corrado Mineo
07.00 TGR Buongiorno Italia
07.30 TGR Buongiorno Regione
08.00 La storia siamo noi.
09.00 Dieci minuti di...
09.10 FIGU
09.15 Agorà
11.00 Apprescindere
11.10 Tg 3 Minuti
12.00 Tg 3
12.25 TG3 Fuori TG
12.45 Le Storie
13.10 Julia
14.00 Tg Regione / Tg 3
14.55 Rai Sport
15.00 Italia - Turchia
15.45 TG3 Flash L.I.S.
17.00 Tg 3 / Tg Ragazzi
17.10 Cose dell'altro Geo
17.40 Geo & Geo
19.00 Tg 3 / Tg Regione
20.00 Blob
20.10 Seconde chance.
20.35 Un posto al sole

RETEQUATTRO

06.25 Media shopping
06.55 Charlès angels
07.55 Starsky e Hutch
08.50 Hunter
10.15 Carabinieri
11.30 Tg4 - Telegiornale
12.00 Vie d'Italia - Notizie sul traffico
12.02 Wolff un poliziotto a Berlino
12.55 Detective in corsia
13.50 Il tribunale di forum - Anteprima
14.05 Sessione pomeridiana : il tribunale di forum.
Conduce
Rita Dalla Chiesa.
15.10 Hambro distretto 21
16.17 Grand hotel excelsior.
Film (82).
Di Castellano.
Con Adriano Celentano,
Enrico Montesano,
Carlo Verdone.
18.55 Tg4 - Telegiornale
19.35 Tempesta d'amore
20.30 Walker texas ranger.
Con Chuck Norris.

5 CANALE5

06.00 Prima pagina
07.55 Traffico
07.57 Meteo 5
07.58 Borse e monete
08.00 Tg5 - Mattina
08.40 Mattino cinque.
09.57 Grande fratello pillole
10.00 Tg5 - Ore 10
10.05 Mattino cinque.
11.00 Forum.
Con Rita Dalla Chiesa.
13.00 Tg5
13.39 Meteo 5
13.41 Beautiful
14.07 Grande fratello pillole
14.10 Centovetrine
14.45 Uomini e donne
16.15 Amici
16.55 Pomeriggio Cinque.
Con Barbara D'Urso.
18.50 Chi vuol essere milionario
20.00 Tg5
20.30 Meteo 5
20.31 Striscia la notizia - La Voce dell'improvvidenza.
Con Ezio Greggio,
Enzo Iacchetti.

ITALIA1

06.05 Willy, il principe di Bel - air
06.40 Cartoon animati
08.40 Smallville
10.30 Terminator: the Sarah Connor chronicles
11.25 Heroes.
12.25 Studio aperto
12.58 Meteo
13.00 Studio sport
13.40 Cotto e mangiato - Il menù del giorno
13.50 I Simpson
14.20 My name is Earl.
14.50 Camera café.
15.30 Camera café ristretto
15.40 One piece tutti all'arrembaggio
16.10 Sailor moon
16.40 Il mondo di Patty
17.35 Ugly Betty
18.30 Studio aperto
18.58 Meteo
19.00 Studio sport
19.30 Big bang theory
20.05 I Simpson
20.30 Trasformat.
Con Enrico Papi.

LA7

06.00 Tg La 7 / Meteo / Oroscopo / Traffico
07.00 Omnibus 10 edizione
07.50 Tg La 7
09.55 (ah)Piroso.
Con Antonello Piroso.
10.50 Movie Flash
10.55 Otto e mezzo.
Con Lilli Gruber.
11.15 Movie Flash
11.30 Ultime dal cielo
12.30 Life.
13.30 Tg La7
13.55 Il terrore corre sul filo.
Film (thriller '48).
Di Anatole Litvak.
Con Barbara Stanwyck,
Burt Lancaster,
Wendell Corey.
15.55 Movie Flash
16.00 Atlantide - Storie di uomini e di mondi.
Con Natasha Lusefi.
18.55 Amichevole
Argentina - Brasile
20.00 Tg La7
20.30 Otto e mezzo.
Con Lilli Gruber.

SKY 1

06.35 Extra
06.45 Il caso
Thomas Crawford.
Film (thriller '07).
Con A. Hopkins
08.45 Julie & Julia.
Film (commedia '09).
Con M. Streep A. Adams.
10.50 Il mondo dei replicanti.
Film (azione '09).
Con B. Willis R. Mitchell.
12.20 I pilastri della Terra - 2a parte
14.05 Moon.
Film (fantascienza '09).
Con S. Rockwell
15.40 Extra
15.50 New Moon
16.10 Anno Uno.
Film (commedia '09).
Con G. Black M. Cera.
17.50 G - Force: Superspie in missione.
Film (avventura '09).
Con B. Nighy W. Arnett.
19.25 Il mondo dei replicanti.
Film (azione '09).
Con B. Willis R. Mitchell.

CALCIO

> Italia - Romania
Lo stadio di Klagenfurt ospita gli azzurri di Prandelli che sfidano in amichevole la Romania.

RUBRICA

> Chi l'ha visto?
Con F. Sciarrelli
Si continua a cercare Francesco Cavallini, sparito nel nulla il 19 ottobre scorso.

FILM

> Il fuggitivo
Di Andrew Davis
Con T. Lee Jones
Kimble fugge dalla legge e cerca il vero assassino della moglie.

FILM

> La vita è bella
Di Con R. Benigni
Continua a commuovere il film da Oscar che affronta il tema del lager con il sorriso.

SHOW

> Wild - Oltrenatura
Con F. Cicogna
Il pubblico, più o meno giovane, scopre gli aspetti più spettacolari della natura.

RUBRICA

> Exit - Uscita di sicurezza
Con Ilaria D'Amico
Reportage, inchieste e faccia a faccia sull'attualità.

FILM

> Wild Target
Di B. Nighy
Con B. Nighy
Spassosa commedia gangster in pure stile british.

SKY 3

22.55 Porta a Porta
00.30 TG1 - NOTTE
01.00 Che Tempo fa
01.05 Appuntamento al cinema
01.10 Sottovoce
01.40 Rai Educational - Art News
02.10 Il mattino dopo.
Film (thriller '86).
Di Sidney Lumet.
Con Jane Fonda, Jeff Bridges, Raul Julia.

SKY MAX

23.30 TG 2
23.45 Stracult
00.45 Rai 150 anni
01.15 TG Parlamento
01.25 Extra Factor.
01.55 Reparto Corse
02.25 Almanacco
02.40 Appuntamento al cinema
02.45 La classe
del signor Clank.
Film Tv (drammatico '05).
Con Matthew Perry.

SKY SPORT

23.15 Parla con me
00.00 Tg 3 Linea notte
00.10 Tg Regione
01.00 Appuntamento al cinema
01.10 Rai Educational - Gate
■ TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA
18.40 Tv transfrontaliera
20.25 La Tv dei ragazzi: Clic & Kat
20.30 Tg
20.50 Tv transfrontaliera

MTV

23.50 I bellissimi di r4
23.55 Nightwatch - Il guardiano di notte.
Film (horror '97).
Di Ole Bornedal.
Con Ewan McGregor, Nick Nolte, Patricia Arquette.
01.45 Tg4 night news
02.10 Lama tagliente.
Film (drammatico '95).
Di Billy Bob Thornton.
Con Billy Bob Thornton,
Dwight Yoakam.

DEEJAY TV

06.00 Coffee & DeeJay
09.45 DeeJay Hits
10.00 DeeJay chiama Italia
12.00 DeeJay Hits
13.30 The Club
13.55 DeeJay TG
14.00 DeeJay News Beat
15.00 The Flow
15.55 DeeJay TG
16.00 DJV Pop
17.00 Rock deeJay
18.00 Rock deeJay - Before & after
18.30 DeeJay News Beat
19.30 DeeJay TG
19.35 Shuffolato
19.50 Pop - App
20.30 Nientology
21.00 Invece No
22.00 DeeJay chiama Italia
23.30 Odd Job Jack
00.00 DJ Stories
01.00 The Club

TELEVISIONI LOCALI

08.30 Il notiziario mattutino
09.00 A casa del musicista
09.30 Betty la fea
10.30 Splendori d'Italia
11.20 Cavallo... che passione
12.05 Super sea
13.00 Attenti al cuoco
13.30 Il notiziario meridiano
14.05 - Attualità
14.35 Videomotori
16.00 Hard Trek
16.25 Il Notiziario meridiano
16.55 K2
19.00 La provincia ti informa
19.30 Il notiziario serale
20.00 Il notiziario spone
20.05 Musica, che passione!
21.00 Il notiziario regione
21.30 La saga dei Mc Gregor
23.02 Il notiziario notturno
23.55 Risolvere palinsesti
23.45 Caccia mortale.
Film (azione '93).
Con Dolph Lundgren

Capodistria

14.00 Tv Transfrontaliera
14.20 Euronews
14.30 Zoom
15.00 Stati Uniti d'America - Biografia di una nazione
15.30 Nautilus
16.00 Biker Explorer
16.30 Mi gioco la Tv
17.30 Shopping in poltrona
18.00 Programma in lingua slovena
18.35 Vreme
18.40 Primorska Kronika
19.00 Tuttoggi
19.25 Tg Sport
19.30 In Italia
20.00 Alpe Adria
20.30 Rubrica cinema
20.40 Partita amichevole: Slovenia - Georgia
22.35 Tuttoggi
22.50 In orbita
23.25 Artevisione
23.55 Risolvere palinsesti
00.40 Tuttoggi
00.55 Tv Transfrontaliera

Antenna 3 Trieste

06.30 7 News
08.00 La voce del mattino.
12.00 Ore 12
13.00 Telegiornale del NordEst
13.35 Casa Gaia
13.50 Oasi di salute Diretta
14.30 Shopping in poltrona
18.15 Oasi di salute
19.00 Informazione con il TG Treviso
19.30 Informazione con il TG Padova
20.10 Informazione con il TG Padova
20.30 Informazione con il TG Padova
20.40 Le Papiere

RADIO 1

6.00: GR 1; 6.10: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.37: L'economia in tasca; 8.00: GR 1; 8.28: Radio Uno sport; 8.34: Ben fatto; 9.00: GR 1; 9.02: Radio anch'io; 10.00: GR 1; 10.08: Tutte le mattine; 10.12: Questione di borsa; 10.34: Start, la notizia non può attendere; 11.00: GR 1; 11.40: Pronto, salute; 11.55: Permessi di soggiorno; 12.00: GR 1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.35: La radio ne parla; 13.00: GR 1; 13.22: A tutto campo; 13.35: Attenti a Pupo; 14.00: GR 1; 14.08: Con parole mie; 14.45: Ho perso il trend; 15.00: GR 1; 15.40: Babab. L'albero delle notizie; 16.00: GR 1 - Affari; 17.00: GR 1; 17.20: Il ComuniCattivo; 17.35: GR 1 - Affari - Borsa; 17.40: Tornando a casa; 18.00: GR 1; 19.00: GR 1; 19.20: Radio 1 Sport; 19.31: La mediana; 19.34: Ascolta, si fa sera; 19.40: Zapping; 20.25: Zona Cesarini; 20.30: Calcio: Amichevole Italia - Romania; 21.18: GR 1; 23.00: GR 1; 23.08: Rai Parlamento; 23.12: Demo; 23.27: Uomini e camion; 23.40: Prima di domani; 0.00: Il Giornale della Mezzanotte; 0.25: L'uomo della notte; 0.50: La bellezza contro le mafie; 1.00: GR 1; 1.05: La notte di Radiouno; 2.00: GR 1; 3.00: GR 1; 3.05: Brasil suoni e cultura dal mondo; 4.00: GR 1; 5.00: GR 1; 5.05: Halo Italia! La sveglia di Radiouno; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.56: Le stelle di Radio1.

RADIO 2

6.00: Nostress; 6.30: GR 2; 7.20: Radio2 SuperMax Flash; 7.30: GR 2; 7.53: GR Sport; 8.00: Il nugget del Coniglio; 8.30: GR 2; 10.00: Io Chiara e l' Oscuro; 10.30: GR 2; 11.00: Radio 2 Super Max; 12.30: GR 2; 12.48: Rai Sport; 13.00: 28 minuti; 13.30: GR 2; 13.35: Un giorno da pecora; 15.00: Così parlò Zap; 15.15: Ottovolante; 15.30: GR 2; 16.00: Taxi Driver; 16.30: GR 2; 17.00: 610 (sei uno zero); 17.30: GR 2; 18.00: Capetillar; 19.30: GR 2; 19.44: GR Sport; 19.50: Decanter; 20.53: Italia150.baz, viaggio nella storia; 21.00: Radio2 Live; 23.20: GR 2; 23.30: Rai Tunes; 0.00: Italia150.baz, viaggio nella storia; 0.05: Effetto Notte; 2.00: Effetto Notte; 5.00: Twilight.

RADIO 3

6.00: Qui comincia; 6.45: GR 3; 6.55: Radio3 Mondo; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR 3; 9.00: Pagina 3; 9.30: Primo movimento; 10.00: Tutta la città ne parla; 10.45: GR 3; 10.50: Chiodo fisso. Volontariato; 11.00: Radiator; 11.30: Scienza; 11.30: Radio3 Mondo; 12.00: Il Concerto del Mattino; 13.00: La baracca; 13.45: GR 3; 14.00: Alza il volume; 15.00: Fahrenheit; 16.00: Ad alta voce; 16.45: GR 3; 18.00: Sei gradi. Una musica dopo l'altra; 18.45: GR 3; 19.00: Hollywood Party; 19.50: Radio3 Suite; 20.00: Il Cartellone; 22.45: GR 3; 23.20: Radio3 Suite; Tre soldi; 0.00: Il racconto della mezzanotte; 0.10: Battiti; 1.40: Ad alta voce; 2.10: Notte classica.

RADIO REGIONALE

7.20: Tg3 Giornale radio del Fvg - Onda verde; 11.05: La radio ad occhi aperti; 12.20: Vuè o levelin di...; 12.30: Tg3 Giornale radio del Fvg; 13.33: La radio ad occhi aperti; 14.50: Accesso; 15: Tg3 Giornale radio del Fvg; 15.15: Vuè o levelin di...; 18.30: Tg3 Giornale radio del Fvg.
Programmi per gli italiani in Istria: 15.45: Notiziario; 16: Sconfinamenti.
Programmi in lingua slovena: 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7: Gr mattino; 7.20: Magazine del mattino; la fiaba del mattino; 7.30: Letteratura; 7.40: Notte; 7.50: Notte e cronaca regionale; 8.10: Psicologia oggi; 8.40: Music box; 9: Radio Pa-prika; 10: Notiziario; 10.20: Libro aperto; Lev Nikolajevic Tolstoj; Sonata a Kreutzer (12.a pt); segue: Music box; 11: Studio D; 12.59: Segnale orario; 13: Gr ore 13; segue: Lettura programmi; 13.20: Musica locale; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: L'arte oratoria nei secoli; 14.40: Music box; 15: Onda giovane; 17: Notte e cronaca regionale; 17.10: Musica seria; 18: Incontri istrian; segue: Music box; 18.59: Segnale orario; 19: Gr della sera; 19.20: Lettura programmi; segue: Musica leggera slovena; 19.35: Chiusura.

RADIO CAPITAL

6.00: Radio Capital All News; 7.00: Il Caffè di Radio Capital; 7.50: Risponde Zucconi; 8.25: Lateral; 9.00: Il Caffè di Radio Capital; 10.00: Ladies and Capital; 12.00: Capital in the World; 13.00: Your Capital; 14.00: Master Mix; 16.00: Disco Match; 17.00: Non C'è Duo Senza Te; 19.00: Tg Zero; 20.00: Vibe; 21.00: Whatever; 22.00: Alta Infedeltà; 23.00: Capital Gold.

RADIO DEEJAY

6.00: DeeJay 6 Tur; 9.15: Aspettando Volot; 9.30: DeeJay chiama estate; 12.00: Collezione Privata; 13.00: Ciao Belli; 14.00: 50 Songs; 15.30: Tropical Pizza; 18.30: Platinissima; 20.00: Solo tre minuti; 22.00: DeeJay Chiama Estate - Replica; 23.30: Ciao Belli - Replica; 0.00: Dee Notte; 2.00: DeeJay Podcast; 4.00: DeeJay Chiama Estate - Replica.

RADIO CAPODISTRIA

Viaggiando: 6.58, 7.58, 8.58, 9.58, 10.58, 11.58, 12.58, 13.58, 14.58, 15.58, 16.58, 17.58, 18.58, 19.58; (dal vivo) nel serale 20.05 ogni ora registrata.
06.00: Radiosveglia (Buongiorno da RC); Almanacco; 06.15: Notizie; Meteo e viabilità; 06.25: Granelli di storia; 06.30: Presentazione mattinata radiofonica; 07.00: Anticipazioni GR; 07.13: Meteo e viabilità; 07.15: Il giornale del mattino; 08.00-10.30: Calle degli orti grandi - Estate; 08.05: Le stelle di Elena; 08.10: Accade ogni personaggio del giorno; 08.30: Notizie; Prima pagina; Meteo e viabilità; 08.35: Euroregione news; 08.40: La canzone della settimana; 09.00: Prosa; 09.30: Notizie; Meteo e viabilità; 09.35: Appuntamenti d'estate; 10.25: Programmi TV e chiusura; 10.30: Notizie; Meteo e viabilità - Il tempo sull'Adriatico; 10.33: New entry (r); 11.00: Spazio aperto estate... l'intervista; 11.30: Notizie; Meteo e viabilità; 11.33: Spierale Mondiali di calcio; 12.00: Anticipazioni GR; 12.15: Sigla single; 12.28: Meteo e viabilità; 12.30: I fatti del giorno; 13.00: Parole e musica; 13.30: Notizie - Meteo e viabilità; 13.33: Fegiz files (r); 14.30: Notizie - Meteo e viabilità - Il tempo sull'Adriatico; 14.35: Move your Med!!!; 15.00: La biblioteca di Babele; 15.28: Meteo e viabilità; 15.30: I fatti del giorno; 16.00-18.00: E...state freschi; 16.30: Notizie; Meteo e viabilità; 17.30: Notizie; Meteo e viabilità; 17.35: Euroregione news; 18.00: In orbita sessions (r); 18.30: Notizie; Meteo e viabilità; 19.15: Sigla single; 19.28: Meteo e viabilità; 19.30: Il giornale della sera; 20.00-24.00: Radio Capodistria Sera; 20.00: Album Charts (replica); 21.00: Spazio Aperto estate... l'intervista (replica); 21.30: Prosa (r); 22.30: Move your Med!!! (replica); 23.00: \$RC Lounge Caffè (r); 24.00-06.00: Collegamento RSI.

RADIO M20

Continuaz. dalla 26.a pagina

FIORINI Immobiliare 040639600 Campi Elisi in stabile recente con ascensore appartamento in buono stato composto da soggiorno cucina abitabile 2 camere bagno ripostiglio terrazzino euro 159.000. (A00)

FIORINI Immobiliare 040639600 Montebello appartamento composto da soggiorno cucina abitabile veranda 2 camere servizi separati poggiolo cantina riscaldamento autonomo euro 189.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 San Giovanni appartamento ristrutturato soggiorno angolo cottura 2 camere matrimoniali bagno poggiolo cantina riscaldamento autonomo euro 130.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 San Vito in stabile d'epoca appartamento in buono stato composto da cucina abitabile camera matrimoniale bagno ampio ripostiglio soffitta euro 75.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 Servola in palazzina anni '70 appartamento di ampia metratura in perfette condizioni composto da soggiorno cucina abitabile 3 camere doppi servizi 3 poggioli cantina posto auto euro 179.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 Strada per Longera appartamento ristrutturato soggiorno angolo cottura 2 camere matrimoniali bagno poggiolo cantina riscaldamento autonomo euro 130.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 via Conti in stabile d'epoca appartamento totalmente ristrutturato composto da zona giorno 2 camere stanzino bagno ripostiglio, riscaldamento autonomo euro 99.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 via Damiano Chiesa appartamento perfetto con vista mare in villetta bifamiliare composto da soggiorno cucina abitabile 2 camere bagno terrazzo, taverna, posto auto euro 219.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 via Puccini in decoroso stabile appartamento in perfetto stato, luminoso, composto da soggiorno, cucina abitabile, camera, cameretta, bagno, riscaldamento autonomo euro 115.000. (A00)

FIORINI Immobiliare 040639600 via Gabbetti Gretha spettacolo vista mare/città/verde ingresso soggiorno terrazzo cucina bicamere bagno ripostiglio. Doppio postauto coperto. Euro 260.000. Gabbetti San Giusto v. della Ginnastica 15/B tel. 0400643391.

GABBETTI Gretha spettacolo vista mare/città/verde ingresso soggiorno terrazzo cucina bicamere bagno ripostiglio. Doppio postauto coperto. Euro 260.000. Gabbetti San Giusto v. della Ginnastica 15/B tel. 0400643391.

GABBETTI Rossetti alta ultimo piano ascensore ingresso salone bicamere bagni balcone terrazzo e soffitta euro 190.000. Gabbetti San Giusto v. della Ginnastica 15/B tel. 0400643391.

GABBETTI via Udine 80 mq ingresso soggiorno cucina matrimoniale singola studiolo bagno. Piano alto ascensore bella vista euro 139.000. Gabbetti San Giusto v. della Ginnastica 15/B tel. 0400643391.

GABBETTI Barriera terzo piano ascensore soggiorno cucina balconcino due stanze stanzetta bagno deposito ripostiglio euro 158.000. Cod. T436/P 0407600250.

GABBETTI Campanelle appartamento ottimo bilivello soggiorno cucina due camere due bagni lavanderia giardino terrazzo taverna posto auto box euro 285.000. Rif. T373/P 0407600250.

GABBETTI centralissimo appartamento bilivello pari primingresso: ingresso salone cucina tricamere doppi servizi. Cod. T408/P 0407600250.

www.galleriimmobiliare.it

GALLERY Muggia Calle Oberdan casa accostata salone cucina due camere doppi servizi terrazzo cantina euro 220.000. Cod. 31/P 040271147.

GALLERY Muggia Calle Secundis casetta tre livelli taverna grande cucina ampia matrimoniale bagno e sottotetto euro 145.000. Cod. 1/P 040271147.

GALLERY Muggia centro storico luminosa casetta accostata grande cucina due stanze doppi servizi ripostiglio soffitta euro 135.000. Cod. 10/P 040271147.

GALLERY Muggia Porto S. Rocco splendido appartamento sul mare con terrazzo 70 mq posto macchina arredato aria condizionata. Cod. 32/p 040271147.

GALLERY Muggia v.le XXV Aprile appartamento soggiorno cucina matrimoniale bagno ripostiglio terrazzo soffitta posto auto. Euro 120.000. Cod. 51/P 040271147.

GALLERY Muggia v.le XXV Aprile appartamento soggiorno cucina matrimoniale bagno ripostiglio terrazzo soffitta posto auto. Euro 120.000. Cod. 51/P 040271147.

GALLERY Muggia v.le XXV Aprile appartamento soggiorno cucina matrimoniale bagno ripostiglio terrazzo soffitta posto auto. Euro 120.000. Cod. 51/P 040271147.

GALLERY Muggia v.le XXV Aprile appartamento soggiorno cucina matrimoniale bagno ripostiglio terrazzo soffitta posto auto. Euro 120.000. Cod. 51/P 040271147.

GALLERY Muggia v.le XXV Aprile appartamento soggiorno cucina matrimoniale bagno ripostiglio terrazzo soffitta posto auto. Euro 120.000. Cod. 51/P 040271147.

GALLERY Muggia v.le XXV Aprile appartamento soggiorno cucina matrimoniale bagno ripostiglio terrazzo soffitta posto auto. Euro 120.000. Cod. 51/P 040271147.

GALLERY Muggia v.le XXV Aprile appartamento soggiorno cucina matrimoniale bagno ripostiglio terrazzo soffitta posto auto. Euro 120.000. Cod. 51/P 040271147.

GALLERY Muggia v.le XXV Aprile appartamento soggiorno cucina matrimoniale bagno ripostiglio terrazzo soffitta posto auto. Euro 120.000. Cod. 51/P 040271147.

GALLERY Muggia v.le XXV Aprile appartamento soggiorno cucina matrimoniale bagno ripostiglio terrazzo soffitta posto auto. Euro 120.000. Cod. 51/P 040271147.

GALLERY Muggia v.le XXV Aprile appartamento soggiorno cucina matrimoniale bagno ripostiglio terrazzo soffitta posto auto. Euro 120.000. Cod. 51/P 040271147.

GALLERY Muggia v.le XXV Aprile appartamento soggiorno cucina matrimoniale bagno ripostiglio terrazzo soffitta posto auto. Euro 120.000. Cod. 51/P 040271147.

GALLERY Muggia v.le XXV Aprile appartamento soggiorno cucina matrimoniale bagno ripostiglio terrazzo soffitta posto auto. Euro 120.000. Cod. 51/P 040271147.

GALLERY Muggia v.le XXV Aprile appartamento soggiorno cucina matrimoniale bagno ripostiglio terrazzo soffitta posto auto. Euro 120.000. Cod. 51/P 040271147.

GALLERY Muggia v.le XXV Aprile appartamento soggiorno cucina matrimoniale bagno ripostiglio terrazzo soffitta posto auto. Euro 120.000. Cod. 51/P 040271147.

GALLERY Muggia v.le XXV Aprile appartamento soggiorno cucina matrimoniale bagno ripostiglio terrazzo soffitta posto auto. Euro 120.000. Cod. 51/P 040271147.

PIAZZA Vico Nova spa vende in stabile d'epoca ristrutturato con ascensore, appartamenti di 2/3 camere, cucina, bagno, a partire da euro 98.000. Tel. 0403476466 3397838352

PONZIANA euro 115.000 secondo piano luminoso alloggio d'angolo primingresso con ottime rifiniture ingresso, saloncino d'angolo, zona cucina, ampio bagno con vasca, matrimoniale e ripostiglio. Termoautonomo e climatizzato. Tiraborra Immobiliare 040634112.

POZZECCO Immobiliare Gretta attico due livelli terrazze abitabili vista panoramica su città e golfo 190 mq interni + 50 mq esterni doppi ingressi box e cantina euro 470.000. 040660386, 0403400543, 3343538739.

POZZECCO Immobiliare novità zona Ippodromo 6.0 piano ascensore vista panoramica semirecente 85 mq atrio soggiorno 2 stanze matrimoniali cucina abitabile bagno ripostiglio 2 terrazzi euro 138.000. 040660386, 0403400543, 3343538739.

POZZECCO Immobiliare novità zona via Ovidio semirecente soleggiato panoramico vista mare terrazzo abitabile 3.0 piano ascensore 130 mq interni ampia soffitta posto auto da modernare totalmente euro 230.000. 040660386, 0403400543, 3343538739.

POZZECCO Immobiliare periferico posizione tranquilla area condominiale con posti auto 60 mq + poggiolo piano alto panoramico cantina perfetto autometano climatizzato nuovo prezzo euro 79.000. 040660386, 0403400543, 3343538739.

POZZECCO Immobiliare periferico zona est recente palazzina quadrifamiliare 80 mq + taverna collegata di 25 mq portico con affaccio sul giardino di proprietà di 120 mq box + posto auto coperto autometano euro 225.000. 040660386, 0403400543, 3343538739.

POZZECCO Immobiliare Rozzoli tranquillo nel verde luminoso con vista aperta 80 mq atrio soggiorno cucina abitabile 2 stanze bagno 2 terrazzi cantina posto auto in garage euro 158.000. 040660386, 0403400543, 3343538739.

POZZECCO Immobiliare Teatro Romano palazzo epoca rifatto ultimo piano ascensore due livelli 130 mq pari 1° ingresso ottime finiture terrazzino interno autometano euro 330.000. 040660386, 0403400543, 3343538739.

POZZECCO Immobiliare Teato Romano palazzo epoca rifatto ultimo piano ascensore due livelli 130 mq pari 1° ingresso ottime finiture terrazzino interno autometano euro 330.000. 040660386, 0403400543, 3343538739.

POZZECCO Immobiliare Teato Romano palazzo epoca rifatto ultimo piano ascensore due livelli 130 mq pari 1° ingresso ottime finiture terrazzino interno autometano euro 330.000. 040660386, 0403400543, 3343538739.

POZZECCO Immobiliare Teato Romano palazzo epoca rifatto ultimo piano ascensore due livelli 130 mq pari 1° ingresso ottime finiture terrazzino interno autometano euro 330.000. 040660386, 0403400543, 3343538739.

POZZECCO Immobiliare Teato Romano palazzo epoca rifatto ultimo piano ascensore due livelli 130 mq pari 1° ingresso ottime finiture terrazzino interno autometano euro 330.000. 040660386, 0403400543, 3343538739.

POZZECCO Immobiliare Teato Romano palazzo epoca rifatto ultimo piano ascensore due livelli 130 mq pari 1° ingresso ottime finiture terrazzino interno autometano euro 330.000. 040660386, 0403400543, 3343538739.

POZZECCO Immobiliare Teato Romano palazzo epoca rifatto ultimo piano ascensore due livelli 130 mq pari 1° ingresso ottime finiture terrazzino interno autometano euro 330.000. 040660386, 0403400543, 3343538739.

POZZECCO Immobiliare Teato Romano palazzo epoca rifatto ultimo piano ascensore due livelli 130 mq pari 1° ingresso ottime finiture terrazzino interno autometano euro 330.000. 040660386, 0403400543, 3343538739.

POZZECCO Immobiliare Teato Romano palazzo epoca rifatto ultimo piano ascensore due livelli 130 mq pari 1° ingresso ottime finiture terrazzino interno autometano euro 330.000. 040660386, 0403400543, 3343538739.

POZZECCO Immobiliare Teato Romano palazzo epoca rifatto ultimo piano ascensore due livelli 130 mq pari 1° ingresso ottime finiture terrazzino interno autometano euro 330.000. 040660386, 0403400543, 3343538739.

POZZECCO Immobiliare Teato Romano palazzo epoca rifatto ultimo piano ascensore due livelli 130 mq pari 1° ingresso ottime finiture terrazzino interno autometano euro 330.000. 040660386, 0403400543, 3343538739.

POZZECCO Immobiliare Teato Romano palazzo epoca rifatto ultimo piano ascensore due livelli 130 mq pari 1° ingresso ottime finiture terrazzino interno autometano euro 330.000. 040660386, 0403400543, 3343538739.

AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI UDINE
DIPARTIMENTO SERVIZI CONDIVISI
VIA UCCELLIS 12/F. 33100 UDINE

ESTRATTO DEL BANDO DI GARA
 PER SERVIZI E FORNITURE DIVERSI

L'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Udine - Dipartimento Servizi Condivisi - Via Uccellis 12/F- 33100 Udine - ha indetto, in nome e per conto delle aziende sanitarie del FVG, gare a procedura aperta ai sensi del D.Lgs. 163/2006, per servizi e beni di seguito indicati:

a) ID10EC0032 fornitura di toner, cartucce ed altri prodotti a listino per un periodo di 24 mesi per presunti euro 1.634.321,00 (+ 136.194,00 per proroga contrattuale)

b) ID10SER303 servizio di ristorazione per A.S.S.3 Alto Friuli per 72 mesi per presunti euro 7.986.000,00 (+ 332.750,00 per proroga contrattuale)

c) ID10PRE095 fornitura di materiali di consumo per apparecchiature di proprietà Ligasure-Valleylab e Ultracision-Ethicon per 36 mesi per presunti euro 7.080.000,00 (+ per proroga contrattuale (+393.333,00 per proroga contrattuale)

d) ID20SER304 servizio di fonia fissa per 60 mesi per presunti 510.000,00 (+ 110.000,00 per opzione contrattuale)

e) ID10SER300 servizio di asportazione, trasporto e smaltimento di rifiuti sanitari pericolosi per rischio infettivo, pericolosi non per rischio infettivo e non pericolosi, compresa fornitura di appositi contenitori per la raccolta e trasporto, prodotti da strutture sanitarie per 60 mesi per presunti euro 20.723.986,00 (+ 2.072.398,60 per proroga contrattuale)

f) ID10PRE065 fornitura di materiali per cardiocirurgia e chirurgia vascolare per 36 mesi per presunti euro 570.000,00 (+ 95.000,00 per proroga contrattuale)

g) ID10ECO021 fornitura di olio denso per riscaldamento per 24 mesi per presunti euro 8.400.000,00 (+ 700.000,00 per proroga contrattuale)

Le offerte, redatte secondo quanto stabilito dalle Norme di partecipazione alla gara, dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo del D.S.C., - Via Uccellis 12/f, - 33100 Udine - entro le ore 12.00 del giorno 13-12-2010 per le gare a-c-d-f-g e entro le ore 12.00 del giorno 20-12-2010 per le gare b-e. Le date di svolgimento delle sedute pubbliche di apertura dei plichi pervenuti sono indicate nel bando integrale e si svolgono presso la sede del D.S.C. in via Uccellis 12/f, a Udine. Il Bando integrale di gara è disponibile sul sito www.csc.sanita.fvg.it alla voce "Bandi di gara", mentre le Norme di partecipazione alla gara ed il Capitolato Speciale sono disponibili sul medesimo sito alla voce "Area riservata" (previa registrazione). Il Bando integrale di gara è stato spedito all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Commissione il giorno 28-10-2010 e ricevuto nella stessa data. Udine, 04-11-2010

Il direttore del Dipartimento - Ing. Claudio Giuricin

RABINO 040368566 via Locchi rifinitissimo piano basso con posto auto assegnato ingresso salone cucina a vista camera matrimoniale camera singola bagno euro 220.000. Rif. 7310.

RABINO 040368566 via Sorgente ristrutturato terrazzo 18 mq interna cucina camera matrimoniale studio bagno euro 99.000. Rif. 8710.

RABINO 040368566 via Stuparich palazzo d'epoca soggiorno due matrimoniali cucina abitabile bagno buone condizioni euro 140.000. Rif. 8510.

RABINO 040368566 via Toti quarto piano ascensore soggiorno cucina abitabile due camere impianti rifatti euro 110.000. Rif. 7110.

RABINO 040368566 via Udine ottimo quarto piano senza ascensore ingresso cucina abitabile camera matrimoniale bagno euro 87.000. Rif. 8110.

SAN Luigi euro 340.000 alloggio nuova realizzazione pronta consegna piano alto ascensore stupenda vista mare soggiorno, cucinino, zona pranzo, due camere da letto, doppi servizi, terrazzo, box auto doppio. Esente mediazione Tiraborra Immobiliare 040634112.

SPAZIOCASA 040369950 Bernini (adiacenze) piccolo appartamento rinnovato con vista aperta (anche arredamento nuovo) composto di cucinotto tinello camera matrimoniale e bagno con autometano ideale per affittanza euro 68.000.

SPAZIOCASA 040369950 Bocaccio (zona) in palazzo di pregio validissimo appartamento al piano alto di cucina abitabile salone 4 camere bagno prezzo affare euro 170.000.

SPAZIOCASA 040369950 San Giovanni adatto per 2/3 auto e moto in palazzo recente con comodo accesso al piano alto di cucina abitabile salone 4 camere bagno prezzo affare euro 170.000.

SPAZIOCASA 040369950 Bocaccio (zona) in palazzo di pregio validissimo appartamento al piano alto di cucina abitabile salone 4 camere bagno prezzo affare euro 170.000.

SPAZIOCASA 040369950 Bocaccio (zona) in palazzo di pregio validissimo appartamento al piano alto di cucina abitabile salone 4 camere bagno prezzo affare euro 170.000.

SPAZIOCASA 040369950 Bocaccio (zona) in palazzo di pregio validissimo appartamento al piano alto di cucina abitabile salone 4 camere bagno prezzo affare euro 170.000.

SPAZIOCASA 040369950 Bocaccio (zona) in palazzo di pregio validissimo appartamento al piano alto di cucina abitabile salone 4 camere bagno prezzo affare euro 170.000.

VIA Economo Nova spa vende in edificio signorile completamente ristrutturato appartamento di 120 mq composto da salone con cucina a vista, due camere, due bagni, due cabine armadio, balcone, finiture di pregio, possibilità posto auto. Tel. 0403476466 3397838352

295.000 San Luigi casetta con giardino vista mare salotto, cucina abitabile, bagno, tre camere, ampia cantina, veranda esterna e posti macchina. Buone condizioni. Tiraborra Immobiliare 040634112.

MMOBILI
ACQUISTO
 Feriali 1,80
 Festivi 2,50 **2**

A.A. CERCHIAMO per nostro cliente appartamento sito in un piano alto soggiorno 2 stanze cucina bagno terrazzo posto auto massimo 250.000 definizione immediata pagamento in contanti Studio Benedetti 0403476251.

ABBIAMO numerose richieste di acquisto di nostri selezionati di appartamenti di ampio metraggio in zone centrali o residenziali ottime possibilità di definizione rapida con pagamenti per contanti Spaziocasa 040369950.

CHIADINO/ROZZOL, per nostri clienti selezionati cercasi appartamento: cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, terrazzo. Definizione immediata! Futura Immobiliare 040393417. (A00)

NOSTRI clienti cercano in acquisto piccoli appartamenti o monovani (anche affittati) in centro città piazza Hortis San Giusto possibilità di definizione veloci con pagamenti immediati per contanti Spaziocasa 040369960.

RABINO 040368566 cerchiamo per nostro cliente appartamento in zona centrale soggiorno due camere cucina bagno rapidissima definizione.

MMOBILI
AFFITTO
 Feriali 1,80
 Festivi 2,50 **3**

CERCHIAMO in affitto appartamenti arredati in centro città per funzionari di una nostra referenziata società garantiamo completa assistenza contrattuale e nessuna provvigione per i proprietari Spaziocasa 040369960.

GALLERY centralissimo ufficio di 4 locali servizi ripostigli. Rif. UA403P euro 1000. 040213294.

GALLERY centro storico appartamento soggiorno cucina due matrimoniali due bagni ripostiglio euro 900. Rif. A321P 0407600250.

GALLERY Università appartamento arredato: soggiorno cottura matrimoniale bagno ripostiglio posto auto euro 700. Poss. posto auto euro 100/mese. Rif. A203/P 0407600250.

IN affitto cerchiamo per nostri clienti appartamenti vuoti o arredati di cucina soggiorno 1/2 stanze 1/2 bagni garantiamo completa assistenza contrattuale e nessuna provvigione per i proprietari Spaziocasa 040369950.

SPAZIOCASA 040369950 Bocaccio (zona) in palazzo di pregio validissimo appartamento al piano alto di cucina abitabile salone 4 camere bagno prezzo affare euro 170.000.

SPAZIOCASA 040369950 Bocaccio (zona) in palazzo di pregio validissimo appartamento al piano alto di cucina abitabile salone 4 camere bagno prezzo affare euro 170.000.

SPAZIOCASA 040369950 Bocaccio (zona) in palazzo di pregio validissimo appartamento al piano alto di cucina abitabile salone 4 camere bagno prezzo affare euro 170.000.

SPAZIOCASA 040369950 Bocaccio (zona) in palazzo di pregio validissimo appartamento al piano alto di cucina abitabile salone 4 camere bagno prezzo affare euro 170.000.

SPAZIOCASA 040369950 Bocaccio (zona) in palazzo di pregio validissimo appartamento al piano alto di cucina abitabile salone 4 camere bagno prezzo affare euro 170.000.

SPAZIOCASA 040369950 euro 500 mensili arredato D'Annunzio in palazzo recente appartamento di cucina con saloncino stanza matrimoniale bagno e terrazzino (adatto per single/coppia o foresterie).

SPAZIOCASA 040369950 euro 500 mensili vuoto Gretta in palazzina recente immersa nel parco appartamento di cucina saloncino stanza matrimoniale bagno e terrazzino con possibilità di garage (ideale per single/coppia).

SPAZIOCASA 040369960 euro 450 mensili arredato Conti in palazzetto rinnovato alloggio come nuovo di angolo cottura soggiorno/matrimoniale bagno con autometano/condizionamento (ideale per single/coppia).

SPAZIOCASA 040369960 euro 450 mensili arredato piazza Perugini in palazzetto d'epoca rinnovato alloggio come nuovo di angolo cottura soggiorno/matrimoniale bagno con autometano/condizionamento (ideale per single/coppia).

SPAZIOCASA 040369960 euro 500 mensili arredato Giulia (via) in palazzina recente appartamento con vista aperta al piano alto di cucina saloncino 2 stanze bagno e terrazzo (disponibile da dicembre 2010).

SPAZIOCASA 040369960 euro 500 mensili arredato piazza Perugini in palazzo rinnovato alloggio come nuovo di angolo cottura saloncino/tinello e bagno con autometano/condizionamento (ideale per single/coppia).

SPAZIOCASA 040369960 euro 570 mensili vuoto in grattacielo appartamento con vista sulla città in palazzo signorile (via) Falchi di cucina abitabile saloncino 2 camere biservizi e 2 terrazzini (ideale per famiglia).

SPAZIOCASA 040369960 euro 900 mensili semiarredato faro in palazzo signorile appartamento fronte mare di cucina saloncino 2 camere matrimoniali 2 bagni terrazzi cantina e garage (ideale per famiglia).

SPAZIOCASA 040369960 euro 900 mensili vuoto Scorcio (zona) in palazzo signorile appartamento come nuovo di cucina salone 3 camere servizi e terrazzo con garage (adatto per famiglia).

LAVORO
OFFERTE
 Feriali 1,80
 Festivi 2,50 **4**

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

STUDIO commercialisti ricerca per collaborazione dottor/ragioniere commercialista con esperienza pluriennale. Scrivere a info@tributariosocietario.it. (A5145)

AUTOMEZZI
 Feriali 1,80
 Festivi 2,50 **6**

AUDI A 4 Sw 1800 turbo quattro interni in pelle, clima, abs, pochi km. Autocar Via Forti 4/1 tel. 040/828655.

BMW Z 3 1.9 Roadster 1999 61.000 verde met pelle beige, CD Changer, frangivento, lega 17. Concinnitas 040307710.

FIAT Panda 1.2 dynamic anno 2005, colore nero, clima, abs, servosterzo, 5 porte. Autocar Via Forti 4/1 tel. 040/828655.

FIAT Panda 4x4 1.0 1992 99.000 verde met. Concinnitas 040307710.

FIAT Panda 4x4 1.2 Climbing 2010 km 0 argento ESP, Fendi, CD, 5 posti, clima. Concinnitas 040307710.

FIAT Sedici 1.6 16v 120 cv Experience 2010 km 0 nero MP3 Concinnitas 040307710.

FIAT Seicento anno 2003 32.000 km argento metallizzato. Autocar Forti 4/1 tel. 040/828655.

FORD Fiesta Ghia 1.2 16v 5p 1996 135.000 argento servosterzo, clima, ABS. 2 Airbags, c. lega. Concinnitas 040307710.

FORD Mondeo 2.0 tdi sw 115 Hp anno 2002, clima, abs, meccanica E carrozzeria ottime, bella occasione. Autocar Via Forti 4/1 tel. 040/828655.

MERCEDES 190 1.8 E cat 1992 84.000 nero met. servosterzo, clima, impianto a gas. Concinnitas 040307710.

MERCEDES C 180 Elegance classic interno in pelle, cruise control, meccanica carrozzeria ed interni perfetti. Autocar Forti 4/1, tel. 040/828655.

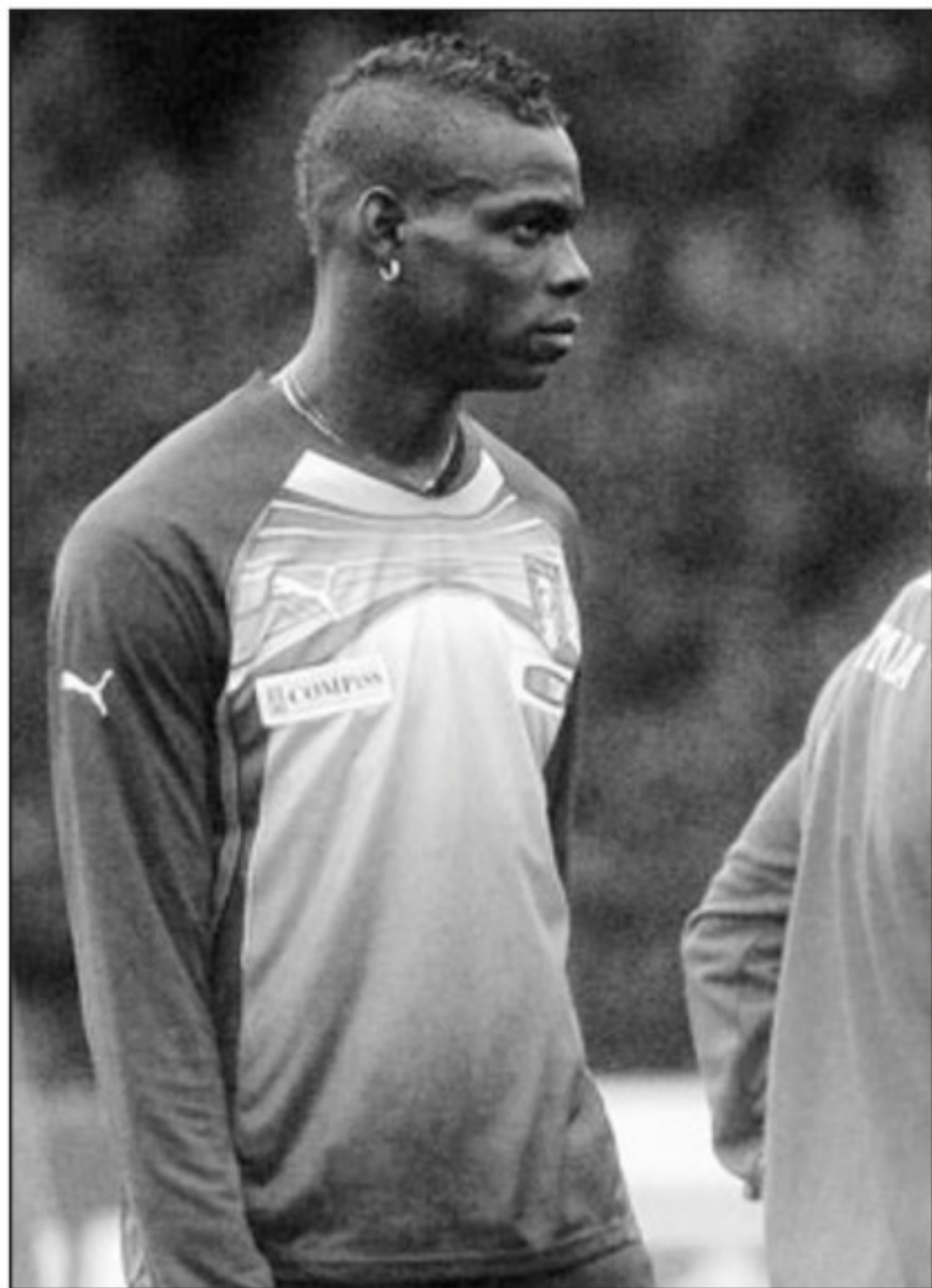
MERCEDES ML 270 cdi anno 2004, interni in pelle, cruise control, esp, tagliandata. Autocar Via Forti 4/1 tel. 040/828655.</

10.30	Sky Sp 2	Rugby: Test match Inghilterra - Australia (replica)	18.30	Eurosport 2	Basket: Euroleague Donne - Fase gruppi
11.00	Rai Sp 1	Scherma: Camp. Mondiali (replica finali)	18.55	La7	Calcio: Argentina - Brasile (amichevole)
12.00	Rai Tre	Notiziario: Tg Sport	19.00	Italia 1	Notiziario: Studio Sport
15.00	Rai Tre	Calcio: Under 21; Italia - Turchia (amichevole)	19.00	Rai Sp 1	Pattinaggio: Isu Grand Prix
16.45	Rai Sp 1	Calcio: Under 20; Italia - Germania (amichevole)	20.15	Rai 1	Calcio: Italia - Romania (amichevole)
17.50	Rai Due	Notiziario: Tg Sport	21.00	Sky Sp 1	Calcio: Inghilterra - Francia (amichevole)

STASERA L'AMICHEVOLE ITALIA-ROMANIA

Battesimo di fuoco per Balotelli e Diamanti

Il ct Prandelli rischia anche Ranocchia in difesa e Aquilani accanto a Ledesma



Balotelli raccoglie l'eredità di Cassano



Alessandro Diamanti ascolta i suggerimenti del ct

FIRENZE Un Balotelli da 10. In assenza di Antonio Cassano - e con la speranza che il talentuoso attaccante barese non abbia già smarrito la via azzurra - Cesare Prandelli affida la maglia simbolo e la nazionale tutta all'altro figliol prodigo. «Mario ha 20 anni e le fragilità di un ragazzo della sua età, ma in campo è un'altra storia: giocatori come lui hanno qualcosa in più» - l'investitura fatta dal commissario tecnico alla vigilia di Italia-Romania, ultimo appuntamento azzurro dell'anno.

L'amichevole dell'HypoArena è anche il primo test vero per il giocatore simbolo della nuova nazionale, finora in campo solo un'ora ad agosto con la Costa d'Avorio ma con pochi minuti di autonomia nelle gambe. Questa volta, con Balotelli full time lì davanti, Prandelli ribalta l'azzurro.

La regia del centro-campo va al nuovo italiano Ledesma, sono quattro i debuttanti assoluti (Balzaretti, Ranocchia e Diamanti oltre al centrocampista della Lazio); l'attacco è tutto di giocatori che si esibiscono all'estero (Balotelli-Rossi); Pirlo, De Rossi e Giliardino finiscono in panchina e in campo va una nazionale giovane nell'età e nelle presenze, 52 in tutto per gli undici titolari.

Il modulo poi è un ine-

dito assoluto. Quanto alla fascia di capitano, le scelte sperimentali del ct l'hanno indirizzata, in forza di 17 presenze azzurre, sul braccio di un ventitreenne americano che gioca in Spagna, Giu-

seppe Rossi. Un vero e proprio melting pot, per scoprire nuove vie e ritrovare la strada per il successo.

Messa così, risulta curiosa la coincidenza che si giochi a Klagenfurt,

poche decine di chilometri dal quartiere generale austriaco della Red Bull, nome indigesto allo sport italiano.

Ancor prima della Rosa, è infatti l'azzurro che si deve riscattare. Tante novità, d'altra parte, sono figlie di una stagione povera. «Ho scelto questa Italia alla ricerca della qualità, ma anche perché il campionato non mi propone le ali che servirebbero» - ammette Prandelli.

Lo sparring partner è

giovane e morbido, la Romania senza Mutu né Radu, e con un Chivu malconcio dai guai interisti. C'è dunque spazio per fare esperimenti.

«Diamanti - ha spiegato il ct - giocherà dietro le due punte, ma non voglio faccia il trequartista classico: deve giocare tra le linee e alternarsi con Aquilani e Mauri in quella posizione per non dare punti di riferimento. Per lo stesso motivo ho scelto di non avere un centravanti ma due

attaccanti di movimento. A metà campo, sarà un triangolo offensivo. Equilibrio sì, ma con tanta voglia di fare gioco. Preferisco una nazionale che subisca tre o quattro contropiedi a una squadra passiva che aspetta lì ferma».

Servono dunque la carica del ritrovato Aquilani e un segnale dal Godot Rossi, sempre atteso all'esplosione.

Serve soprattutto la spavalderia dei 20 anni di Balotelli, uno che quando è passato davanti alla foto di Scirea e Maradona a Coverciano è rimasto incantato e poi a Riva ha chiesto che tacchetti fossero quelli di Diego. «Qualunque tipo fossero, lui era sempre Diego» - la risposta del team manager.

«Da quando aveva 15 anni - ha poi ricordato Prandelli - Balotelli avverte sulla sua pelle il disagio di essere bersaglio di discriminazioni. Quando cresci così, maturi in fretta e affronti le difficoltà con un piglio diverso. Questi ragazzi hanno bruciato le tappe, fragili fuori e spavaldi in campo: hanno sempre il coraggio della giocata. Per questo sono certo che non soffrirà la pressione e da lui mi aspetto né più né meno le belle cose viste in Premier le ultime partite».

Di sicuro a Klagenfurt Balotelli penserà poco ai tacchetti e un poco di più a quel numero sulle spalle.



Klagenfurt, stadio bellissimo ma dalla storia sfortunata

La squadra cittadina è fallita e l'impianto, smontato dopo l'Europeo, ha ospitato anche l'hockey su ghiaccio

di GUIDO BARELLA

TRIESTE Un'astronave atterrata alla sponda settentrionale del Wörthersee, alla periferia Sud di Klagenfurt. E proprio bello, anzi: bellissimo, lo stadio di Klagenfurt dove questa sera scende in campo l'Italia di Prandelli. E se ci arrivi di sera, al buio, e te lo trovi davanti all'improvviso tutto illuminato, l'impressione è proprio questa: un'astronave atterrata lì, tra l'università e il parco Minimundus.

Bello, bellissimo. Ma dal destino quantomeno singolare e anche vagamente sfortunato. Costruito per Euro 2008, parzialmente smontato subito dopo, rimasto senza squadra per il fallimento dell'Austria-Kärnten, diventato pista di ghiaccio per il superderby di hockey Klagenfurt-Villaco undici mesi fa.

Dunque, «lo stadio più bello d'Austria» (come viene definito dalla stampa d'oltreconfine) nasce per Euro 2008. Costruito a tempo record tra la primavera 2006 e il settembre 2007 con una capienza di 32mila spettatori, all'Europeo austroslovacco ha ospitato tre super-sfide: Germania-Polonia, Germania-Croazia e Polonia-Croazia. Calato il sipario sull'appuntamento continentale, è iniziata la ristrutturazione. Del resto, Klagenfurt non saprebbe che farsene di un impianto da 32mila posti. Dunque, quasi fosse fatto di mattoncini Lego, l'impianto è stato parzialmente

smontato per portare la capienza a 18mila persone. Comunque troppe per le esigenze quotidiane. L'Austria-Kärnten dopo un minimo di gloria tra i confini patrii (con la benedizione anche del governatore Jörg Haider, poi morto in un incidente stradale, che vedeva la squadra come la bandiera dell'orgoglio carinziano), è prima retrocesso fino alla Regionalliga (la terza serie austriaca) e poi fallito. Al suo posto, ora c'è l'Austria Klagenfurt, che gioca nel più modesto stadio Sankt Stefan, 2mila posti, e in questo momento è sesta in classifica, a pari punti con l'altra squadra cittadina, il Sak Klagenfurt, erede delle organizzazioni sportive della minoranza slovena in Carinzia.

E così, lo stadio resta un'astronave pressoché deserta, tanto che per rivitalizzarla nello scorso inverno l'hanno perfino utilizzato per ospitare il superderby di hockey su ghiaccio Kac Klagenfurt-Vsv Villaco, una specie di Milan-Inter se rapportato al nostro calcio. Era il 9 gennaio e ha vinto 3-1 il Villaco, che poi ha conquistato anche il titolo. Un evento straordinario, l'Open Air Derby, celebrato con sciarpe e magliette dai tifosi del Vsv. Peccato solo che la partita fosse praticamente impossibile da seguire, con la pista piccolissima laggiù in mezzo al rettangolo da calcio e il disco (7,5 centimetri di diametro) assolutamente invisibile dalle tribune.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

UNDER 21

Si riparte dal nuovo ct

FERMO Ricomincia da Fermo l'avvenuta in panchina di Ciro Ferrara. Ricomincia oggi pomeriggio alle ore 15 allo stadio Recchioni dove la nazionale under 21 ha già vinto tre volte in passato.

«Sono napoletano e quindi anche scaramantico - dice Ferrara - Bene, allora cercheremo di ottenere il quarto successo. Il campo sarà un po' allentato dalla pioggia e per questo abbiamo deciso di allenarci a Campiglione. Siamo in fase di costruzione e penso che anche il campionato in corso possa dirci qualcosa sui ragazzi. Le porte



Il ct dell'under 21 azzurro, Ciro Ferrara

sono aperte a tutti e l'augurio è che i ragazzi possano giocare. Uno studio che è stato fatto ha dimostrato che nelle nazionali under 21 che hanno vinto in passato i ragazzi giocavano regolarmente. Spero che ciò possa accadere con regolarità anche oggi fino al termine delle qualificazioni».

Il ct traccia l'identikit

della squadra che vuole. «Mi piace una squadra - risponde Ferrara - con carattere e che si faccia sentire e non una squadra muta. Iniziamo con sei mesi di anticipo e con alcuni elementi che hanno assaporato già la nazionale. Ma ci sono anche ragazzi del 92 e della Lega Pro. È un momento importante per loro per

poter dimostrare le loro qualità e il loro valore non solo adesso, ma anche nei club. A centro-campo e in difesa ci sono giocatori di buon livello insieme agli attaccanti che hanno sempre una ribalta maggiore. Mancano Marrone (infortunato) e Santon (convocato nella nazionale maggiore). La priorità l'avrà Prandelli. C'è da costruire una squadra equilibrata. Per la prima convocazione ho dato spazio a chi ha più minuti nelle gambe».

Ferrara ritorna anche sul problema del calcio italiano dove i giovani sembrano avere poco spa-

zio: «Tutti quanti devono cambiare mentalità. Se i giovani giocano e i risultati non arrivano, sono i primi a pagarne le conseguenze. Mettiamo allora delle regole per farli giocare. Siamo un Paese importatore di talenti, mentre altri preferiscono costruirli».

Per Ferrara, dopo sedici anni di Juventus, inizia una nuova sfida professionale: «Ho sensazioni positive. Sono di fronte a una nuova avventura per me e per i ragazzi, molti dei quali non hanno vissuto l'esperienza dell'under 21. Ci sono la voglia e l'atmosfera giusta per compiere questo

percorso insieme. Fino a giugno affronteremo delle amichevoli come momento di conoscenza e di costruzione. Ho studiato i ragazzi e loro hanno studiato me. Volevo tornare ad allenare, indipendentemente dalla categoria, in serie A o in serie B. Riprendo il mio cammino con entusiasmo e quando mi ha chiamato Sacchi è stata una sorpresa perché non avevo avuto contatti in precedenza. Sono orgoglioso e felice di questo incarico».

Ciro Ferrara non spiega nei dettagli come sarà disposta in campo la nuova under 21. Lo si vedrà in seguito.

Ferrara crea una squadra di carattere

Il neo ct degli azzurrini chiede ai club spazio per i giovani

RASSICURAZIONI DEL PRESIDENTE DEL CESENA

Ficcadenti ha la fiducia della società



Massimo Ficcadenti

BOLOGNA Igor Campedelli è sereno e convinto che il suo Cesena possa lottare fino in fondo per la salvezza insieme ad altre sei-sette squadre. Il presidente ha fatto un bilancio di inizio stagione esprimendo, nonostante il penultimo posto in classifica, fiducia e convinzioni, a partire da una: «Non ho mai pensato di cambiare Ficcadenti. Certo - ha ammesso - alcune gare come a Catania e a Udine non mi sono proprio piaciute. Ho ingaggiato questo allenatore perché credo che il Cesena abbia una sola strada per salvarsi: quella del

gioco, come stiamo dimostrando sfidando a viso aperto tutti. E con un rendimento in crescita. Poi non sbraghiamo mai, siamo sempre sul pezzo e tutti ci considerano una squadra ostica da affrontare e scardinare. Se invece dovessimo rifugiarsi nel cate-naccio aspettando l'avversario per sperare solo in qualche contropiedino, in A saremmo massacrati».

Poi ha guardato la classifica: «Sapevamo benissimo che il nostro campionato in A sarebbe stato di grande sofferenza. Non mi sono mai illuso nemmeno dopo l'avvio sprint».



Roberto Donadoni

CAGLIARI Il Cagliari ha annunciato ufficialmente il nuovo allenatore Roberto Donadoni. L'ex ct della nazionale è arrivato a Cagliari dove si è incontrato col presidente Cellino per la sottoscrizione del contratto.

La notizia che Roberto Donadoni è il nuovo allenatore del Cagliari è stata data dalla società specificando che il tecnico, chiamato a sostituire Pierpaolo Bisoli, sarà presentato nella sede del Cagliari point di viale La Playa, nel capoluogo sardo.

L'accordo di massima con l'allenatore lombardo è stato trovato: fino a giugno 2011 e con l'opzione per altri due anni.

Dall'11 marzo al 6 ottobre 2009, sulla panchina del Napoli, è l'ultima esperienza in serie A di Donadoni, ct della nazionale dal luglio 2006 al giugno 2008 e poi esautorato da giochi di Palazzo per far posto al ritorno di Lippi, è durato poco meno di otto mesi. Giunto in sostituzione di Edi Reja, aveva firmato un contratto fino al 2011. Ma dopo

aver raccolto 7 punti nelle prime sette partite della stagione scorsa, ecco l'esonero per fare posto a Mazzarri.

La carriera di allenatore dell'ex ala del Milan e della nazionale, 47 anni, nato a Cisano Bergamasco, inizia a Lecco (CI) nella stagione 2001-02. Prosegue poi per Livorno dove viene inopinatamente esonerato da Spinelli pur dopo un egregio lavoro. Poi la parentesi azzurra che si chiude con l'Europeo del 2008, il Napoli e adesso inizia l'esperienza in Sardegna.



I tifosi rovesciano gli striscioni sulla tribuna virtuale

SOSPESO IL SERVIZIO DI BIGLIETTERIA. DIMISSIONI DEL CENTRO

I tifosi alabardati rompono con Fantinel

TRIESTE Il Centro di coordinamento dei Triestina Club rompe i rapporti con la società rossoalabardata.

Come forma estrema di protesta, il suo direttivo si dimette in blocco e vengono pertanto interrotte l'erogazione dei biglietti per le partite casalinghe, la distribuzione della tessera del tifoso e degli abbonamenti.

La clamorosa decisione è stata presa ieri e fa seguito alla protesta degli striscioni rovesciati messa in atto nella partita con il Portogruaro.

«Preso atto del fatto che la protesta non ha sortito reazione alcuna, se non indifferenza e fastidio da parte della dirigenza dell'U.S. Triestina - recita il comunicato del Centro di coordinamento firmato da Sergio Marassi - per salvaguardare il nostro buon nome e la dignità dei tifosi che rappresentiamo, il direttivo del Cctc ha deciso di dimettersi nella totalità dei suoi componenti. Questo come conseguenza porta alla chiusura dei rapporti di collaborazione con la succitata società».

Pare che i club siano rimasti particolarmente delusi da alcune dichiarazioni di Fantinel seguenti alla protesta degli striscioni, che Marassi definisce «non propriamente veritieri». Il presidente dimissionario del Centro puntualizza: «E' vero che i pareri dei tifosi sulla campagna abbonamenti sono stati

ascoltati, ma non sono stati presi in considerazione. Inoltre c'era un patto d'onore con Fantinel che la chiusura della Colaussi sarebbe durata un solo anno, con mantenimento della prelazione dei posti. E invece non credo si vada verso questa strada. Allora consegniamo tutto alla società, così vediamo se i tifosi non contano niente. Le nostre dimissioni? Una forma di protesta particolarmente forte, ma siamo tutti uniti».

A questo punto il Centro di coordinamento resta attivo solo pro forma per il lavoro di routine. A discutere la situazione e a decidere il da farsi sul futuro sarà la prossima assemblea dei club (quasi una ventina) che compongono il Centro. (a.r.)

IL TECNICO SPIEGA IL MOMENTO DELLA TRIESTINA

Iaconi: «In casa siamo troppo imprecisi»

«Falliamo le occasioni. Dobbiamo evolverci per battere le dirette concorrenti»

di ANTONELLO RODIO

TRIESTE Dopo il pareggio casalingo con il Portogruaro, ritenuto da molti la candidata numero uno alla retrocessione, ecco la trasferta in casa del fanalino di coda che non t'aspetti, il Sassuolo.

Ivo Iaconi sa bene che la serie B nasconde insidie a ogni angolo, e proprio per questo avverte che per la trasferta in Emilia non bisognerà guardare la classifica, ma conservare grande umiltà, consi della qualità dell'avversario.

Iaconi, come ha archiviato il pareggio con il Portogruaro?

«Come un punto utile. Non siamo riusciti a vincere ma abbiamo fatto una discreta prova: sembrava che da un momento all'altro potessimo segnare e invece alla fine poteva anche arrivare la beffa, quindi ci dobbiamo accontentare».

Ma perché al Rocco la Triestina non riesce più a segnare?

«Perché si sbagliano le occasioni. Contro il Portogruaro ne abbiamo avute tre o quattro davvero importanti, e non era facile crearle visto che loro si difendevano bene con tanti uomini. Ma non le abbiamo sfruttate».

La squadra, però, sembra fare fatica quando trova avversarie che si chiudono.



Il tecnico della Triestina Ivo Iaconi

«Purtroppo sappiamo che contro squadre che lottano per il nostro stesso obiettivo non sarà facile trovare spazi. Quindi dovremo evolverci, trovare il modo di giocare bene e provare a essere pericolosi anche in assenza di spazi. Credo che questo sarà un po' il motivo dominante delle partite in casa da qui alla fine del girone di andata. In trasferta invece il percorso del nostro gioco è forse più lineare».

A proposito di trasferite, adesso si affronta il Sassuolo: ma se l'aspettava di trovarlo all'ultimo posto?

«Assolutamente no, è una cosa inaspettata vederlo in quella posizione. E' in forte crisi di risultati, quindi avrà grandi motivazioni. Ma è una squadra che ha grande qualità, solo che finora non è ancora riuscito a esprimerla».

Che partita dovete fare?

«Una partita umile.

FILKOR SALTERÀ IL PROSSIMO MATCH

Fermi anche Malagò e il portiere Colombo

TRIESTE Non mancano gli acciacchi nella Triestina che prosegue la preparazione in vista della trasferta contro il Sassuolo, in programma sabato a Modena (inizio ore 15). Filkor come noto lamenta una leggera distorsione alla caviglia: gli esami hanno escluso guai seri, ma quasi certamente l'ungherese riposerà almeno per questa partita, in modo da tentare di essere pronto per il match interno con il Grosseto.

Ma a proposito di caviglie, dopo la partita con il Portogruaro è tornata a gonfiarsi anche quella di Malagò, che pertanto ieri è rimasto praticamente a riposo. La sua

situazione andrà monitorata giorno per giorno. Con Scuto che sarà fermo ai box per qualche mese e Brosco assente in questi giorni per l'impegno con l'under 21 azzurra, Iaconi può però contare almeno sul ritorno di Rocco Sabato, che ha scontato la giornata di squalifica. Preoccupa anche il dolore muscolare alla coscia sinistra del portiere Roberto Colombo, che deve sottoporsi a esami diagnostici per appurare l'entità del problema. Oggi e domani pomeriggio allenamenti a Opicina, poi venerdì mattina ultimo allenamento sull'altipiano prima della partenza per Modena. (a.r.)



L'ungherese Attila Filkor

squadre racchiuse in due punti.

«E' più o meno il gruppo di squadre chiamate a giocarsi la salvezza. E sarà sempre così, all'ultima giornata ci sarà una differenza di uno-due punti. Per questo è importante fare punti sempre, quando si può. Per questo occorre andare in campo in ogni partita con massima attenzione, concentrazione e voglia di vincere».

Se Filkor non ce la farà, chi giocherà a centrocampo?

«Vedremo il da farsi, potrebbe giocare Gissi oppure Testini».

Gherardi sta meritando la sua fiducia, vero?

«Sì, in questo momento entrambi gli esterni stanno facendo molto bene, e in più c'è anche Toledo che sta recuperando».

Ma Longoni potrebbe fare la seconda punta in un 4-4-2?

«Non è esattamente il suo ruolo per le caratteristiche che ha, ma certamente può farlo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



MARANELLO «Il Dna di sportivi degli uomini e delle donne di Maranello viene fuori anche nei momenti meno felici. Così, con ancora un po' di amarezza in bocca per l'epilogo della stagione, tutta l'azienda ha ripreso a lavorare con ancora più determinazione per i nuovi traguardi agonistici e industriali». Scrive così in una nota la Ferrari, spiegando che è «tornato nel suo ufficio anche il Presidente Luca di Montezemolo che, come prima cosa, ha voluto ringraziare personalmente tutta la squadra di Formula 1 che non era ad Abu Dhabi».

Anche a loro, come ai colleghi in pista - spiega ancora la Ferrari - Montezemolo «ha fatto i complimenti per il lavoro svolto tutto l'anno, riportando la Scuderia a competere per il vertice». Chiusa di fatto con questo gesto la stagione 2010, Montezemolo ha voluto essere aggiornato dai tecnici sullo sta-

LA FERRARI ARCHIVIA LA SCONFITTA E PENSA AL FUTURO

IL PRESIDENTE HA FATTO I COMPLIMENTI ALLA SCUDERIA

Montezemolo: la delusione ci dà più grinta



Il presidente Montezemolo parla con Domenicali

to dell'arte del progetto della monoposto del 2011. A seguire Montezemolo, con l'ad Amedeo Felisa, ha tenuto alcune riunioni sui prossimi modelli che la Ferrari introdurrà sul mercato e ha esaminato i dettagli del piano operativo per la prossima apertura in India. Con il 2011 infatti è confermato l'inizio

delle attività commerciali della Ferrari nel subcontinente asiatico: in questo modo saranno 58 i Paesi nel mondo in cui è presente un dealer di Maranello, un dato quasi raddoppiato negli ultimi anni. Basti pensare che erano una trentina i mercati in cui operava Ferrari a metà degli anni Novanta.

Intanto è ancora festa in Germania per Vettel. Il titolo mondiale della Formula 1 per Sebastian era «un obiettivo inseguito fin da ragazzino». Ed ora che è arrivato «non voglio fermarmi. Troveremo altre motivazioni e posso assicurare che anche nella prossima stagione saremo al via per rinvincere tutto: mondiale costruttori e piloti». Laureatosi domenica scorsa, a 23 anni, il più giovane campione nella storia della F1, il tedesco della Red Bull - in una conferenza stampa organizzata dalla sua scuderia - ha indicato gli ambiziosi obiettivi per il 2011.

Proveniente da Abu Dhabi ed in partenza per Milton Keynes (Inghilterra, dove ha sede la Red Bull), Vettel ha trovato il tempo per scherzare sulla fatica che comporta la nuova fama: «Non vedo l'ora di essere di nuovo al posto di guida. Così nessuno mi farà più domande e finalmente potrò riposare».

Karate, per il maestro D'Amico arriva un traguardo mondiale

TRIESTE Un traguardo mondiale giovanile a squadre, dei podi in campo maschile ed un riconoscimento federale. Periodo di pieno fermento per Giorgio D'Amico, insegnante di karate della società Banca Generali Trieste, in grado di conquistare un titolo mondiale giovanile di karate nel combattimento, guidando nazionale femminile juniores della FIK al successo ai campionati iridati organizzati dalla WKC, andati di scena a Caorle con la partecipazione di 23 Paesi. D'Amico ha curato la rappresentativa FIK formata dalla cagliaritano Carcangiu, la romana Gagliardi, la veneta Gennaro e la Cequetelli di Terni, un team che ha messo in riga l'Irlanda, gli Stati Uniti e quindi la Serbia in una finale tirata allo spasimo, decisa dagli assalti vincenti di Barbara Cequetelli. L'altro risultato di rilievo della scuola triestina targata FIK ai mondiali di Caorle si lega ai due "bronzi" incamerati da Emanuele Cella, anche egli allievo di Giorgio D'Amico, in lizza nei 78 kg, terzo sia nella competizione giovanile a squadre che negli individuali, categoria quest'ultima abitata da 24 atleti. Nella classifica generale gli Stati Uniti hanno fatto incetta di medaglie, seguiti dalla Italia FIK e dalla Serbia.

La serie di risultati ottenuti in veste di tecnico sulla ribalta internazionale della Federazione Italiana Karate ha consentito al maestro Giorgio D'Amico, classe 1960, Azzurro d'Italia, di ricevere la promozione al grado di 7° dan di Karate. (f.c.)



Hockey in line under 13, Tergeste travolge Gorizia

TRIESTE Esordio coi fiocchi per l'Under 13 della Tergeste. I Tigers di Giarizzole hanno battuto 15 a 3 la Fiamma Gorizia al termine di un match praticamente senza storia chiuso già nel primo tempo sul risultato di 13 a 1. La Tergeste si è presentata in pista con Leonardo Marassi, Daniele Andri, Nicholas Angeli (3 gol), John Asberg (4), Francesco Cernecca (1), Swann Kleiderz, Luka Kosmac (6), Lorenzo Lavaroni, Gabriele Michelone, Matteo Monteleone (1), Alessia Ovsec e Massimiliano Zappetti. Nello stesso concentramento larga vittoria anche per i Taurus Buja impostisi 12 a 1 contro i Rhinos Treviso. La classifica: Tergeste e Taurus Buja 3, Fiamma Gorizia e Rhinos Treviso 0. Nell'Under 17 ottimo inizio di torneo per l'Edera che ha battuto 11 a 3 il Buja all'esordio confermandosi poi per 5 a 2 ai danni del Dinos Sacile. Nel match contro i pordenonesi prestazione da incorniciare per Jacopo Degano, a segno per ben cinque volte. In difesa impeccabile la partita disputata da Turco. I triestini si sono presentati contro Sacile con Dudine, Degano, De Vonderweid, Turco, Brandmayr, Pirker e Raimondi. Pesante ko invece per la Tergeste battuta 19 a 0 dalla Fiamma Gorizia, squadra a punteggio pieno ed in vetta alla graduatoria. Cammino equilibrato per ora per il Polet, battuto 4 a 2 dal Sacile ma vittorioso per 7 a 2 contro il Treviso. La classifica: Fiamma Gorizia 12, Edera 6, Polet e Dinos Sacile 3, Tergeste, Taurus Buja e Rhinos Treviso 0. Nell'Under 15 poi i Rhinos Treviso hanno battuto i Taurus Buja per 7 a 1. Ancora fermi ai box Tergeste e Dinos Sacile in attesa di inaugurare il loro campionato. Queste infine le squadre iscritte all'Under 20, torneo che inizierà questo fine settimana: Polet, Edera, Fiamma Gorizia, Ghosts Padova, Diavoli Vicenza e Sorci Verdi Verona. (r.t.)

Basket, Sgt e Libertas continuano a vincere

TRIESTE Nel campionato Under 15 si conferma in vetta Sgt e Libertas. Le ragazze di Milan valicano la quota 100 già toccata all'esordio portando sette giocatrici in doppia cifra sul parquet di Udine. Deve sudare ben di più la Libertas per superare un Bcc Carso Muggia che nel precampionato aveva sempre battuto le biancorosse.

Stavolta, invece, la squadra di Sannino parte bene e cresce in corso d'opera ampliando il suo margine fino al +18 nel terzo quarto. La contesa sembra chiusa anzitempo, ma prima della resa la formazione di Krecic (orfana di alcune pedine) pressa e rientra fino al -3 a 2' dalla fine. 2.a giornata: Bccc Muggia-Libertas 49-54, Udine-SgtFuturosa 30-123, Sistema Rosa Pordenone-Monfalcone 87-43, Cussignacco-Codroepese 32-93. Classifica: Libertas, Sgt, S. Rosa Pn 4, Codroepese, Monfalcone, 2, Bccc Muggia, Cussignacco, Udine 0. Under 14 Partenza di campionato segnata dal derby che vede la Sgt travolgere il Bcc Carso Muggia. La squadra di Ponga (abbinata Futurosa così come l'Under 15 e l'Under 17 B) è tra le favorite del torneo, e non ha dato scampo alle volonterose atlete '98 di coach Milocco. 1.a giornata: Fogliano-Casarsa 43-37, Sgt-Bccc Muggia 102-28, Udine-Gemona 55-52. Under 17 All'esordio, l'Oma cade a Concordia 63-54. Per le ragazze di Maier, in evidenza Riponti e Tiberio. Si gioca oggi il derby in famiglia Sgt, mentre Fogliano ha battuto Monfalcone 69-53.

Marco Federici

Calcio, tra gli esordienti brilla il Sant'Andrea

TRIESTE Quinta tappa stagionale per il girone triestino del campionato a 11 degli esordienti, mentre il torneo a sette mette in soffitta la seconda uscita e quello a nove archivia il quarto turno.

Tra gli esordienti a 11 sono due le partite a registrare il punteggio finale più "netto": Domio-Sant'Andrea San Vito A 0-3 (1-2, 0-4, 0-1; marcatori: Moratto; 2 Tirelli, 2 Levi, Ianezic, Rigo, autorete) e San Luigi A-Esperia Anthares 3-0 (1-0, 3-0, 1-0; marcatori: Druscovich, 3 Gazzini, Urso). Le sfide Montebello Don Bosco-Triestina (0-0, 0-3, 0-3) e Fani Olimpia A-Roianese (0-2, 0-2, 1-1) terminano 1-3.

Rossoalabardati a segno con Gridel, Calcagno, Pobega, Pichel Russino, Lo Perfido e Pagliaro, bianconeri (traffitti unicamente da Jankovic) a bersaglio con Sammartini (2), Dedaj (2) e Luongo. L'incontro Muggia A-Kras A finisce 3-1 (1-0, 0-0, 1-0; gol di Dal Zotto e Cernecca), mentre Trieste Calcio A-Opicina A annota un 3-2 (1-0, 0-0, 1-1). Reti giallorosse di Germani e De Luca, acuto gialloblao di Purich. A riposo il Cgs A. Tra gli esordienti a sette le realizzazioni di Colomban e Brassi non bastano all'Opicina per incassare - per mano del Chiarbola - il punteggio finale di 1-3. Rinvitata a data da destinarsi la gara Poniziana-Roianese B. Fermi Muggia B e Kras Repen B. Questi i riscontri degli esordienti a 9: Montezza-Club Altura 2-2 (1-1, 1-3, 1-0; marcatori: 3 Craus; De Carli, Tullio, E. Sterle, D. Sterle), Muggia B-Trieste Calcio B 3-1 (1-0, 0-0, 2-0; marcatori: Cociani, 2 Devidà), San Luigi B-San Giovanni A 3-0 (1-0, 3-0, 3-0; marcatori: Pecorari, 2 Sedmak, Niro, Parenzan, 2 Pieve), Sant'Andrea San Vito B-San Giovanni B 3-1 (1-1, 1-0, 2-1; marcatori: 2 D'Ambrosio, Dulic, Rudes; Forte, Stupar), fermo il Cgs B; recupero Cgs B-Sant'Andrea San Vito B 0-3 (0-1, 0-5, 0-5; reti: Dulic, 2 Bastico, D'Ambrosio, 2 Coslovich, 3 Rudes, Liverani, Di Stefano). Nel raggruppamento goriziano la Juventus batte il Sistiana Duino Aurisina per 3-1. (m.l.)



di GUERRINO BERNARDIS

TRIESTE Con una settimana di ritardo causata dal maltempo, torna stasera in campo (inizio alle 20.30) la Coppa Italia: quattro confronti che dovranno stabilire le semifinaliste e ricordiamo che, se al novantesimo esce il pari, ci saranno supplementari e calci di rigore. Tutto interessante il programma ma spicca, in modo particolare, il derby triestino, in programma sul sintetico di via Felluga, tra il San Luigi e il Muggia, che meriterebbe una cornice di pubblico da grande occasione. Il momento delle due squadre in campionato è più che buono, la giusta dose di rivalità non manca, gli attori in campo possono assicurare spettacolo: gli ingredienti ci sono proprio tutti e gli appassionati non dovrebbero tradire la fiducia, alla faccia della notturna che, non sempre, viene gradita. Ma c'è anche uno spunto in più: sulle due panchine, infatti, siedono due allenatori che la competizione l'hanno entrambi vinta e per giunta alla guida della stessa squadra, il Muggia. L'attuale allenatore del San Luigi centrò l'obiettivo nel 2006, battendo in finale il Pordenone (che poi dominò il campionato) ai calci di rigore mentre il mister ora muggesano alzò il trofeo nel 2009, superando nettamente il Fontanafredda. Sarà, come dire, un gran bel

OCCUPANO I QUARTIERI ALTI DELLA CLASSIFICA DI ECCELLENZAE STASERA SI FRONTEGGIANO IN VIA FELLUGA

San Luigi e Muggia lanciati, in Coppa è gran derby

Corosu: «Al trofeo ci teniamo». Potasso: «Match importante ma il campionato è un'altra cosa»



Il San Luigi stasera può sfruttare il fattore campo in un confronto tra due compagni in grande condizione



Il Muggia (qui contro la Fincantieri) vuole fare strada in Coppa Italia

confronto di tattiche tra due allenatori esperti e che si rispettano molto, cosa che è assolutamente giusto sottolineare. «Ci teniamo alla Coppa Italia - dice Corosu - e l'idea di aggiungere il terzo trofeo in bacheca alletta molto la società e in campo sentiremo l'obbligo di far bene. La partita è mol-

to aperta e va sottolineata che, giocando di mercoledì, i dilettanti un po' di fatica la fanno sempre e ci sarà da tener conto della notturna, cui non c'è molta abitudine. E giusto, secondo me, dare anche spazio a chi gioca un po' di meno in campionato, quindi qualche novità ci sarà sicuramente».

Sull'altro fronte, Marzio Potasso non dimentica certo i tanti anni passati sulla panchina muggesana ed il ricordo della vittoria nel trofeo: «E' sempre un'emozione vincere - ricorda l'allenatore del San Luigi - anche se il campionato ha forse un altro sapore. Sarei stato più contento di giocare l'altra settimana perché nel frattempo si sono infortunati alcuni giocatori ma abbiamo una rosa molto ampia e ci sono sempre i nostri giovani pronti. Spero che ne venga fuori comunque una bella partita». La sintesi delle previsioni è del direttore sportivo di Muggia, Paolo Stefani: «Vada come vada il confronto di questa sera, la soddisfazione è che comunque una squadra triestina giocherà la semifinale...».

Le altre tre partite sono Isma Gradišca-Manzanese, Tolmezzo-Virtus Corno e Spal Cordovado-Fontanafredda. Va in campo anche la Coppa Regione per la terza giornata del secondo turno: nei confronti della Prima categoria, fuori causa l'Isone che, comunque, riposa mentre in viale Sanzio si gioca Esperia Anthares-San Giovanni. Nel torneo di Coppa Regione della Seconda Categoria sono in programma i confronti tra il Primorje e il Piedimonte (si gioca a Capriva) e tra il già promosso Mariano e Sitàiana. Per la terza categoria pronostici ancora aperti e si gioca Pro Farra-Begliano e Chiarbola-Torre. Ricordiamo anche il recupero di Promozione tra Juventina e Union Martignacco in programma sul campo di Sant'Andrea alle 20.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PALLAMANO

SERIE A1

Biancorossi in vetta imbattuti
attesi da un ciclo di ferro



Marco Bozzola esulta per il primato, Marco Lo Duca accelera

TRIESTE Entra nel vivo la stagione della Pallamano Trieste. Capolista imbattuta grazie ai sei successi finora consecutivi conquistati, secondo miglior attacco del campionato dietro a Pressano e seconda miglior difesa dietro a Merano, la formazione di Marco Bozzola comincia sabato il tour de force che nel giro di un mese la opporrà a tutte le formazioni d'alta classifica. Pressano e Merano in casa, Romagna fuori e Sassari ancora a Chiarbola: quattro gare, dodici punti disponibili che chiariranno ruolo e obiettivi della compagine biancorossa.

«Siamo arrivati al momento chiave della nostra stagione - conferma il tecnico Marco Bozzola - Dopo un inizio di campionato in discesa, nel prossimo mese ci troveremo a fare i conti con tutte le migliori formazioni del girone. La squadra sta bene e affronta questi scontri diretti con lo spirito giusto. Per noi è una sfida per capire chi siamo e dove possiamo arrivare».

Squadra in salute, dunque, che avrà il vantaggio di poter giocare tre volte davanti al pubblico amico. «La nostra volontà è quella di far rispettare

il fattore campo. Vincere a Chiarbola non è mai stato facile, consapevoli di questo abbiamo la possibilità di sfruttare il calendario che in questo girone d'andata ci dà una mano. Nella consapevolezza che un'eventuale sconfitta non sarebbe un dramma: il campionato è lungo e non si deciderà certamente nel prossimo mese. Certo, se dovessimo uscire imbattuti dal ciclo di gare che ci aspetta il discorso nel girone di ritorno comincerebbe a farsi interessante».

Risultati della sesta giornata: Cassano Magnago-Spallanzani Casalgrande 30-25, Pressano-Estense Ferrara 34-23, Rapid Nonantola-Emmeti Mestre 20-27, Merano-Sassari 33-29, Parma-Pallamano Trieste 23-36. Classifica (tra parentesi le partite giocate): Pallamano Trieste 18 (6), Pressano 18 (6), Merano 12 (5), Romagna 12 (5), Sassari 9 (5), Emmeti Mestre 9 (5), Estense Ferrara 6 (5), Cassano Magnago 6 (6), Rapid Nonantola 0 (5), Spallanzani Casalgrande 0 (6), Parma 0 (6). Prossimo turno (sabato 20/11): Cassano Magnago-Parma, Romagna-Merano, Sassari-Emmeti Mestre, Pallamano Trieste-Pressano, Estense Ferrara-Rapid Nonantola. (L.g.)



Alfredo Moruzzi, qui mentre lotta a rimbalzo, è il migliore. Sopra Matteo Vidani, ok al tiro

BASKET. TUTTI I NUMERI DELLA SQUADRA DI DALMASSON

Lo dicono le cifre: Moruzzi Mvp dell'Acegas

ATLETICA. FU AZZURRA

Morta a 68 anni Luciana Giamperlati



Luciana Giamperlati

TRIESTE Lutto tra gli Azzurri triestini.

È morta a 68 anni Luciana Giamperlati, in gioventù elemento di buon valore dell'atletica locale.

Con la maglia della Ginnastica Triestina si è laureata campionessa italiana junior nel salto in lungo e nel pentathlon nel 1959, tricolore universitaria nell'alto nel '62, campionessa italiana assoluta con la staffetta Sgt 4X100 nel '67.

Ha esordito in azzurro nel 1964 a Pescara contro il Belgio. Tra i vari impegni con la Nazionale di atletica da ricordare alcuni triangolari, le semifinali di Coppa Europa a Dresda nel 1967 e la medaglia di bronzo conquistata nel salto in alto ai Giochi del Mediterraneo di Tunisi sempre nel '67.

L'ultimo impegno azzurro di Luciana Giamperlati è stato un triangolare a Saronno con Austria e Svizzera.

I funerali saranno celebrati sabato alle 11.40 nel cimitero di Sant'Anna.

TRIESTE È Alfredo Moruzzi l'elemento più continuo della Pallacanestro Trieste nelle prime 8 giornate del campionato dell'Acegas. Lo dicono le cifre che vedono la guardia goriziana primeggiare in molte delle speciali classifiche di categoria: 7° assoluto per minuti giocati, 16° nella valutazione subito dietro all'ex biancorosso Andrea Benevelli, 10° per punti segnati, 6° nella graduatoria delle palle recuperate (assieme a Tommaso Raspino) con tre rubate a partita. Le statistiche nel basket sono a volte fuorvianti e comunque non dicono tutto, nel caso specifico confermano l'impressione che fanno del Moro un giocatore imprescindibile negli equilibri della formazione di Dalmasson.

MINUTI GIOCATI: In testa, come dicevamo, c'è Alfredo Moruzzi con 34 minuti di media a partita. Tra i più utilizzati anche Raspino (27,1) Federico Maiocco (25,8) e Leo Busca (25,4). Nel contesto di una squadra composta da dieci giocatori dieci nella quale l'utilizzo è inevitabilmente distribuito, l'unico giocatore sotto i dieci minuti di media a partita è Marco Contento (8,9 per gara).

VALUTAZIONE: Ancora Moruzzi davanti a tutti con

una media di 14,3 per gara. Dietro di lui, sul podio, ci sono Federico Maiocco con 12,4 e Andrea Colli con 9.

PUNTI SEGNA TI: Due giocatori in doppia cifra in queste prime otto giornate di regular season: sono Moruzzi (14,3 punti a partita) e Maiocco (11,1). Dietro alla coppia regnante sale Tommaso Raspino che ha messo assieme una media di 8,4 punti segnati per gara.

TIRI DA DUE: Non tira molto ma sbaglia poco confermando l'impressione di una mano morbida a dispetto della stazza. Daniele Magro in questo avvio di stagione sta tirando quasi con il 70% dal campo avendo messo insieme un significativo 20/29. Dietro a lui ci sono Vidani (6/10, 60%) e Leo Busca (12/22, 50%). Tra coloro i quali hanno tirato di più solo Andrea Colli (22/42) supera il 50%.

TIRI DA TRE: Lo spostamento della linea dai 6 metri e 25 a 6,75 non ha inciso sulle buone medie di Federico Maiocco che con 16 canestri su 35 tentativi si sta esprimendo con un ottimo 46% che ne fanno uno dei terminali di riferimento dell'attacco biancorosso. Togliendo lo sciagurato 0/5 della gara di Brescia, la percentuale di «Maio» schizzerebbe oltre il 50%. Si sta espi-

mendo su livelli ottimali anche Simone Lenardon che nelle sette partite giocate tira con il 45% (10/22). Sul podio anche Federico Vidani (8/22, 36%).

TIRI LIBERI: Voce da rivedere per molti dei biancorossi. Di squadra l'Acegas sta tirando con il 70% (130/187), percentuale non esaltante che pone Trieste agli ultimi posti della speciale classifica. Detto che Vidani (4/4) non ha ancora sbagliato un personale, tra chi ha tirato di più primeggia Moruzzi (20/25, 80%) seguito da Magro (11/14, 79%) e Busca (15/20, 75%).

RIMBALZI: Davanti a tutti c'è Michele Benfatto (quasi 6 rimbalzi a partita) seguito da Magro (5,3) e Colli (5). A ruota Maiocco e Moruzzi con 4,6 carambole catturate per gara.

PALLE RECUPERATE/PERSE: Saldo attivo solo per Moruzzi (+6) e Maiocco (+2), in parità Vidani tutti gli altri perdono più palloni di quanti ne recuperano. Maglia nera per Busca (-12), Benfatto e Magro (-7).

ASSIST: Si fa perdonare Leo Busca che con 3 palloni smazzati a partita capeggia la speciale classifica. Dietro a lui Simone Lenardon (2,1) e Alfredo Moruzzi (1,5).

Lorenzo Gatto

IPPICA

Ifide e Galassia Gial protagonisti nella riunione verso il Gp Regione

TRIESTE L'ippodromo di Montebello si prepara al Gran Premio Regione Friuli Venezia Giulia di sabato, uno degli eventi più attesi dell'intera stagione sulla pista triestina, con una riunione meridiana che inizierà alle 11.15, nella quale spiccano un corner, posizionato in chiusura, alle 14.15, e un centrale, si fa per dire, alla sesta, per cavalli di quattro anni.

Nel corner, miglio per 12 riservato agli anziani con partenza alla pari, ultima delle otto corse in programma, Ifide, che partirà alla corda, potrebbe scattare subito per tentare la fuga fino al traguardo. Galassia Gial, con l'11, è attesa a un compito molto impegnativo, ma i mezzi per risalire dalla seconda fila ci sono.

L'ospite Louvre As, col numero più alto, è una valida alternativa assieme a In A Flash, altro cavallo che arriva a Trieste da piste lontane e che avrà Barbara Renzulli in sedilo. Nel centrale, Marcus Del Pino e Muster in prima fila e Miss Marta Cis, in seconda, sono i cavalli da battere. Stamane, prima dell'inizio

del convegno, ci sarà la dichiarazione dei partenti del Gran Premio Regione, corsa internazionale di gruppo 2 riservata a cavalli di tre anni, con un montepremi di 50.600,00 euro.

Il record della corsa, una delle grandi classiche dell'ippica triestina, è sempre saldamente in capo a Ghiaccio Del Nord, che vinse l'edizione 2006 in 1.14,8, per la guida di Roberto Vecchione, driver che ha portato al successo lo scorso anno Mack Grace Sm. L'intenso programma di novembre prevede poi, per mercoledì prossimo, la Tris del caffè.

Favoriti.

Prima corsa: Ocean Tr, Oboe, Ottone Gb.

Seconda corsa: Norton Del Colle, Nojoda, Naturae Bro.

Terza corsa: Miretta Jet, Michelle Roc, Manisha Vita.

Quarta corsa: Iarissa Urby, Myrica Rab, Luce Dei Rob.

Quinta corsa: Laser Zn, Icaro D'Asolo, Fisk Destiny. Sesta corsa: Marcus Del Pino, Miss Marta Cis, Muster.

Settima corsa: Ninavest, Norton Pride, Nuance Effe.

Ottava corsa: Ifide, Galassia Gial, Louvre As. (u. s.)

Molteni & C. IN ESCLUSIVA PER LE PROVINCIE DI TRIESTE E GORIZIA



atrio INTERNI PROGETTATI
MONFALCONE (Go) Via Colombo, 14
Tel. 0481/40540

TodyBioW@sb

PRODOTTI ECOSOSTENIBILI PER LA FAMIGLIA E PER L'AMBIENTE
PER INFORMAZIONI ED ACQUISTI 342-0304528
E-mail: todybiowash@gmail.com



ECOWASHBALL

Sgrassi senza detersivo tutti i materiali
PRODOTTO CONSIGLIATO AI RISTORATORI



BIOWASHBALL
Per la lavatrice al posto del detersivo

Offerta lancio Bionatale € 49,90



CASA/RISPARMIO ENERGETICO

MATERIALI · ARREDO · IMPIANTI · RISPARMIO ENERGETICO

A cura della
Manzoni & C. Pubblicità

Case bioecologiche



Vivere in un ambiente sano è di primaria importanza. Facciamo quindi in una casa bioecologica, costruita utilizzando prodotti asso-

lutamente naturali compatibili dall'uomo e dall'ambiente che ci circonda, che ci permetta un basso consumo energetico per avere un clima confortevole, che

respiri come noi, utilizzando materiali da costruzione sani ed allo stesso tempo efficienti al fine di creare uno spazio accogliente, sicuro e rilassante. La linea bioecologica della Tecnal si distingue da quella ecologica per i materiali utilizzati ma la struttura portante in legno è la stessa. La composizione delle pareti viene studiata con il cliente e personale specializzato in edilizia bioecologica. La casa può essere consegnata in elementi prefabbricati oppure essere costruita in loco, soluzione consigliabile in caso di zone difficilmente raggiungibili da grossi mezzi di trasporto. Nella foto un modello della linea ecologica.

Architettura domestica

Nuovo tavolo della Molteni, per un soggiorno di design

Innovazione per i materiali, design per le forme: è questo il binomio che sintetizza la forza espressiva del nuovissimo tavolo Arc. Si ispira alle tensostrutture della progettazione architettonica contemporanea ed è progettato dallo studio Fosters+Partners. La base è realizzata in un materiale composto da cemento e fibre organiche. Il piano è in vetro temperato da 140 o 150 cm di diametro. Il tavolo può essere usato anche all'aperto: sono assicura-



te la resistenza e l'inalterabilità dei materiali.

Disponibile in bianco e in due tonalità di grigio.

ECOLOGICI, ECONOMICI, ECOsostenibili

Nuovi prodotti per sgrassare solo con l'acqua calda senza usare detersivi

In un mondo che continuamente cerca di trovare nuove idee per tutelare il proprio futuro al fine di preservare l'ambiente e la natura, due goriziani, Roberto e Paolo Todisco, hanno trovato il modo per semplificare la vita lavorativa, consentendo di risparmiare e salvaguardare l'ambiente. Mossi da innata curiosità, hanno scoperto infatti un prodotto totalmente innovativo per pulire qualsiasi superficie con il solo uso di acqua calda. Prodotto che può essere utilizzato da una casalinga ma anche da ristorante o chiunque voglia lavare una superficie grassa e sporca senza lasciare residui di detergente. E' un



prodotto di lunga durata (almeno un anno) e, chicca delle chicche, vi consente anche di lavare in lavatrice senza detersivo usando la Biowashball. I Todisco sono esclusivisti di questi eccezionali prodotti. Ecowashball è una spugna fatta da tanti fili di fibra atossica la cui peculiarità è la capacità di assorbire grandi quantità di olio e grasso! Ideale in cucina anche per

sgrassare le padelle dei fritti e le ciotole di plastica, ma anche in auto se vi capita di sporcarvi di grasso. La confezione (comprendente tre spugne di colore bianco, blu e giallo per poterle differenziare se usate in ambienti differenti). La Biowashball invece è composta da ceramica naturale messa all'interno di una sfera. E' stata scientificamente ideata per pulire la biancheria senza l'utilizzo di detersivi. C'è poi la sfera anticalcare Cal'CareBall per lavatrice e lavastoviglie. Trattasi di una sfera magnetica che cristallizza le molecole di calcare dell'acqua e ne modifica la struttura. Ed è riutilizzabile all'infinito.

Automazioni all'avanguardia

Faac è un marchio consolidato e certificato nel settore delle automazioni: dal 1965 fornisce soluzioni per automazioni in ambito residenziale, direzionale e industriale con il controllo degli accessi pedonali e veicolari. L'offerta è suddivisa in 4 famiglie di prodotti: Automazione cancelli e barriere: porte industriali, porte da garage, sistema d'allarme, ingressi e porte automatiche: porte pedonali, porte speciali e ingressi finiti, Parcheggi e controllo accessi con dissuasori di traffico, Motori per tapparelle e tende, persiane, schermi di proiezione e serrande. La



Direttiva macchine entrata in vigore il 29 dicembre 2009 è stata recepita come legge nazionale dell'ordinamento legislativo italiano. I criteri di installazione dei cancelli e porte motorizzati, sia come installazione vera e propria, che come sistemi di sicurezza attivi e passivi devono salvaguardare gli eventuali incidenti verso terzi che potrebbero verificarsi nel normale uso dei meccanismi.

Grandi prestazioni in minimo spazio

Sistemi a circolazione forzata Kloben, collettori solari a tubi sottovuoto

I sistemi solari a circolazione forzata Kloben, costituiti da collettori solari SKY CPC 58 a tubi sottovuoto e accumulo termico, sono concepiti per la produzione rapida di acqua calda sanitaria e l'integrazione con impianti radianti a bassa temperatura. L'accumulo termico è, semplicemente parlando, un bollitore capace di massimizzare l'apporto energetico solare e di collegarsi con altre fonti, quali pompa di calore o termocamino. SKY CPC 58 è un collettore solare costituito da una serie di tubi in vetro borosilicato a intercapedine isolata mediante vuoto. La superficie assorbente è una vernice multistrato elettrodepositata posta all'interno dei tubi per massimizzarne la durata e la costante trasformazione energetica. Una lamina CPC in alluminio ad alta riflettanza aumenta l'area captante e soprattutto rende indipendente il collettore solare dall'angolo di incidenza solare garantendo il funzionamento in tutte le ore giornaliere e in tutte le condizioni climatiche. I collettori SKY CPC 58 sono tutti certificati secondo normativa EN 12975-1,2 e Solar Keymark (n° 011-75124 R).

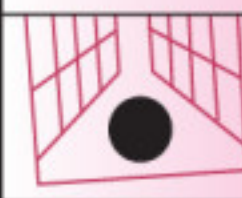
AUTOMATICA Sas



Automazioni civili-industriali

impianti speciali

Centro FAAC Professionals
concessionario per Gorizia



Sagrado (GO) via Dante 14
Tel. 0481 960670 - Fax 0481 961831

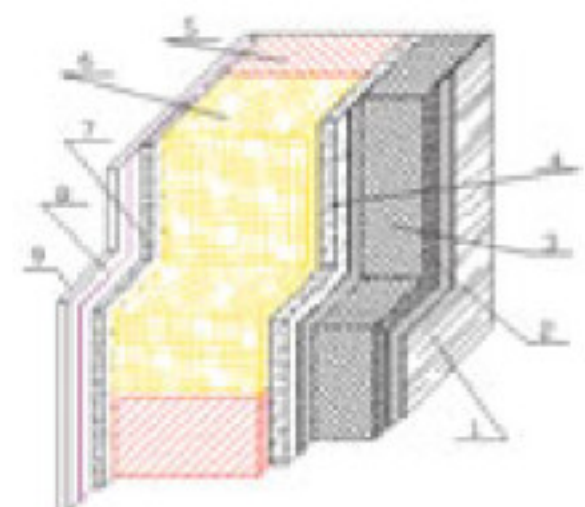
TECNAL Case prefabbricate



La nostra azienda nasce come vendita di case prefabbricate su progetto.

Proprio in linea con questo concetto stiamo ampliando la nostra offerta per venire incontro alle sempre più ampie richieste di mercato. Così abbiamo realizzato tre linee di costruzione: ecologica, bioecologica costruita nel rispetto della natura e dell'uomo e la linea tutt'altro che ecologica. La linea bioecologica differisce da quella ecologica per i materiali utilizzati, mentre la struttura portante è la stessa (legno lamellare). La composizione dell'edificio si rileva dalla sezione seguente.

Parete esterna ecologica (composizione vista dall'esterno verso l'interno)



- 1) Intonaco decorativo finale
- 2) Intonaco di fondo con rete di armatura
- 3) Pannelli termoisolanti in polistirene espanso (100 mm)
- 4) Colla
- 5) Lastra in legno cemento
- 6) Intelaiatura 80/140 mm (legno lamellare)
- 7) Coibentazione in lana di roccia (140 mm)
- 8) Lastra in legno cemento
- 9) Barriera al vapore-foglio in PE
- 10) Lastra di cartongesso

TECNAL snc via Aquileia, 38 - 34170 GORIZIA
Tel. 0481.523104 - Fax 0481.525719
Cell. 330.962664 • 347.1006845
e-mail: info@tecnalcasa.it • www.tecnalcasa.it

LINEA LIVING
FAMILY 150 | 200 | 300



MEDEOT

GORIZIA - MONFALCONE - TRIESTE - Tel. 0481 392393

TERMIDRAULICA
CONDIZIONAMENTO
ARREDOBAGNO
PIASTRELLE
CAMINETTI

tutto per il vostro bagno



SISTEMI SOLARI CON COLLETTORI SOTTOVUOTO E SISTEMI RADIANTI AD ALTE PRESTAZIONI

STUFE E TERMOSTUFE A PELLET E A LEGNA

A PARTIRE DA € 750



OGGI IN ITALIA



NORD: ampie schiarite sui settori alpini occidentali; ancora molte nubi altrove con fenomeni più significativi in mattinata sul Triveneto, quota neve intorno ai 1400 metri. **CENTRO E SARDEGNA:** spiccata variabilità su tutte le regioni con fenomeni sparsi anche temporaleschi specie sulla Sardegna e sulle aree costiere del Lazio. **SUD E SICILIA:** nubi più consistenti su Campania e settori tirrenici.

DOMANI IN ITALIA



NORD: nuvolosità estesa su Valle d'Aosta, Piemonte, Liguria con piogge associate. Poche nubi sulle restanti regioni. **CENTRO E SARDEGNA:** tempo molto instabile su Toscana e Sardegna con precipitazioni a carattere temporalesco. **SUD E SICILIA:** molto nuvoloso su Campania, Calabria e settore tirrenico di Basilicata, con piogge abbondanti. Scarsa nuvolosità sulle restanti regioni.

TEMPERATURE

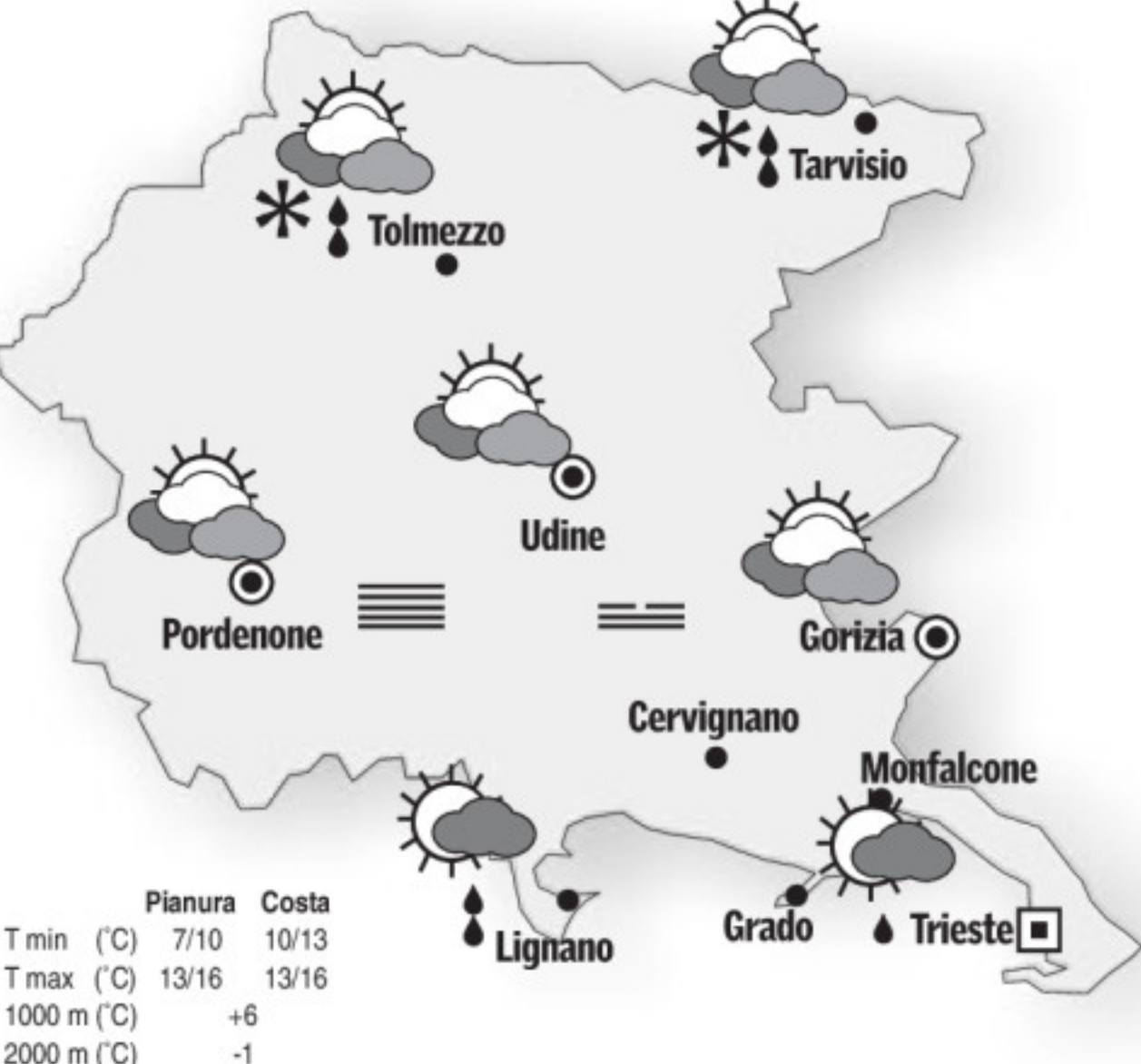
IN REGIONE

TRIESTE		
Temperatura	min.	max.
Umidità	82%	
Vento (velocità max)	6 km/h da ENE	
Pressione	in diminuzione 1008,6	
MONFALCONE		
Temperatura	min.	max.
Umidità	95%	
Vento (velocità max)	11,2 km/h da SE	
GORIZIA		
Temperatura	min.	max.
Umidità	91%	
Vento (velocità max)	8 km/h da E	
GRADO		
Temperatura	min.	max.
Umidità	90%	
Vento (velocità max)	15,2 km/h da ENE	
CERVIGNANO		
Temperatura	min.	max.
Umidità	87%	
Vento (velocità max)	7,2 km/h da SE	
UDINE		
Temperatura	min.	max.
Umidità	99%	
Vento (velocità max)	6 km/h da E	
PORDENONE		
Temperatura	min.	max.
Umidità	6%	
Vento (velocità max)	4 km/h da NE	

IN ITALIA

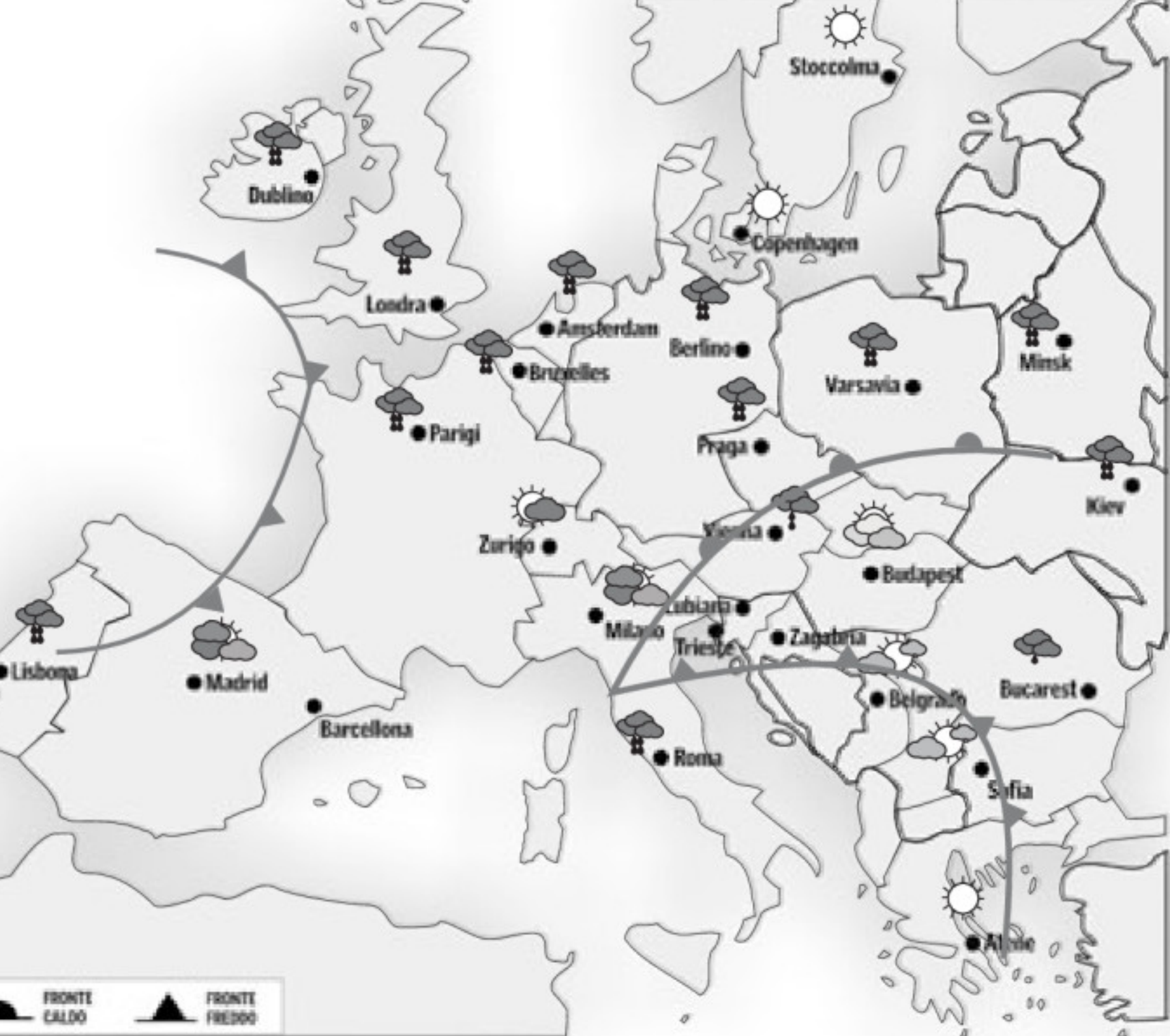
ALGERI	10	12
ANCONA	10	14
AOSTA	6	10
BARI	9	18
BERGAMO	11	13
BOLOGNA	13	17
BOLZANO	10	11
BRESCIA	12	15
CAGLIARI	11	14
CAMPOBASSO	11	13
CATANIA	13	21
FIRENZE	14	16
GENOVA	13	14
IMPERIA	12	15
L'AQUILA	10	11
MESSINA	16	18
MILANO	11	12
NAPOLI	11	15
PALERMO	14	16
PERUGIA	13	15
PESCARA	11	16
PISA	14	17
R. CALABRIA	14	18
ROMA	14	17
TARANTO	13	17
TORINO	10	11
TREVISO	14	16
VENEZIA	12	14
VERONA	14	16

OGGI IN REGIONE



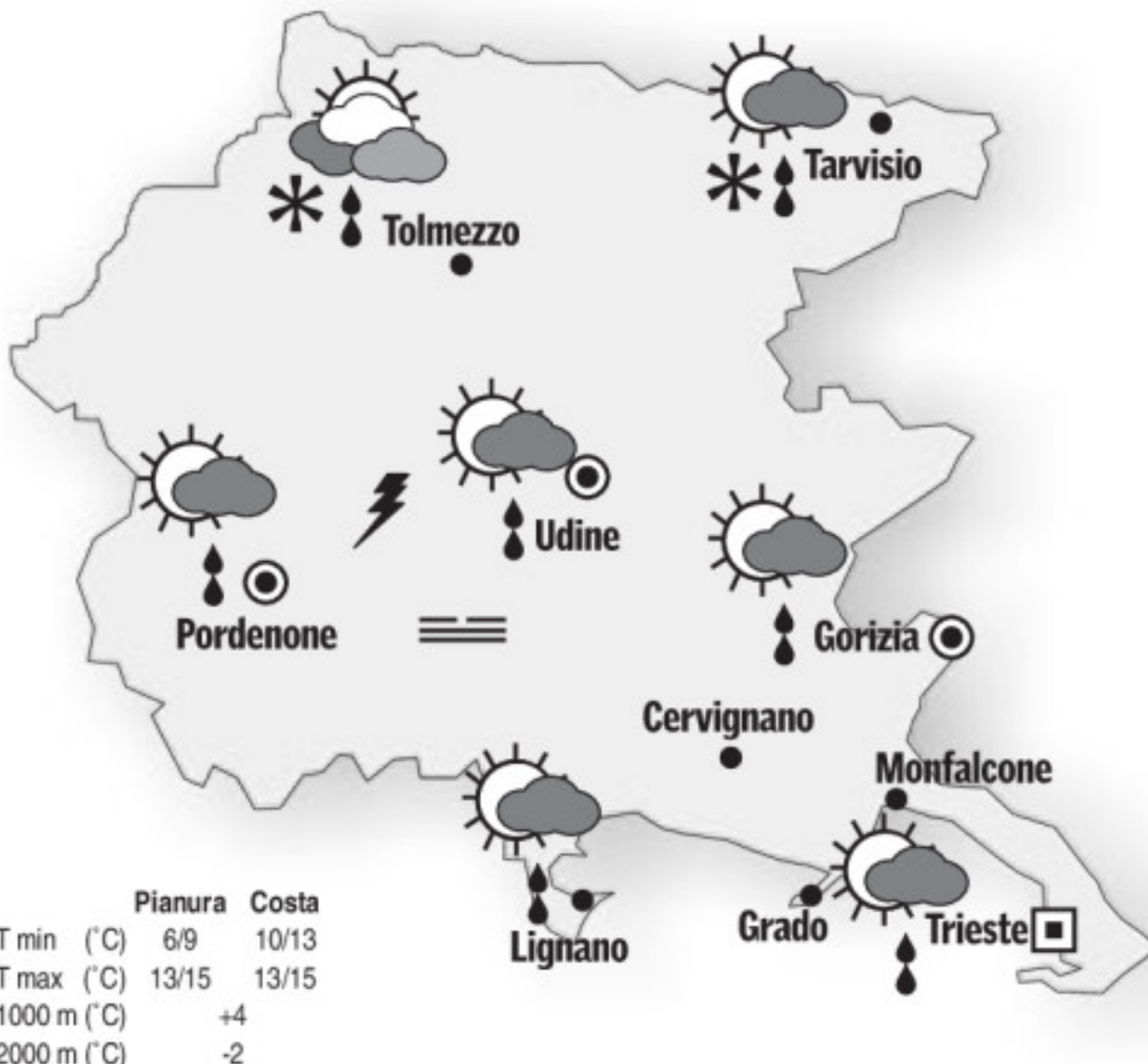
OGGI. Sulla costa avremo cielo variabile con la possibilità di qualche breve pioggia ma anche di schiarite. Sul resto della regione cielo in prevalenza nuvoloso con probabili piogge sparse in genere moderate; tempo migliore verso sera con probabili nebbie in pianura. **DOMANI.** Su tutta la regione cielo variabile con la possibilità di qual-

OGGI IN EUROPA



La circolazione ciclonica formatasi in prossimità della penisola italiana si sposta verso Est molto lentamente, ma si indebolisce. Aria umida e instabile continuerà a circolare soprattutto nel settore del medio e basso Tirreno. Il fronte freddo che ha attraversato l'Italia raggiungerà invece la penisola balcanica.

DOMANI IN REGIONE



che pioggia locale, ma anche di schiarite. In serata il cielo si coprirà ovunque e avremo piogge estese e abbondanti anche temporalesche e sulla costa soffierà per qualche ora Scirocco sostenuto. **TENDENZA.** Per venerdì avremo cielo variabile con rovesci sparsi più probabili a Est e sulle Prealpi. Quota neve sui 1000 metri circa.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA	
				alta	bassa
TRIESTE	quasi calmo	14,3	5 nodi S-E	6,27 +40	13,27 -36
MONFALCONE	quasi calmo	13,9	3 nodi E-N-E	6,32 +40	13,32 -36
GRADO	quasi calmo	14,0	3 nodi N-E	6,52 +36	13,52 -32
PIRANO	quasi calmo	14,5	3 nodi E	6,22 +40	13,22 -36

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di Istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

TEMPERATURE ALL'ESTERO

	MIN.	MAX.		MIN.	MAX.
ALGERI	10	20	LUBIANA	9	15
AMSTERDAM	10	10	MADRID	1	13
ATENE	13	21	MALTA	17	21
BARCELONA	9	17	MONACO	5	11
BELGRADO	12	23	MOSCA	8	12
BERLINO	6	14	NEW YORK	5	16
BONN	0	10	NIZZA	12	17
BRUXELLES	1	11	OSLO	-11	-4
BUCAREST	6	25	PARIGI	3	11
COPENHAGEN	1	10	PRAGA	7	9
FRANCOFORTE	np	np	SALISBURGO	4	7
GINEVRA	5	12	SOFIA	8	21
HELSINKI	3	8	STOCOLMA	-1	5
IL CAIRO	18	27	TUNISI	13	25
ISTANBUL	12	26	VARSAVIA	7	17
KLAGENFURT	3	8	VIENNA	6	9
LISBONA	8	16	ZAGABRIA	5	21
LONDRA	-1	8	ZURIGO	3	11

L'OROSCOPO



ARIE
21/3 - 20/4

Un amico vi darà una mano nel risolvere una questione di lavoro. Organizzate meglio i vostri piani tenendo conto delle persone che vi sono interessate. Vita affettiva serena.



TORO
21/4 - 20/5

Se riuscirete a mantenere il vostro equilibrio in ogni circostanza che vi si presenterà, avrete una volta di più dato il vostro contributo al mantenimento della serenità cui tanto tenete.



GEMELLI
21/5 - 20/6

Un'occasione inaspettata vi consentirà di ottenere un modesto successo personale nella cerchia dei vostri amici. Vi servirà a suscitare l'interesse di una persona.



CANCRO
21/6 - 22/7

Potrete scavalcare alcuni ostacoli, se riuscirete a tenere segreti i vostri piani. E' opportuno non parlare dei progetti in questo momento. Accettate un invito per la sera.



LEONE
23/7 - 22/8

Vi sentirete molto indecisi e non saprete se accettare o meno un'offerta di lavoro che, seppure interessante dal punto di vista economico, esula un po' dal vostro campo.



VERGINE
23/8 - 22/9

Impegnatevi a fondo ed entro la mattinata riuscirete a superare un delicato problema finanziario. Non parlatene con i familiari e con chi amate per non allarmarli.



BILANCIA
23/9 - 22/10

Dovrete sforzarvi di mantenere le promesse che avete fatto a voi stessi e agli altri nei giorni scorsi. In amore molto dipende dal vostro modo di comportarvi. Un incontro.



SCORPIONE
23/10 - 21/11

Verso la fine della mattinata vi sarà fatta una domanda che vi metterà in imbarazzo. Siate diplomatici e prenderete tempo prima di dare una risposta. Serata fantastica in compagnia.



SAGITTARIO
22/11 - 21/12

Darete alla vostra esistenza un significato di generosità e comprensione, riconoscibili in ogni vostra idea o azione. Non perdetevi di vista un obiettivo ambizioso.



CAPRICORNO
22/12 - 19/1

Siete talmente ben ispirati che vi muoverete agilmente e saprete essere persuasivi nei vostri colloqui. Rapporti costruttivi con persone mature. Sono favoriti i viaggi.



AQUARIO
20/1 - 18/2

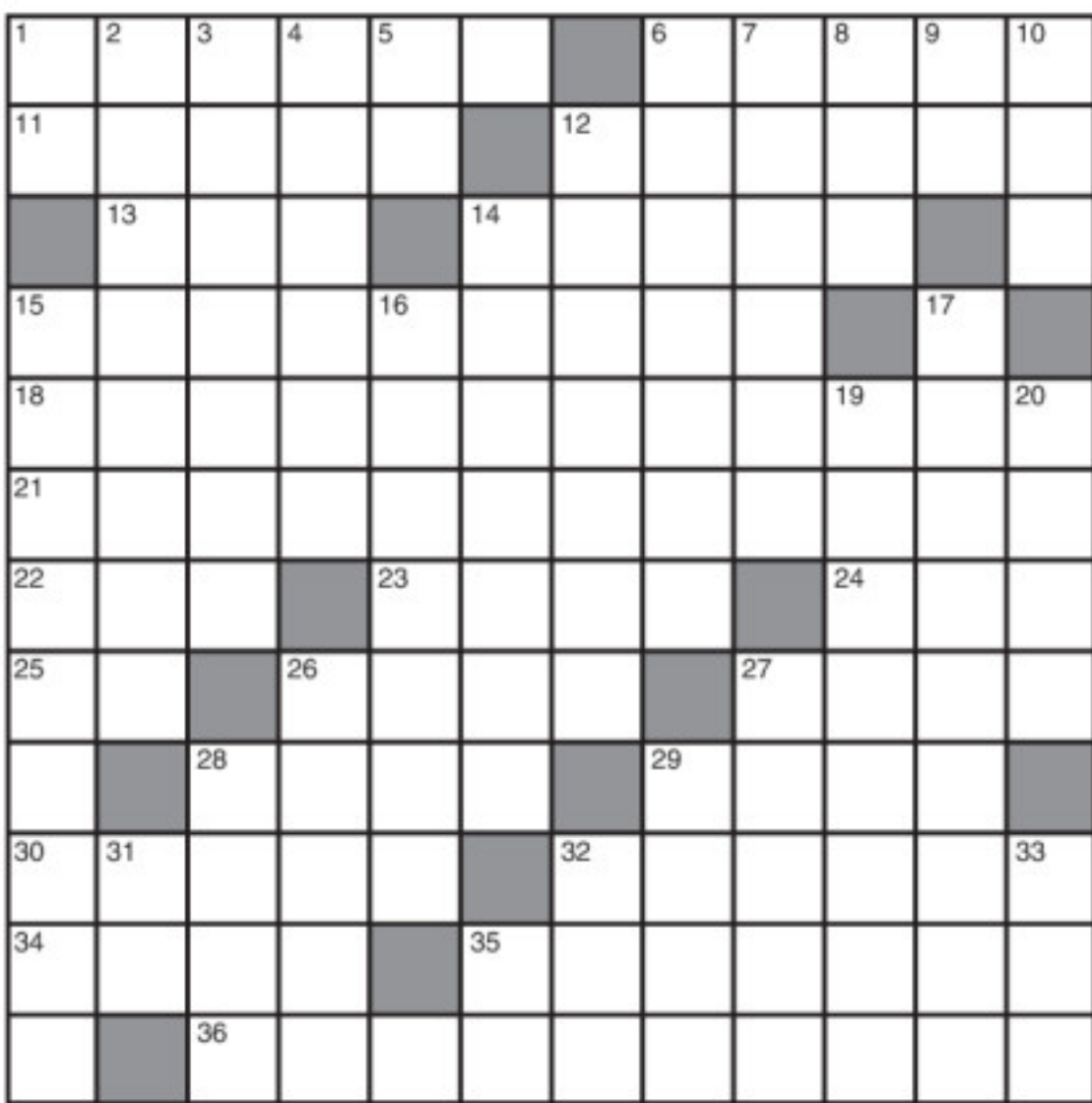
Novità inaspettate sul lavoro porteranno buoni guadagni, permettendovi di concretizzare progetti improponibili fino a qualche tempo fa. Una serata in casa in assoluto relax.



PESCI
19/2 - 20/3

Le numerose difficoltà che incontrerete sul lavoro fin dalle prime ore del mattino non debbono turbare il vostro umore, piuttosto irritabile fin dal risveglio. Relax in serata.

IL CRUCIVERBA



LUCCHETTO (5/6=5)
Giardino d'infanzia
Familiare, onorata istituzione che fugia l'ombra con il suo calore e offre al bimbo, sin dal primo giorno, amore e infinita dedizione.
Norman

INDOVINELLO
Trattoria di campagna
In questo andirivieni divertente (la cosa può sembrare alquanto spinta) qualcuno a gambe all'aria puoi vedere. E a tavola si tratta di sedere...
Amleto

ENIGMISTICA 100 Ogni mese In edicola
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
pagine di giochi e rubriche

ORIZZONTALI: 1 È dotata di uno sfiatatoio - 6 La città natale di Alphonse Daudet - 11 Un ex pilota di Formula Uno - 12 Lo ha fatto il gourmet - 13 Ghiaccio in California - 14 Philippe attore - 15 Affaticarsi - 18 Un materiale usato per impermeabilizzazioni - 21 Romanzo di John Grisham - 22 Cortili agresti - 23 Dipartimento francese con capoluogo Alençon - 24 Bronzo latino - 25 Lontano da qua - 26 A volte ci si sente a proprio agio - 27 Un appellativo del re - 28 Ha raggi argentei - 29 Fedeli a quattro zampe - 30 Il nome di Chiambretti - 32 Automezzo con notevole portata - 34 Alimento quotidiano - 35 Dilatate - 36 Il patron di Genova.

VERTICALI: 1 Bari - 2 Sigla sui nostri aerei - 3 John, noto scrittore di romanzi di spionaggio - 4 Dispensato - 5 Il nichel - 6 Vinse Totila - 7 Porto delle Filippine - 8 Joe, regista di «Asfalto» - 9 E latina - 10 Era un disperato appello - 12 Finanche - 14 Assortimento di caldi filati - 15 Barche imbarcate - 16 E in provincia di Lodi - 17 Relativi ad alcuni vasi sanguigni - 19 Allenamento sportivo - 20 Il dipartimento con Beauvais - 26 Fatta di un prezioso metallo - 27 L'isola con Catbalogan - 28 Centro minerario della Francia - 29 Lo china il sottomesso - 31 Il dittongo in bianco - 32 Precede l'omicron - 33 Difetto perdonabile - 35 Principio d'eguaglianza.

LE SOLUZIONI DI IERI

Intarsio:
L'ASTA, CAGNA = LA CASTAGNA

Biscarto:
CANE, CANE = CANCAN



IPRONIO



Sail Sistiana
SPORT E TEMPOLIBERO

S.S.14 Sistiana 59, Ts, 040.291074
www.sailsistiana.it
DOMENICA APERTO

Opel Corsa.

Il tuo nuovo movimento.



**Design unico, motori Euro 5, consumi da primato:
fino a 31 km/ℓ. Da soli 98 g di CO₂.**

Opel Corsa. Un design unico, interni dallo stile inconfondibile, l'energia dei motori Euro 5. Tua anche GPL Tech. Sempre con la sicurezza dell'ESP^{®Plus} di serie, obbligatorio dal 2011.

Da **€ 9.300** con ESP^{®Plus} e Clima.

www.opel.it

Porte Aperte sabato 20 e domenica 21.



Wir leben Autos.

Panauto
Più soluzioni per l'auto

Trieste
Strada d. Rosandra 2
Tel. 040-2610026

Monfalcone
Largo dell'Anconetta 1
Tel. 0481-411176

Mariano del Friuli
Via Volta 1
Tel. 0481-699800

Codroipo
Via Pordenone 70
Tel. 0432-815083

Tavagnacco
Via Palladio 76
Tel. 0432-575049

Pradamano
Via Manzoni 44
Tel. 0432-641410

Corsa 3p 1.0 con clima € 9.300, IPT esclusa, con ecoincentivi Opel rottamazione auto Euro 0/1/2/3 immatricolata entro 31/12/00 posseduta da almeno 6 mesi. Offerta valida a novembre, non cumulabile con altre in corso. Foto a titolo di esempio. Consumi ciclo combinato (ℓ/100 km)/Emissioni CO₂ (g/km): da 3,7 a 7,9/da 98 a 190. Dato 31 km/ℓ, consumo extraurbano CDTI 95 CV.